

# **BILANCIO al 31.12.2020**

47° esercizio

INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A.  
Società con unico socio  
Via San Francesco d'Assisi, 43 - Trieste  
Capitale Sociale Euro 17.766.250 int. versato Iscritta al  
Registro delle Imprese di Trieste  
al numero e Codice Fiscale 00118410323 e al R.E.A. di  
Trieste al n. 71598  
Direzione e coordinamento: Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia

## INDICE

<b>OGGETTO SOCIALE</b>	Pag. 4
<hr/>	
<b>ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO</b>	
- Consiglio di Amministrazione	Pag. 9
- Collegio Sindacale e Società di Revisione	Pag. 10
<hr/>	
<b>APPROVAZIONE DEL BILANCIO</b>	Pag. 11
<hr/>	
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	
• SINTESI DELL'ESERCIZIO	Pag. 19
- L'andamento economico	Pag. 21
- L'andamento patrimoniale	Pag. 22
- L'andamento dei ricavi dell'esercizio	Pag. 26
• INVESTIMENTI	Pag. 33
• L'ATTIVITA' DI INSIEL	
- Servizio clienti	Pag. 35
- Assistenza clienti	Pag. 38
- Ufficio Relazioni Esterne	Pag. 42
- Insiel Digital Academy	Pag. 43
- SIAR - Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale	Pag. 46
- SIAL - Sistema Informativo delle Autonomie Locali	Pag. 73
- SISSR - Sistema Informativo Socio-sanitario Regionale	Pag. 82
- SISSR Attività particolarmente rilevanti per il cittadino	Pag. 83
- SISSR Attività particolarmente rilevanti per il governo e gli operatori	Pag. 87
- SISSR Attività particolarmente rilevanti per l'evoluzione del sistema	Pag. 97
- SISSR Attività rilevanti per la gestione dell'emergenza Covid-19	Pag. 98
- Tecnologie e servizi	Pag. 101
- Data Center	Pag. 103
- Telecomunicazioni	Pag. 113
- Sicurezza e Cert	Pag. 136
- Privacy	Pag. 138
- Innovazione e Governo ICT	Pag. 139

- Certificazioni	Pag.	147
- Organizzazione	Pag.	151
- Risorse Umane	Pag.	151
- L'attività di formazione professionale	Pag.	153
• SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag.	156
• INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	Pag.	159
• RELAZIONE PREVISTA DALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEFR	Pag.	162
• RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE	Pag.	168
• PARTECIPAZIONI	Pag.	170
• EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	Pag.	171
• OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	Pag.	171
• ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITA' E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI	Pag.	171
• RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO Ex Art. 6 Co 4 Dlgs 175/2016	Pag.	173
<hr/>		
<b>BILANCIO DELL'ESERCIZIO</b>		
• STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	Pag.	193
• STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	Pag.	194
• CONTO ECONOMICO	Pag.	195
• NOTA INTEGRATIVA		
- Prospetti di bilancio	Pag.	197
- Rendiconto Finanziario	Pag.	201
- Parte iniziale	Pag.	204
- Attivo	Pag.	212
- Passivo e patrimonio netto	Pag.	223
- Conto economico	Pag.	229
- Altre informazioni e parte finale	Pag.	238
<hr/>		
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	Pag.	244
<hr/>		
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	Pag.	250
<hr/>		
<b>SEDE LEGALE E UNITÀ LOCALI</b>	Pag.	254
<hr/>		



**OGGETTO SOCIALE**

## **OGGETTO SOCIALE**

La società opera al servizio e nell'interesse dei soci, quale società strumentale al raggiungimento dei fini istituzionali degli stessi, in particolare a favore degli uffici ed enti regionali, delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere situate nel territorio regionale e delle agenzie regionali di diritto pubblico, degli enti locali territoriali e delle altre pubbliche amministrazioni presenti sul territorio regionale, ai sensi e in virtù delle modalità di cui alla normativa regionale, nonché a supporto delle collaborazioni che la Regione definisce con gli enti locali e altre amministrazioni pubbliche.

Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla società dai soci. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

La società ha per oggetto la seguente attività industriale, nel limite in cui essa sia strumentale ai soci, in conformità all'art. 4, commi 2 e 4 del D.LGS. 175/2016:

- a) progettazione, messa in opera e gestione operativa di sistemi informativi e relativi servizi, nonché razionalizzazione di sistemi già in esercizio e procedure di verifica e controllo connesse;
- b) produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi;
- c) progettazione, messa in opera, gestione operativa e manutenzione di strutture logistiche attrezzate, impianti tecnologici e speciali, impianti integrati fonia-dati e di telecontrollo, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici;
- d) manutenzione di sistemi informativi, ivi inclusa la effettuazione di controlli e diagnostiche di efficienza;
- e) riattivazione di sistemi sia per quanto attiene le procedure che le apparecchiature;
- f) realizzazione, sperimentazione e vendita di prodotti e servizi informatici, ed ogni altra attività inerente alla produzione di

software, in esse inclusa la formazione del personale richiesta da dette attività.

- g) progettazione, realizzazione, manutenzione, acquisizione, noleggio, vendita, conduzione, commercializzazione, gestione, interconnessione ed ogni altra operazione negoziale o materiale riguardante infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi necessari allo svolgimento della missione di carrier con la finalità di favorire lo sviluppo sociale ed economico del territorio regionale e di ridurre il divario digitale, ove presente, tramite il miglior possibile accesso alla rete telecomunicativa da parte della pubblica amministrazione residente nel territorio regionale, anche mediante l'interconnessione ad altri impianti, apparati, sistemi in genere e reti di telefonia pubblica, di telecomunicazione e di trasmissione dati di altri soggetti regionali e/o nazionali e/o appartenenti all'unione europea;
- h) consulenza tecnica e supporto gestionale alla struttura competente in materia di infrastrutture di interconnessione a banda larga, nonché gestione di procedure improntate a principi di non discriminazione, trasparenza e pubblicità finalizzate a concedere ad operatori del settore diritti anche d'uso sulle infrastrutture medesime, per la parte eccedente le esigenze della Pubblica Amministrazione, al fine di ridurre il divario digitale presente nel territorio regionale; manutenzione, gestione e implementazione di sistemi informatici di proprietà regionale per il calcolo distribuito, sulla base di specifici atti regionali.
- i) Attività di system integrator per impianti/servizi informatici e di telecomunicazioni.

Ai fini del presente articolo, si intendono ricompresi nella nozione di infrastrutture di telecomunicazione, in via esemplificativa e non esaustiva, gli impianti, le reti ed i sistemi in genere, sia terrestri sia non terrestri, sia interni sia esterni rispetto a qualsivoglia immobile, per la trasmissione dati, le telecomunicazioni e la telefonia sia via etere sia via cavo, ivi comprese le strutture e le infrastrutture, necessarie al trasporto ed al contenimento dei predetti impianti, reti, apparati e sistemi in genere.

In particolare, la società, per svolgere la suddetta attività, potrà:

- ottenere permessi, licenze, autorizzazioni, concessioni ed ogni altro provvedimento ampliativo previsto dalle vigenti leggi, che sia necessario od utile alla propria attività;

- esercitare servizi di telefonia e trasmissione dati su reti proprie e/o di terzi per la pubblica amministrazione residente nel territorio regionale;
  - svolgere l'installazione e/o l'esercizio di qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti ed attrezzature fisse e mobili, reti dedicate e/o integrate, per l'espletamento e la gestione dei servizi di telecomunicazioni, comprese quelle risultanti dall'evoluzione delle tecnologie;
  - svolgere la fornitura di beni e dei servizi necessari alla propria missione di carrier dati, voce e immagini.
- l) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto degli Enti Pubblici partecipanti;
- m) Attività a favore del soggetto aggregatore regionale nell'ambito dell'avvalimento previsto dall'art. 44, comma 4 bis della Legge Regionale n. 26/2014.

Per il conseguimento dello scopo sociale, nei limiti consentiti per il modello in house providing dall'ordinamento comunitario e interno, la società potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, comunque connesse all'oggetto sociale, compreso il rilascio di fidejussioni, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta a tal fine necessaria.

**INSIEL** – Informatica per il Sistema degli Enti Locali SpA  
*Società per Azioni con Socio unico*  
Via San Francesco d'Assisi, 43 – Trieste  
Capitale Sociale Euro 17.766.250 int. versato  
Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste  
al numero e Codice Fiscale 00118410323  
e al R.E.A. di Trieste al n. 71598  
Direzione e coordinamento: Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia



**ORGANI DELIBERANTI**

**E DI CONTROLLO**



## ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

### ***CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE***

---

#### **PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO**

Diego Antonini

#### **CONSIGLIERI**

Cristina Driusso

Anna Mareschi Danieli

Shai Misan

Antonio Piva

## ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

### ***COLLEGIO SINDACALE***

---

#### **PRESIDENTE**

Giuseppe Varisco

#### **SINDACI EFFETTIVI**

Doretta Cescon

Francesco Ribetti

#### **SINDACI SUPPLENTI**

Ave Chinetti

Francesca Laudicina

### ***SOCIETA' DI REVISIONE***

---

BDO Italia S.p.A.



## **APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

**INSIEL S.p.A. – società a socio unico**

**Con sede in Trieste, via San Francesco d'Assisi n. 43**

**Capitale sociale sottoscritto e versato: euro 17.766.250**

**Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste**

**Codice fiscale e Partita IVA 00118410323**

---

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento**

**della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27.05.2021**

L'anno 2021, il giorno 27 maggio, alle ore 11.00, si è riunita presso la sede sociale in Trieste, via San Francesco D'Assisi n. 43, l'Assemblea Ordinaria della società "INSIEL – INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. UNIPERSONALE", essendo andata deserta la seduta convocata per il giorno 30 aprile 2021, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio sociale 2020 e delibere inerenti e conseguenti;
2. Deliberazione in merito ai compensi del Consiglio di Amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale assume la Presidenza della riunione il dott. Diego Antonini, il quale constata e dà atto:

- che è presente il socio unico portatore dell'intero capitale sociale "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA" con sede in Trieste,

- titolare di tutte le numero 17.766.250 (diciassettemilionsettecentosessantaseimiladuecentocinquanta) azioni da nominali Euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna, costituente il capitale sociale, in persona della dott.ssa Barbara Zilli (collegata in videoconferenza), quale Assessore alle finanze giusta delega dd. 7 maggio 2021, constatata regolare dal Presidente e conservata agli atti della Società;
- che dette azioni sono regolarmente iscritte nel libro soci ed hanno diritto a votare;
  - che il titolo azionario di complessive numero 17.766.250 (diciassettemilionsettecentosessantaseimiladuecentocinquanta) azioni nominative di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna pari all'intero capitale sociale, è depositato presso la Tesoreria della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - UNICREDIT S.P.A., come da biglietto di ammissione rilasciato da UNICREDIT in data 25 maggio 2021;
  - che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente dott. Diego Antonini e il dott. Antonio Piva in presenza, il dott. Shai Misan e la dott.ssa Cristina Driusso in video conferenza, assente giustificata la dott.ssa Anna Mareschi Danieli;
  - che per il Collegio Sindacale sono presenti in videoconferenza, il Presidente dott. Giuseppe Varisco, la dott.ssa Doretta Cescon, l'avv. Francesco Ribetti;
  - che sono altresì presenti il dott. Alessandro Zacchigna vice Direttore Direzione centrale finanze, il Direttore Servizio Partecipazioni Regionali dott. Pier Paolo Martina collegato in videoconferenza, il dott. Massimo

Brumat Direttore Finanza Amministrazione e Controllo di Insiel.

Il Presidente invita il socio alla nomina del Segretario e questi indica l'avv.

Monica Ferrara, la quale accetta.

Il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita.

**1. Approvazione del bilancio per l'esercizio sociale 2020 e delibere inerenti e conseguenti.**

Il Presidente chiede al Socio unico dispensa dalla lettura integrale del bilancio (comprensivo della nota integrativa) e delle relazioni che lo accompagnano, essendo stati trasmessi tempestivamente tali documenti alla Regione Friuli Venezia Giulia per l'esame di competenza.

Acquisito il parere favorevole del Socio unico, il Presidente lascia la parola al Socio stesso per rappresentare quanto espresso dalla Giunta Regionale con la Delibera n. 802 del 21 maggio 2021.

L'Assessore Zilli lascia però la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Varisco per rappresentare all'Assemblea l'andamento dell'annualità in modo tale da concludere con l'intervento preliminare del Socio rispetto all'approvazione del bilancio.

Il Dott. Varisco ringrazia e si rifà a quanto evidenziato nella relazione del Collegio Sindacale ma soprattutto a quanto esposto dal Consiglio nella Relazione sulla Gestione. Il 2020, continua il dott. Varisco, è stato un anno, come tutti sappiamo, caratterizzato dalla pandemia Covid 19 che ha impattato in maniera molto importante sia sull'operatività della Società e sull'organizzazione del lavoro, sia sui rapporti con la Regione ed in particolare con il settore Sanità per tutti i problemi che sono sorti. Tuttavia,

a fronte di questa situazione emergenziale sicuramente nuova per tutti, il sistema organizzativo di Insiel e i servizi dalla stessa offerti hanno mantenuto il livello atteso. Dal punto di vista economico e di bilancio, continua il dott. Varisco, rifacendosi anche alla relazione rilasciata dalla Società di revisione BDO che esprime un parere favorevole sull'approvazione senza alcun rilievo, si evidenzia che dal punto di vista economico finanziario patrimoniale la Società è in assoluto equilibrio, chiudendo l'esercizio con un utile di oltre 2 milioni e mezzo. Quindi un anno sicuramente difficile ma che è stato affrontato con tutti gli elementi di novità richiesti e che si chiude in maniera positiva anche dal punto di vista economico.

Il Presidente ringrazia il dott. Varisco e lascia la parola all'Assessore Zilli.

L'Assessore, in primo luogo, ringrazia tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'ottimo lavoro svolto in questo anno particolare e, attraverso loro, ringrazia tutta la struttura di Insiel per il lavoro che è stato fatto in questa difficile annualità; l'Assessore ritiene poi fondamentale rimarcare l'importanza della relazione proficua e continua che c'è tra la Società e la Regione in ordine al funzionamento ordinario e alle sfide che attendono la Società. La dott.ssa Zilli si compiace poi con il Consiglio che ha da subito acconsentito a distribuire l'utile d'esercizio accantonando una parte a riserva legale, in considerazione del fatto che in un momento come quello che si sta vivendo poter distribuire questi utili al Socio comporta la disponibilità di maggiori somme a vantaggio dei nostri cittadini nell'imminente manovra di assestamento estivo che la

Giunta Regionale si appresta ad approvare. L'Assessore Zilli invita infine Insiel a continuare nelle attività *extra mission* principale perché ritiene che siano una opportunità per la crescita societaria e per la Regione stessa.

Il Presidente ringrazia l'Assessore Zilli per le parole spese per Insiel e rimarca il fatto che sicuramente in questi due anni si è creata una bella squadra sia a livello di Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale sia nei confronti dell'azionista Regione con il quale si ha un rapporto molto positivo e collaborativo, il che consente all'Azienda di mantenere la sua virtuosità anche dal punto di vista del bilancio, ma altresì di poter ritrovare un ruolo propositivo all'interno della grande sfida della digitalizzazione che si sta portando avanti.

Non avendo altro da aggiungere, l'Assemblea, visto il parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale richiama integralmente la Delibera di Giunta n. 802 del 21 maggio 2021 e

#### DELIBERA

di approvare il bilancio dell'esercizio dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 della Società Insiel S.p.A., con la disposizione che l'utile d'esercizio 2020, pari ad Euro 2.618.072 venga accantonato per l'importo di Euro 130.904 a riserva legale e l'importo restante di Euro 2.487.168 sia distribuito al Socio unico.

#### **2. Deliberazione in merito ai compensi del Consiglio di Amministrazione.**

Il Presidente ricorda che il Consigliere di Amministrazione Shai Misan con nota del 10 settembre 2020 ricordava che, all'epoca della sua nomina, accettò l'incarico unicamente per spirito di servizio verso la collettività oltre



che per stima verso le autorità richiedenti non avendo interesse a percepire alcun compenso o rimborso di qualsivoglia natura come non ha mai di fatto percepito.

L'Assemblea vista la Generalità di Giunta n. 812 prende quindi atto che il dott. Shai Misan ha inteso sin dal primo momento accettare l'incarico di Consigliere di Amministrazione di Insiel S.p.A. a titolo assolutamente gratuito e per mero spirito di servizio e prende altresì atto che il medesimo dott. Shai Misan non ha mai ricevuto alcun compenso o rimborso spese e che espressamente rinuncia in modo irrevocabile a quanto finora eventualmente maturato e da maturare fine a fine mandato.

Alle ore 11,30 esaurita la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno e nessuno dei presenti avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Dott. Diego Antonini

Avv. Monica Ferrara



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## SINTESI DELL'ESERCIZIO

Spettabile Azionista,

Il risultato dell'esercizio viene sinteticamente riepilogato nella successiva tabella:

<b>(in milioni di euro)</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Var</b>	<b>Var. %</b>
Ricavi delle vendite e prestazioni	78,53	83,67	-5,14	-6,14
Altri ricavi e proventi	3,98	2,25	1,73	77,13
Valore della produzione	82,51	85,92	-3,41	-3,97
Costi di produzione	70,76	74,51	-3,75	-5,03
<i>di cui: costi esterni</i>	32,32	36,01	-3,68	-10,23
<i>di cui: costo del lavoro</i>	38,44	38,50	-0,07	-0,17
Margine operativo lordo (EBITDA)	11,75	11,41	0,34	2,98
Risultato operativo (EBIT)	3,60	2,15	1,44	67,02
Oneri finanziari	0,02	0,02	0,00	14,29
Risultato netto dopo le imposte	2,62	1,56	1,06	67,82

Il volume delle attività caratteristiche della Società evidenzia un decremento dei ricavi di vendita rispetto al precedente esercizio pari a 5,1 milioni di euro. Come ampiamente analizzato nelle sezioni successive le attività connesse ai Piani Operativi Regione e Sanità 2020/2022 sono diminuite di 3,1 milioni di euro costituendo il 61% del decremento. Fra le diverse componenti dei Piani operativi si evidenzia che la parte preponderante del decremento deriva dalle attività a favore dell'apparato amministrativo della Regione (- 2,3 mil.) e in parte dalle attività trasversali (- 0,8 mil.), mentre non hanno subito sostanzialmente variazioni le attività a favore dell'apparato sanitario.

Nella voce altri ricavi confluiscono a seguito del recepimento all'interno del nostro ordinamento del D.Lgs. 139/2015, attuativo della Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, i componenti positivi di reddito che precedentemente venivano collocati nella sezione straordinaria. Nell'esercizio hanno avuto conclusione, con passaggio delle sentenze in giudicato, alcuni contenziosi legali per i quali erano stati accantonati dei costi in precedenti esercizi. I suddetti contenziosi hanno avuto esito favorevole alla Società e conseguentemente il bilancio 2020 evidenzia un valore di 1,6 milioni di euro quali componenti positivi di reddito collocati nella voce altri ricavi dell'esercizio.

I costi esterni includono componenti variabili rispetto al volume dei ricavi e componenti fisse da essi indipendenti. Ciò determina la diminuzione dei costi esterni per un valore inferiore rispetto al decremento dei ricavi. Le

componenti nei quali si è verificato il decremento sono relative ai costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (- 1,9 mil.) che rappresentato in larga parte acquisti per rivendita al committente regionale e costi per servizi (- 1,5 mil.). Per un dettaglio delle diverse componenti dei costi per servizi si rinvia alla nota integrativa ma si evidenzia che nel 2020 abbiamo contenuto la spesa nella maggior parte delle voci di bilancio.

La dinamica del costo del lavoro evidenzia una sostanziale stabilità favorita anche da un turnover entrate/uscite pari a 11/22.

Le marginalità rappresentata dall' EBITDA rileva una sostanziale stabilità fra i due esercizi ma la sensibile diminuzione degli accantonamenti manifestatasi nel 2020 ha determinato un EBIT superiore di 1,4 milioni di euro.

Questo andamento si riverbera anche sul risultato netto del 2020 che risulta superiore di 1,1 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

La dinamica dei costi e ricavi d'esercizio richiede, a seguito della presenza di rilevanti componenti straordinarie, l'esplicitazione di un quadro comparativo che possa dare evidenza del risultato operativo.

<b>(in milioni di euro)</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Var</b>	<b>Var. %</b>
Risultato netto dopo le imposte	2,62	1,56	1,06	67,62
Altri ricavi e proventi	-1,61		-1,61	
Accantonamenti per sval. e f.di rischi	0,92	2,41	-1,49	-61,81
<b>Risultato netto operativo</b>	<b>1,93</b>	<b>3,97</b>	<b>-2,04</b>	<b>-51,40</b>

Da tale analisi si rileva che nell'esercizio 2020 il risultato derivante dalle componenti operative si è ridotto rispetto al precedente esercizio di circa il 51%. Considerando che i componenti positivi di reddito derivano da risorse finanziarie erogate quasi completamente dal Socio unico, ovvero la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e che l'obiettivo indicato alla Società non è la massimizzazione dell'utile d'esercizio ma l'equilibrio economico e finanziario si evidenzia che tale risultato ha garantito l'autofinanziamento degli investimenti ed una gestione della tesoreria in equilibrio.

## L'ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito si presenta il conto economico riclassificato con i dati comparativi relativi al precedente esercizio:

Conto economico riclassificato	2020	2019	Var %
Attività industriale	57.974	62.361	-7,03%
Prodotti software	5.609	6.435	-12,84%
Forniture di beni e servizi a rimborso	13.548	14.876	-8,93%
<b>Ricavi delle vendite e della prestazioni</b>	<b>77.131</b>	<b>83.672</b>	<b>-7,82%</b>
Var. dei lavori in corso su ordinazione e incr. imm. per lavori interni	1.400		
<b>Ricavi vendite e delle prestazioni al netto <math>\Delta</math> lavori in corso</b>	<b>78.531</b>	<b>83.672</b>	<b>-6,14%</b>
Altri ricavi e proventi	3.980	2.247	77,13%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>82.511</b>	<b>85.919</b>	<b>-3,97%</b>
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.216	5.156	-37,63%
per servizi	22.515	24.058	-6,41%
per godimento di beni di terzi	5.997	5.892	1,78%
oneri diversi di gestione	595	900	-33,89%
<b>Totale costi esterni</b>	<b>32.323</b>	<b>36.006</b>	<b>-10,23%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>50.188</b>	<b>49.913</b>	<b>0,55%</b>
<b>COSTO DEL LAVORO<sup>1</sup></b>	<b>38.436</b>	<b>38.501</b>	<b>-0,17%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>11.752</b>	<b>11.412</b>	<b>2,98%</b>
Ammortamenti	5.123	4.688	9,28%
Accantonamenti	3.033	4.571	-33,65%
<b>Totale ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>8.156</b>	<b>9.259</b>	<b>-11,91%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)</b>	<b>3.596</b>	<b>2.153</b>	<b>67,02%</b>
Proventi finanziari	89	97	-8,25%
Oneri finanziari	24	21	14,29%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)</b>	<b>3.661</b>	<b>2.229</b>	<b>64,24%</b>
Imposte sul reddito correnti e differite	1.043	669	55,90%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>2.618</b>	<b>1.560</b>	<b>67,82%</b>

<sup>1</sup> Il valore del costo del lavoro qui rappresentato è al netto degli accantonamenti ai fondi

## L'ANDAMENTO PATRIMONIALE

Passando alla disamina della situazione patrimoniale e finanziaria della società si presenta il seguente prospetto con evidenza delle grandezze patrimoniali suddivise fra fonti e impieghi:

<b>ATTIVO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>Capitale fisso</b>	13.718	16.127	<b>Patrimonio netto</b>	44.590	41.972
Immobilizzazioni immateriali	3.699	5.167	<b>Passivo consolidato</b>	14.522	18.561
Immobilizzazioni materiali	9.979	10.928	Fondo TFR	6.283	6.769
Immobilizzazioni finanziarie	40	32	Altri fondi	8.239	11.792
	13.718	16.127		59.112	60.533
<b>Capitale circolante</b>	68.005	71.955	<b>Passivo corrente</b>	22.611	27.549
Giacenze di magazzino	1.453	48	Debiti finanziari	1.713	1.845
- crediti commerciali	36.057	47.532			
- altri crediti	5.451	5.511			
- ratei e risconti attivi	3.584	3.557			
Liquidità differite	45.092	56.600	Debiti commerciali	12.873	17.099
Liquidità immediate	21.460	15.307	Altri debiti	8.025	8.605
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>81.723</b>	<b>88.082</b>	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>81.723</b>	<b>88.082</b>

Le risorse finanziarie viste nella propria composizione fra *fonti di natura interna*, composte dall'apporto del socio, dalle riserve patrimoniali e dal risultato dell'esercizio, e *fonti di natura esterna* composte da debiti verso gli altri stakeholders (fornitori, dipendenti, istituti di credito, amministrazione finanziaria) evidenziano un buon grado di patrimonializzazione della società con un incremento del *ratio*:

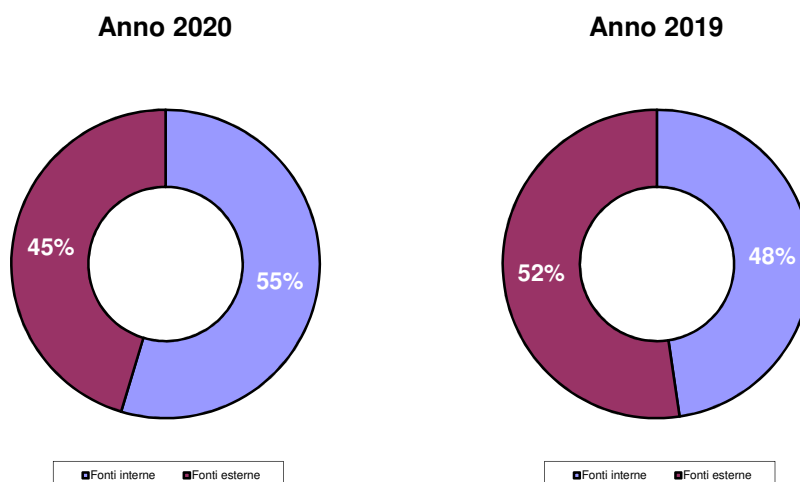
Capitale proprio ----- Totale fonti
---

passato dal 47,7% del 2019 al 54,6% del 2020. Tale incremento è dovuto al combinato effetto da un lato dall'utile dell'esercizio e dall'altro dal decremento delle fonti di finanziamento esterne, le quali, come evidenziato nella scomposizione del *ratio*, hanno subito un sensibile decremento sia nelle passività consolidate che nelle passività correnti.

	Capitale proprio Totale fonti	Pcons TF	Pcorr TF
2020	44.590 81.723	14.522 81.723	22.611 81.723
	54,56%	17,77%	27,68%
2019	41.972 88.082	18.561 88.082	27.549 88.082
	47,65%	21,07%	31,28%
	6,91%	-3,30%	-3,61%

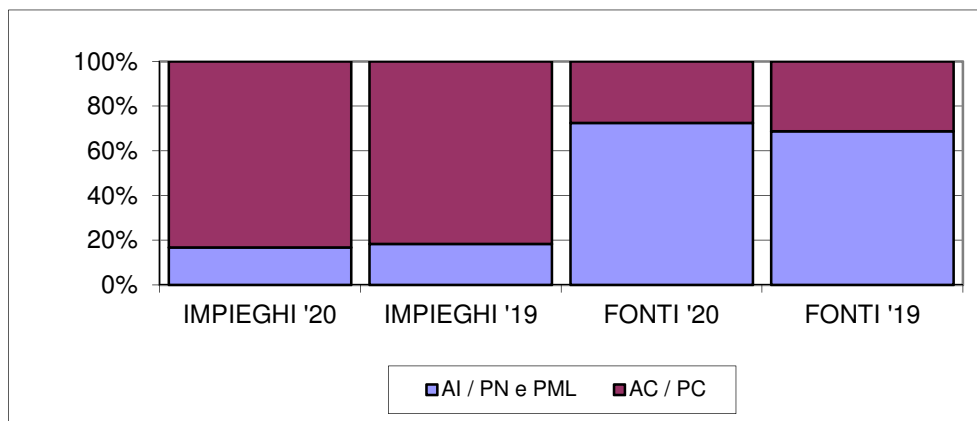
Relativamente alle fonti di finanziamento esterne la variazione decrementativa nelle passività consolidate è derivata, nella maggior parte, dal rilascio di valori nei fondi oneri e rischi mentre, e quella relativa alle passività correnti dalla diminuzione dei debiti commerciali.

La scomposizione della natura delle fonti di finanziamento fra fonti interne ed esterne, comparata fra i due esercizi viene evidenziata nella seguente rappresentazione grafica che mostra un incremento di sette punti percentuali nella composizione delle fonti di finanziamento a favore delle risorse interne:



La società evidenzia un sostanziale equilibrio fra tipologia delle fonti di finanziamento e loro utilizzo come evidenziato nella seguente

rappresentazione grafica:



Le fonti di finanziamento che per loro natura hanno un grado di esigibilità maggiore (patrimonio netto -PN- e passività a medio lungo termine -PML) coprono ampiamente gli impieghi in attività immobilizzate -AI- come evidenziato anche dai seguenti *ratios*:

Autocopertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto	44.590	= <b>3,25</b>
	Attivo immobilizzato	13.718	
Copertura globale delle immobilizzazioni	Patrimonio netto e passivo consolidato	59.112	= <b>4,31</b>
	Attivo immobilizzato	13.718	

L'analisi del capitale circolante netto, espresso come differenza fra passività e attività correnti, risulta interessante per evidenziare l'equilibrio fra fonti e impieghi in un'ottica di breve termine.

Il volume delle attività e passività correnti della società viene influenzato in maniera determinante dalla dinamica dei ricavi, dei costi e dei flussi di incasso/pagamento. Come si evince dal prospetto seguente le attività correnti hanno avuto un forte decremento nelle liquidità differite. Tale andamento deriva dalla riduzione dei crediti verso la controllante causato sia da un miglioramento dei termini di incasso che da una riduzione dei ricavi di vendita. Relativamente alle passività correnti il decremento è causato in larga misura dalla diminuzione dei debiti commerciali influenzato sia dal decremento dei costi dell'esercizio che da una accelerazione dei tempi di pagamento. La preponderanza della diminuzione delle liquidità differite rispetto alla variazione di pari segno dei debiti commerciali ha influenzato positivamente la posizione finanziaria netta positiva.



<b>Elemento patrimoniale</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Var.</b>
<b>Attività correnti</b>	<b>68.005</b>	<b>71.955</b>	<b>-3.950</b>
Giacenze di magazzino	1.453	48	1.405
Liquidità differite	45.092	56.600	-11.508
Liquidità immediate	21.460	15.307	6.153
<b>Passività correnti</b>	<b>22.611</b>	<b>27.549</b>	<b>-4.938</b>
Debiti finanziari	1.713	1.845	-132
Debiti commerciali	12.873	17.099	-4.226
Altri debiti	8.025	8.605	-580
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>45.394</b>	<b>44.406</b>	<b>988</b>

Si rimanda alla sezione "RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART.6, Co.4, DLGS 175/2016" per ulteriori analisi ed indicatori patrimoniali ed economici.

## **L'ANDAMENTO DEI RICAVI DELL'ESERCIZIO**

---

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9, commi 1 e 2 della L.R. 9/2011, i rapporti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Insiel S.p.A. sono regolati da un Disciplinare, relativo ai servizi di sviluppo e gestione del S.I.I.R. (Sistema Informativo Integrato Regionale) e delle infrastrutture di telecomunicazione, avente durata di nove anni. Il Disciplinare di servizio definisce la tipologia e il contenuto dei servizi resi dalla società, gli indicatori necessari per misurare la qualità dei servizi, i criteri e le modalità di computo degli oneri per i servizi erogati e la modalità di informativa periodica alla Regione.

In data 11 aprile 2013, con delibera n. 667, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato la prima versione del Disciplinare. Successivamente con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1796 del 3 ottobre 2014 e 559 del 27 marzo 2015 sono state approvate le successive modifiche ed integrazioni al testo iniziale.

Secondo quanto previsto al secondo comma dell'art. 3, il predetto disciplinare trova applicazione a partire dalle attività previste nel Programma Triennale 2014/2016.

Il programma Triennale ed il successivo piano esecutivo ed operativo definiscono in dettaglio gli interventi da realizzare, i relativi obiettivi, le scadenze, le iniziative necessarie per il conseguimento degli obiettivi, i costi di progettazione, realizzazione, la gestione ed i benefici attesi.

Nel corso dell'esercizio, a decorrere dal 1 gennaio 2020, la società ha operato prevalentemente sulla base degli affidamenti previsti dai Piani Operativi Regione 2020/2022 III Variazione (approvato con Decreto SIDEG 3129/pades/2020) e Sanità 2020/2022 II Variazione, (approvato con Decreto n. 2891/800/2020).

Oltre alle attività di cui sopra, nel corso del 2020, è proseguita l'attività legata al progetto per la realizzazione della banda larga Regionale (Progetto Hermes), nonché sono state erogate altre attività residuali, in relazione ad affidamenti diretti da parte della Regione Friuli Venezia Giulia o da Enti Strumentali Regionali o da altri clienti extra Pubblica Amministrazione.

### **ANALISI DEI RICAVI PER TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO**

Nel complesso i ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2020, unitamente alla variazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione, pari a 78,5 milioni di euro, risultano in diminuzione rispetto a quelli del 2019 (83,7 milioni), registrando un decremento del 6,14%.

Per maggiore chiarezza comparativa, si evidenzia che gli importi dei ricavi relativi al 2019 trovano corrispondenza alla voce A1 del Conto Economico, mentre gli importi relativi al 2020, trovano corrispondenza con la somma delle voci A1 + A3 del Conto Economico. La differenza espositiva si giustifica in relazione al cambiamento di principio contabile adottato nel bilancio del 2020, come meglio specificato nella sezione dedicata della Nota Integrativa.

<b>RICAVI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>%</b>
<b>Piani</b>	<b>74.234</b>	<b>77.378</b>	<b>-4,06</b>
<i>di cui:</i>			
- <i>disciplinare di cui alla delibera n. 667 del 11/04/2013</i>	74.234	77.378	-4,06
<b>Extra Piano</b>	<b>4.296</b>	<b>6.293</b>	<b>-31,73</b>
<i>di cui:</i>			
- <i>Progetto Ermes</i>	2.724	4.246	-35,85
- <i>Mercato Friuli Venezia Giulia</i>	1.520	1.861	-18,32
- <i>Mercato Extra Pubblica Amministrazione</i>	52	186	-72,04
<b>Totale Ricavi</b>	<b>78.530</b>	<b>83.671</b>	<b>-6,14</b>

La sezione relativa ai piani, registra un decremento rispetto all'esercizio precedente del 4,06%. Per un'analisi più completa degli scostamenti si rimanda alle tabelle di dettaglio dedicate.

Anche nella sezione Extra Piano si rileva una flessione dei ricavi del 31,73% determinata principalmente dalla sensibile riduzione rispetto all'esercizio 2019 delle attività relative alla realizzazione della rete in fibra ottica nell'ambito del progetto Ermes (-35,85% pari a 1,52 mil. di euro).

I ricavi derivanti dai contratti "mercato - Friuli Venezia Giulia", riferiti ad affidamenti diretti da parte di alcune Direzioni Regionali o di Enti Strumentali Regionali, evidenziano un decremento del 18,32% pari a 0,34 mil. di euro; anche i ricavi derivanti dal mercato extra Friuli Venezia Giulia, riferiti sostanzialmente alla cessione ad operatori nazionali della fibra di cui al progetto Ermes e alla fornitura di servizi IaaS (Infrastructure as a Service), evidenziano un decremento, comunque non rilevante in termini di importo.

## **ANALISI DEGLI AFFIDAMENTI**

La crescente complessità delle politiche regionali, la ricaduta che una singola azione può avere anche sui domini complementari a quello per il quale è stata concepita, hanno portato, a partire dall'anno 2014, a ragionare in un'ottica di Sistema Integrato Regionale e non più di singoli obiettivi indipendenti cercando di portare a fattore comune tutte le iniziative, senza per questo però perdere la singola specificità. In dettaglio sono stati rivisti i vecchi obiettivi (SIAR, SIAL, SISSR e RUPAR) a favore dei nuovi "domini" Regione, Enti Locali, Sanità, Reti ed istituito il nuovo dominio degli obiettivi comuni del S.I.I.R. denominato "Trasversali".

Gli affidamenti relativi ai Piani operativi delle attività del 2020 di cui al citato disciplinare, evidenziano un lieve decremento rispetto agli importi affidatici nel 2019, di 0,7 mil. di euro (-0,83%), come meglio dettagliato nella tabella che segue.

<b>PIANI TRIENNALI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>%</b>
- Regione	24.057	26.065	-7,70
- Enti Locali	10.179	9.975	2,05
- Sanità	30.752	29.250	5,14
- Trasversali	7.620	7.674	-0,70
- Reti	6.460	6.762	-4,47
<b>Totale</b>	<b>79.068</b>	<b>79.726</b>	<b>-0,83</b>

Il decremento complessivo degli affidamenti risulta pari a 0,7 mil. di euro, ma analizzando lo scostamento per singola componente (gestione e sviluppo), emerge un risultato contrastante. In particolare le attività di gestione registrano un incremento di 1,0 mil. di euro, mentre invece quelle di sviluppo registrano una flessione, pari a 1,7 mil. di euro.

<b>PIANI TRIENNALI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Diff.</b>	<b>%</b>
<b>Regione</b>				
Gestione	18.147	18.816	-669	-3,56%
Sviluppo	5.910	7.249	-1.339	-18,47%
<b>Totale</b>	<b>24.057</b>	<b>26.065</b>	<b>-2.008</b>	<b>-7,70%</b>
<b>Enti Locali</b>				
Gestione	9.175	9.295	-120	-1,29%
Sviluppo	1.004	680	324	47,65%
<b>Totale</b>	<b>10.179</b>	<b>9.975</b>	<b>204</b>	<b>2,05%</b>
<b>Sanità</b>				
Gestione	19.757	19.005	752	3,96%
Sviluppo	10.995	10.245	750	7,32%
<b>Totale</b>	<b>30.752</b>	<b>29.250</b>	<b>1.502</b>	<b>5,14%</b>

PIANI TRIENNALI	2020	2019	Diff.	%
<b>Trasversali</b>				
Gestione	5.549	4.598	951	20,68%
Sviluppo	2.071	3.076	-1.005	-32,67%
Totale	7.620	7.674	-54	-0,70%
<b>Reti</b>				
Gestione	6.360	6.232	128	2,05%
Sviluppo	100	530	-430	-81,13%
Totale	6.460	6.762	-302	-4,47%

<b>Totale Piani</b>	<b>79.068</b>	<b>79.726</b>	<b>-658</b>	<b>-0,83</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Gestione</i>	<i>58.988</i>	<i>57.946</i>	<i>1.042</i>	<i>1,80%</i>
<i>Sviluppo</i>	<i>20.080</i>	<i>21.780</i>	<i>-1.700</i>	<i>-7,81%</i>

Anche a livello di dominio, le attività di gestione registrano complessivamente un andamento altalenante evidenziando degli incrementi rispetto agli importi del 2019 per quanto riguarda i domini di Sanità (+0,8 mil. di euro), Reti (+ 0,1 mil. di euro) e servizi Trasversali (+ 0,9 mil. di euro). Decrementi si registrano invece per le attività relative al dominio Regione (- 0,7 mil. di euro) e per quelle degli Enti Locali (- 0,1 mil. di euro).

Nell'ambito delle attività di sviluppo, invece si registrano riduzioni rispetto agli affidamenti del 2019, soprattutto con riferimento al dominio Regione (- 1,3 mil. di euro), per servizi sulle Reti (- 0,4 mil. di euro) e per servizi Trasversali (- 1,0 mil. di euro). In crescita invece gli affidamenti per sviluppi in ambito Sanitario (+ 0,7 mil. di euro) e per gli Enti Locali (+ 0,3 mil. di euro).

### **L'ANDAMENTO DEI RICAVI DERIVANTI DAI PIANI TRIENNALI**

<b>PIANI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>%</b>
Regione	23.089	25.436	-9,23
Enti Locali	9.879	9.798	0,83
Sanità	28.106	28.161	-0,20
Trasversali	6.748	7.525	-10,33
Reti	6.412	6.458	-0,71
<b>Totale</b>	<b>74.234</b>	<b>77.378</b>	<b>-4,06</b>

Complessivamente si registra un decremento rispetto esercizio 2019 del 4,06% che si traduce in una riduzione dei ricavi pari a 3,1 mil. di euro.

L'andamento dei ricavi di cui al disciplinare, analizzati nella tabella sopra, ma suddivisi per tipologia di dominio, evidenziano un trend generalizzato di flessione rispetto al precedente esercizio. Complessivamente le attività nei confronti degli Enti Locali, della Sanità e per servizi alle Reti si mantengono comunque in linea con i valori del 2019.

<b>RICAVI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Diff.</b>	<b>%</b>
<b>Disciplinare di cui alla delibera n. 667 del 11/04/2013</b>				
<b>Regione</b>				
Gestione	17.138	17.480	-342	-1,96%
Sviluppo	5.951	7.956	-2.005	-25,20%
<b>Totale</b>	<b>23.089</b>	<b>25.436</b>	<b>-2.347</b>	<b>-9,23%</b>
<b>Enti Locali</b>				
Gestione	8.885	9.007	-122	-1,35%
Sviluppo	994	791	203	25,66%
<b>Totale</b>	<b>9.879</b>	<b>9.798</b>	<b>81</b>	<b>0,83%</b>
<b>Sanità</b>				
Gestione	19.249	18.936	313	1,65%
Sviluppo	8.857	9.225	-368	-3,99%
<b>Totale</b>	<b>28.106</b>	<b>28.161</b>	<b>-55</b>	<b>-0,20%</b>
<b>Trasversali</b>				
Gestione	5.509	4.535	974	21,48%
Sviluppo	1.239	2.990	-1.751	-58,56%
<b>Totale</b>	<b>6.748</b>	<b>7.525</b>	<b>-777</b>	<b>-10,33%</b>
<b>Reti</b>				
Gestione	6.199	6.283	-84	-1,34%
Sviluppo	213	175	38	21,71%
<b>Totale</b>	<b>6.412</b>	<b>6.458</b>	<b>-46</b>	<b>-0,71%</b>
<b>Totale Piani</b>	<b>74.234</b>	<b>77.378</b>	<b>-3.144</b>	<b>-4,06</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Gestione</i>	<i>56.980</i>	<i>56.241</i>	<i>739</i>	<i>1,31%</i>
<i>Sviluppo</i>	<i>17.254</i>	<i>21.137</i>	<i>-3.883</i>	<i>-18,37%</i>

<b>Riepilogo Gestione/Sviluppo</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Diff.</b>	<b>%</b>
Gestione	56.980	56.241	739	1,31%
Sviluppo	17.254	21.137	-3.883	-18,37%
	<b>74.234</b>	<b>77.378</b>	<b>-3.144</b>	<b>-4,06%</b>
<b>di cui attività per servizi</b>	<b>60.718</b>	<b>62.569</b>	<b>-1.851</b>	<b>-2,96%</b>
di cui Gestione	47.322	47.065	257	0,55%
di cui Sviluppi	13.396	15.504	-2.108	-13,60%
<b>di cui forniture a rimborso</b>	<b>13.516</b>	<b>14.809</b>	<b>-1.293</b>	<b>-8,73%</b>
di cui Gestione	9.658	9.176	482	5,25%
di cui Sviluppi	3.858	5.633	-1.775	-31,51%

Analizzando più in dettaglio le singole componenti, si evidenzia come i ricavi derivanti dalle attività di gestione, risultano complessivamente in leggera crescita rispetto ai valori del 2019 (+1,31%), evidenziando degli incrementi con particolare riguardo alle forniture di beni e servizi a rimborso, mentre le attività per servizi si mantengono il linea con i valori del precedente esercizio. Le attività per servizi mostrano un lievissimo incremento del +0,55% (pari a +0,3 mil. di euro), mentre le forniture a rimborso di beni e servizi crescono del 5,25% pari a 0,5 mil. di euro, rispetto al precedente esercizio.

Complessivamente i ricavi per attività di sviluppo registrano invece un sensibile decremento (-18,37% pari a - 3,8 mil. di euro). Nelle sue componenti tipiche, i ricavi derivanti dalle attività di sviluppo vero e proprio, si riducono rispetto all'esercizio precedente (- 13,60% pari a - 2,1 mil. di euro), mentre le forniture a rimborso riferite sempre ad attività di sviluppo, registrano una flessione del 31,51% pari a 1,8 mil. di euro.

Passando all'analisi dell'andamento per tipologia di dominio, notiamo come i ricavi per attività nei confronti della Regione registrano un decremento complessivo del 9,23%. Si riducono le attività di gestione del 1,96% per complessivi 0,3 mil. di euro e anche quelle di sviluppo del 25,20% (pari a -2,0 mil. di euro).

Anche le attività comuni (trasversali) a tutti i domini mostrano un decremento complessivo rispetto al 2019 pari al -10,33% (-0,7 mil. di euro) soprattutto nella componente di sviluppo (-58,56% pari a -1,7 mil. di euro). Una crescita si registra invece per le attività di gestione (+21,48% pari a +1,0 mil. di euro)

Le attività nei confronti degli Enti Locali, Sanità e per le Reti, evidenziano un trend comune di tenuta dei valori complessivi per gestione e sviluppo, rispetto al 2019.

Per gli Enti Locali si riscontra un decremento delle attività di gestione del -1,35% per complessivi 0,1 mil. di euro, mentre si incrementano quelle di sviluppo del +25,66% (pari a +0,2 mil. di euro).



Le attività in ambito Sanitario evidenziano un incremento delle attività di gestione del +1,65% per complessivi 0,3 mil. di euro, mentre si riducono quelle di sviluppo del -3,99% (pari a -0,4 mil. di euro).

Le attività relative alle Reti evidenziano una sostanziale tenuta nell'ambito delle attività di sviluppo, mentre si registra una leggera riduzione, per quelle di gestione (-1,34% pari a - 0,1 mil. di euro).



## **INVESTIMENTI**

---

Gli investimenti operati nel corso dell'esercizio (2,9 milioni di euro) hanno subito un netto calo rispetto all'esercizio precedente (6,5 milioni di euro) ed hanno interessato le immobilizzazioni materiali per 2,5 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (4,3 milioni di euro) e le immobilizzazioni immateriali per 351 kEuro, in forte flessione rispetto all'esercizio precedente (2,2 milioni di euro).

Gli investimenti in queste ultime sono costituiti da kEuro 195 per acquisti ed aggiornamenti di licenze a tempo indeterminato di prodotti software con gli importi più rilevanti che riguardano l'acquisto di software per il progetto Cloud IAAS con finalità di mettere a disposizione degli enti locali e della sanità regionale un servizio di cloud hosting (kEuro 102), software per il rafforzamento dell'infrastruttura di virtualizzazione computazionale del datacenter di Palmanova a supporto dei servizi di monitoraggio della rete pubblica regionale e dei servizi di accesso internet pubblico in modalità wireless (kEuro 85) e da kEuro 76 per migliorie su immobili di terzi con l'importo più rilevante che riguarda l'adeguamento dell'impianto rilevazione fumi del CED di Trieste ai requisiti posti da Agid per la candidatura a PSN (kEuro 37) e il resto lavori e ristrutturazioni varie presso la sede di via san Francesco a Trieste e quelle di Amaro e di via Cotonificio a Udine.

Gli investimenti più significativi nelle immobilizzazioni materiali attengono all'attività caratteristica dell'azienda e riguardano, in particolare, gli impianti di elaborazione dati per kEuro 1.880 e gli impianti della rete telematica geografica ed aziendale per circa kEuro 128.

Nel dettaglio degli impianti di elaborazione gli importi più rilevanti sono costituiti da acquisti di apparecchiature destinate al progetto Disaster Recovery (kEuro 823), acquisti destinati alla gestione della server farm di Trieste (kEuro 611), acquisti di apparecchiature destinate al progetto Business Continuity (kEuro 169), acquisti di personal computer concessi in uso all'Amministrazione regionale (kEuro 131), acquisti di apparecchiature destinati al rafforzamento dell'offerta IaaS sul mercato (kEuro 78) e acquisti per l'adeguamento dell'infrastruttura di virtualizzazione computazionale del datacenter di Palmanova (kEuro 57).

Nel dettaglio della rete telematica si evidenziano gli acquisti di apparati per la predisposizione di una rete cablata finalizzata al sessantesimo anniversario delle Frecce Tricolori (kEuro 54) e acquisti destinati ad ampliare l'infrastruttura di rete dei data center di Trieste (kEuro 22).

Nei fabbricati industriali da rilevare anche acquisti per kEuro 122 relativi in massima parte all'immobile di via San Francesco 39 (kEuro 111) e riguardanti per lo più un intervento straordinario sull'impianto di climatizzazione estiva.

Negli impianti elettrici da evidenziare l'entrata in funzione della nuova cabina di trasformazione sistema ups per la sede di Trieste per la quale sono stati fatti acquisti per kEuro 63 e riclassificati da immobilizzazioni in corso kEuro 469 il tutto relativo alla progettazione, realizzazione e fornitura materiali e apparecchiature per la stessa.

Negli impianti diversi da considerare l'entrata in funzione della nuova centrale termica a metano con la connessione all'impianto di climatizzazione che ha comportato acquisti per kEuro 113 e una riclassificazione da immobilizzazioni in corso per kEuro 148 e la realizzazione di un impianto di rilevazione fumi per kEuro 48 (kEuro 2 derivanti da riclassificazione di immobilizzazioni in corso) entrambe per la sede di Trieste.

Nelle immobilizzazioni in corso immateriali sono stati capitalizzati costi per kEuro 82 in massima parte relativi alla progettazione dei lavori di ristrutturazione del piano terra della sede di via san Francesco e delle opere di protezione dei gruppi elettrogeni. Nel corso dell'esercizio sono stati riclassificati tutti i costi degli anni precedenti nei conti relativi per la maggior parte riguardanti la realizzazione della nuova cabina di trasformazione elettrica e la nuova centrale termica.

Nelle immobilizzazioni materiali in corso sono stati capitalizzati costi per kEuro 166 relativi ai progetti Ermes che sono stati svalutati totalmente a fine anno. Anche in questa sede, nel corso dell'esercizio, sono stati riclassificati tutti i costi di esercizi precedenti sempre relativi per la maggior parte alla realizzazione della nuova cabina di trasformazione elettrica e la nuova centrale termica.

## **SERVIZIO CLIENTI**

---

Il Servizio Clienti, nella catena del valore di Insiel, rappresenta l'anello di congiunzione tra clienti e utenti del SIIR (Sanità, Amministrazione regionale, Enti regionali ed Enti Locali) e le strutture operative.

Il ruolo vuole quindi declinarsi quale raccordo fra le possibilità date dalle soluzioni già presenti nel portafoglio dei servizi offerti e la definizione di nuove soluzioni nell'ottica della loro evoluzione o dell'individuazione, congiunta fra le diverse divisioni aziendali, di nuovi servizi e strumenti che siano in grado di rispondere alle esigenze della PA e del territorio.

In tale contesto questa funzione aziendale è dunque costantemente impegnata nel recepire e anticipare le esigenze dei clienti, monitorandone il grado di soddisfazione e promuovendo la diffusione/individuazione di prodotti e servizi rivolti ad Amministrazione regionale, Aziende Sanitarie ed Enti Locali del FVG.

Nel corso del 2020 ampio spazio è stato dato all'individuazione ed evoluzione di servizi la cui necessità si è repentinamente espressa a fronte dell'emergenza sanitaria che sta attraversando il Paese.

Si ripresenta di seguito un breve sunto delle iniziative seguite, trasversali a tutti gli enti servizi o specifici del comparto enti locali/Regione FVG declinando le attività specifiche del contesto Sanità a seguire stante la peculiarità di contesto esperita nel 2020.

In seno allo specifico contesto emergenziale vissuto nel 2020, contesto che si è concretizzato repentinamente a livello nazionale, Servizio Clienti ha individuato ed accompagnato il dispiegamento presso gli enti serviti di strumenti che potessero garantire l'operatività delle amministrazioni in modalità smart working supportando il cambiamento culturale ed operativo sotteso a tale percorso. Sono da ricomprendere in tale ambito, a titolo esemplificativo, la messa a disposizione di soluzioni di sistemi di voto telematico, di web conferenze ed in generale degli strumenti oggi ampiamente diffusi ed utilizzati di comunicazione e collaborazione.

Nel corso dell'anno si sono inoltre concretizzate diverse azioni volte al ridisegno dei processi della PA, ridisegno volto a consolidare il percorso di transizione al digitale avviato negli anni pregressi. In tale contesto rientra tutta l'analisi dei processi che hanno portato all'evoluzione di sistemi volti, ad esempio, a supportare le azioni di sostegno al tessuto produttivo del territorio ed al complessivo ecosistema del lavoro.

Servizio Clienti ha inoltre continuato nelle azioni di monitoraggio dell'impatto sul Sistema Informativo Integrato Regionale del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, contribuendo, in collaborazione con le linee tecniche, all'attuazione del percorso indicato. Si faccia riferimento in tale contesto al proseguimento delle iniziative connesse alla realizzazione ed all'avviamento dei moduli che stanno via via portando alla costituzione dello sportello unico integrato dei servizi, alle attività volte alla futura introduzione di un nuovo sistema documentale, alle importanti azioni di convergenza fra i sistemi nell'ottica della loro efficiente razionalizzazione nonché alle basi poste per la complessiva rivisitazione del sistema territoriale e del sistema di gestione

della sicurezza stradale che in prospettiva si amplieranno al mondo della cosiddetta mobilità lenta.

Per lo specifico ambito EELL, nel corso del 2020, Servizio Clienti ha collaborato con le strutture tecniche allo sviluppo di rilevanti progetti fra i quali l'evoluzione ASCOT e la sperimentazione di soluzioni innovative per gestire i nuovi Portali degli Enti Locali e i Servizi a domanda individuale e ha proseguito le attività di divulgazione digitale rivolte al territorio.

Servizio Clienti ha infine continuato a garantire le azioni di governo e supporto nei generali percorsi di digitalizzazione della PA in essere: si ricordi a riguardo le azioni attuate nell'ambito della riforma delle Autonomie Locali per l'avviamento dei 4 nuovi Enti di Decentramento Regionale ma anche, a titolo esemplificativo, le iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze FVG in ambito vitivinicolo (Vivai Vite) valorizzazione che ha superato i confini del territorio regionale, divenendo soluzione utilizzata a livello nazionale.

Il contesto Sanità presenta particolari caratteristiche di complessità ed eterogeneità di ambiti, dall'assistenza primaria, territoriale, ospedaliera, all'attività sul sociale e sul socio-sanitario, la gestione amministrativa, l'approvvigionamento, la gestione del personale, la formazione, il governo, l'infrastruttura tecnologica, con oltre 150 servizi gestiti complessivamente. Uno degli aspetti di maggiore rilevanza è la necessità di integrare tra loro sistemi che afferiscono ad ambiti diversi, ma che devono consentire la gestione dei percorsi di cura (diagnostici, terapeutici, assistenziali), in tutte le strutture di riferimento, dal Medico di Medicina Generale, al Distretto, alle strutture Ambulatoriali e Ospedaliere, alle Residenze Assistenziali, etc.

La particolare situazione pandemica del 2020 ha necessariamente imposto un'accelerazione e un cambio di passo sul fronte della pianificazione e della modalità di operare nei confronti della Direzione Centrale Salute e delle Aziende.

Particolare attenzione è stata posta nel seguire le varie fasi della pandemia, partecipando a incontri a livello nazionale e regionale, per individuare e recepire in maniera immediata le esigenze e le necessità degli stakeholder, in un quadro in continua e rapida mutazione per i solleciti dettati dal modificarsi delle linee di indirizzo o dal quadro epidemiologico, nel quale fondamentale è stato l'approccio di relazione, comunicazione, partecipazione e confronto, documentazione, continuo approfondimento, in modo da poter fornire non solo una adeguata sintesi ed indirizzo a supporto della conduzione delle attività ma anche appoggio alla committenza sulle eventuali criticità, limitando l'impatto verso le diverse aree produttive di Insiel.

Tra i numerosi temi trattati quello maggiormente significativo è stato il perseguire e rendere operative soluzioni che consentissero ai cittadini, ove possibile, di effettuare operazioni da remoto, evitando di accedere alle strutture sanitarie (es. studi dei Medici per ritirare le ricette, strutture ospedaliere per recupero referti e immagini diagnostiche, scelta e revoca del Medico di Base, etc.).

In particolare, stante l'incremento esponenziale dell'utilizzo del Fascicolo Santario Elettronico da parte dei cittadini, il Servizio Clienti si è posto quale parte attiva nel supporto alle diverse richieste e nella relazione con le varie strutture coinvolte (Call center regionale, URP aziendali, Ufficio Privacy, ...), allo scopo di assicurare un riscontro ai quesiti posti.

Oltre agli aspetti applicativi e di percorso organizzativo, il Servizio Clienti ha costituito elemento di raccordo con le diverse strutture di Insiel per garantire connettività e strumenti di collaborazione (in particolare, per le attività di smart-working del personale amministrativo delle Aziende) e potenziamento dei canali di telefonia per il call center regionale.

Relativamente alle attività di Customer Satisfaction, stante le competenze presenti all'interno del Servizio Clienti, sono stati forniti utili indirizzi e indicazioni sulla tipologia di informazioni e modalità di raccolta, volti ad avviare la rilevazione della qualità percepita sulle segnalazioni di assistenza gestite dall'Azienda.

## **ASSISTENZA CLIENTI**

L'organizzazione del Customer Service Desk (CSD) nel corso del 2020 si è evoluta con una serie di interventi organizzativi e strutturali che hanno consentito di superare in modo efficace l'impatto notevole conseguente alla diffusione dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da coronavirus Covid-19.

L'analisi degli indicatori caratteristici evidenzia infatti che, nonostante un notevole incremento del numero di chiamate pervenute nell'anno al numero verde del Servizio (chiamate complessive 117.173 ovvero +18,5% sul 2019) è stato possibile ottenere comunque una riduzione del numero di chiamate perse (7,4 % sul totale con una riduzione del -2,2% rispetto al 2019). Questi numeri dimostrano ancor di più lo sforzo ed il contributo espresso dal team di lavoro se si aggiunge un ulteriore parametro dato dal tempo medio di conversazione ovvero il tempo che l'operatore ha dedicato all'ascolto e alla soddisfazione delle esigenze espresse dall'utenza. Quest'ultimo nel corso del 2020 sempre a causa delle modifiche imposte dalla pandemia nelle modalità di lavoro (smart working), dalle domande di contributo o dall'accesso ai portali sanitari ha avuto un incremento del 15% rispetto al 2019 raggiungendo quasi i 5 minuti di conversazione (t medio conversazione = 4 min 54 sec).

Dal punto di vista organizzativo il settore ha vissuto un momento di forte discontinuità nel primo semestre con l'insediamento di un nuovo team leader, mentre nel secondo semestre hanno fatto il loro ingresso nella squadra due operatori in contratto di formazione-lavoro che durante il periodo di tirocinio hanno contribuito in modo progressivo ed efficace ai risultati raggiunti.

Un ulteriore risultato significativo è stato il mantenimento della certificazione ISO 18295:2017 valida per "Service Desk inbound multicanale a supporto di clienti e utenti pubblici e privati per assistenza e consulenza relativa a servizi ICT e cloud, erogati H24 - 365 giorni all'anno".

Tale risultato ha richiesto un processo di analisi e revisione dei rilievi indicati lo scorso anno dall'ente certificatore; tutto il team, assieme ai consulenti che hanno indirizzato la loro risoluzione, ha intrapreso un percorso di circa due mesi di lavoro che ha portato ad un giudizio di assoluta conformità e nessun rilievo, ciò a riprova del livello di maturità ormai consolidata del personale del Customer Service Desk in termini di competenze, organizzazione e processi.

A titolo informativo si riporta la suddivisione delle macrocategorie che costituiscono il bacino di utenza regionale cui si rivolge il Customer Service Desk:

- Personale strutturato regionale (4.600 dipendenti con l'ingresso del personale proveniente dagli Enti Decentramento Regionale - ex U.T.I.)
- Personale strutturato degli Enti Locali (15.000 dipendenti)
- Personale strutturato delle Aziende Sanitarie/ospedaliere (20.000 dipendenti)

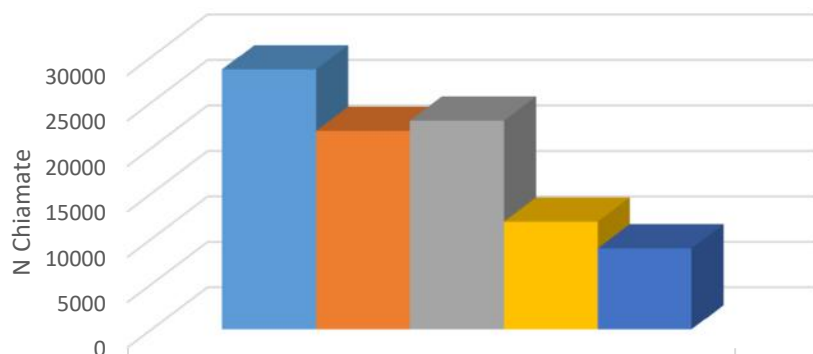
- Professionisti (medici di base, benzinai, commercialisti, notai...) (5.000 utenti)
- Cittadini (1.200.000)

Il Customer Service Desk svolge la propria attività suddiviso nelle seguenti funzioni:

- **Service Desk**  
Accoglimento delle segnalazioni e assistenza di 1° livello  
Il servizio viene erogato attraverso il canale telefonico ma nel corso dell'anno, anche a causa delle esigenze conseguenti alla pandemia, sono aumentati notevolmente gli interventi effettuati dagli operatori in connessione remota sulle postazioni del chiamante.
- **Backoffice**  
Accoglimento richieste e abilitazioni utenti (credenziali di accesso alle applicazioni, creazione delle caselle di posta, gestione delle password nel rispetto della normativa prevista dai regolamenti sulla Privacy e Sicurezza).  
Il servizio viene erogato per mezzo di strumenti dedicati a seconda dell'ambito di interesse (CRM regione, CRM Enti Locali, Database delle Utenze Applicative, Servizi di Active Directory, ecc.)
- **Remote Desktop Management** (in cooperazione con i Servizi Tecnici Estesi).  
Completano con le loro attività la gamma di servizi rivolti alle esigenze dell'utenza regionale intervenendo con collegamenti autorizzati da remoto sulla configurazione applicativa o di sistema sui computer degli utenti o dei cittadini della Regione.

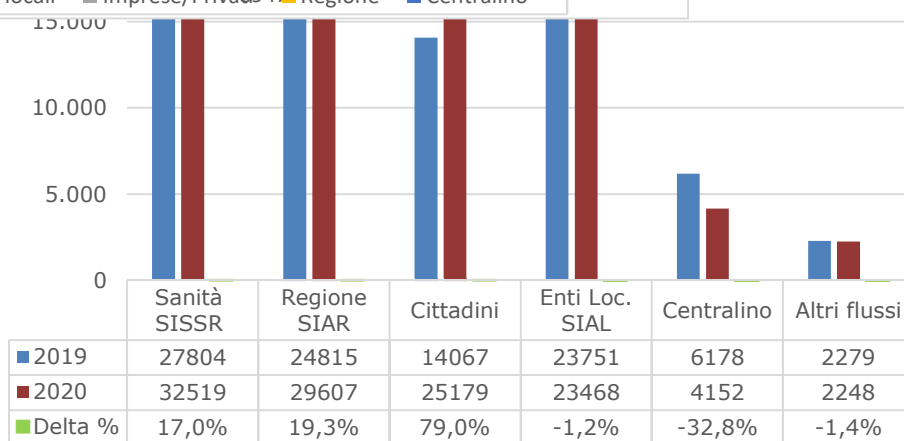
Di seguito vengono rappresentati i dati caratterizzanti le attività CSD nel 2020 relativi alle chiamate pervenute sui vari flussi di ingresso (variazione percentuale per singolo flusso e per il totale delle chiamate ricevute).

### Chiamate per area interesse



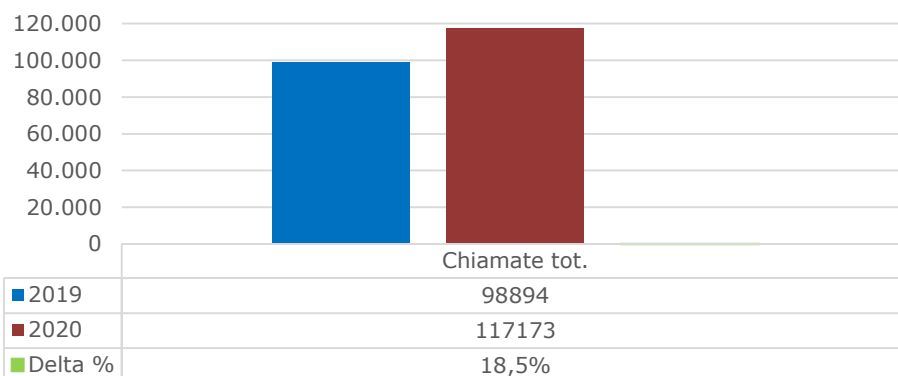
■ Sanità	28616
■ Enti locali	21858
■ Imprese/Privati	22986
■ Regione	11889
■ Centralino	8947

**flusso**



■ 2019 ■ 2020 ■ Delta %

### Confronto Chiamate Tot. 2019-2020



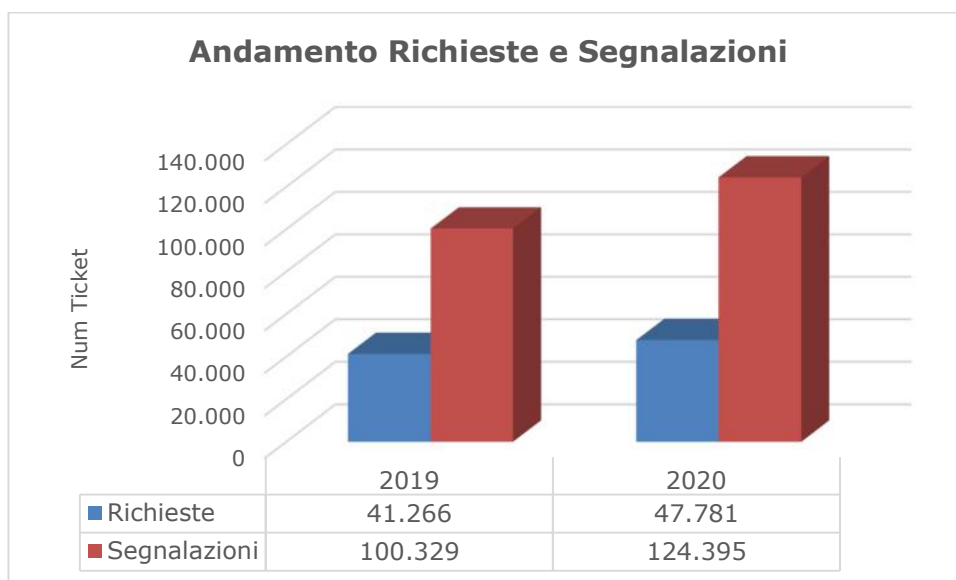
■ 2019 ■ 2020 ■ Delta %

Altri indicatori che denotano il notevole impegno degli operatori del CSD



sono rappresentati dagli incrementi sostanziali relativi alle Richieste e Segnalazioni.

Nel corso del 2020, rispetto al 2019, si è registrato aumento del 16% delle Richieste ovvero di quelle attività riguardanti la configurazione e l'attivazione di servizi e applicazioni; in misura analoga si è assistito ad un incremento anche sul fronte delle Segnalazioni (+24%) che comprendono problematiche di varia natura volte a garantire assistenza ai dipendenti, alle imprese ed ai privati cittadini quali ad esempio problemi di accesso ai sistemi, guasti hardware e malfunzionamenti nell'uso del software.



## **UFFICIO RELAZIONI ESTERNE**

Nel corso del 2020, l'ufficio Relazioni Esterne di Insiel ha supportato tutte le attività di comunicazione che i colleghi e le colleghe hanno posto in essere, sia attraverso le riunioni a distanza sia, ove possibile, in presenza.

Sono stati molti i cambiamenti da affrontare per rendere il lavoro efficace anche in condizioni particolari di lontananza fisica, tuttavia, proprio grazie al fatto di dover cercare nuove strade per comunicare, per essere vicini al cliente, ai cittadini e agli operatori dei vari settori, la dinamica lavorativa è divenuta maggiormente fluida, cogliendo la necessità di dimostrare e offrire vicinanza.

### **Comunicazione interna**

Sul fronte della comunicazione interna, la newsletter mensile ha mantenuto aggiornati i colleghi e le colleghe sui processi e i progetti principali.

È stata proposta anche una survey sui temi da affrontare e sui quali vi è la necessità di aprire un dibattito. Il questionario ha voluto in qualche misura rappresentare un momento di confronto in "sostituzione" del consueto company meeting in presenza.

L'Ufficio Relazioni Esterne, ha curato, come ogni anno, la realizzazione del calendario aziendale: l'idea grafica ha preso spunto dallo smart working, dal nuovo modo di lavorare che abbiamo dovuto imparare. sPETcial Smart Workers è il calendario dedicato ai nostri amici animali domestici che ci hanno tenuto compagnia e che spesso hanno fatto capolino nel corso delle nostre video conferenze.

### **Comunicazione esterna**

Sono molti gli articoli e le notizie che abbiamo contribuito a far uscire sulle riviste specialistiche di settore e sulla stampa locale, oltre a quelle pubblicate sul nostro sito e sui social aziendali.

In particolare:

- 24 articoli pubblicati sul sito Insiel
- 32 articoli sulla newsletter
- 14 articoli su media digitali di settore e siti specifici non Insiel
- 81 post sui social (Facebook)

La pagina LinkedIn di Insiel è a cura della direzione Risorse Umane e su essa sono stati condivisi 44 post di quelli creati per la pagina Facebook.

## **INSIEL DIGITAL ACADEMY**

L'esercizio 2020 ha costituito per INSIEL DIGITAL ACADEMY un anno di consolidamento ed evoluzione, sia per l'ampliamento delle infrastrutture dedicate alla formazione multimodale che per l'avanzamento del progetto di Academy Diffusa, che può attualmente contare su 6 Centri Didattici Digitali attivati e 4 in fase di allestimento. Un'infrastruttura complessa e integrata che garantisce un concreto supporto alle strategie regionali di Transizione al Digitale della Pubblica Amministrazione e degli stakeholder territoriali, scuole, cittadini ed imprese in primis.

L'emergenza sanitaria ha inoltre fortemente condizionato l'erogazione dei servizi Formativi, imponendo una rapida riconversione di larga parte dell'attività didattica in presenza in attività online/a distanza. Superate le iniziali complessità organizzative, tuttavia, il nuovo scenario operativo ha evidenziato indubbe opportunità, permettendo di raggiungere una più ampia platea di utenti e di ottimizzare le sessioni didattiche nell'ambito del Comparto.

## **Soluzioni e servizi per la formazione della PA FVG**

Si è consolidato il nuovo sistema per la gestione dei percorsi formativi dedicato al Personale dipendente dell'Ente Regione, costituito dalla piattaforma **LMS eAcademy**, ed è stato avviato in esercizio il sistema anche a favore del personale dipendente degli Enti Locali del FVG, raggiungendo un bacino di complessivo 20.000 utenti. E' stata inoltre implementata una nuova Istanza dedicata alle Polizie Locali, che dal 2021 svolgerà le funzioni di Ufficio Corsi appoggiandosi alla medesima piattaforma regionale. Si tratta di un sistema unico regionale centralizzato che governa le molteplici attività formative dedicate al Comparto della PA regionale, gestendo un'offerta formativa articolata che include corsi in presenza, corsi e-learning e attività didattiche svolte in distance learning. Una soluzione che garantisce la storicizzazione puntuale di tutte le attività didattiche nel libretto formativo di ciascun dipendente pubblico ed il conteggio, ove previsto, dei crediti formativi conseguiti. La piattaforma assicura la formazione continua dei dipendenti della P.A. abilitando la fruizione anche attraverso dispositivi quali PC, tablet, smartphone ecc., favorendo significative economie di scala nell'acquisizione di licenze di corsi on line di interesse trasversale e nella predisposizione di lezioni da seguire da remoto in aula virtuale. Tale flessibilità si è rivelata fondamentale per gestire il contesto determinatosi a causa dell'emergenza sanitaria, che ha costretto a rivisitare radicalmente le modalità di erogazione degli interventi info-formativi di Academy.

L'innovazione nell'offerta formativa ha indotto una rapida evoluzione anche delle attività del **Laboratorio multimediale** di Academy che, avvalendosi di dispositivi hardware e software specialistici, ha prodotto vari moduli multimediali (corsi e-learning, videolezioni, audio/video info-formativi e tutorial su applicativi, anche multilingua), ingegnerizzando il processo e sviluppando ulteriormente le competenze interne volte a calibrare i prodotti in base agli obiettivi formativi e alle esigenze della committenza.

La situazione pandemica del 2020 ha inoltre causato una crescita esponenziale della domanda di **Webinar** da parte dell'Amministrazione regionale e della sanità. Oltre 50 i seminari online che Academy ha gestito sotto il profilo tecnico assicurando la regia e l'assistenza a docenti e discenti e, ove richiesta, la post produzione dei Video tramite piattaforme dedicate.

Nel corso del 2020 sono proseguiti i lavori del **tavolo di coordinamento** del progetto di Academy diffusa, costituito dai responsabili regionali afferenti del servizio 'Sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government' della Regione, esperti Insiel e referenti dei Centri didattici digitali diffusi, e sono stati delineati i contenuti dei nuovi Protocolli di intesa che Regione stipulerà con gli Enti nel 2021 per l'assistenza tecnica delle strutture.

Nell'ambito del progetto **INSIEL4SCHOOL** coordinato da Academy, è continuato l'impegno a realizzare sessioni di alternanza scuola/lavoro con gli istituti superiori della regione, superando le 200 giornate complessive di Stage e sono stati avviati PCTO con varie Scuole con l'obiettivo di rendere i ragazzi e le ragazze protagonisti nella diffusione delle competenze digitali verso il territorio e formarli ad utilizzare con consapevolezza i servizi on line e le piattaforme social, sviluppando competenze di cittadinanza digitale attiva.

Di seguito i principali ambiti di intervento didattico di Academy nel 2020:

- servizi di formazione per il personale dipendente dell'Ente Regione e del Comparto Unico nel ruolo di stazione appaltante e conseguente approvvigionamento delle docenze, di corsi e-learning e realizzazione di web seminar;
- organizzazione didattica del servizio e fornitura, da parte dei team di docenti Insiel, di Corsi e seminari su tematiche ICT di carattere applicativo e trasversale quali Privacy e It security;
- Percorso di formazione all'utilizzo dei Social Network rivolti a personale degli EELL, con l'obiettivo di creare una rete dei Social Media manager nel Comparto FVG.
- promozione di veri e propri momenti info-formativi e di divulgazione rivolti ai cittadini, in collaborazione con Enti del territorio, privilegiando gli eventi online anche avvalendosi dei Social Network.

Attività formative Regione, Comparto e Sanità	2020
N. Enti che hanno fruito dei servizi di Academy	277
Corsi online	11.534
N. partecipanti totali in aula	5.014
N. edizioni in aula	273
gg/aula	350
gg/persona	5.167,5
Utenti Registrati	14.462
<b>PROGETTO INSIEL4SCHOOL</b>	
N. studenti/sse accolti/e	36
N. Istituti Superiori coinvolti	3
<b>Progetto Academy Diffusa IL NETWORK DEI CENTRI DIDATTICI</b>	
Tolmezzo	attivato
San Vito al Tagliamento	attivato
Maniago	attivato
Gradisca	attivato
Latisana	attivato
Trieste-Basovizza	attivato
Gemona – sala seminariale	attivato
Gemona – aula informatizzata	In allestimento
Jalmicco-Palmanova	In allestimento
Campoformido	In allestimento
Pordenone	In allestimento

## **SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO REGIONALE (SIIR)**

---

Il SIIR comprende il complesso delle basi di dati, dei servizi, delle procedure e dei servizi applicativi, nonché delle reti trasmissive dei medesimi ed è articolato in ragione dei settori di competenza dei singoli soggetti per le funzioni amministrative, gestionali e tecniche dei dati e dei servizi.

I servizi previsti dal SIIR costituiscono servizi di interesse generale e sono individuati in apposito repertorio perseguendo obiettivi di:

- a. aumento dell'efficacia e dell'efficienza complessiva del sistema;
- b. razionalizzazione, per il sistema regionale, degli oneri nel settore ICT;
- c. sviluppo dell'interoperabilità informatica tra i soggetti facenti parte del SIIR;
- d. sviluppo uniforme e omogeneo delle funzionalità attinenti al SIIR;
- e. promozione della trasparenza secondo la metodologia degli open data.

## **SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SIAR)**

---

Il SIAR - Sistema Informativo per l'Amministrazione Regionale - è al servizio della Presidenza della Regione, degli uffici del Consiglio Regionale e delle Direzioni Centrali.

Obiettivo del SIAR è garantire l'operatività amministrativa dell'Ente e contemporaneamente creare servizi che siano volano verso i privati sui temi della trasparenza e della semplificazione.

Di seguito vengono descritti sinteticamente i progetti maggiormente significativi svolti nel corso del 2020.

### **CRSUITE**

Nel corso del 2020 si sono conclusi gli sviluppi di CRSuite con l'obiettivo di agevolare l'operatività dei funzionari evitando inserimenti manuali e vari percorsi cartacei.

Dopo adeguato rodaggio e opportuno coinvolgimento di tutti gli attori, nel corso del 2021 l'utilizzo di CRSuite verrà esteso a consiglieri ed assessori che potranno così inserire direttamente gli atti e monitorarne l'iter anche tramite supporto mobile.

### **Interoperabilità dei sistemi informativi**

Relativamente all'Interoperabilità dei sistemi informativi, è iniziata l'attività di migrazione dell'infrastruttura verso il nuovo modello di interoperabilità definito da AgID che coinvolge tutte le applicazioni che interoperano con i sistemi delle Pubbliche Amministrazioni Centrali. Il

nuovo modello prevede la dismissione delle Porte di Dominio, in base alle direttive del Sistema Pubblico di Cooperazione (SPCoop), e nel corso del 2020 si è proceduto con le attività necessarie al dispiegamento dell'infrastruttura WSO2.

### **Master Data del SIIR**

Nel SIIR i Master Data costituiscono i registri di base dell'intero ecosistema regionale. Sui Master Data si basano i sistemi gestionali per poter operare su informazioni condivise, univoche e certificate inerenti i principali ambiti applicativi del SIIR. Questi registri di base sono un elemento fondamentale nell'interoperabilità dei sistemi. Nel corso del 2020 è stato fatto un importante adeguamento tecnologico che ha coinvolto più di 47 sistemi, sono stati integrati i meccanismi necessari ad attivare la gestione degli eventi di variazione e sono state sviluppati i servizi necessari ad integrare le funzioni di modifica nei contesti applicativi.

### **Infrastruttura di Firma Digitale**

Nel 2020 si è passati ad una nuova infrastruttura firma digitale remota e massiva per adeguamento tecnologico dell'HSM. La nuova infrastruttura si appoggia ad un service esterno mentre il repository dei certificati di firma e la componente di integrazione resta all'interno della Server Farm. Questo nuovo sistema consentirà di disporre di un servizio di firma digitale remota scalabile ed integrato con le più svariate tecnologie sia sui più svariati contesti applicativi diverse tipologie di dispositivi, token fisici, cellulari, applicazioni web. Il sistema consente di disporre.

### **Armonizzazione dei sistemi di gestione pratiche**

Dopo un'approfondita analisi svolta negli anni precedenti, ove è stata definita l'architettura di quella che sarà la futura piattaforma per lo Sportello Unico Servizi (SUS). Nel 2020 si è partito con lo sviluppo delle principali componenti architettoniche. Il SUS è un sistema sul quale andranno via via a convergere tutte le automazioni inerenti la gestione di procedimenti amministrativi. Un'architettura fondata sul disaccoppiamento delle componenti del sistema (Building Block) ed in grado di garantire la massima versatilità. Tra le componenti principali sviluppate nel 2020, il modellatore delle entità concettuali e dei processi. Un passaggio fondamentale per la standardizzazione, in chiave semantica, delle informazioni e dei processi gestiti dall'Amministrazione. Nel 2020 si è completato anche lo sviluppo del Business Catalog ed è stata realizzata la prima versione del Front End generalizzato.

### **Identificazione ed accesso**

In seguito all'attivazione del nodo italiano EIDAS da parte di AGiD, nel 2020 si sono completate le attività d'integrazione, nel framework regionale di identificazione loginfv. L'autenticazione EIDAS è stata attivata sul SUAP e consentirà ai cittadini/aziende dei paesi dell'unione di accedere ai servizi online offerti dall'Amministrazione regionale.

## **Open data**

Seguendo le indicazioni dell'Open Government Partnership Italia, l'attività prioritaria sugli Open Data è stata la costruzione e la condivisione del Paniere Locale per gli EE.LL. Il paniere locale FVG è un elenco di dataset utili da pubblicare sul portale Open Data Friuli Venezia Giulia ([www.dati.friuliveneziagiulia.it](http://www.dati.friuliveneziagiulia.it)), appartenenti alle categorie definite dall'ontologia DCAT-AP\_IT e costruito anche sulla base del monitoraggio dei dati pubblicati da altre amministrazioni italiane. Le categorie di dataset presenti nel paniere sono ora: Ambiente, Energia, Governo e settore pubblico, Istruzione Cultura e Sport, Salute, Trasporti.

## **SISTEMI DIREZIONALI REGIONALI**

Nel corso del 2020 è proseguito il consolidamento del modello infrastrutturale di riferimento per le attività direzionali del Sistema Informativo Regionale, basato su di un sistema aperto e condiviso delle informazioni di riferimento per l'Amministrazione Regionale.

A supporto di tale sistema è stata fatta evolvere la versione della soluzione BO, una soluzione architeturale, individuata tra i principali fornitori per la Business & Analytical Intelligence, che si compone di procedure ETL (Extract, transform, load) utilizzate per alimentare il Data Warehouse Regionale in cui le informazioni sono organizzate secondo Data Mart de-normalizzati raggruppati in aree tematiche integrate ed un sistema di front-end, per la consultazione e l'analisi delle informazioni dei Data Mart, che si appoggiano su un livello semantico (universo) che risiede tra il Data Base e l'utilizzatore finale.

## **SERVIZI ONLINE AI CITTADINI**

### **Gestione integrata dei pagamenti elettronici: FVG-Pay**

Nell'ambito della piattaforma regionale dei pagamenti che si integra con il sistema nazionale PagoPA, nel corso del 2020 l'infrastruttura è stata consolidata e diffusa ulteriormente sul territorio mettendo a disposizione degli enti la modalità di pagamento tramite modello di 3: il pagamento differito presso il Prestatore di Servizi di Pagamento. Tale modalità di pagamento permette di raggiungere il 100% della cittadinanza poiché prevede che l'esecuzione del pagamento avvenga non solo online, ma anche presso le infrastrutture fisiche localizzate nel territorio e messe a disposizione dai vari Prestatori di Servizi di Pagamento quali, ad esempio, applicazioni di Home banking, sportelli ATM, e mobile payment, uffici postali, punti della rete di vendita dei generi di Monopolio (Tabaccai), SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.

In tale contesto, nel corso dell'anno 2020, sono stati attivati al sistema FVG-Pay diversi Enti e servizi di pagamento.



Nel dicembre 2020 è stata rilasciata l'integrazione per la riconciliazione contabile e la piattaforma è stata adeguata alle nuove indicazioni di PagoPA ed avvisatura multilingua.

L'evoluzione di FVG-Pay non ha portato benefici solamente alla Pubblica Amministrazione, ma anche ai cittadini della regione: Insiel ha messo a disposizione un portale dedicato al cittadino, FVG-PayMe, per il pagamento delle proprie posizioni debitorie: ora il cittadino può saldare una singola pendenza online senza necessità di autenticazione (quindi sia il privato che l'azienda), oppure accedere alla lista delle proprie posizioni debitorie in modalità autenticata - SPID - e visualizzare anche i pagamenti già effettuati. Tramite tale strumento, il cittadino può visualizzare e saldare in un'unica piattaforma tutte le posizioni debitorie dovute alla Regione FVG.

### **Servizi al cittadino**

A partire dal portale dei servizi on line del Friuli Venezia Giulia viene offerta ai cittadini la possibilità di accedere velocemente e facilmente a oltre 50 servizi digitali suddivisi in diverse categorie. I servizi sono disponibili in modalità responsive anche da smartphone e tablet. I cittadini possono quindi accedere ai servizi digitali tramite il sistema pubblico di identità digitale SPID promosso dall'Agenzia per l'Italia Digitale, nel pieno rispetto della privacy.

Il portale mette a disposizione 59 servizi organizzati in una quindicina di diverse categorie. Di questi 24 sono servizi in ambito sanitario.

Nel corso del 2020 il portale è stato visitato da oltre 150.000 cittadini che hanno effettuato l'accesso principalmente tramite pc, circa il 65%. Gli accessi effettuati tramite dispositivi mobili rappresentano circa il 35%.

Grazie all'introduzione di SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale) e alla sua interfaccia responsive, capace quindi di adattarsi agli schermi di ogni dispositivo, il portale è riuscito a permettere l'accesso autenticato ai servizi di oltre 72.000 cittadini, di cui oltre 10.000 da dispositivi mobili.

I servizi più visitati sono stati: prenotazioni sanitarie, certificati online, mense scolastiche, autocertificazioni e pagamento ticket.

## **CONTABILITÀ E PATRIMONIO**

### **Bilancio di Gestione e di Rendiconto Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di adeguamento delle procedure informatiche relative al bilancio regionale ai principi dell'armonizzazione, introdotti dal DL 23 giugno 2011 n. 118, anche alla luce degli aggiornamenti previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e pubblicati sulla pagina Arconet.

In particolare, sono state adeguate le procedure per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023, del bilancio di gestione 2020, del

rendiconto e del bilancio consolidato 2019 dell'ente Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la produzione dei relativi report contabili.

Sono inoltre stati aggiornati i relativi flussi verso la Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP).

### **Gestione della spesa e delle entrate Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**

Al pari di quanto previsto per il Bilancio, nel corso del 2020 è proseguita l'attività di adeguamento delle procedure informatiche relative alla gestione degli atti di spesa e di entrata connessa alle variazioni in materia della normativa di riferimento e alle esigenze emerse del committente nel corso dell'anno. In particolare si è provveduto ad una revisione delle procedure in tema di riaccertamento QE e riaccertamento dei residui.

E' stato necessario generalizzare la procedura di inserimento massivo degli atti di spesa per garantire la rapida liquidazione dei diversi tipi di contributi erogati dalla Regione FVG legati all'emergenza da COVID-19.

Sono state ulteriormente implementate le procedure di aggiornamento del Data Mart della contabilità regionale al fine di arricchire lo spettro delle possibili interrogazioni attraverso gli universi BO.

Sono stati adeguati i flussi di Tesoreria e le procedure contabili conseguenti all'applicazione del Lotto5 di SIOPE+.

Sono state, inoltre, ulteriormente adeguate le procedure di acquisizione degli atti di spesa e di entrata in ottica di Convergenza Cosmo – Ascot.

### **Fatturazione Elettronica SDI-FVG**

La gestione della fatturazione elettronica è di fondamentale importanza per la Regione Friuli Venezia Giulia che ha stabilito di proporsi come HUB per i servizi connessi alla fatturazione elettronica per tutti gli enti del territorio (Regione, enti regionali, enti locali ed aziende sanitarie).

Questo si pone come sistema di interscambio, con l'agenzia delle entrate, sia per tutte le fatture indirizzate alle pubbliche amministrazioni presenti in regione che per quelle spedite dalle stesse ad altra pubblica amministrazione o a privati, integrandosi con i servizi di contabilità, protocollo e conservazione a norma

Nel 2020 si sono completate le attività per l'integrazione diretta con lo SDI consentendo così nel 2021 di eliminare lo strato intermedio delle porte di dominio.

Nella seguente tabella si riporta l'evidenza dei volumi registrati:

	al 31/12/2020	di cui nel 2020
Enti abilitati	287	10
Utenti abilitati	4.445	1.067
Totale fatture attive	466.008	146.614
Totale fatture passive	2.818.209	497.674

### **Ordini Elettronici NSO-FVG**

Il progetto degli ordini elettronici, nato nell'ottobre 2019, è diventato pienamente operativo nel febbraio 2020. Il sistema permette alle aziende sanitarie di inviare ordini in formato elettronico ai loro fornitori passando attraverso l'obbligatorio nodo di interscambio (NSO) dell'agenzia delle entrate.

Nella seguente tabella si riporta l'evidenza dei volumi registrati:

	2020
Enti abilitati	6
Utenti abilitati	151
Totale ordini inviati	75.418

### **CARBURANTI AGEVOLATI**

Nel corso del 2020, nell'ottica dell'abbandono del sistema Mainframe, sono state riprogettate e realizzate ex-novo tutte le funzioni di acquisizione e trattamento dei rifornimenti con contributo, della loro gestione e dei processi di elaborazione per il calcolo del venduto e per la predisposizione dei rimborsi ai gestori verso un doppio sistema contabile: l'ambiente Cosmo ed in previsione dell'avvio del progetto di Convergenza Cosmo-Ascot, Ascot Contabilità Finanziaria. Oltre a ciò sono state realizzate ex-novo tutte le funzioni di configurazione del contributo, delle aree di contribuzione e delle associazioni con i singoli comuni del territorio regionale.

Nel secondo semestre dell'anno è stato adeguato l'applicativo del terminale POS affinché sia installabile nei terminali di nuova tecnologia Ingenico Tetra, inseriti nel parco attivo a partire dal mese di dicembre.

### **PERSONALE**

#### **Realizzazione soluzione Ascot Web Commissioni Regionali**

Nel corso del 2020, nell'ambito del programma Convergenza Cosmo-Ascot, finalizzato alla dismissione dell'attuale sistema di gestione della contabilità regionale Cosmo con il subentro del sistema ASCOT, è stata realizzata la soluzione Ascot Web Commissioni Regionali finalizzata alla gestione delle liquidazioni dei gettoni di presenza e dei rimborsi spese ai componenti delle commissioni regionali e dei relativi adempimenti verso le amministrazioni centrali (Certificazione Unica e flussi UniEmens). Con questa soluzione vengono superati i limiti della soluzione interna al sistema Cosmo introducendo una stretta integrazione con i sistemi Ascot Contabilità Finanziaria e Decreti Digitali.

### **Produzione ed elaborazione Certificazione Unica**

Nel primo bimestre del 2020 è stato effettuato l'adeguamento per la produzione e il rilascio della Certificazione Unica, il documento che il datore di lavoro è obbligato a fornire annualmente quale attestazione dei redditi corrisposti per il lavoro dipendente, o assimilato, e autonomo, per la soluzione Personale attualmente in uso presso l'ente Regione Friuli Venezia Giulia. Sono state svolte le attività necessarie all'adeguamento normativo della certificazione dei redditi dell'anno 2019 (Agenzia delle Entrate – Provvedimento del 15 gennaio 2020, protocollo n. 10664/2019) con l'aggiornamento del database, delle funzioni esistenti, delle stampe e dei processi di reportistica, dei flussi di informazioni e dei relativi controlli.

### **Attività legate alla pandemia COVID-19**

Nel corso del secondo trimestre del 2020 sono state implementate le modificazioni introdotte dal D.L. 18 del 17 marzo 2020 e dai successivi provvedimenti, finalizzate sia all'erogazione di un premio per i lavoratori dipendenti che hanno operato in presenza durante il primo periodo di lockdown, sia a nuove tipologie di aspettativa genitoriale con le relative ricadute sui flussi informativi verso l'INPS (Denuncia Mensile Analitica).

### **Riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente**

A luglio 2020 sono state attivate le implementazioni volte a dar seguito alle misure introdotte dalla Legge n. 21 del 2 aprile 2020 di conversione, con modificazioni, del decreto legge n. 3/2020, che hanno rivisto la struttura del bonus IRPEF per i redditi da lavoro dipendente (e assimilati) e ne hanno contestualmente ampliata la platea degli aventi diritto. Successivi interventi di affinamento, anche alla luce della circolare n. 29 del 14 dicembre 2020, sono stati effettuati nell'ultima parte dell'anno.

### **Ascot Web Presenze Assenze e Self Service Dipendente**

Nel corso del 2020 è stata attuata la prima fase di aggiornamento massivo delle server farm che ospitano gli applicativi Ascot Presenze Assenze e Self Service del Dipendente al fine dell'adeguamento tecnologico dell'ambiente APEX passato alla versione 19.02 e conseguente riallineamento all'ultima versione degli stessi applicativi. Le attività hanno interessato 13 server farm e si sono svolte nel secondo semestre dell'anno.

Relativamente all'applicazione Ascot Presenze Assenze è stato progettato e realizzato il primo componente "Gestione Dipendenti" con tecnologia APEX, prima fase relativa all'ambito presenze assenze del più generale percorso di Rinnovo APEX che interessa tutta la suite Ascot.

### **Fondo Sociale Regione A. FVG**

Riguardo la gestione informatica del Fondo Sociale che coinvolge sia l'applicativo del Personale che lo sportello del dipendente SSD, nel corso dell'anno sono state realizzati due lotti di interventi corrispondenti ai contenuti delle proposte progettuali "Fondo sociale Regione FVG: Evoluzione domanda per Sussidi Assistenziali" (per le attività pianificate nel primo trimestre del 2020) e "Fondo Sociale - Evoluzione delle funzionalità per la gestione dei sussidi assistenziali".

Le implementazioni si sono focalizzate sull'evoluzione e l'arricchimento di diverse funzionalità applicative tra le quali si possono citare:

- Estensione della gestione documentale a tutte le tipologie di intervento del Fondo Sociale.
- Miglioramenti alle funzionalità di back office di ricerca e integrazione documentale delle domande di sussidio assistenziale.
- Verifiche automatiche sulla validità delle fatture portate dal richiedente ad attestazione delle spese associate alla domanda di sussidio assistenziale.

Oltre alla consuete attività di manutenzione ordinaria di Ascot Presenze Assenze e SSD durante l'anno 2020 sono state svolte una serie di interventi sulle funzionalità specifiche del fondo sociale esposte da SSD che hanno portato all'aggiornamento degli applicativi alla versione 20.02.

## **LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

### **DOMANDE AMMORTIZZATORI**

Nel corso dei primi mesi del 2020 è stato necessario attivare con estrema urgenza l'adeguamento normativo dei sistemi Adeline ed Ergon@t relativamente al procedimento di gestione delle domande di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIG) che è stato uno degli strumenti di sostegno economico attivati dal Decreto-legge 18/2020 (Cura Italia) a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il procedimento, già gestito da anni attraverso Adeline, partiva dalla domanda originaria che aziende e/o soggetti delegati potevano registrare on-line e arrivava alla rendicontazione mensile delle ore di sospensione per i lavoratori coinvolti. L'istruttoria delle domande veniva poi gestita in Ergon@t attraverso una serie di funzionalità che permettono di verificare i requisiti della domanda, generare il documento che è alla base del decreto autorizzativo e infine generare il file XML per trasmettere i dati ad INPS.

Tutto il processo, costruito sulla base della precedente normativa, è stato rivisto non solo per individuare gli interventi necessari per adattarlo alle necessità dettate dalla nuova normativa, ma anche per efficientare al massimo un processo amministrativo originariamente previsto per un numero molto limitato di domande annuali e con il quale è stato invece necessario gestire una situazione emergenziale. Infatti la crisi COVID-19 ha colpito duramente le aziende del territorio del Friuli Venezia Giulia e i suoi cittadini.

Così, in tempi brevissimi, a partire dalla fine del mese di marzo 2020, le funzionalità dedicate alla gestione delle domande CIG in ADELINe ed ERGONeT sono state adeguate alla normativa nazionale e regionale via via emanata, e sono state apportate una serie di modifiche atte a semplificare l'iter, aumentare l'automazione e velocizzare così i tempi dei procedimenti. Da marzo a maggio sono state pubblicate 7 nuove versioni del sistema ADELINe, in particolare per consentire ai datori di lavoro una compilazione più snella della programmazione delle sospensioni/riduzioni di orario. Le funzionalità back-office di ERGONeT nel contesto CIG hanno

parallelamente subito una sostanziale ristrutturazione con l'introduzione di nuove automazioni, pubblicate via via sul sistema per consentirne l'immediato utilizzo da parte del team di operatori regionali appositamente istituito (10 nuove versioni del software rilasciate in 12 settimane).

In particolare, lato back-office è stato completamente automatizzato il processo che inizia con la predisposizione del decreto di accoglimento di una domanda CIG, e termina con l'approvazione della domanda all'interno del sistema, a valle della firma del Decreto da parte del responsabile dell'istruttoria. Tale processo, in precedenza effettuato extra sistema, è ora gestito in cooperazione applicativa con il Sistema Insiel dei Decreti, e comprende la predisposizione automatica del testo del decreto a seconda delle caratteristiche della domanda, la trasmissione al Sistema Decreti per la firma del responsabile, e il recupero dallo stesso sistema delle informazioni rilevanti a valle della firma effettiva. Ciò consente di far transitare la domanda alla fase successiva dell'iter CIG, l'invio ad INPS per l'attivazione dei pagamenti.

Il sistema INPS non dispone di funzioni di cooperazione applicativa nel contesto CIG, ma anche in questo caso, data la mole di domande da gestire da parte dei funzionari regionali, sono state realizzate specifiche automazioni, che consentono la lavorazione massiva delle domande approvate per ottenere un unico file da sottoporre ad INPS, e l'elaborazione automatica della "risposta" restituita da INPS, per individuare l'esito di ogni singola domanda e registrarlo nel relativo fascicolo.

Le automazioni introdotte, insieme a specifica reportistica predisposta per il monitoraggio dei dati, hanno consentito di avviare l'istruttoria e portare ad approvazione fino al 18 giugno un totale di 10.474 domande, per quasi 24.000 lavoratori.

### **ERGON@T- CONDIZIONALITÀ**

Le disposizioni relative al meccanismo della condizionalità, contenute nel decreto legislativo n. 150/2015, stabiliscono che una persona che riceve un sostegno al reddito, è tenuta a partecipare alle misure di politica attiva del lavoro e/o accettare offerte di lavoro congrue, pena la riduzione o perdita del sostegno economico e dello stato di disoccupazione

In questo contesto è stata avviata con successo in Ergon@t una prima parte della gestione del processo di condizionalità limitata ai cittadini disoccupati che hanno presentato ad INPS una domanda di NASpI (acronimo che indica la nuova assicurazione sociale per l'impiego). La NASpI è uno strumento che a partire dal 1° maggio 2015 prevede una nuova indennità mensile di disoccupazione allo scopo di fornire un sostegno al reddito per i lavoratori con rapporto di lavoro subordinato che abbiano perduto involontariamente il lavoro. Le funzionalità introdotte in Ergon@t hanno permesso di razionalizzare ed efficientare il processo stesso.

Pertanto, a seguito dell'introduzione del Reddito di Cittadinanza e della necessità di estendere la procedura di condizionalità anche a questo tipo di misura, è stata avviata nel 2020 un'attività di analisi volta a generalizzare il processo di condizionalità prevedendo contestualmente, anche in questo ambito, un'integrazione tramite cooperazione applicativa con ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro).

### **SERVIZI ALLE AZIENDE**

Nel corso del 2020 è stato realizzato, utilizzando nuove tecnologie, un sistema che permette di gestire i servizi erogati dagli operatori regionali alle Aziende. Questi servizi sono sostanzialmente quelli relativi all'assolvimento di adempimenti amministrativi, quali Legge 68/99, alla consulenza su agevolazioni e incentivi all'occupazione, alle visite aziendali, alla ricerca e selezione di candidati, alla organizzazione e registrazione di eventi specifici finalizzati al recruiting, etc...

Finalità ultima del nuovo sistema è anche quella di raccogliere in un unico sistema sia i servizi sino ad ora registrati e sia quella di creare un sistema che permetta di programmare gli interventi sulle aziende e registrarne i vari dettagli evidenziando le specificità di ognuno.

Il progetto era stato avviato già nel 2019 limitatamente alla parte finalizzata alle Visite Aziendali; queste sono caratterizzate dalle informazioni rilevate dagli operatori regionali nel corso della visita e riguardanti la sede visitata, i processi produttivi e l'organizzazione aziendale. Fondamentalmente queste informazioni consentono di approfondire gli aspetti relativi alle necessità occupazionali dell'azienda stessa.

Il sistema precedentemente utilizzato a tal fine da una parte dei Centri per l'Impiego non era stato sviluppato da Insiel e ormai da anni non è soggetto ad alcuna attività di manutenzione, pertanto è risultato necessario dismetterlo senza però perdere il suo contenuto informativo. Per questo motivo è stata realizzata anche una procedura di import dei dati nel nuovo sistema e, in quest'ultimo, una apposita sezione che permette agli operatori regionali di consultare tutte le informazioni precedentemente raccolte sulle aziende.

Nel corso del 2020 quindi è stata completata la realizzazione della parte di sistema finalizzata alla gestione di ogni altro tipo di servizio erogato alle aziende e in particolare la gestione degli eventi divulgativi.

Ulteriore obiettivo del lavoro svolto è stato quello di creare una struttura generalizzata dei servizi, integrata con il sistema di gestione degli appuntamenti, in maniera tale che possa adattarsi facilmente a una futura revisione delle tipologie di servizi individuati in fase di analisi.

Quindi, sulla base delle specificità analizzate, i servizi sono stati così classificati:

- *Servizi/azioni* erogati su singole aziende comprendono contatti/incontri con le aziende, visite aziendali.
- *Servizi/eventi* su singole aziende o erogati in maniera collettiva su più aziende

comprendono comunicazioni massive ed organizzazione di eventi per gruppi di aziende quali recruiting, eventi pubblici divulgativi e eventi generici quali job caffè e focus group.

- *Evidenze/ Varie ed eventuali* relative al comportamento dell'azienda  
rappresentano osservazioni/note relative al comportamento dell'azienda, utili da condividere tra gli operatori (es. note sul comportamento assunto dall'azienda nell'ambito della gestione dei tirocini e delle attività di incontro domanda-offerta di lavoro).

### **ERGON@T – PROGETTI SPECIALI**

L'Amministrazione regionale, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito di soggetti disoccupati, interviene periodicamente con finanziamenti parziali o totali per la realizzazione di specifici progetti: Cantieri di Lavoro, Lavori di Pubblica Utilità (LPU).

Queste misure sono definite attraverso regolamenti regionali che prevedono una iscrizione, su base volontaria, dei cittadini in possesso di specifici requisiti e la successiva elaborazione di graduatorie sui punteggi assegnati.

Questi progetti sono stati gestiti in Ergon@t per molto tempo sulla base di regole che ogni nuovo regolamento variava lievemente di anno in anno. L'impostazione richiesta dalla Direzione Lavoro per i Progetti Speciali del 2020 differiva invece in maniera sostanziale dai precedenti.

Pertanto è stato necessario effettuare una sostanziale manutenzione evolutiva del sistema che ha permesso di mettere in linea una nuova gestione dei Progetti Speciali in cui la logica viene ribaltata perché, rispetto ai precedenti, il cittadino non si iscrive più semplicemente al progetto regionale, ma l'iscrizione è prevista sul singolo progetto locale dei soggetti attuatori, delineando così il concetto di "bando". Questo ha permesso al cittadino di avere più iscrizioni attive nello stesso momento, ma soprattutto di poter scegliere i singoli progetti a cui aderire, agevolando di fatto anche le attività in carico agli operatori dei Centri per l'Impiego.

### **REPERTORIO E CERTIFICAZIONE COMPETENZE**

Negli ultimi anni è stato definito L'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni che ricostruisce i contenuti del lavoro partendo dai settori economico professionale scendendo a livello dei principali processi di lavoro a loro volta suddivisi in sequenze di processo e aree di attività. L'atlante qualificazioni comprende il repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, quindi in pratica rappresenta la mappa completa di tutti i titoli di istruzione e formazione rilasciati in Italia, ma soprattutto costituisce lo strumento di riferimento principale per la consultazione del Quadro nazionale delle qualificazioni regionali. In esso sono contenuti i dati relativi ai diversi repertori regionali e i descrittivi dei processi di lavoro, delle sequenze di processo, delle Aree di attività (ADA) e delle attività.



In stretta correlazione a quanto definito nell'Atlante e sulla base delle qualifiche professionali utilizzate in ambito FVG è stato realizzato negli ultimi anni il Repertorio delle Qualificazioni FVG, che è costituito a sua volta dall'insieme dei Repertori di settore economico-professionali e dal Repertorio dei Profili Professionali.

Il Repertorio delle Qualificazioni FVG viene approvato attraverso un apposito decreto della giunta regionale che ne sancisce l'entrata in vigore e la validità sino alla successiva revisione, questo perché ogni versione non si configura come esaustiva rispetto ai settori economici-professionali interessati e ai processi di lavoro propri di ciascun settore, ma rappresenta una base di partenza di immediato utilizzo per la progettazione delle attività formative e viene periodicamente aggiornata in relazione all'evoluzione del mercato del lavoro regionale e ai processi di manutenzione del quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali.

In questo contesto Insiel ha realizzato già nel 2019, per la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, il sistema REP-CO (Repertorio Competenze) che digitalizza tutto il processo di creazione di ogni nuova versione del Repertorio delle qualificazioni regionali in FVG, e nel corso del 2020 il sistema REP-CO è stato comunque oggetto di una serie di interventi di manutenzione evolutiva e migliorativa.

La realizzazione di questo sistema è stato un lavoro fondamentale che serve da una parte a contestualizzare le competenze regionali in una visione nazionale ed europea, e dall'altra, costituisce la base su cui Insiel ha avviato nel 2020 la realizzazione del nuovo sistema regionale di Certificazione delle Competenze. Quest'ultimo permetterà di digitalizzare il processo di messa in trasparenza e certificazione delle competenze acquisite da un cittadino in qualsiasi ambito, formale, non formale o informale.

La regione FVG si doterà così di uno strumento nuovo che, mettendo in trasparenza gli apprendimenti, renderà le qualificazioni regionali certificabili e spendibili non solo sul territorio regionale, ma anche nazionale.

Per dare maggiore rilevanza a tutto il progetto nel corso del 2020 è stato realizzato da Insiel un portale regionale dedicato all'argomento che permette la consultazione semplificata del Repertorio Regionale delle Qualificazioni Professionali sia agli addetti ai lavori che ai cittadini comuni.

### **OPOC**

OPOC è il sistema per la pianificazione, la programmazione, la gestione, la valutazione e il controllo degli interventi formativi di tipo tirocinio. Il sistema è specializzato in particolare nella gestione dei tirocini non finanziati e di quelli che vengono finanziati attraverso il PON (Piano Operativo Nazionale). Nel corso del 2019 sono stati effettuati interventi evolutivi nei seguenti ambiti:

- Richieste di tirocini: è stato avviato un sistema di front-end che permette ad un'azienda e/o consulente del lavoro, che ha individuato un tirocinante, di compilare on-line una richiesta con i

dati del cittadino e le caratteristiche principali del tirocinio, e quindi di inviare la richiesta alla struttura regionale destinataria. Le richieste formulate dai soggetti esterni vengono rese disponibili nell'ambito del nuovo sistema agli operatori CpI destinatari, in base alla tipologia di richiesta, e il sistema permette all'operatore di richiedere all'azienda eventuali precisazioni e/o integrazioni da effettuare sullo stesso sistema, reiterando così il processo sino al raggiungimento di una richiesta ritenuta dal CpI valida.

- A seguito del sempre maggior coinvolgimento dei CpI nel processo di promozione dei tirocini è stata effettuata una manutenzione evolutiva complessiva del sistema finalizzata sia a migliorarne in generale l'operatività e sia, contestualmente, a uniformare alcuni aspetti comuni tra tirocini finanziati con il PON e tirocini non finanziati.

### **SISTEMA TAVOLARE**

Nel 2020 sono continuate le attività di manutenzione evolutiva concordate post convenzione con il Servizio Libro Fondiario e Usi Civici, parallelamente a quelle di assistenza e manutenzione ordinaria, con l'obiettivo di integrare le funzionalità mancanti e migliorare l'operatività dei funzionari tavolari e degli utenti sugli applicativi già rilasciati in passato, in base alle esigenze emerse durante l'utilizzo a regime.

Le applicazioni interessate dalle attività evolutive sono state:

1. Giornale per Atti Tavolari: completamento delle funzionalità di priorità alta e avvio di quelle di priorità media
2. Consultazione Giornale e Indici Tavolari: completamento delle funzionalità di priorità alta e integrazione con SPID
3. Libro Maestro: completamento delle funzionalità di priorità alta e media e avvio di quelle di priorità bassa

Inoltre, nel corso dell'anno è stata realizzata una nuova componente del sistema tavolare, atta a preparare i pacchetti di versamento relativi a Giornale per Atti Tavolari e Domanda Telematica per l'invio al servizio di conservazione a norma. L'attivazione del servizio è prevista per gennaio 2021.

Nell'ultima parte dell'anno sono stati anche ripresi i contatti con l'Agenzia delle Entrate per la messa a regime dell'invio telematico dei fogli di notifica, nonché per l'invio telematico dei decreti tavolari all'Ufficio del Territorio.

Infine, nel corso dell'anno è stata effettuata una consistente attività di revisione dell'infrastruttura del sistema tavolare, con l'upgrade degli application server su cui risiedono le applicazioni.

## **SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA**

Per comprendere la portata delle azioni si consideri che nel 2020 sono perseguite le azioni di digitalizzazione delle pratiche di interesse arrivando ad avviare 121 tra bandi, rendicontazioni e Concorsi, per la cui partecipazione è possibile utilizzare il canale telematico per l'intero iter di presentazione delle domande superando le 88.900 domande di partecipazione pervenute.

### **Nuovo sistema Gestione Generalizzata Pratiche Contributive e Monitoraggio (GGP2)**

Il progetto GGP2 nasce per dotare l'amministrazione di un unico sistema generalizzato per gestire l'intero processo contributivo con l'obiettivo di de-materializzare completamente il procedimento amministrativo e di normalizzare i sistemi e i processi interni e verso l'utenza finale. Gli aspetti oggetto di automazione vanno dalla raccolta delle istanze iniziali alle attività istruttorie e di controllo, all'erogazione dei contributi e al monitoraggio degli stati di avanzamento e certificazione della spesa sui fondi europei coprendo così l'intero processo.

Nel corso del 2020 l'evoluzione del sistema è proseguita con la realizzazione di componenti che hanno consentito ai funzionari di svolgere le operazioni di certificazione della spesa attraverso il sistema assicurando così il raggiungimento degli obiettivi per l'avanzamento della spesa europea nel rispetto di quanto imposto dai programmi comunitari FESR, CTE Italia-Slovenia e FSE Fondo Sociale Europeo che si sono chiusi appunto nel 2020

Nell'ambito del programma CTE Italia-Slovenia il sistema si è arricchito di funzioni a favore degli organi di controllo di primo e secondo livello, sia italiani che sloveni, consentendo di ottenere la piena certificazione del sistema nei confronti dell'Unione Europea.

Nell'ambito del programma FSE Fondo Sociale Europeo il sistema è stato evoluto con la realizzazione di componenti per la gestione degli aspetti formativi dei progetti oggetto di contributo. Nel corso dell'anno è iniziata una fase di sperimentazione che vede coinvolti oltre all'amministrazione regionale anche gli enti di formazione più rappresentativi in veste di beneficiari per la presentazione delle domande iniziali e delle fasi successive (avvio, fine e rendicontazione finale)

Nell'ottica della normalizzazione dei processi interni è proseguita la realizzazione per tutti e tre i programmi coinvolti di componenti dedicate all'attività di istruttoria e di integrazione con i sistemi contabili.

### **SUAP – Sportello Unico Attività Produttive**

Il portale "SUAP in rete", su un totale di 215 Comuni della Regione FVG, è utilizzato da 167 Comuni accreditati per l'ambito SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) e da 50 Comuni per l'ambito SUE (Sportello Unico Edilizia). Nel 2020 ha gestito complessivamente 14.899, di cui 14.267 domande SUAP e 632 Domande SUE (da aprile 2020). Dalla sua messa on line hanno presentato domanda complessivamente 26 mila imprese richiedenti.

Nel corso dell'anno 2020 sono state rilasciate nuove funzionalità volte a semplificare le attività dell'utenza internet e ad evolvere l'operatività del Portale "SUAP in rete" verso una più agevole interazione con l'utenza internet richiedente e con gli enti terzi coinvolti nelle autorizzazioni rilasciate:

1. adeguamenti per autenticazione eIDAS su Login Federato;
2. geo-referenziazione agganciata con il catasto (integrazione con Eagle.FVG);
3. invio automatico agli enti terzi competenti senza intervento da parte dell'operatore SUAP.

È inoltre proseguita l'evoluzione del portale verso l'interoperabilità con protocolli di terze parti. Nel 2020 è stata completata l'attivazione dell'integrazione con i protocolli Folium (Dedagroup) e J-Iride (Maggioli).

L'attività più rilevante è stata comunque il completamento dell'estensione del Portale "SUAP in rete" all'ambito dell'edilizia residenziale, con l'estensione dell'utilizzabilità del portale dagli "Sportelli Unici comunali per le Attività Produttive" (SUAP) agli "Sportelli Unici comunali per l'Edilizia" (SUE), disponibili gratuitamente a tutti i Comuni che vi vogliono aderire.

I Comuni che vogliono utilizzare il nuovo ambito, hanno piena autonomia organizzativa nel gestire lo sportello in forma singola o associata, come già avviene per lo sportello unico attività produttive. Il sistema, inoltre, garantisce la massima flessibilità ai Comuni aderenti che possono optare per entrambi gli ambiti oppure per uno solo dei due.

## **SITI E PORTALI**

### **EDR (enti di decentramento regionale)**

In seguito alla legge regionale del 29 novembre 2019, n. 21 che istituisce gli enti di decentramento regionale (EDR) e li rende operativi dal 1Luglio 2020, si è proceduto con la predisposizione di un nuovo template e la pubblicazione dei 4 portali secondo le linee guida Agid:

- EDR Trieste
- EDR Udine
- EDR Pordenone
- EDR Gorizia

### **Siti Comunali Standard**

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati i siti dei seguenti comuni:

- Martignacco
- Pasiano di Pordenone
- Latisana

Al contempo è stata avviata una sperimentazione per la digitalizzazione degli Enti locali che prevede l'attivazione del portale e dei servizi scolastici per una dozzina di Comuni.

### **Accessibilità**

In seguito alla Direttiva UE 2016/2102 con il Decreto legislativo n. 106 del 10 agosto 2018, che ha aggiornato e modificato la Legge 4/2004, introducendo nuovi adempimenti a carico delle amministrazioni e nuovi compiti per l'Agenzia per l'Italia Digitale con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili delle amministrazioni pubbliche degli Stati Membri, armonizzando le varie disposizioni nazionali sul tema, nel 2020 ci si è attivati per ottemperare a quanto previsto:

- definizione perimetro e censimento siti e portali
- verifica accessibilità con sw appositi
- attività adeguate
- predisposizione template per dichiarazione accessibilità
- Compilazione e pubblicazione delle schede di accessibilità

Le attività sono ancora in corso e si sta procedendo con la definizione degli "obiettivi di accessibilità" 2021.

### **AMBIENTE E TERRITORIO**

Di seguito vengono descritti sinteticamente i progetti maggiormente significativi del 2020.

#### **Nuovo sistema cartografico regionale**

Nel 2020 sono proseguite le attività di realizzazione del nuovo sistema cartografico, svolte anche attraverso l'affidamento esterno dei rilievi mediante procedure di gara.

In particolare si sono concluse le attività relative alle prime due gare ed è stata bandita una terza gara per la formazione del database topografico per i comuni di Udine, Pordenone e Gorizia.

L'obiettivo è di mettere a disposizione delle amministrazioni regionali e dei Comuni un corretto e aggiornato supporto decisionale alla programmazione e gestione del territorio, la sua prevenzione e alla sicurezza, attraverso la rappresentazione e l'analisi del territorio e del suo uso nel tempo, degli edifici, delle infrastrutture, dello stato della vegetazione e della sua evoluzione, degli aspetti ambientali, inquinamento, ecc.

I rilievi relativi ai dati LIDAR, iperspettrali, fotogrammetrici e MMS si sono conclusi come anche la quasi totalità delle elaborazioni per la produzione dei dati finali.

Sono in corso i collaudi per la zona montana settentrionale mentre per la quasi totalità del territorio regionale i dati sono già disponibili e in distribuzione.

Al fine di aumentare le precisioni delle elaborazioni per la triangolazione aerea dei rilievi fotogrammetrici nel corso del 2020 è stata rilevata con tecniche satellitari di precisione una rete di oltre 1000 punti di controllo (GCP) distribuiti nel territorio regionale che saranno resi disponibili ai tecnici attraverso l'infrastruttura regionale dei dati ambientali e territoriali IRDATfvg.

Oltre alla integrazione nella piattaforma geografica regionale Eagle.fvg degli strumenti per la consultazione e la distribuzione del dato è in corso la configurazione di una piattaforma specifica per la consultazione degli oltre 2500 km di rilievi stradali MMS (mapping mobile system) di strade urbane da parte degli uffici regionali e degli EELL interessati.

E' stata avviata per il territorio della provincia di Gorizia una sperimentazione per la formazione di un database territoriale speditivo che possa soddisfare la necessità di avere un supporto cartografico vettoriale a basso costo e di veloce predisposizione ma aggiornato almeno per quanto riguarda i principali interventi antropici e infrastrutturali.

#### **MISURE DI CONSERVAZIONE HABITAT**

Nel corso del 2020 è stato avviato il progetto di rifacimento del sistema informativo Habitat, per la gestione sia amministrativa che cartografica delle Misure per la tutela di Habitat e Specie vegetali e animali individuati in Regione e interessanti i Siti costituenti il territorio di Rete Natura 2000, denominate Misure di conservazione ambientali.

La conclusione della prima fase di progetto è prevista per febbraio 2021.

Durante l'attività realizzativa sono stati mantenuti frequenti contatti con il Servizio Biodiversità, per chiarire e dettagliare i requisiti e per sperimentare insieme le funzionalità che via via prendevano forma. Questa costante collaborazione ha permesso di implementare una soluzione che, pur ancora incompleta, già soddisfa pienamente gli stakeholder e consentirà a breve la dismissione del vecchio applicativo.

#### **ETPI – SIPesca**

Nel 2020, oltre alle consuete attività di assistenza e manutenzione, è stato realizzato un progetto evolutivo del Sistema Informativo Pesca (SIPesca), incentrato sulle attività di programmazione, pianificazione e consuntivazione degli interventi di immissione di materiale ittico nei corsi d'acqua regionali, con l'obiettivo non solo di agevolare la quotidiana operatività degli addetti ai lavori ma anche di supportare l'effettuazione del bilancio ittico.

Le nuove funzionalità sono state realizzate nel primo semestre e hanno cominciato a essere utilizzate gradualmente nel corso del secondo semestre, dando luogo a una serie di ulteriori richieste di evoluzione che verranno implementate nel 2021.

#### **Fondo di Rotazione per le aziende agricole**

Il Fondo di Rotazione Regionale in agricoltura è un fondo pubblico di anticipazione, finalizzato a sostenere e promuovere la realizzazione di nuovi progetti nel settore agricolo, in aggiunta o in alternativa ai contributi

pubblici a fondo perduto e agli ordinari prodotti proposti dal sistema bancario.

Attraverso questo strumento finanziario, gli istituti di credito convenzionati con la Regione possono erogare finanziamenti (crediti e mutui) alle imprese agricole, con condizioni agevolate, utilizzando la provvista derivante dalle disponibilità finanziarie del Fondo.

Nel corso del 2020 ha avuto il via la fase realizzativa. Inizialmente si è proceduto con la progettazione dell'architettura. Questa attività di particolare importanza ha permesso di individuare da subito le caratteristiche secondo le quali realizzare la soluzione tenendo conto della numerosità delle funzioni da realizzare, delle integrazioni richieste e necessarie, dall'opportunità di indirizzarsi sin da subito verso una soluzione compatibile con infrastrutture a container o cloud.

Durante la fase realizzativa si è reso necessario procedere con l'analisi di dettaglio oltre che ricorrere a tecniche di reverse engineering per elicitarne al meglio tutti i requisiti necessari, vista la difficoltà di reperire informazioni di dettaglio in merito alla precedente soluzione ospitata su mainframe già dal 1985.

#### **VIVAI VITE**

Il progetto si colloca nel contesto relativo all'attività di rilascio dell'Autorizzazione da parte dell'ERSA al prelievo e alla commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite alle Aziende produttrici, con impianti di produzione sul territorio del Fvg. Detta autorizzazione certifica qualitativamente il materiale commercializzato. Poiché tale attività di controllo e certificazione deriva dal recepimento nazionale di direttive europee, deve essere esperita presso tutte le Regioni italiane, pertanto Insiel è stata incaricata non solo di realizzare il sistema informatico per la Regione FVG, ma anche di realizzare il sistema estensibile alle altre regioni italiane e al CREA-VE (ente collegato al Servizio Sanitario Nazionale e preposto alla certificazione del materiale di moltiplicazione della vite di categoria iniziale e base e supervisore sull'attività dei Servizi Fitosanitari Regionali).

Nel 2020 è stata completata la realizzazione del sistema esteso a tutte le regioni italiane, che è stato nel corso dell'anno utilizzato dalla maggior parte delle aziende del Friuli Venezia Giulia e da almeno una azienda per ogni altra regione, nonché da tutti i Servizi fitosanitari regionali, permettendo così di verificare eventuali diverse esigenze in precedenza non considerate nel contesto Fvg. Tramite l'applicativo le aziende possono inoltrare le denunce di certificazione e i funzionari regionali possono procedere con la gestione di tali denunce, adempiendo agli obblighi normativi. L'estensione comprende altresì una componente di amministrazione a più livelli per la parametrizzazione delle impostazioni per ogni Ente (SFR o CREA-VE) e la gestione delle utenze e dei dizionari a supporto delle funzionalità, rendendo i funzionari autonomi nel governo del Sistema.

La completa dismissione del precedente applicativo è prevista dalla prossima annata vivaistica 2021/2022.

### **Progetto ARDI**

Le informazioni riguardanti gli incendi boschivi sviluppatasi in Friuli Venezia Giulia vengono registrate nell'Archivio Regionale Dati Incendi (ARDI). Il sistema, sviluppato da Insiel, consente ai funzionari della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale di ottemperare alle disposizioni normative emanate in materia e, in particolare, a quanto disposto dalla L.353/2000. L'applicativo ARDI raccoglie, archivia e rende disponibili: informazioni descrittive sugli incendi boschivi, dati geometrico-cartografici relativi all'area bruciata e al punto di origine dell'incendio e la ripartizione geometrica della superficie percorsa dal fuoco in zone boscate, non boscate e pascolate. Per preservare, o addirittura incrementare, il valore di ARDI mantenendolo innovativo ed efficace, è stato realizzato un progetto di evoluzione della componente cartografica che consiste in uno strumento di supporto per la consultazione, l'analisi e la gestione geometrica dei dati relativi agli incendi boschivi avvenuti sul territorio regionale. Ne favorisce la georeferenziazione sul territorio degli eventi, la consultazione integrata di contenuti informativi diversi (come ad es. parchi, riserve regionali, vincoli idrogeologici ecc.), l'aggiornamento della banca dati e l'analisi spaziale e alfanumerica dei dati.

### **EagleFVG**

Anche nel 2020 è continuato il processo di consolidamento e aumento delle funzionalità della piattaforma con l'inserimento del servizio WMS dell'Agenzia delle Entrate relativo al catasto, l'aggiornamento dei copyright, alcune personalizzazioni del template del Certificato di Destinazione Urbanistica, integrazioni di attributi in alcuni dettagli relativi ai domini degli EELL, migliorie nella fruizione del dato proveniente dalla fonte di OSM (Open Street Map), alcuni adeguamenti sulle misure e sono stati pubblicati anche i dati relativi a Carta Natura.

È stata attivata la Business Continuity sul polo di Palmanova con relativi test e modalità di aggiornamento.

È continuato il processo di abilitazione degli Enti Locali, nello specifico: Gemona del Friuli, Moggio Udinese, Mariano del Friuli, UTI Mediofriuli, San Vito al Tagliamento, Sedegliano, Mereto di Tomba, Lestizza, Basiliano, Meduno, Martignacco, Tramonti di Sopra, Castions di strada, Cormons, Sappada, UTI Carnia, Ronchi dei Legionari, Ruda, Varmo, Vito d'Asio, Gorizia, Cavasso Nuovo, Bertolo, Attimis, Faedis, Forni di Sotto e Manzano

È stata fatta una sperimentazione per un sistema di routing basato sulla rete ERMES al fine di ottimizzare le richieste di aggancio alla rete.

### **EagleApp**

Nel 2020 le attività relative agli eventi si sono praticamente bloccate a causa della pandemia, comunque abbiamo attivato l'istanza relativa al CDN – Centro Didattico Naturalistico di Basovizza – con la descrizione di tutti i percorsi disponibili nell'intorno del Centro e relativi punti di interesse. In questo contesto abbiamo anche identificato sul territorio elementi a supporto come Parcheggi, Punti di pericolo, Trasposto



Pubblico, Stazione ferroviaria, approdo del Delfino Verde e Trieste Infopoint.

Abbiamo esteso la scheda informatica con un concetto avanzato, gestito la ricerca vuota e fatte alcune sperimentazioni su alcuni domini specifici (ad esempio le Farmacie).

È stato attivato il Disaster Recovery con relativi test e modalità di aggiornamento.

### **EagleMap**

Nel 2020 è proseguita l'attività di aggiornamento e miglioramento del componente sia con aspetti legati direttamente a necessità espresse da progetti, ad esempio il censimento dell'accessibilità, che attraverso sperimentazioni introdotte proprio per poter rispondere ad eventuali necessità legate alla pandemia. Nello specifico abbiamo migliorato il sistema GPS e sperimentato l'inseguimento della posizione del dispositivo mobile, aggiornato le librerie esterne, decorato le linee con il senso di percorrenza, introdotte le HeatMap, gestiti i Copyright, il sistema di rotuing, introdotta la legenda estesa, la possibilità di attivare lo ZoomRange sui livelli GeoJSON, utilizzo della mappa in FullScreen, miglioramento della funzionalità di cluster, miglioramenti nella gestione del GeoJSON, visualizzazione dell'altimetria sia sugli oggetti cartografici che sul GPS e migliorie relative al disegno degli oggetti.

Sono anche stati creati degli esempi necessari alla divulgazione ma anche come esempio di utilizzo del componente.

### **IRDAT**

Per supportare le strategie e le politiche di governo del territorio e dell'ambiente, la Regione ha realizzato un'infrastruttura di condivisione dei dati geografici in ambito regionale denominata IrdatFVG. L'obiettivo principale di IrdatFVG è quello di mettere a disposizione dei produttori e dei fruitori di dati geospaziali un framework strumentale, organizzativo ed operativo che favorisca l'interscambio delle informazioni geografiche in ambito intra ed inter-istituzionale. Attraverso i servizi offerti, IrdatFVG consente a chi opera sul territorio un rapido accesso ai dati ambientali e territoriali con garanzie di certezza, unicità dei dati e massima interoperabilità. Si è realizzato un progetto per il consolidamento e l'evoluzione del sistema esistente attraverso l'ottimizzazione e il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica per la gestione dei servizi cartografici e l'evoluzione degli strumenti e servizi per la ricerca, produzione e pubblicazione di dati e metadati con la sostituzione del vecchio WebGis con il nuovo componente di mappa trasversale EagleMap.

Nell'anno 2020 sono state fatte una serie di attività di aggiornamento e miglioramento: adeguata la logica di visibilità delle risorse (dataset e servizi), adeguamenti per il RNDT - Repertorio Nazionale Dati Territoriali, adeguamento per la ricerca da portale, inserito il componente di mappa EagleMap per la visualizzazione della estensione del dataset all'interno del portale, adeguamenti sull'obbligatorietà dei dati e sulla disposizione all'interno dell'interfaccia del gestore, aggiunti nuovi formati di download, apportate diverse migliorie all'usabilità del gestore, aggiornato il plugin

per QGis, aggiunta la tracciatura delle statistiche di sistema, aggiunta l'autenticazione tramite LoginFVG, implementate azioni di miglioramento accessibilità e interoperabilità dei dataset e servizi del catalogo RNDT.

È stata attivata la Business Continuity con relativi test e modalità di aggiornamento.

### **GMSC - Progetto Civici**

Le informazioni geografiche di georeferenziazione della numerazione civica vengono gestite dai singoli Comuni che devono mantenerle aggiornate. In quest'ottica è stato realizzato un progetto che permette agli Enti, sulla base della numerazione civica, di georeferenziare i punti geometrici che identificano i numeri civici stessi e processandoli attraverso un sistema di validazione. Nell'anno 2020 sono stati attivati altri 5 Comuni.

È stato attivato il Disaster Recovery con relativi test e modalità di aggiornamento.

### **Idriche**

La Regione Friuli Venezia Giulia ha da sempre posto notevole attenzione alla valorizzazione e alla protezione delle risorse idriche presenti sul territorio. Esse rappresentano un patrimonio da salvaguardare e una ricchezza naturale. La disponibilità di risorse idriche è un fattore di primaria importanza che si ripercuote sulle attività umane, dal settore civile a quello agricolo fino a quello industriale e ricreativo. La pianificazione delle utilizzazioni e la gestione delle risorse idriche favorisce un consumo sostenibile delle acque. Chi intende utilizzare acqua pubblica deve chiedere la concessione di derivazione all'Autorità competente. Appositi Settori dell'Amministrazione Regionale provvedono agli adempimenti concernenti le concessioni. La Regione FVG vigila sul corretto utilizzo della risorsa idrica e provvede alla determinazione dei canoni per l'utilizzazione delle acque. Per supportare queste attività l'Amministrazione Regionale dispone di un sistema informativo composto da un'applicazione amministrativa e una per la gestione cartografica. Il progetto ha riguardato un'evoluzione della componente GIS del sistema, prevedendo la revisione dell'architettura per l'ottimizzazione delle prestazioni, lo studio e la predisposizione di uno strumento GIS specifico per la gestione delle derivazioni, la realizzazione di un WebGIS tematico integrato al software amministrativo e la predisposizione di un automatismo a supporto della pubblicazione in IRDATfvg del Catasto Regionale delle Utilizzazioni d'acqua.

### **Demanio**

I Comuni costieri presenti nel territorio regionale esercitano compiti e funzioni amministrative sul Demanio Marittimo, provvedendo al rilascio di concessioni e autorizzazioni nelle aree di propria competenza e all'accertamento e riscossione dei relativi canoni. Il conferimento di questo esercizio permette agli Enti Locali di supportare la tutela e l'uso delle coste e di incrementare il dialogo con i cittadini, adeguando l'azione dell'Amministrazione alle specifiche richieste della collettività. Per favorire la gestione e la valorizzazione dei beni demaniali situati in Regione .

Nell'anno 2020 è stata integrata l'autenticazione con LoginFVG e intranetFVG nell'ottica di supportare ogni Ente nella gestione amministrativa e cartografica delle pratiche con una piattaforma GIS interattiva in grado di uniformare le procedure, ridurre i costi operativi e migliorare i servizi all'utenza

### **Piste ciclabili**

La Regione FVG coordina, disciplina e promuove numerosi interventi finalizzati a favorire l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto sostenibile per la mobilità delle persone. Le azioni intraprese hanno lo scopo di favorire la progettazione, costruzione e manutenzione delle opere di viabilità ciclabile, garantendo l'armonizzazione con il traffico veicolare e l'eventuale presenza di pedoni. Tra le varie iniziative, l'Amministrazione Regionale sta attuando una rete a maglia larga di ciclovie, denominata ReCIR (Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale). Tale rete prevede uno sviluppo complessivo di più di 1.000 chilometri ed è composta da itinerari ciclabili di prioritario interesse regionale che collegano tra loro i centri di maggior valore turistico, storico, artistico-culturale e naturalistico della Regione. Nell'anno 2020 è stata resa disponibile la versione finale del database, adeguamenti sulla procedura di gestione e caricati i rilievi esterni effettuati da Regione, l'estrazione delle particelle a cavallo della rete.

### **AGRICS - sistemi decisionali a favore dell'azienda agricola**

Nel corso del 2020 sono continuate le attività di realizzazione del portale AgriCS, in particolare con l'integrazione dei modelli matematici di previsione fitosanitaria relativi a 8 delle più comuni avversità (parassiti, malattie) per le colture di melo, mais e vite. Il portale è l'evidenza dell'attività di Insiel nel ruolo di system integrator, operando in sinergia e governando i tavoli tra Ersu, Osmer e l'azienda Primo Principio, aggiudicataria del bando per la realizzazione dei modelli matematici. Nel portale è presente anche una sezione riservata a tecnici e aziende agricole che, accedendovi, potranno simulare lo sviluppo delle avversità con riferimento a propri dati specifici e gli effetti delle scelte relative a irrigazione, fertilizzazione e gestione aziendale. La conclusione dell'attività è prevista a maggio 2021.

Nel secondo semestre inoltre è stato dato avvio all'attività di evoluzione dell'applicativo di monitoraggio fitosanitario, che consente la raccolta dei dati in campo relativi a diverse colture presenti in regione e a numerose avversità ad esse associate, mediante trappole, frappe o rilievi visivi. I dati raccolti consentono la calibrazione e la verifica dell'attendibilità dei modelli matematici implementati nel portale AgriCS. La conclusione dell'attività è prevista a febbraio 2021.

### **S.I.Agri**

Sono state eseguite attività in merito a:

Aggiornamento webservice SIAN

Nel corso del 2020 è stata portata a termine l'attività che riguardava il rifacimento dei servizi di aggiornamento Siagri. L'attività si è resa necessaria in seguito ad alcune variazioni eseguite sul fronte SIAN che

hanno portato ad una regressione sulla qualità dei dati forniti dai precedenti servizi. La manutenzione evolutiva mirava a ripristinare se non aumentare l'affidabilità dei dati scaricati. I dati scaricati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale sono la base per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi attuali in ambito viticolo, ex-uma e direttiva nitrati.

### **Potenziale Viticolo Regionale**

A settembre il sistema PVR, già presente in ambiente di produzione dal 2018, è stato presentato e aperto all'uso da parte dei centri di assistenza agricola (CAA) per alcune delle tipologie di pratiche previste. A seguito di ciò e solo nel primo mese sono state registrate 1000 pratiche viticole. Nei mesi seguenti sono state eseguite alcune limitate attività correttive e a seguire sono state attivate altre tipologie di pratiche. Per il 2021 è prevista un'ulteriore limitata manutenzione evolutiva da attivarsi per l'accoglimento dei feed-back derivanti dall'uso intensivo.

## **ENERGIA**

Piano Energetico regionale

L'obiettivo del sistema informativo del Piano Energetico Regionale è di mettere a disposizione della Regione un sistema a supporto delle decisioni nel settore dell'efficientamento energetico, alimentato da diverse fonti dati, finalizzato a produrre analisi e relazioni utili a supporto delle scelte strategiche, di indirizzo e di conoscenza del territorio.

Nel corso del 2020 sono state gestite le principali componenti del sistema, di seguito descritte:

- gestione della soluzione Catasto Impianti Termici;
- gestione della soluzione Catasto APE (Sirape) su tutto il territorio regionale con relativa assistenza a tutti gli utenti;
- gestione del sistema di analisi / Data Mart dei due catasti, con produzione degli indicatori statistici previsti PER Regione;
- gestione del sistema di analisi / Data Mart geografico, per la rappresentazione su mappa degli APE e degli impianti, con possibilità di navigazione multilivello – si resta in attesa da parte di Regione della definizione degli utenti con relative autorizzazione di visualizzazione;
- gestione delle news del Portale web dell'Energia, all'interno del quale confluiscono tutti i verticali ad essa afferenti: news, FAQ, Data Mart Logico e geografico.

## **ALTRI PROGETTI**

### **Conti pubblici Territoriali – Adeguamento normativo, variazioni e integrazioni**

Nel corso del 2020 il sistema web Conti Pubblici Territoriali è stato evoluto al fine di recepire alcune novità introdotte sia sulla gestione della scheda anagrafica, con relativa ripercussione sul sistema di Business Intelligence, sia sulle modalità di rilevazione dei dati contabili e anagrafici che sono state disaccoppiate per consentire agli enti del Settore Pubblico Allargato di fornire aggiornamenti dei dati anagrafici in maniera asincrona rispetto alla rilevazione dei dati contabili.

### **Monitoraggio Trasferimento Fondi**

Il progetto prevede la predisposizione di un sistema di monitoraggio nonché di supporto ai processi di riaccertamento necessari a garantire la coerenza e la corrispondenza richieste dalla nuova disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia che recepisce le disposizioni nazionali in materia di armonizzazione del bilancio degli enti pubblici.

Il sistema di monitoraggio, permette la condivisione dei dati relativi agli impegni regionali ed ai relativi accertamenti degli enti locali beneficiari, fino al dettaglio delle rispettive imputazioni contabili, in modo da poterne verificare la costante corrispondenza.

Attraverso tale sistema la Direzione centrale e gli enti locali beneficiari dei fondi regionali potranno ricavare l'evidenza di eventuali disallineamenti fra quanto disposto e quanto recepito in modo da agevolare l'eventuale fase di riaccertamento. Oltre a ciò quanto realizzato costituisce un primo elemento di un sistema più ampio che consentirà il monitoraggio dell'erogazione e dell'utilizzo degli importi impegnati e accertati.

Nell'ultimo trimestre del 2019 è stata avviata una fase di sperimentazione con alcuni comuni pilota, individuati dalla Regione; nel corso del 2020, tale sperimentazione è continuata ma il sistema non è ancora stato ufficialmente avviato: si attende il dispiegamento in produzione del sistema Ascot Finanziaria per la gestione della contabilità Regionale per procedere con la relativa evoluzione in termini di acquisizione dei dati regionali da Ascot

### **Piattaforma eProcurement eAppaltiFVG**

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività relativamente alla gestione ed all'evoluzione della piattaforma regionale di eProcurement denominata eAppaltiFVG.

Al 31/12/2020 risultano attive 343 Stazioni appaltanti e 4566 credenziali di accesso.

Le azioni svolte nell'ambito della gestione sono riassumibili in:

- supporto e consulenza per l'accreditamento all'utilizzo della piattaforma;
- attività di Formazione all'utilizzo della piattaforma;
- attività di supporto e consulenza;

- dispiegamento degli ulteriori moduli della piattaforma;

Nell'ambito del 2020 sono state:

- accreditate 15 nuove stazioni appaltanti e rilasciate 92 nuove credenziali di accesso.
- Movimentate 810 credenziali di accesso relative a 133 Stazioni Appaltanti già attive in piattaforma.

Sono stati erogati, nell'ambito dell'Accademia Digitale FVG, complessivamente 27 corsi di formazione di cui due in aula e 25 in modalità webinar on-line, coinvolgendo complessivamente 729 persone.

Sono state inoltre erogate in modo continuativo e costante attività di supporto e consulenza alle Stazioni Appaltanti accreditate al fine di implementare e gestire le gare attraverso la piattaforma eAppaltiFVG per un totale di 1472 interventi di cui:

- 122 interventi on site o da remoto e
- 1350 consulenze telefoniche

In particolare, è stato dato uno specifico supporto alle attività del Commissario Straordinario per l'emergenza di ottobre 2019 (OCDPC 558, contribuendo al consolidamento dei risultati raggiunti nel 2019 e alla chiusura delle attività.

Relativamente alle attività di dispiegamento dei moduli della piattaforma nel 2020 si è provveduto all'avviamento di:

- Amministrazione Trasparente;
- Programmazione Biennale Servizi e Forniture;
- Programmazione Triennale Lavori.

a favore di 90 nuove stazioni appaltanti diverse dal Soggetto Aggregatore e la stazione appaltante Regione autonoma FVG.

Le azioni svolte nell'ambito della evoluzione sono riassumibili in:

- Evoluzioni adeguamenti della piattaforma;
- Nuove iniziative.

Nell'ambito delle attività per l'evoluzione o l'adeguamento della piattaforma, sono stati completati gli sviluppi relativi a:

- l'integrazione con il sistema del Protocollo standard SIIR, resa implementando un meccanismo che effettua in automatico la protocollazione delle risposte inviate dagli operatori economici e successivamente associa i documenti;
- l'adeguamento della piattaforma, modulo negoziazioni, a quanto previsto dalla Legge 120/2020 (conversione in legge del DL 76).
- L'adeguamento della componente GGAP della piattaforma alla versione SIMOG 3.04.4.1
- Il modulo contratti quadro e contratti derivati.

- Il portale tematico per la gestione delle attività della Centrale Unica di Committenza.
- Il modulo per l'automazione delle gare multilotto in ambito sanità

Relativamente alle nuove iniziative nel corso dell'anno 2020 sono stati elaborati, su richiesta della Centrale Unica di Committenza, le analisi e/o le progettazioni nel seguito dettagliate:

### **Piattaforma eAppaltiFVG – Valutazione sull'opportunità di implementare il Marketplace**

L'analisi delinea, nell'ambito della linea strategica regionale del e-procurement pubblico, la fattibilità ovvero l'opportunità di implementare una soluzione software e connessi servizi professionali e/o amministrativi per la gestione dei cosiddetti Marketplace, in riscontro alla richiesta in tal senso formulata dal Direzione Centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio centrale unica di committenza.

La valutazione sulla fattibilità è stata elaborata analizzando:

- i dati relativi a tutte le gare aggiudicate dalle stazioni appaltanti della Pubblica Amministrazione locale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dal 2015 al 2019.
- la situazione relativa ad altri Marketplace "Mercati Elettronici" implementati sul territorio italiano

Nell'elaborato sono stati formulati diversi scenari alternativi di possibili soluzioni, con valutazione costi/benefici, per prodotti già presenti sul mercato o soluzione da realizzare ad-hoc.

### **Piattaforma eAppaltiFVG - Progetto esecutivo per l'implementazione del Datawarehouse relativo alle gare d'appalto**

La progettazione ha definito i requisiti, le linee generali di automazione e la stima dei tempi e costi per implementare il datawarehouse specifico per la piattaforma eAppaltiFVG al fine di supportare in primis le direzioni regionali nelle attività di analisi statistica relativa alle gare d'appalto svolte attraverso la piattaforma stessa.

### **Piattaforma eAppaltiFVG - Valutazione tecnica relativa al grado di adeguatezza dell'attuale piattaforma eAppaltiFVG al contesto regionale alla luce dell'esperienza maturata negli ultimi anni in qualità di gestore del contratto e direzione dell'esecuzione**

Il documento esprime una valutazione tecnica relativa al grado di adeguatezza dell'attuale piattaforma eAppaltiFVG al contesto regionale alla luce dell'esperienza maturata negli ultimi anni da Insiel e raccogliendo i contributi dei principali utilizzatori, in riscontro alla richiesta in tal senso formulata dal Direzione Centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio centrale unica di committenza.

La valutazione è stata elaborata presentando, relativamente alla piattaforma eAppaltiFVG:

- Lo stato di avviamento dei moduli

- Gli indicatori relativi alle Stazioni Appaltanti, le utenze e gli operatori economici
- Gli indicatori relativi alla gestione e alla aggiudicazione delle gare
- Indicatori relativi ai servizi professionali

Nell'elaborato sono stati evidenziati i punti forza, le debolezze e le carenze strutturali della piattaforma e presentata la valutazione tecnica richiesta.

### **Piattaforma eAppaltiFVG – Modulo Controlli**

Nell'ambito delle nuove iniziative, correlate alla piattaforma eAppaltiFVG è stata elaborata una proposta di sviluppo complementare alla gestione delle gare che integrandosi con questa ovvero condividendo le informazioni, per consentire ai corpi del Gruppo Interforze (PS, CC, GdF e DIA) di svolgere le attività di controllo dei cantieri in modo più efficiente e rapido.

A tal fine è stato predisposto un prototipo di applicazione Web, utilizzabile anche in mobilità.



## **SISTEMA INFORMATIVO AUTONOMIE LOCALI (SIAL)**

Il primo obiettivo del Sistema Informativo Autonomie Locali (SIAL) consiste nel rendere fruibili i sistemi messi a disposizione dalla Regione attraverso il Protocollo d'Intesa 2019-2023 in termini aderenti all'organizzazione del territorio stesso.

L'attuale assetto vede la disponibilità di una serie di *servizi a Repertorio* e la possibilità di sviluppare *iniziative progettuali congiunte* che vedono la compartecipazione della Regione e degli Enti Locali.

Di seguito vengono descritti sinteticamente i progetti maggiormente significativi svolti nel corso del 2020.

### **SERVIZI ELETTORALI**

Completamento della nuova soluzione Space 2, l'Automazione delle Consultazioni Elettorali con rilascio a fine giugno 2020:

- Attività preparatoria per le elezioni
- Configurazione del sistema per l'acquisizione dei dati relativi alle elezioni comunali;
- Esecuzione dei test funzionali
- Esecuzione dei test di sicurezza (OWASP e Penetration Test);
- Creazione del sito per la pubblicazione dei risultati delle elezioni comunali;
- Costituzione del presidio a supporto delle elezioni comunali formato da personale reperibile nelle giornate di presentazione candidature e di svolgimento delle operazioni elettorali: votazioni, scrutinio, proclamazione;
- Configurazione del sistema di diffusione dei risultati elettorali delle elezioni comunali per i media autorizzati e abilitazione dei giornalisti all'accesso;
- Monitoraggio del processo durante tutto lo svolgimento delle operazioni elettorali, con verifiche puntuali e simulazioni delle proclamazioni a partire dai risultati acquisiti;
- Verifica e aggiornamento della configurazione dell'archivio storico delle elezioni.

Gestione delle Elezioni comunali del 20 e 21 Settembre che hanno visto coinvolti 12 comuni della regione Friuli-Venezia Giulia. Gestione dell'evento e pubblicazione dei risultati sul nuovo portale.

Si segnala altresì l'invio della domanda per qualificazione SaaS sul marketplace AGID.

### **POLIZIA LOCALE**

Nel corso del 2020 l'attività è proseguita con l'avviamento del software per la Polizia Locale.

Nello specifico sono state fatte le seguenti attività:

- Avviamento, per più di 50 comandi, sia per il sw Concilia che per Gest-inc
- Fornita assistenza e supporto all'utilizzo degli stessi
- Effettuata l'integrazione con il Sistema dei Pagamenti (FVG-PAY)

## **TRIBUTI**

### **Evoluzione Ascot**

Nell'ambito del progetto di evoluzione del prodotto Ascot è stato completato il componente Catasto ed avviato quello della gestione delle Tasse che si concluderà nel 2021.

### **Gestione tasse e imposte: Adeguamenti normativi ed evoluzioni**

Il componente Ascot Web Tributi è stato adeguato in materia di riscossione coattiva. La normativa ha introdotto una complessa riforma nella riscossione tributi degli enti locali, con particolare riferimento agli strumenti per l'esercizio della potestà impositiva, fermo restando l'attuale assetto dei soggetti abilitati alla riscossione delle entrate locali.

In particolare, la riforma potenzia le attività di riscossione relative agli atti degli enti emessi a partire dal 1° gennaio 2020, prevedendo il ricorso all'istituto dell'accertamento esecutivo.

L'implementazione ha previsto l'aggiornamento dell'ammenda nel ricalcolo della sanzione per omessa/infedele dichiarazione, l'integrazione delle stampe dinamiche con nuovi dati e un nuovo modello F24 specifico per le ingiunzioni di pagamento.

### **Gestione tasse: integrazione con la piattaforma PagoPA**

Il componente di Ascot Web Tributi è stato evoluto per consentire l'integrazione con PagoPA il sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. La nuova funzione consente di inviare, in modalità massiva, le richieste di pagamento telematico (i pagamenti della tassa rifiuti ad esempio) al sistema PagoPA. Sono state predisposte delle informazioni aggiuntive per consentire la riconciliazione con la contabilità.

### **Gestione imposte: Adeguamento normativo – nuovo codice tributo**

Il componente Ascot Web Tributi è stato adeguato a seguito dell'istituzione di un nuovo codice tributo per il versamento dell'imposta municipale, relativo ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita.

L'intervento ha richiesto l'adeguamento dell'algoritmo di calcolo dell'imposta e del ravvedimento operoso, l'aggiornamento di diversi parametri e dei prospetti di sezione, delle stampe, relativi ai dettagli per codice F24.

## **ANAGRAFE E STATO CIVILE**

### **Progetto ANPR**

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ANPR, nota come Anagrafe Unica, è la banca dati nazionale nella quale stanno confluendo progressivamente tutte le anagrafi comunali. Tale sistema consente ai Comuni di svolgere servizi anagrafici, di consultare o estrarre dati, di monitorare le attività ed effettuare statistiche.

ANPR rappresenta il punto di riferimento unico per l'intera PA e per tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizio: invece di avere più di 8.000 anagrafi dislocate nel territorio (in ciascun comune), l'Italia avrà finalmente una anagrafe centrale unica, che semplificherà tutti gli adempimenti anagrafici.

Sulla base delle specifiche rilasciate da Sogei, Insiel ha adeguato e consolidato la soluzione Ascot Web Demografico per permettere il colloquio con la piattaforma centrale ANPR. In aggiunta, Insiel eroga una serie di servizi a supporto degli Enti che prevedono:

- interventi di tipo consulenziale, organizzativo, tecnico, supporto informativo e affiancamento, volti a supportare gli addetti del servizio anagrafe dei comuni;
- la distribuzione della soluzione software integrata con la piattaforma di ANPR;
- supporto alla bonifica dei dati anagrafici in fase di presubentro e di subentro nella piattaforma ANPR;
- consulenza specialistica per il supporto alla bonifica dei dati e per la rimozione degli errori bloccanti;
- predisposizione e configurazione degli ambienti di produzione e installazione dei certificati di sicurezza sui server;
- affiancamento on site presso l'Ente;
- assistenza trasversale al subentro;
- assistenza dedicata per il supporto all'utilizzo delle procedure di ASCOT post-subentro;

A dicembre del 2018 sono subentrati definitivamente in ANPR i primi due comuni del Friuli Venezia Giulia: Bertiolo e Basiliano.

Nel corso del 2019 è stato poi consolidato il processo di supporto verso tutti gli enti per le attività di bonifica dati e pre-subentro in ANPR. L'intervento di Insiel ha permesso ad ulteriori 121 comuni di entrare nell'ANPR.

Tale percorso è continuato anche nel 2020, consentendo a 62 comuni di subentrare in ANPR, tra cui il comune di Udine. Grazie a quest'ultimo, il primo grande comune sperimentatore, Insiel ha perfezionato e rilasciato la nuova versione di ASCOT Demografico, comprendente nuove funzionalità che permettono di garantire numerosi benefici e vantaggi all'Ente. Tale soluzione verrà dispiegata per tutti gli enti della Regione tra

il 2021 e il 2022 dando priorità alle installazioni dei grandi enti e di quelli bilingui ai fini del loro subentro nel corso del 2021. Una volta completati i subentri di tutti i Comuni, pianificati nel 2021, la nuova soluzione verrà messa a disposizione di tutti gli enti subentrati precedentemente.

L'applicativo è stato adeguato e integrato con diverse funzioni:

1. adeguamento funzioni di matrimonio che consentono ora di inserire anche matrimoni avvenuti prima dell'iscrizione anagrafica, purchè l'evento non sia compreso in periodi di iscrizione anagrafica chiusi.
2. integrazione ANPR delle funzioni di annullamento per cittadini AIRE
3. integrazione anpr delle funzioni di rettifica composizione nucleo familiare APR e AIRE
4. funzione che consente recuperare in Ascot l'identificativo ANPR assegnato alla famiglia tramite apposito tasto.
5. funzione che consente di inviare in modo massivo la posizione elettorale dei cittadini AIRE

## **PERSONALE**

### **Produzione ed elaborazione Certificazione Unica per AWP**

Nel primo bimestre del 2020 è stato effettuato l'adeguamento per la produzione e il rilascio della Certificazione Unica, il documento che il datore di lavoro è obbligato a rilasciare annualmente quale attestazione dei redditi corrisposti per il lavoro dipendente, o assimilato, e autonomo, per la soluzione Ascot Web Personale (AWP) attualmente in uso presso gli EE.LL e la Sanità. Sono state svolte le attività necessarie all'adeguamento normativo della certificazione dei redditi dell'anno 2019 (Agenzia delle Entrate – Provvedimento del 15 gennaio 2020, protocollo n. 8932/2020) con l'aggiornamento del database, delle funzioni esistenti, delle stampe e dei processi di reportistica, dei flussi di informazioni e dei relativi controlli.

### **Provvedimenti legati alla pandemia COVID-19**

Nel corso del secondo trimestre del 2020 sono state implementate nella soluzione Ascot Web Personale le modificazioni introdotte dal D.L. 18 del 17 marzo 2020 e dai successivi provvedimenti, finalizzate sia all'erogazione di un premio per i lavoratori dipendenti che hanno operato in presenza durante il primo periodo di lockdown, sia a nuove tipologie di aspettativa genitoriale con le relative ricadute sui flussi informativi verso l'INPS (Denuncia Mensile Analitica).

### **Riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente**

A luglio 2020 sono state attivate le implementazioni volte a dar seguito alle misure introdotte dalla Legge n. 21 del 2 aprile 2020 di conversione, con modificazioni, del decreto legge n. 3/2020, che hanno rivisto la struttura del bonus IRPEF per i redditi da lavoro dipendente (e assimilati) e ne hanno contestualmente ampliata la platea degli aventi diritto.

Successivi interventi di affinamento, anche alla luce della circolare n. 29 del 14 dicembre 2020, sono stati effettuati nell'ultima parte dell'anno.

### **Adeguamento Conto annuale 2019**

Tra giugno e luglio 2020 è stata svolta l'attività di adeguamento normativo del software, del database, delle interfacce, dei flussi informativi e delle stampe del Conto Annuale per l'anno 2019 nell'ambito dell'applicativo Ascot Web Personale secondo la Circolare n.16 del 15 giugno 2020 pubblicata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

### **Ascot Web Presenze Assenze e Self Service Dipendente**

Nel corso del 2020 è stata attuata la prima fase di aggiornamento massivo delle server farm che ospitano gli applicativi Ascot Presenze Assenze e Self Service del Dipendente al fine dell'adeguamento tecnologico. Le attività hanno interessato 13 server farm e si sono svolte nel secondo semestre dell'anno.

Relativamente all'applicazione Ascot Presenze Assenze è stato progettato e realizzato il primo componente "Gestione Dipendenti", prima fase relativa all'ambito presenze assenze del più generale percorso di Rinnovo che interessa tutta la suite Ascot.

## **ECONOMATO E PATRIMONIO**

### **INTEGRAZIONE CON NSO**

NSO è un nodo di interscambio informatico afferente al Ministero dell'economia e della finanza che opera con l'obiettivo di convogliare e monitorare i flussi di ordini commerciali della Pubblica Amministrazione. In febbraio 2020 è partito l'obbligo per le Aziende sanitarie, e chi per esso fa ordinativi, di emettere esclusivamente ordini in formato elettronico secondo il formato e le regole stabilite dallo stesso ministero e, dal 2021, di non dar luogo a procedere alla liquidazione di fatture che provenissero da un ciclo di approvvigionamento nato a partire da un ordine cartaceo. È nell'ottica dell'annunciata estensione di tali obblighi anche per tutte le altre PA che le modifiche effettuate al software unico Economato e Patrimonio sono rese disponibili anche per gli EE.LL.

Da Ascot vengono costituiti gli ordini di acquisto come di consueto ma in più essi vengono convertiti ed inviati dall'utente in maniera elettronica al nodo del MEF NSO che, allo stesso tempo, li invia al fornitore.

Con questa implementazione, che si affianca alla fattura elettronica ed al SIOPE+, è stato aggiunto un pezzo fondamentale nell'informatizzazione di tutto il processo dell'approvvigionamento.

### **LR 27/2018 sul RIASSETTO DELLE AZIENDE SANITARIE**

In riferimento alla LR 27/2018 sul riassetto delle aziende sanitarie l'attività attinente ad Ascot Economato può essere distinta in due momenti, una prima fase atta a permettere alle nuove Aziende di effettuare le operazioni di approvvigionamento e distribuzione necessarie al loro avvio e funzionamento, una seconda fase con il riporto del

patrimonio in dotazione e l'assestamento contabile e fisico delle operazioni effettuate nel periodo di funzionamento parallelo delle Aziende

### **Rifacimento Economato**

All'interno del progetto sul rifacimento dell'applicativo Ascot su nuova tecnologia si è provveduto non solo a replicare le medesime funzionalità ma ottimizzarle e semplificarle per l'utilizzo negli EE.LL. Sono state sviluppate in prima fase le funzionalità relative alla Fase 1 del Patrimonio.

## **ASCOT CONTABILITÀ FINANZIARIA**

### **EVOLUZIONI**

In aderenza alle modifiche normative introdotte in ambito contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale per gli Enti Locali della Regione Autonoma FVG, sono state realizzate diverse funzionalità di adeguamento. In particolare:

- sviluppata la gestione delle Risorse nel Risultato di Amministrazione per ottenere le stampe e gli schemi da trasmettere alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) relativi ai tre nuovi allegati al Rendiconto come previsto dal DM 01/08/2019;
- adeguate le stampe ufficiali del Rendiconto e aggiornata di conseguenza la procedura di creazione dei flussi in formato xbrl da inviare alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione;
- modificata la gestione dell'Esterometro, la cui scadenza è diventata trimestrale come previsto dal D.L. 124/2019;
- realizzati due nuovi scarichi in Excel relativi alle fatture passive non ancora pagate, utili per la determinazione dello stock del debito residuo da comunicare alla Piattaforma dei Crediti Commerciali;
- introdotta la Prenotazione di Obbligazione Giuridica di Spesa, nuova entità contabile la cui gestione permette di raggiungere una perfetta aderenza ai principi contabili previsti dall'Armonizzazione dei Sistemi Contabili;
- sviluppata una nuova funzionalità per l'importazione del Giornale di cassa del Tesoriere in formato OPI;
- sviluppata una nuova funzionalità per lo storno delle liquidazioni emesse;
- rivisto il criterio di associazione automatica delle fatture elettroniche importate da SDI FVG ai soggetti dell'anagrafica del sistema contabile;
- adeguata la procedura di fatturazione elettronica alle novità previste dalla normativa vigente;

- adeguate le stampe ufficiali del Bilancio di Previsione 2021 – 2023 e aggiornata di conseguenza la procedura di creazione dei flussi in formato xbrl da inviare alla BDAP;
- aggiornata la procedura del calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in base alle novità introdotte dal decreto “Cura Italia”;
- inserita una nuova funzionalità per la modifica del codice del Piano dei conti finanziario sui movimenti in conto residui in caso di modifiche normative.

### **CONVERGENZA COSMO-ASCOT**

Nell’ambito del progetto di dismissione dell’attuale sistema di gestione della contabilità regionale Cosmo con il subentro del sistema ASCOT, l’attività è proseguita nella realizzazione delle principali funzionalità legate alla Gestione della Spesa e delle Entrate regionali, nonché dei Flussi di Tesoreria e da e verso sistemi esterni che interagiscono con la contabilità (Decreti Digitali, Carburanti Agevolati, Personale, Commissioni, ecc).

Parallelamente all’implementazione delle suddette funzionalità, sono stati predisposti i processi di migrazione dei dati relativi ed è continuata la predisposizione dei sistemi per l’analisi statistica dei dati e l’interrogazione autonoma degli stessi da parte dei referenti regionali.

### **ATER**

Nel corso del 2020 è proseguito il progetto che prevede la sostituzione del sistema Insiel di gestione dei dati ATER, con un nuovo prodotto che vede l’arricchimento delle funzionalità integrate disponibili alle ATER in ottica di convergenza di utilizzo e gestione delle informazioni (ad esempio la manutenzione degli immobili e la gestione condominiale adeguata alla legge n.220/2012).

Il 2020 ha visto la conclusione del processo di fusione della ex ATER Udine e ex ATER Alto Friuli nella nuova ATER Udine (in aderenza alla LR 14/2019 del 06/08/2019) ed il completamento dell’avvio per quest’ultima ATER della fase A di progetto, previa formazione specialistica e training on the job, mediante l’avvio dei moduli di gestione del Patrimonio immobiliare, inventario e fiscalità, dell’Anagrafe e contratti e della Contabilità sezionale. Tali attività consentono quindi di considerare dismesso il sistema Insiel di gestione dei dati ATER.

Riguardo invece la fase B di progetto, nel corso del 2020 è stata ultimata l’avvio di ATER Trieste per il modulo manutenzioni e sono stati avviati i moduli di Riparto spese, Gestione condomini e manutenzione immobili per ATER Gorizia e ATER Pordenone.

### **EVOLUZIONE ASCOT**

Ascot è la principale Piattaforma software che Insiel dedica agli Enti della Pubblica Amministrazione e al mondo della sanità e di cui beneficiano in particolare gli Enti locali. La piattaforma consente di operare in materia

Servizi demografici e stato civile, Contabilità economato e patrimonio, Personale e self service del dipendente, Tributi e catasto, Gestione Territoriale, Pratiche e Atti Deliberativi.

Nel corso del corso del 2020 è stato avviato il percorso di certificazione della soluzione Ascot sul marketplace Agid.

### **Evoluzione Ascot**

Nell'ottica di far progredire il prodotto AscotWeb dal punto di vista dell'usabilità utente, del superamento dei vincoli tecnologici, della facilità di uso su una piattaforma fruibile da browser web, nel 2019 è partito il progetto di rifacimento Ascot.

Si è proceduto quindi ad uno studio ed analisi approfondita sulla nuova veste grafica del prodotto, sulle modalità di navigazione e accesso delle informazioni, sui meccanismi di autenticazione e sicurezza, definendo linee guida di sviluppo, creando modelli e librerie centralizzate.

Nel 2020 sono proseguite le attività di rifacimento Ascot. E' stata fatta una manutenzione evolutiva su alcune componenti trasversali di ambiente, quali strumenti di generazione di reportistica utente (compresi meccanismi per la generazione di pdf/a), invio mail, nuove interfacce web per la gestione e visualizzazione dei processi batch e per l'ingaggio degli stessi, pagine per la visualizzazione di statistiche di accesso e di auditing utente. Sono state affinate le componenti condivise (librerie, processi applicativi) nell'ottica di riuso e ottimizzazione del codice. E' stata avviata un'analisi con i conseguenti adeguamenti dell'interfaccia grafica del prodotto nell'ottica dell'accessibilità e dell'usabilità da parte dell'utente.

### **Ascot-Api**

L'applicativo permette di esporre servizi web per l'interazione di applicativi esterni con la piattaforma Ascot. Tra i diversi servizi attualmente esposti vi sono:

- Integrazione con il Viewer Unireader, che permette la visualizzazione di documenti senza la necessità di download sul computer locale;
- Integrazione dei servizi di anagrafe con applicazioni terze, attualmente in uso dal Comune di Udine;
- Esposizione di servizi per il sistema Personale;
- Esposizione dei servizi di Contabilità per la convergenza COSMO-ASCOT, usufruiti da diversi applicativi interni tra cui Carburanti Agevolati (CarbuWeb) e il sistema delle Delibere Regionale.

Nel corso del 2020 i servizi web Ascot-Api sono stati arricchiti con ulteriori metodi soprattutto nell'ambito della Contabilità Finanziaria. E' stata inoltre avviato il processo di esposizione di tali servizi sotto piattaforma WSO2.

Sono state inoltre definite nuove API rest per il componente security frame di firma e verifica firma.



### **Mediatore**

Il mediatore è un componente che permette l'invio delle mail di posta elettronica ordinaria, e certificata e consente di interfacciarsi con i servizi di ANPR e di elaborarne le risposte.

Nel 2020 è stata fatta un'operazione di revisione del codice che ha coinvolto sia il componente lato server che quello lato client.

Lato server la revisione ha avuto come obiettivo l'estrapolazione dei descrittori dei servizi fuori dal componente spostandoli sul filesystem del server, questo ha reso più agevole l'aggiornamento in caso di modifiche degli stessi.

Lato client è stato ottimizzato parte del codice migliorandone le prestazioni ed è stata implementata una funzionalità di log che permette l'individuazione più puntuale degli errori.

E' stato inoltre implementato un proxy database trasversale per permettere agli applicativi Ascot di effettuare le chiamate ai servizi di FVGPay, gestendo la creazione del pacchetto di richiesta, lo strato di autenticazione e la gestione della risposta ai fini dell'interazione dei gestionali Conabilità e Tributi con pagoPA.

## **IL SISTEMA INFORMATIVO SOCIO SANITARIO REGIONALE (SISSR)**

---

Anche nel corso del 2020 la **Divisione Sanità Digitale** ha assicurato, su indicazione e in collaborazione con la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione FVG, l'operatività dei servizi digitali attivi nel **Sistema Informativo Sanitario Socio-Sanitario Regionale (SISSR)** garantendone la continuità operativa, la manutenzione, l'evoluzione ed integrazione anche con soluzioni terze di mercato.

Il SISSR, grazie alla disponibilità di un patrimonio informativo a livello regionale gestito tramite sistemi omogenei in uso a tutti gli operatori delle Aziende sanitarie (sistemi clinici, sistemi territoriali, sistemi amministrativi, sistemi di governo), riveste un ruolo fondamentale a supporto del governo del **Servizio Sanitario Regionale (SSR)**, alimentandone la capacità di decisione, di monitoraggio e di indirizzo strategico grazie a flussi strutturati di informazioni.

Un sistema "operativo H24x7" che richiede massima attenzione sia al miglioramento e consolidamento degli asset tecnologici e funzionali realizzati da Insiel sia all'integrazione delle varie componenti, anche standard di mercato, volte al raccordo del territorio con il sistema ospedaliero hub-spoke.

La pandemia da Covid-19 ha profondamente segnato il corso dell'annualità obbligando il Servizio Sanitario Regionale a rispondere in maniera molto rapida ad una domanda di nuova assistenza e di controllo dell'epidemia.

La disponibilità di un sistema informatizzato e integrato quale il SISSR ha consentito non solo di interfacciarsi con altri sistemi informativi, per mettere in rete dati clinici e di laboratorio e attivare una rapida comunicazione tra figure professionali e contesti diversi (laboratori, MMG e Aziende) ma anche di fornire risposte rapide e sicure alle nuove modalità di fruizione dei dati da parte dei cittadini, garantire la raccolta tempestiva delle informazioni e la loro disponibilità per finalità di governo ed epidemiologiche.

Le azioni svolte dalla Divisione a supporto dell'emergenza Covid-19, in accordo con i dettami nazionali e regionali in materia, hanno consentito di:

- potenziare la risposta dei presidi ospedalieri e delle Aziende in termini di assistenza e strutture, in particolare dei laboratori di analisi
- semplificare i percorsi dei cittadini e limitare i contatti con le strutture
- monitorare i pazienti, anche a domicilio, e garantirne la sorveglianza
- garantire l'operatività agli operatori sanitari anche in modalità Smart working in sicurezza

- monitorare costantemente l'andamento dell'emergenza a supporto delle azioni volte al contrasto alla pandemia.

Anche nel presente esercizio la Divisione ha confermato il suo supporto strategico alla Regione nel raggiungimento dei suoi obiettivi di Ente di governo e punto di riferimento del Servizio Sanitario Regionale (SSR) attraverso il costante recepimento delle richieste, la loro rimodulazione in attività operative, l'ascolto e l'assistenza agli utenti, il coordinamento dei fornitori terzi, il supporto consulenziale, l'innovazione dei servizi rivolti al cittadino.

Di seguito vengono riassunte le più significative iniziative ed attività di sviluppo che hanno contrassegnato il 2020 ed hanno interessato i cittadini, gli operatori e le Aziende sanitarie del territorio.

## **ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER IL CITTADINO**

### **SE.SA.MO (SERVIZI SALUTE IN MOBILITÀ) – FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO**

Se.Sa.Mo (<https://sesamo.sanita.fvg.it>) è il portale regionale della Sanità Digitale. Tra le sue sezioni la più importante è sicuramente quella che consente a tutti i cittadini residenti in regione l'accesso - attraverso SPID o Carta Regionale dei Servizi attiva - al proprio Fascicolo **Sanitario Elettronico (FSE FVG)**, ovvero all'insieme delle informazioni relative alla propria storia clinica accessibili a prescindere dalle strutture pubbliche regionali in cui sono state erogate le prestazioni.

Nell'ambito dei servizi resi, stante il periodo emergenziale, particolare attenzione è stata posta nell'ampliamento delle funzioni presenti all'interno del FSE FVG volte ad evitare code agli sportelli o ritiro in presenza presso le strutture.

Queste le funzioni rilasciate nel corso dell'esercizio:

- visibilità delle spese sostenute attraverso i **voucher celiachia** con evidenza del budget rimanente il cui risultato è stato conseguito grazie alla smaterializzazione dei buoni per acquistare gli alimenti senza glutine nelle farmacie e nei negozi convenzionati attraverso l'adozione della soluzione ""Celiachi@Fvg"", avviata ai primi di febbraio sul territorio regionale;
- evidenza delle **prestazioni specialistiche** del SSR **prenotate ed erogate** con la possibilità di scaricare il promemoria della prenotazione o disdire l'appuntamento
- disponibilità delle **ricette dematerializzate farmaceutiche e specialistiche** prescritte ed erogate
- consultazione del **risultato dei tamponi molecolari o degli esami antigenici** effettuati presso le strutture o il proprio medico curante
- rilascio dei **bilanci di salute dei minori** qualora redatti dal pediatra di libera scelta

- **ritiro**, su richiesta in fase di prenotazione, **del referto con annesse immagini strumentali delle prestazioni erogate dalla Radiologia** (limitatamente agli assistiti ASFO per la verifica e messa a punto del sistema) evitando la masterizzazione e la consegna del DVD all'assistito
- disponibilità del **referto cardiologico con eventuale tracciato ECG** ((limitatamente agli assistiti ASFO per la verifica e messa a punto del sistema)
- gestione del profilo personale ed iscrizione al **servizio notifiche** ovvero la possibilità, dietro richiesta, di avere evidenza delle ricette dematerializzate appena emesse, nuove funzionalità rilasciate, accessi al proprio fascicolo o ad un determinato documento



Nel mese di giugno è stata rilasciata una nuova sezione dedicata alle **info grafiche sulla salute FVG**, un nuovo modo di comunicare informazioni di natura sanitaria in modo semplice e chiaro, e una sezione "Novità" volta ad informare il cittadino delle nuove potenzialità e servizi offerti dalla piattaforma Se.Sa.Mo.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico è utile non solo ai cittadini, ma anche ai medici (Medici di Medicina Generale e Pediatri, Guardie mediche, Operatori sanitari del SSR), che possono fare affidamento su uno strumento unico capace di fornire nell'immediato - e anche nelle emergenze - tutti i dati del paziente a supporto di diagnosi e

terapie. A questo proposito è stata rilasciata la funzione che consente la visualizzazione delle ricette dematerializzate.

### **APP SE.SA.MO DEMA**



Nel mese di aprile è stata rilasciata la nuova App Sesamo Dema che consente agli assistiti del Servizio Sanitario Regionale di ricevere su tablet/smartphone le proprie ricette dematerializzate, farmaceutiche specialistiche, al momento della loro emissione a cura del Medico di Medicina Generale, del Pediatra di libera scelta o dello specialista.

L'app consente di

- visualizzare in forma riservata (accesso tramite SPID) tutte le ricette nominali, erogate e prescritte, all'interno del "Fascicolo ricette"
- ritirare i farmaci prescritti o le prescrizioni specialistiche evitando il ritiro del promemoria presso gli ambulatori.

Tramite un accesso facilitato (PIN definito dall'assistito) è possibile ricevere le ricette farmaceutiche anche per altri componenti del nucleo familiare o congiunti. Le ricette sono leggibili dai farmacisti tramite il numero della ricetta (NRE) oppure direttamente dallo smartphone tramite "codice a barre".

È inoltre possibile stampare o inviare la ricetta o più ricette emesse nella medesima giornata tramite email o altri canali telematici. L'APP "Sesamo Dema" è gratuita e disponibile sia nella versione Android che iOS nei rispettivi store.

### **730 ON LINE**

Nel mese di gennaio si sono concluse le attività riguardanti l'invio al Sistema Tessera Sanitaria delle informazioni, estratte dal sistema centrale CUP, concernenti le spese sanitarie sostenute dai cittadini nell'anno 2019 nelle strutture sanitarie pubbliche della Regione FVG per la precompilazione delle dichiarazioni 730/2020.

### **SERVIZI ON LINE**

I servizi di Prenotazione delle prestazioni sanitarie tramite ricetta dematerializzata o rossa e di Annullamento della prenotazione sono stati aggiornati al fine di consentirne l'utilizzo anche tramite credenziali SPID.

### **PORTALI E ACCESSIBILITÀ**

Contestualmente all'avvio a gennaio 2020 delle nuove Aziende Sanitarie (ASUGI, ASUFC, ASFO) sono stati pubblicati i portali istituzionali basati su una piattaforma regionale univoca di riferimento. I nuovi portali mutuano il medesimo paradigma informativo a supporto del cittadino (uniformità

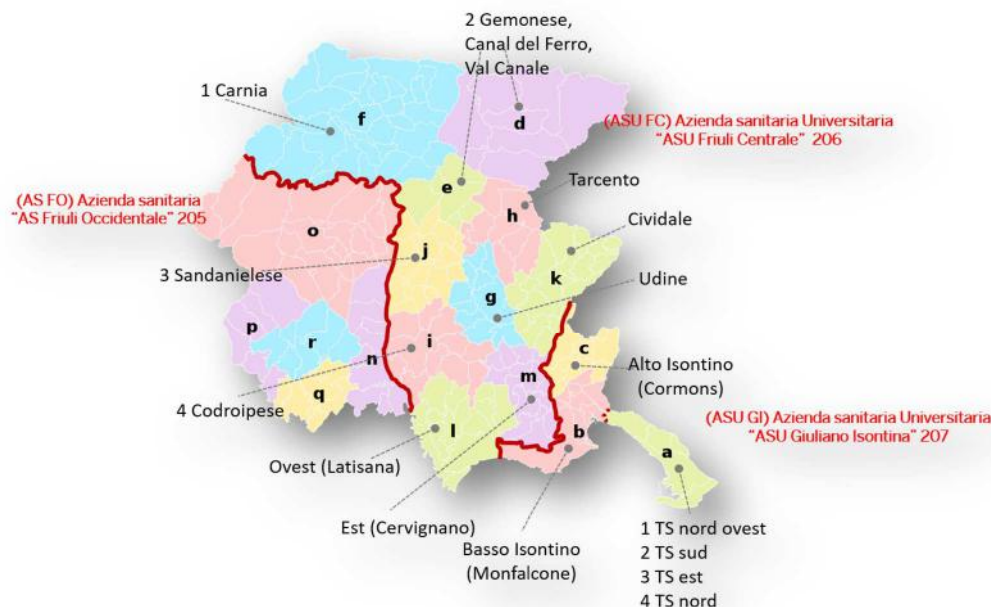
di esposizione dei percorsi informativi e struttura dei contenuti) e sono stati progettati in comune accordo con le tre Aziende.

Nel corso dell'annualità, per tutti i portali afferenti l'ambito della Sanità digitale, è stato avviato il processo di verifica tecnica oggettiva e soggettiva volto al rilascio della dichiarazione di accessibilità come previsto dalle linee guida Agid in materia in vigore dal 10 gennaio 2020. L'attività è stata formalizzata tramite l'invio agli RTD (Responsabili della Transizione Digitale) delle Aziende dei report utili all'inserimento della dichiarazione di accessibilità nei tempi indicati da Agid unitamente al necessario supporto

## ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER IL GOVERNO E GLI OPERATORI

### ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. L.R. 27 DEL 17/12/2018

Nel corso del 2020 si sono concluse le attività tecniche e organizzative previste dalla fase 2 per l'attuazione della legge n.27 del 17/12/2018 che sancisce il nuovo assetto della sanità regionale: tre aziende sanitarie – ASUGI (Azienda sanitaria Universitaria Giuliano Isontina), ASUFC (Azienda sanitaria Universitaria Friuli Centrale, ed ASFO (Azienda Sanitaria Friuli Occidentale) al posto delle cinque pre-esistenti e la costituzione dell'ARCS (Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute).



### VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE 2020/2021



Nella stagione 2020/2021 la vaccinazione è stata particolarmente raccomandata per evitare la sovrapposizione degli effetti da COVID-19 con quelli dell'influenza stagionale

determinando un aggravio in termini di malattia e mortalità.

La vaccinazione antinfluenzale è stata offerta gratuitamente alle persone più a rischio di complicanze, tra cui gli over 60 anni, i malati cronici, donne incinte e operatori sanitari. Una novità su questo fronte è stata rappresentata dall'estensione del vaccino antinfluenzale ai bambini nella fascia di età 6 mesi – 6 anni.

Ciò ha comportato l'aggiornamento del Sistema Continuità della Cura per consentire ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di Libera Scelta – coinvolti per la prima volta – la registrazione delle vaccinazioni. A supporto dei Pediatri è stata sperimentata una nuova modalità di formazione ovvero l'erogazione delle sessioni formative da remoto.

### **SISTEMA CONTINUITÀ DELLA CURA, CONTINUITÀ ASSISTENZIALE, SAR (SERVIZIO DI ACCOGLIENZA REGIONALE)**

Di particolare rilevanza è l'estensione del Sistema Continuità della Cura a supporto dell'operatività di tutti i Medici di Continuità Assistenziale del territorio, indipendentemente dall'Azienda sanitaria di appartenenza. La soluzione si conferma quindi come soluzione regionale di riferimento per gli operatori di questo particolare settore.

Nel corso dell'esercizio sono state rilasciate nuove funzionalità che consentono ai Medici di Medicina Generale, ai Pediatri e ai Medici di Continuità assistenziale:

- la gestione dei sostituti brevi
- l'invio al Sistema di Accoglienza Regionale (SAR)/Sistema di Accoglienza Centrale (SAC) delle informazioni relative alla dematerializzazione dei farmaci stupefacenti e per la terapia del dolore soggetti alla disciplina del DPR 309/90, nelle modalità indicate dalla direttiva del 12/06/2020 della DCS
- la registrazione e la stampa della prima scheda di valutazione degli
- anticoagulanti orali (per la prescrizione con nota AIFA 97);
- la registrazione delle vaccinazioni antinfluenzali ed anti pneumococciche effettuate da parte dei MMG ai propri assistiti
- la visibilità degli elenchi assistiti coinvolti nei progetti di sorveglianza nazionale 2020 della popolazione adulta (PASSI) e di quella "anziana" (PASSI D'Argento)
- la validazione della lista dei loro assistiti in condizioni di complessità e co-morbilità (popolazione target), estratta dal sistema regionale e la compilazione della scheda di monitoraggio per gli assistiti validati
- la rilevazione di nuove informazioni relative all'erogazione di particolari prestazioni svolte presso l'ambulatorio del medico/esternamente.

Il **SAR** è stato aggiornato per consentire la mappatura delle versioni di Add-On – indispensabili per il colloquio bidirezionale tra il SSR e le cartelle cliniche di terze parti – installate a supporto delle soluzioni in uso da parte dei MM/PLS ed è stato implementato il nuovo Catalogo delle prestazioni con la creazione del database e dei relativi servizi.



### **EMERGENZA CUS 118 (CENTRALE UNICA DEL SOCCORSO)**

Nel corso del 2020 sono state rilasciate nuove funzionalità all'interno del sistema CUS 118 che ne hanno migliorato l'efficienza e la fruibilità a supporto degli operatori, come ad esempio la possibilità di classificare gli interventi di soccorso per sospetto Coronavirus.

Sono state predisposte e consegnate alla centrale SORES dieci nuove stazioni operatore a rafforzamento della stessa.

È stato completato lo sviluppo del nuovo sistema CUS 2.0 per la gestione delle emergenze ed erogata la necessaria formazione agli operatori della Centrale in vista del prossimo rilascio.

### **VETERINARIA (BDR, SICER)**

Sono state sviluppate e rilasciate agli operatori nuove funzionalità sui sistemi SICER - a supporto delle attività dei Dipartimenti di Veterinaria area A e C, Veterinaria area B, Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria - e BDR - Banca Dati Regionale degli animali che include i servizi attinenti l'Anagrafe Canina e l'abbattimento del randagismo, l'Anagrafe Felina e la gestione delle colonie feline.

### **SISTEMI CLINICI**

Si tratta della suite di sistemi per la gestione clinico-sanitaria del paziente che consente l'organizzazione delle attività di ambulatorio, reparto e sala operatoria, compreso il dossier clinico, ed include la gestione dei consensi.

Il sistema prevede funzioni specifiche per i servizi di diagnostica, per la medicina interna, per le specialità chirurgiche (chirurgia generale, ortopedia, ORL, ginecologia, ...), per la terapia intensiva, per la medicina dello sport, e altre specialità.

La configurabilità del sistema permette la definizione di schede cliniche specialistiche orientata alla rilevazione dei dati di cartella clinica (ad es. schede anamnestiche, esame obiettivo, diario clinico, diario infermieristico, grafica delle prescrizioni e somministrazioni dei farmaci, scheda per la rilevazione di problemi reumatologici, rilevazione lesioni da decubito, scheda per la dimissione protetta, ...).

A corredo sono disponibili i servizi di produzione ricette e piani terapeutici, certificati di malattia e infortunio.

A supporto degli operatori sono disponibili le funzionalità di stampa massiva dei referti e la produzione del CD paziente (con il referto e l'iconografia diagnostica).

I sistemi sono integrati con le funzioni di accesso per la ricezione di prenotazioni e ricoveri, con i sistemi PACS per la gestione delle immagini e con le diagnostiche strumentali in uso nelle strutture cliniche.

I referti e le lettere di dimissione, firmati digitalmente, sono resi disponibili nei sistemi di consultazione (dossier, FSE) e conservazione a norma, secondo le regole previste dalla Privacy e i conseguenti consensi espressi.

Per quanto riguarda **AMBULATORI, REPARTI E SALE OPERATORIE** nel corso dell'annualità è stata introdotta la funzionalità per l'apposizione della firma digitale sui documenti del registro di sala operatoria.

Relativamente ad **ONCOLOGIA** è stata rilasciata l'integrazione sia con le componenti del Sistema Informativo Ospedaliero (Anagrafe assistiti, G2 Clinico) sia con il sistema Ascot Web Economato per consentire l'invio da parte di Ascot degli articoli e dei carichi (a quantità intere) al nuovo sistema gestionale dell'oncologia acquisito dal mercato, che provvede alla preparazione dei farmaci (con quantità decimali) e restituisce gli scarichi e le rettifiche di giacenza ad Ascot.

Nell'ambito del rifacimento tecnologico del **VISORE REFERTI**, è stata realizzata la predisposizione dell'infrastruttura ed avviata la fase di sperimentazione nel reparto di Medicina Interna in ASFO.

Relativamente a **PRESCRIZIONE** e **PIANI TERAPEUTICI** sono state rilasciate nuove funzionalità sul PSM (Prescrizione Somministrazione Monitoraggio) quali:

- l'invio al SAC/SAR delle note aggiuntive per assolvere alle nuove regole di dematerializzazione dei farmaci stupefacenti e per la terapia del dolore soggetti alla disciplina del DPR 309/90.
- l'introduzione di messaggistica in fase di prescrizione farmaci;
- la dispensazione dei farmaci da Piano Terapeutico e da reparto;

l'estensione delle funzionalità tramite invocazione di sistemi esterni: Sono inoltre stati introdotti nuovi piani terapeutici AIFA come da indicazioni ministeriali

Sul fronte della **RADIOLOGIA** si è provveduto alla configurazione e interfacciamento di nuove diagnostiche radiologiche e cardiologiche ed alla loro integrazione nell'ambito del progetto PACS,

Relativamente al PACS- picture archiving and communication system, sistema di archiviazione e trasmissione di immagini che consiste in un sistema hardware e software dedicato all'archiviazione, alla trasmissione, alla visualizzazione ed alla stampa delle immagini diagnostiche digitali,

nel 2020 è stata implementata presso il sito pilota ASFO la funzione di ritiro referti e immagini PACS da parte del cittadino mediante il fascicolo sanitario elettronico (piattaforma SE.SA.MO).

Per quanto attinente al **REPOSITORY DOCUMENTALE** sono state aggiornate sia la soluzione per la conservazione dei referti sia la soluzione di Stampa Massiva per consentire, nell'ambito del progetto di recupero delle immagini diagnostiche tramite FSE, la gestione corretta della stampa dei CD, escludendo, in fase di masterizzazione, sia i casi per i quali il cittadino ne ha richiesto il ritiro tramite FSE sia la stampa dei referti pdf Pades di Emodinamica.

### **LABORATORI UNICI INTEGRATI E TRASFUSIONALE**

Nel corso dell'esercizio è stato garantito ai tre Laboratori Unici Integrati (**LUI**) di Trieste, Udine e Pordenone, che accentrano l'effettuazione delle analisi sui campioni raccolti in tutta la Regione, l'interfacciamento di nuova strumentazione quale, ad esempio, l'integrazione alla piattaforma di automazione Laboratorio Analisi della nuova strumentazione per esame COVID-19 in ASFO e ASUGI, e per Sangue Occulto Screening a San Vito)

Nell'ambito dell'indagine ministeriale di siero prevalenza Sars-Cov-2 (D.L. 10 maggio 2020 n. 30) è stata garantita l'effettuazione dei test sierologici processati presso il Laboratorio di riferimento dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), dotato di strumentazione compatibile con la tipologia di test selezionata dal Ministero.

Nell'ambito del progetto ministeriale INI, che prevede la disponibilità dei referti di laboratorio in formato CDA2, è stato attivato il nuovo sistema di Firma nel Dipartimento di Laboratorio di Area vasta di Pordenone e al CRO a supporto della produzione dei referti nel formato CDA2-PAdES.

È stato inoltre attivato il nuovo Laboratorio di Pediatria c/o l'IRCSS Burlo Garofolo.

Per quanto riguarda il **Trasfusionale** si è realizzata l'integrazione tra il sistema EMONET e gli strumenti di Immunoematologia nei siti del Dipartimento Trasfusionale di Pordenone dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) e l'interfacciamento con il sistema middleware per la gestione degli esami di Immunoematologia, nei siti di Pordenone, San Vito e CRO di Aviano.

Sono inoltre state eseguite attività di aggiornamento di EMONET 9.8.2 propedeutiche all'accreditamento regionale.

Per far fronte al calo di donazioni è stato esteso l'utilizzo a livello regionale della piattaforma Donup, integrata con il Sistema Trasfusionale delle Aziende Sanitarie. Ciò ha consentito di gestire un'**unica agenda regionale per la prenotazione delle donazioni** e il monitoraggio in tempo reale della richiesta e dell'adesione, in modalità coordinata con le esigenze delle strutture ospedaliere, e garantire la necessaria sicurezza in periodo di emergenza.

### **ANATOMIA PATOLOGICA (APSYS)**

Nel corso dell'annualità è stata predisposta e presentata ai referenti dei Laboratori di Anatomia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) e dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) una nuova versione di APSys comprendente la funzionalità dei percorsi di tracciabilità del materiale di Laboratorio.

### **SISTEMI DI ACCESSO: CUP (CENTRO UNICO PRENOTAZIONI) E ADT (AMMISSIONI DIMISSIONI E TRASFERIMENTI)**

I sistemi di accesso sono costituiti dai sistemi di richiesta di accesso alla specialistica ambulatoriale da parte sia dei pazienti esterni (gestite

tramite la soluzione "CUP") sia dei pazienti ricoverati e/o in continuità di cura (gestite tramite la soluzione "Gestore richieste") e dal sistema di gestione del percorso del paziente ricoverato (soluzione "ADT"). I sistemi per l'accoglimento del paziente comprendono il governo dell'offerta di prenotazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e la relativa gestione amministrativa. Il sistema CUP è particolarmente articolato, in quanto predisposto per la gestione di un'offerta a livello regionale. La soluzione gestisce anche l'accoglimento del paziente per la gestione dei campioni di materiale biologico, con relativa stampa di etichette e smistamento verso i laboratori di esecuzione.

Riguardo al **CUP** nel corso del 2020 è stata rilasciata una nuova versione che consente, in particolare, la stampa massiva delle etichette di laboratorio. Sono state inoltre introdotte nuove funzionalità a supporto dei percorsi amministrativi, di cassa, di gestione erogato, di elenco appuntamenti e delle migliorie relative alle funzionalità di prenotazione e accettazione, elenco appuntamenti, centro Prelievi, gestione Erogato.

Sono proseguite le attività di **rinnovo della soluzione CUP** con arricchimento dei casi d'uso e l'individuazione del **modello prototipale delle funzionalità di cassa** su cui è stata avviata una sperimentazione presso gli sportelli dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC).

Numerose le attività eseguite sulla soluzione a supporto all'emergenza sanitaria COVID-19 quali:

- la configurazione delle nuove prestazioni per Test di ricerca e Dosaggi Farmacologici
- il supporto alla gestione dell'offerta di prenotazione e cristallizzazione delle prenotazioni già acquisite
- l'analisi e configurazione sul sistema centrale del percorso di Tele visita
- l'analisi, configurazione, implementazione ed annesse verifiche di adeguatezza per l'alimentazione delle schede SIASI – COVID e del cruscotto Tamponi COVID
- il supporto per la configurazione dell'esecuzione Test di ricerca dell'IRCSS CRO in ASUFC.
- La configurazione delle nuove prestazioni per l'esecuzione dei test sierologici ISTAT, lo screening regionale per le categorie di pubblico servizio e lo screening regionale allargato
- la ridefinizione dei criteri di validità delle impegnative con priorità P e D emesse nel periodo emergenziale
- la configurazione dei percorsi per l'identificazione epidemiologica dei test di rilevazione nasali e naso-faringei
- l'analisi e la configurazione dei percorsi per l'esecuzione dei test sierologici rapidi riservati al personale scolastico

- la disponibilità sui sistemi CUPWeb e Gestore Richieste della registrazione di un numero telefonico, indicato dall'assistito, a cui inviare tramite SMS l'esito del tampone

Per quanto riguarda la soluzione **ADT** (Ammissioni, Dimissioni e Trasferimenti), è stata rilasciata una nuova versione che prevede l'invio della struttura di ricovero nelle comunicazioni di certificazione di malattia (CEMAL) e velocizza l'apertura della scheda di dettaglio ricovero da ADT centralizzato.

Anche in questo ambito sono state numerose le attività svolte a supporto dell'emergenza sanitaria COVID-19 al fine di consentire:

- la ridefinizione dei reparti, delle aree di degenza e delle collaborazioni, compreso il supporto alla trasformazione dell'hospice di San Vito in reparto COVID
- la configurazione di nuovi reparti e aree degenza COVID a cura delle Aziende Sanitarie e la loro revisione in funzione del quadro epidemiologico
- la predisposizione della SDO (Scheda di Dimissione Ospedaliera) COVID
- il corretto dei dati al cruscotto regionale "Ricoverati COVID"
- l'analisi dei flussi SDO degli assistiti ricoverati per COVID
- il monitoraggio giornalieri dei ricoveri per segnalare tempestivamente le mancate dimissioni che avrebbero falsato il conteggio dei pazienti COVID.

#### **DIRITTI SANITARI (GASB - GESTIONE ANAGRAFE SANITARIA DI BASE)**

I servizi anagrafici esposti a favore delle cartelle utilizzate dai Medici di Medicina Generale sono stati aggiornati per consentire anche ai medici sostituti di accedere ai servizi dell'anagrafe sanitaria sugli assistiti del medico che sostituiscono.

Per evitare code agli sportelli nel periodo emergenziale è stata prorogata la durata delle autocertificazioni di esenzione al reddito, dal 01/7/2020 al 31/03/2021, allineandola alla scadenza delle certificazioni MEF.

A luglio è stato avviato presso l'Azienda Sanitaria Friuli Orientale (ASFO) il nuovo modulo "GASB - Scelta e revoca"; sempre in ASFO a settembre è stata integrata la soluzione con il nuovo Sistema Giuridico Economico per i prescrittori.

#### **ASSISTENZA E CURA SUL TERRITORIO**

L'assistenza sul territorio è costituita dalle prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e assistenziali che vengono erogate presso strutture sul territorio (Centri Salute Mentale, Dipartimenti delle dipendenze, Distretti e Consultori) o al domicilio del paziente.

Realtivamente a questa tematica, nel 2020, si è provveduto, lato **Distretti**, a completare la gara di acquisizione della nuova piattaforma software a supporto della gestione e a rilasciare la una nuova versione del **sistema di gestione delle RSA** a supporto della gestione delle liste di attesa integrata con la soluzione G2Clinico, lato **Dipartimenti di Salute Mentale**, all'avvio della nuova soluzione acquisita dal mercato, in tutte le Aziende Sanitarie regionali.

### **SISTEMI SOCIALI**

I servizi per l'area Sociale hanno l'obiettivo di dotare gli Ambiti di strumenti omogenei e integrati con gli standard regionali e di implementare un insieme di servizi per rendere più interoperabile ed affidabile il sistema informativo dei servizi sociali regionale e garantire la centralizzazione delle informazioni relative alle persone assistite.

Nel corso dell'annualità i principali interventi hanno riguardato:

- **Modulo Amministrativo:** il modulo è stato avviato a marzo presso l'Ambito di Maniago
- **Cartella sociale:** rilasciata una nuova versione al fine di aggiornare la mappatura degli interventi secondo quanto definito dal nuovo nomenclatore e rafforzare lo scambio informativo verso il Modulo Amministrativo
- **SISEPI** (Servizi strutture prima infanzia): a supporto della gestione della "Misura straordinaria di sostegno alla genitorialità per i minori 0-3 anni" sono state rilasciate le funzionalità che consentono agli operatori di aver evidenza delle domande di rimborso, di analizzarle, validarle ed avviarle in pagamento
- **Anziani:** nel gestionale SIRA (Sistema Informativo Residenze per Anziani) sono state rilasciate nuove funzionalità a supporto dell'emergenza Covid-19 quali la possibilità di indicare, sia sugli operatori che sugli ospiti, la data di esecuzione del successivo tampone e gestire la reportistica a supporto con una funzione di estrazione per data. È stata inoltre implementata la scheda raccolta dati COVID-19. Sul fronte della valutazione multidimensionale è stato avviato a settembre in ASUFC il nuovo sistema SDV – Schede Val.Graf.
- **Disabilità:** è stato realizzato il Portale regionale e sono stati formati gli operatori di Area Welfare individuati quali redattori dei contenuti. È stato inoltre predisposto il prototipo per la Valutazione Multidimensionale (VMD) della scheda QVAD e sono state fornite agli operatori le credenziali di accesso per l'utilizzo della soluzione anche per recepire i feedback necessari per il completamento di alcune funzionalità.

### **SISTEMI DIREZIONALI & DATAWAREHOUSE PER BUSINESS INTELLIGENCE**

I sistemi di **data warehousing** rivestono un ruolo strategico per aumentare l'efficienza e l'efficacia del processo decisionale, mettendo a

disposizione dei decisori una serie di funzionalità volte alla misurazione, al controllo ed all'analisi dei risultati e delle performance aziendali.

Per quanto riguarda gli obblighi verso le amministrazioni, nel 2020 sono stati avviati nuovi **flussi ministeriali** relativamente a:

- Pronto soccorso: monitoraggio casi COVID, adeguamento al nuovo tracciato con l'introduzione del monitoraggio dell'OBI (Osservazione Breve Intraospedaliera)
- Schede Dimissione Ospedaliera: monitoraggio casi COVID; verifiche reparti COVID
- Art.50: alimentazione campo codice presidio

Lato **Sistemi Direzionali** (ambiente BO - Business Object) sono stati:

- aggiornati al 2020 i dati relativi allo screening della mammella e del colon retto con l'evidenza degli inviti inesitati (valore assoluto e percentuale sugli inviti per azienda e per l'intera regione)
- realizzati nuovi verticali: consumi economici giornalieri, ricoveri COVID-19 (ADT), esami molecolari e sierologici (DnLab)
- integrati i dati dell'universo SIASI Covid con gli esami molecolari provenienti dalle strutture private
- resi disponibili i dati relativi ai tamponi antigenici eseguiti dai MMG/PLS;
- adeguato l'universo del personale relativo alla gestione della parte presenza- assenza dell'ASFO con i dati provenienti dalla nuova soluzione GPI

A supporto del **monitoraggio dell'emergenza Covid-19** sono stati realizzati, su indicazione e a supporto della Task force regionale, diversi **cruscotti** in ambiente Visual Analytics e precisamente sui ricoveri, occupazione terapie intensive, tamponi, incidenza nelle case di riposo, biosorveglianza, siero prevalenza, test sierologici dei ricoverati presso le RSA, esami molecolari svolti presso strutture private, etc...

A dicembre, a supporto della **campagna vaccinale**, l'attività si è concentrata sul fornire una reportistica giornaliera lato target (over 80, personale scolastico, ...) e lato prenotazioni in termini di elenco e numerosità. È stato inoltre sperimentato il sistema di classificazione di business intelligence ACG (Adjusted Clinical Groups), basato su ACG System, sui dati delle vaccinazioni e della familiarità.

Per quanto riguarda i Registri di patologia il **Registro tumori** è stato aggiornato, in termini di incidenza, al 2017 ed è stata avviata la nuova valutazione per il periodo 2018-19.

## **SISTEMI AMMINISTRATIVI**

### **PERSONALE**

Il sistema del personale è costituito da un insieme di soluzioni a supporto della gestione a tutti i livelli delle Risorse Umane delle Aziende.

Le applicazioni Ascot Personale Giuridico Economica dei dipendenti e Presenze-Assenze, Self Service del Dipendente (SSD), Gestione delle Dichiarazioni (GeDi), Conto Annuale e Gestione Stipendi MMG/PLS in uso nelle aziende sanitarie consistono in un complesso sistema informatico dove le soluzioni cooperano all'interno di una visione di insieme in modo da favorire la condivisione dei diversi dati e flussi informativi.

Viene fornito un supporto efficace per la gestione degli aspetti giuridici, economici e di organigramma, oltre a comodi servizi on line per i dipendenti delle Aziende Sanitarie FVG.

Nel corso del 2020 sono state rilasciate le funzionalità per la produzione e l'inserimento delle informazioni relative al conto annuale 2019 nel sistema informativo costituente la banca dati del personale (SICO: Sistema conoscitivo del personale dipendente dalle Pubbliche Amministrazioni). È stato acquisito tramite procedura di gara pubblica il nuovo sistema per la gestione del personale, modulo giuridico economico e presenze/assenze che è stato avviato nell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) individuata quale sito pilota.

### **MANAGER DEGLI ACQUISTI**

Il sistema "Manager degli Acquisti" consente di automatizzare i processi di approvvigionamento attraverso l'integrazione degli applicativi di gestione del processo di acquisto attualmente in uso: Magazzino di Reparto (MAGREP), ASCOT Economato, ASCOT Contabilità, Fatturazione Elettronica (SDI-FVG), WMS di Gestione Scorte e l'applicativo di gestione della logistica di magazzino. L'interazione tra i vari attori del sistema è gestita da processi BPM (Business Process Management). L'architettura del sistema è quindi orientata ai servizi (SOA) e le comunicazioni sono gestite attraverso l'utilizzo di web services.

Nel 2020 sono state introdotte nuove funzioni per la gestione del buffer del magazzino.

### **FORMAZIONE**

È stata acquisita, tramite procedura di gara pubblica, la nuova soluzione per la gestione della formazione del personale sanitario TOM (Training online Management) ed avviata l'attività di configurazione a supporto dell'avviamento sui sei provider regionali (Aziende sanitarie, ARCS, IRCCS Burlo, IRCCS CRO).



## **ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA**

---

### **RIASSETTO DEL SISSR (D.L. 27/2018)**

Nel corso dell'esercizio sono state completate e portate a termine le attività tecniche e organizzative per l'attuazione della L.R. n.27/2018, che ridefinisce l'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario Regionale.

Sono stati realizzati interventi infrastrutturali ed applicativi che hanno riguardato il Fascicolo Sanitario Elettronico e i diversi sistemi integrati nel SISSR (Protocollo, Adweb, Iteratti, Contabilità, Economato, Manager Acquisti, Magazzino di reparto, Fatturazione elettronica, Conservazione, Amministrazione trasparente, AVCP, Siti aziendali, Albo pretorio, EProcurement, Accreditamento strutture sanitarie, GFOR-ECM) unitamente al trasferimento dei documenti dai repository documentali dalle aziende dismesse alle repository delle nuove aziende istituite e alla revisione della visibilità dei dati del dossier sanitario secondo la nuova organizzazione sancita dalla norma.

### **ADEGUAMENTO ED EVOLUZIONE TECNOLOGICA DELLE SOLUZIONI APPLICATIVE, RINNOVAMENTO SISTEMI**

Nell'ambito del rinnovamento dei sistemi queste le linee di azione perseguite nel 2020:

- consolidamento, rafforzamento e rilascio degli **Asset FVG** (ADT, Anatomia Patologica, PACS, Continuità assistenziale, Visore referti, PSM, Sistema centrale e G2 Clinico, Stampa massiva, SDV-Valgraf, Gestione RSA)
- acquisizione di **nuove soluzioni standard di mercato**: Cartella oncologica certificata CE, per la Gestione del Personale, Automazione dei Distretti, Servizi Dipendenze Patologiche, TOM per la formazione degli operatori sanitari)
- avvio delle procedure per l'**acquisizione del nuovo sistema contabile amministrativo** (contabilità, economato, magazzino di reparto)
- **avviamento** delle seguenti **nuove soluzioni**: scheda SDV-Valgraf per la valutazione multidimensionale dell'anziano nei servizi sanitari e nei servizi sociali, PointPSM c/o tutti i Dipartimenti Salute Mentale regionali, per la gestione del Personale nell'Azienda Sanitaria Friuli Orientale (ASFO) in qualità di sito pilota.
- avvio del processo di gestione degli ordini in formato elettronico attraverso **NSO - Nodo Smistamento degli Ordini** - per l'acquisto di beni da parte degli Enti del SSN.

## **ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19**

---

Durante la recente pandemia causata dal Covid-19, l'**ICT** (Information Communication Technology) ha rivestito un ruolo cruciale. Grazie alle infrastrutture di telecomunicazioni e al sistema informativo socio sanitario regionale gli Ospedali, i Dipartimenti territoriali, gli ambulatori di medicina convenzionata hanno infatti continuato ad operare tramite **soluzioni applicative costantemente e velocemente adeguate ad ogni richiesta** o intervento necessario a garantirne il funzionamento e l'operatività.

L'emergenza Covid-19 ha richiesto un notevole sforzo per consentire innanzitutto la rilevazione dei nuovi esami molecolari e sierologici, la tracciatura dei pazienti positivi, la ridefinizione dei percorsi del cittadino, sia nell'ambito delle strutture sanitarie, che presso farmacie e medici di medicina generale, la rendicontazione per i flussi verso gli enti preposti (prefetture, sindaci, regione, ISS, ...) e ai fini di governo, sia aziendale che regionale.

Gli operatori sanitari e i dipendenti pubblici hanno sperimentato lo **Smart working, i Webinar e la Formazione A Distanza (FAD)**, lavorando da casa con PC o altri dispositivi. Laddove possibile, le varie realtà aziendali si sono organizzate per rendere più smart i processi, fornendo ai propri dipendenti strumenti e percorsi adeguati.

Le persone hanno poi cominciato ad **apprezzare internet** e alcune sue funzionalità, a cui prima non si erano mai interessate: durante il lockdown vi è stato un notevole incremento dell'utilizzo del **Fascicolo Sanitario Elettronico FVG** (+543% dall'inizio dell'anno) e delle **APP FVG (SE.SA.MO FSE e SE.SA.MO DEMA)**.

Ulteriore elemento da non sottovalutare, grazie alla lungimiranza della Regione di dotare le Aziende delle medesime soluzioni applicative, è stata la **disponibilità in tempo reale dei dati necessari al monitoraggio e controllo dell'evoluzione della pandemia** sul territorio: espressione di un'elevata soglia di attenzione.

Di seguito le principali attività svolte a supporto dell'emergenza pandemica:

### **ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI EMERGENZA/URGENZA**

- Rilascio nuove versioni per la **gestione delle Emergenze presso la Centrale SORES** e a supporto dei **Pronto Soccorso**: rafforzamento della Centrale Unica di Soccorso per consentire di individuare rapidamente le chiamate per sospetto coronavirus e introduzione di nuove modalità di codifica dei dati per pazienti affetti da Covid-19.

### **POTENZIAMENTO DELLA RISPOSTA DEI PRESIDI OSPEDALIERI E DELLE AZIENDE**

- **Configurazione** delle prestazioni e dei percorsi per la ricerca del virus sui **sistemi di accesso** (CUP, Gestore Richieste) e sui

**sistemi di laboratorio dei tre hub regionali** (Udine, Trieste, Pordenone)

- **Potenziamento dei Laboratori di Analisi:** adeguamento costante dei sistemi alla riorganizzazione aziendale dettata dall'emergenza; **integrazione di nuovi test/strumentazioni diagnostiche** per la lettura degli esami di individuazione Covid-19.
- **Riorganizzazione dei laboratori di Microbiologia** a supporto della redistribuzione organizzativa ed informatica dei campioni
- Supporto alle Aziende per la configurazione di **nuovi reparti/sezioni di reparto/ambulatori specialistici/aree di osservazione adibiti al trattamento di pazienti Covid-19** e configurazione dei relativi flussi ministeriali e debiti informativi

#### **SEMPLIFICAZIONE DEI PERCORSI DEI CITTADINI E CONTATTI CON LE STRUTTURE**

- **Supporto alla riduzione degli accessi alle strutture ospedaliere e territoriali** (riprogrammazione delle prestazioni, screening regionale per categorie di pubblico servizio e screening regionale allargato, rinnovo e definizione nuovi piani terapeutici, estensione validità delle autocertificazioni per esenzione al reddito, supporto ai Dipartimenti di Prevenzione, invio al cittadino da parte dei medici prescrittori della mail con allegato il numero di ricetta elettronica, ampliamento prestazioni farmaceutiche in regime dematerializzato, rilascio APP Sesamo Dema, , ...)
- **Attivazione percorso di Tele Visita** (gestione clinico-amministrativa della visita a distanza di un paziente tramite gli strumenti già in uso)
- **Ritiro referti esito tampone molecolare/esami antigenici tramite Fascicolo Sanitario Elettronico** (sia molecolari sia antigenici rapidi svolti da MMG/PLS)
- **Invio esito tampone molecolare tramite SMS o chiamata telefonica su richiesta dell'assistito**
- Definizione di un'unica agenda regionale per la prenotazione delle donazioni di sangue

#### **SMART WORKING E RAFFORZAMENTO INFRASTRUTTURE**

- **Attivazione connessioni e postazioni aggiuntive, potenziamento infrastrutture esistenti** a favore dei dipendenti delle aziende sanitarie
- **Disponibilità modalità di collaborazione telematica** (videoconferenza, disponibilità spazi virtuali)
- Rimodulazione formazione in modalità remota tramite **Formazione A Distanza (FAD)**

## **MONITORAGGIO DEI PAZIENTI E SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA**

- **Indagine di siero prevalenza** sul Sars-Cov-2: indagine sullo stato immunitario della popolazione che in regione ha coinvolto 8.000 cittadini (istituzione del percorso completo dall'accettazione CUP alla gestione del Laboratorio, firma del referto e sua disponibilità all'interno del dossier sanitario elettronico e del Fascicolo Sanitario Elettronico, conservazione a norma, fino alla stampa massiva ed all'imbustamento dei referti)
- Rilascio **nuovo strumento ad uso dei Dipartimenti di Prevenzione per rilevare, tracciare e seguire l'iter di pazienti positivi**, alimentato dai risultati dei tamponi, e in grado di fornire le informazioni necessarie a Prefetture, Sindaci, Protezione Civile, Regione, ISS, etc. (supporto al Contact Tracing)
- **Sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario** dei casi confermati/sospetti di covid-19 – **gestione USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale)**
- **Recupero esito tamponi molecolari e antigenici** svolti c/o strutture private e case di riposo
- **Realizzazione portale ad uso dei laboratori di analisi privati** per l'inoltro dei flussi dati relativi ai risultati dei tamponi verso i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende
- **Pubblicazione portale per i cittadini in rientro dai paesi esteri** indicati, per prenotare il tampone
- **Predisposizione strumenti statistici avanzati a visualizzazione grafica che consentono diversi livelli di approfondimento nel rispetto delle indicazioni del Garante Privacy** (monitoraggio pazienti ricoverati, monitoraggio esito esami, evidenza dei pazienti esterni, ricoverati o ospitati presso case di riposo o RSA) a supporto della Task Force regionale e dei decisori
- Analisi, predisposizione, controllo ed invio **flussi informativi a supporto del governo** dell'emergenza a livello regionale e nazionale

## **TELESORVEGLIANZA**

- Predisposizione della componente tecnologica a supporto del **controllo dei parametri vitali a distanza dei pazienti affetti da Coronavirus in isolamento fiduciario** (utilizzo di 1.500 kit medicali - composti da termometro, pulsossimetro e misuratore di pressione - che comunicano i dati via bluetooth ad un tablet, a sua volta collegato via Internet 4G, ad una piattaforma di monitoraggio in cloud utilizzata dal personale delle Aziende sanitarie. La piattaforma facilita il monitoraggio delle condizioni di salute dei pazienti, riconosce i trend dei parametri, genera degli alert che consentono di riconoscere prontamente i pazienti che hanno bisogno di ricovero.

## TECNOLOGIE E SERVIZI

Di seguito si riporta una breve sintesi delle principali attività svolte dalla Divisione Infrastrutture strutturata per argomento.

### **IL N&SOC**

Il Network & Security Operations Center è il servizio preposto alla gestione e alla manutenzione della RPR e della RUPAR. Di seguito vengono riportati alcuni numeri relativi alla gestione nell'anno 2020.

Nella tabella sotto indicata sono rappresentati in termini numerici le sedi, gli apparati e le linee gestite nell'anno 2020 suddivise per trimestri.

	I Tri 2020	II Tri 2020	III Tri 2020	IV Tri 2020	Totale 2019	Δ %
Sedi	2.684	2.701	2.744	2.765	2.683	+3,05%
Apparati	8.745	11.180	10.782	10.985	9.088	+ 20,87%
Linee	2.990	2.950	3.006	3.093	3.039	+1,78%

La rilevazione riguarda

- le sedi della Regione FVG, quali le Direzioni Regionali, le Stazioni Forestali, gli enti regionali (ARDISS, ETP, ARPA, etc.);
- le sedi di pertinenza degli Enti Locali: Comuni, EDR, CCIAA, Comunità montane;
- le sedi del comparto sanitario: Aziende Ospedaliere, IRCCS e Distretti territoriali, postazioni di MMG/PLS;
- le sedi di location operativa dell'infrastruttura in fibra ottica regionale.

Gli apparati presi in carico dal servizio N&SOC riguardano principalmente dispositivi distribuiti sul territorio regionale quali: router, switch, access-point wireless, switch, firewall, proxy, ups, stazioni energia, media converter.

Viene garantito il monitoraggio e la gestione delle linee di proprietà dell'amministrazione regionale (Ermes) e quelle a noleggio da Provider.

Nella tabella sotto indicata sono rappresentati gli SLA (Service Level Agreement) raggiunti nei vari contesti della RUPAR, EE. LL, Regione) e Sanità e della RPR (POP), sempre suddivisi nei trimestri dell'anno 2019.

Le statistiche sono articolate tra 'sedi con backup', vale a dire sedi connesse alla RUPAR con doppio collegamento (ERMES e altra connettività).

Sedi senza backup: sedi connesse alla RUPAR con un solo collegamento (ERMES o altra connettività).

	I TRI 2020	II TRI 2020	III TRI 2020	IV TRI 2020	SLA 2020	SLA 2019	SLA Richiesto
<b>SIAL</b>							
sedi con backup	99,94%	99,98%	99,92%	99,95%	99,95%	99,89%	99,00%
sedi senza backup	99,86%	99,89%	99,86%	99,83%	99,86%	99,72%	93,00%
<b>SIAR</b>							
sedi con backup	99,92%	99,95%	99,92%	99,77%	99,89%	99,66%	99,00%
sedi senza backup	99,81%	99,52%	99,85%	99,69%	99,72%	99,15%	93,00%
<b>SISR</b>							
sedi con backup	99,95%	99,97%	99,94%	99,94%	99,95%	99,89%	99,00%
sedi senza backup	99,65%	99,69%	99,83%	99,80%	99,74%	98,81%	93,00%
<b>RPR</b>							
<b>POP</b>	99,98%	99,98%	99,98%	99,97%	99,97%	99,89%	99,50%

Di seguito si riportano i dati relativi all'attività di gestione, in termini di segnalazioni e interventi gestiti nel corso dell'anno.

	I Tri 2020	II Tri 2020	III Tri 2020	IV Tri 2020	Totale 2020	Totale 2019	Δ %
Segnalazioni	331	291	358	340	1.320	1.651	-20,04%

## **DATA CENTER**

Il centro operativo del SIIR è il Data Center del Sistema Informativo Integrato Regionale, un polo elaborativo a servizio dell'intero territorio del Friuli Venezia Giulia: lo strumento d'elezione per custodire le banche dati pubbliche ed erogare i servizi informatici all'Amministrazione Regionale, alla Sanità Pubblica e a una parte significativa degli Enti Locali del territorio. La sicurezza dei dati e delle informazioni, il presidio di personale altamente specializzato, la continuità operativa (7 x 24 x 365) e l'affidabilità complessiva dell'infrastruttura sono le sue peculiarità, nell'ambito di una grande completezza di applicazioni e sistemi.

L'anno 2020, anche per il particolare momento storico determinato dalla pandemia in atto, è stato dedicato al consolidamento delle eccellenze tecnologiche introdotte nel corso degli anni precedenti ed all'introduzione di prodotti e processi che favoriscono il lavoro "da remoto".

Si ricorda infatti che i potenziamenti e le novità introdotte, hanno consentito di ottenere da AgID la nomina a "Data Center di classe A", cioè infrastrutture di interesse nazionale, nel progetto finalizzato a realizzare un "Polo Strategico Nazionale". Le infrastrutture certificate sono quelle afferenti al Data Center primario ubicato a Trieste e quello secondario ubicato a Palmanova.

Le azioni adottate hanno inoltre assicurato il mantenimento della certificazione quale CSP ("Cloud Service Provider") per l'infrastruttura IaaS ("Infrastrutture as a Service"), estesa nel corso dell'anno anche al servizio SaaS ("Software as a Service") per la soluzione denominata "Ascot".

Data Center funzionali a PSN, CSP per servizi IaaS e SaaS, rappresentano obiettivi obbligatori per un'azienda che intende continuare ad erogare servizi alle Pubbliche Amministrazioni del territorio nazionale.

Nel contesto dei Data Center viene gestito un portfolio applicativo di oltre 500 soluzioni a disposizione di tutti gli enti del territorio (Amministrazione Regionale e Enti regionali collegati, 219 Amministrazioni Comunali, le Aziende Sociosanitarie Territoriali e gli IRRCS) per un totale di oltre 5000 contratti di servizio in esercizio.

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di sviluppo e test dei Piani di Continuità relativi ai prodotti applicativi, svolta in sintonia con le linee di competenza e suggellata dal superamento della FASE-1 della certificazione ISO 22301, ottenuta nel secondo semestre dell'anno.

A tal proposito si ricorda che il sito di recovery, ubicato presso la Protezione Civile di Palmanova, ospita la replica asincrona di tutti i dati di produzione del sito primario, stimabile in circa 1,5 Petabyte. La replica avviene in modalità continua e, ad una copia completa iniziale, vengono costantemente applicate le modifiche: in termini di capacità di rete, i dati di allineamento tra sito primario e sito secondario misurano un'occupazione di banda costante pari a circa 5Gigabit/sec.

Funzionale anche alla rispondenza ai requisiti AgID, nel corso del 2020 è stata realizzata un'attività di completa revisione del servizio IaaS,

inizialmente utilizzato dagli Enti Locali del Territorio, ora esteso anche al mercato delle piccole e medie imprese e alla sanità del FVG.

Nel contesto dell'attività di consolidamento e ammodernamento fisiologico delle infrastrutture, in evidenza alcune operazioni che hanno consentito di ottemperare alle richieste di crescita dimensionale (unità elaborative e capacità di memorizzazione) e di evoluzione tecnologica.

Lo svecchiamento dei sistemi di elaborazione ha portato all'introduzione della tecnologia "iperconvergente" orientata a garantire un'architettura di elaborazione che può crescere nel tempo in modalità "atomica": un modello che ben si sposa con le soluzioni "cloud ready".

Per quanto concerne lo Storage Subsystem, oltre a potenziarne la capacità disponibile, ora misurata in oltre 5.000 TB di dati protetti (RAID), considerato sia il dato primario che la sua replica nel sito di DR, si è consolidato l'utilizzo della tecnologia conosciuta come "object storage". Questa tecnologia merita una specifica menzione in quanto utilizzabile attraverso un protocollo (S3) di accesso al contenuto, tipico dei servizi erogati in modalità "cloud".

Al fine di migliorare la gestione e le prestazioni dei data base aziendali è stata acquisita una "DB Machine" denominata "Oracle Exadata". Considerato che oltre il 90% delle basi dati utilizza il RDBMS Oracle (oltre 350 sistemi DB), ci si prefigge di migrare progressivamente tutte le istanze all'interno di questo dispositivo che garantisce prestazioni superiori a qualsiasi altro sistema di elaborazione "generalista".

Nel corso dell'anno 2020 si è continuato ad operare anche per migliorar ulteriormente l'infrastruttura di facility, a servizio del Data Center regionale, attraverso l'adozione di un sistema di monitoraggio che garantisce sia nella manutenzione preventiva degli impianti, sia nell'attivazione degli interventi correttivi in tempi compatibili ad assicurare la continuità del servizio.

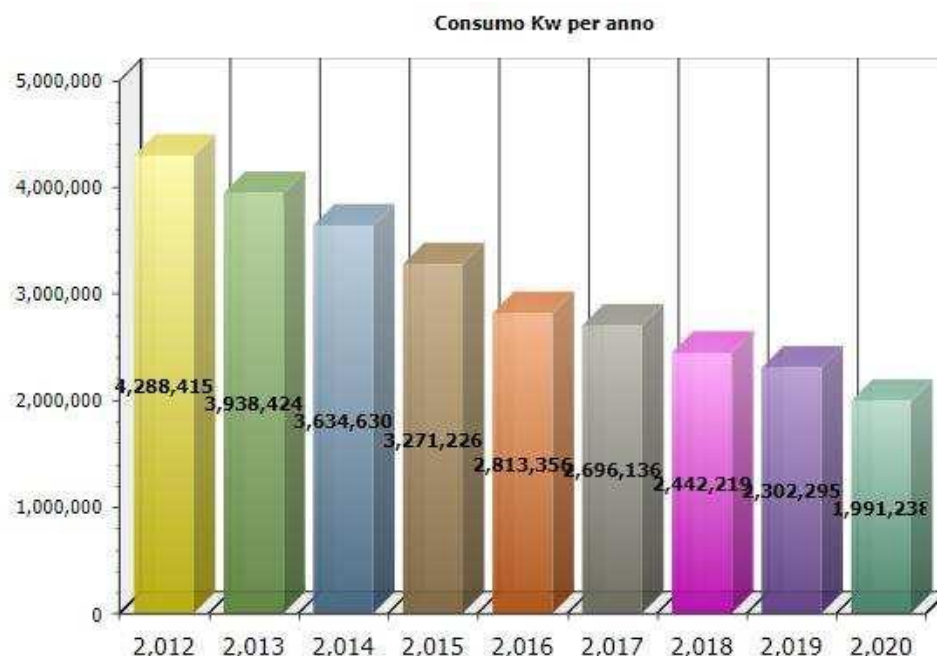
Per gestire in modo efficace una realtà così complessa, si fa riferimento alla metodologia ITIL, applicata attraverso l'adozione pervasiva dei Processi, sui quali sono stati formati tutti i colleghi delle linee tecniche e di supporto.

A fronte di tutto quanto sopra, nell'anno in esame è stato garantito il 100% di disponibilità dell'infrastruttura di facility con una percentuale di "uptime" dei servizi che rimane costantemente su valori superiori al 99,90%.

Nel corso del 2020, a seguito delle visite ispettive annuali di riferimento, sono state confermate: la certificazione ISO 50001, relativa all'efficienza energetica del data center; la certificazione ISO 27001, relativa alla sicurezza dei servizi IT; la certificazione TIA-942 Rated-3, relativa alla resilienza ed affidabilità degli impianti di Data Center. Lo standard ANSI/TIA-942 si deve alla Telecommunications Industry Association (TIA), un'associazione industriale leader nello sviluppo di regole, opportunità di business, market intelligence, che è accreditata da ANSI (American National Standards Institute) e che rappresenta un requisito obbligatorio, imposto da AgID, per la qualificazione dei Data Center a PSN.



In relazione all'efficienza energetica, il grafico sotto riportato dimostra in modo inequivocabile il processo virtuoso intrapreso da Insiel.



### **Diminuzione dei consumi di energia elettrica – 2012-2020**

La costante riduzione dei consumi elettrici rappresenta bene il risultato dell'attuale strategia implementata all'interno dei Data Center aziendali: rinnovo e monitoraggio degli impianti di facility; attenzione al processo di razionalizzazione delle risorse; svecchiamento dei dispositivi ICT obsoleti; monitoraggio costante di tutti gli indicatori relativi a risorse che incidono sui consumi e contestuale attivazione delle necessarie contromisure.

Da evidenziare inoltre come questa costante riduzione dei consumi elettrici assuma particolare valore in quanto realizzata a fronte di una costante crescita del numero dei server, dello spazio disco e dei servizi attivi.

#### Strategia evolutiva

Le principali linee guida sottese alle attività perseguite nel tempo riguardano:

- l'innovazione tecnologica,
- la riduzione della complessità,
- l'estensione del servizio, sia in termini quantitativi che qualitativi;
- la riduzione dell'obsolescenza tecnologica,
- la garanzia della continuità dei servizi.

Si elencano di seguito le principali iniziative del 2020

## Cloud Computing

Nel 2020 si è consolidato l'ambito tecnologico dei servizi e/o delle funzionalità offerti/e in modalità Cloud, paradigma che garantisce l'ottenimento di molteplici benefici: velocità di esecuzione, semplicità d'uso, monitoraggio. Il cloud rappresenta un'importante leva per la trasformazione dell'ecosistema digitale, che abilita evoluzioni organizzative, nuovi modus operandi degli enti, importanti innovazioni nei servizi ai cittadini e alle imprese.

Il consolidamento ha riguardato le iniziative "cloud" già operative nei precedenti anni, arricchite però di funzionalità distintive.

- E' iniziata la revisione dell'infrastruttura di posta elettronica utilizzata a supporto di aziende sanitarie ed enti regionali in modalità "multi tenant" e/o in cloud. Nello specifico è iniziata la migrazione verso la soluzione MS Exchange 2016, configurata in modalità GHA, al fine di garantire la continuità del servizio in un contesto "geografico".
- Il servizio di protezione dei sistemi utente (antivirus) erogato in modalità "multi tenant" è stato arricchito di funzionalità in linea con un'utenza esposta in un contesto "aperto".
- La revisione del servizio "cloud IaaS" garantisce l'estensione dell'utenza servita (piccola e media impresa, mercato extra FVG, sanità FVG). Mette inoltre a disposizione nuove funzionalità finalizzate a rendere maggiormente autonomi gli utenti nella configurazione delle Virtual Machine utilizzate (self provisioning, installazioni prodotti, ecc.)
- E' iniziata un'operazione di revisione della soluzione "owncloud", finalizzata all'offerta di servizi per la condivisione di dati e per la gestione dei file in modalità cloud, attraverso accessi autenticati. La nuova piattaforma, basata sulla soluzione "nextcloud" che rappresenta l'evoluzione della precedente, migliora il livello di sicurezza, garantisce una maggior affidabilità, sviluppa nuove funzionalità in linea con l'evoluzione del mercato (es. protocollo S3 per l'accesso ai dati).
- L'emergenza sanitaria in atto ha comportato inoltre lo sviluppo e la messa in produzione di strumenti finalizzati a favorire il lavoro in modalità "agile" (smart working).
- E' stata attivata una piattaforma centralizzata, basata sulla soluzione "Parallels" che consente di operare "da remoto" (tipicamente da casa propria) sui sistemi di riferimento, simulando l'attività ordinaria d'ufficio. Attualmente quasi 3.000 dipendenti delle PA regionali utilizzano questo servizio connettendosi ogni giorno da casa.
- E' stato potenziato il sistema di communication/collaboration regionale al fine di rispondere alla crescita esponenziale di "video call", "chat" ed altre modalità di lavoro da remoto. La soluzione utilizzata allo scopo è Microsoft Teams.

### Geographical High Availability (Disaster Recovery & Business Continuity)

La garanzia della continuità operativa delle procedure ospitate, oltre che necessaria per garantire i livelli di servizio concordati e dovuti, è un obbligo imposto da AgID per le aziende che intendono candidarsi a Polo Strategico Nazionale e a Cloud Service Provider.

Tale obiettivo viene realizzato attraverso l'adozione di processi e tecnologie che progressivamente tendano ad annullare tutte le possibili criticità.

Nel corso del 2020 si è completata la FASE-1 del processo di certificazione alla norma ISO 22301 che definisce i requisiti da soddisfare per garantire la continuità di servizio in presenza di qualsiasi evento catastrofico, riassumibile in "no people", "no building", "no infrastructure".

Per conseguire tale certificazione, l'infrastruttura ICT di Data Center è stata opportunamente adeguata nelle componenti di base dei servizi di replica:

- miglioramento del sistema di replica dati tra sito primario e secondario supportato da procedure di gestione finalizzate a semplificare le attività di replica;
- l'estensione nell'utilizzo delle tecnologie che nativamente realizzano la replica in ambito geografico (es. object storage);
- il supporto alle linee applicative per il completamento dei Piani di Continuità dei singoli servizi e per i test di conferma;
- lo sviluppo di piani di continuità specifici per gli ambiti infrastrutturali.

Il Data Center di replica è quello di Palmanova, ubicato all'interno del perimetro della Protezione Civile regionale.

Come anticipato nell'introduzione, nel corso del 2020 sono state confermate le certificazioni ISO 27001 e ISO 50001, sia per il Data Center primario di Trieste che per quello di Palmanova.

Tutto quanto realizzato, come sopra descritto, garantisce una triplice valenza.

La prima, trae origine dal D.Lgs 196/2003 e successive modifiche che impone alle Pubbliche Amministrazioni che trattano dati personali di "adottare procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi". Il Codice dell'Amministrazione Digitale recepisce tale indicazione e, attraverso ulteriori Decreti Legislativi, pone l'obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di definire specifici "piani di continuità operativa". Per rispondere a questo primo aspetto è stato progettato e realizzato il progetto di Disaster Recovery.

La seconda, che rafforza la prima, risponde alla promulgazione da parte di AGID dei requisiti da soddisfare per le infrastrutture che si candidano a Polo Strategico Nazionale, che rimane un obiettivo dichiarato dalla Regione FVG. Questo obiettivo impone l'obbligo della realizzazione di un servizio di Disaster Recovery a protezione di tutti i dati e servizi primari.

Il terzo risponde invece alle necessità di Enti e cittadini che chiedono l'erogazione "in continuità" dei servizi utilizzati. Per rispondere a questa

esigenza è stato progettato il servizio di Business Continuity che garantirà un'indisponibilità tendente a "tempo zero" anche a fronte di importanti guasti alle infrastrutture IT primarie.

Anche nel corso del 2020 sono stati realizzati i test obbligatori per confermare l'efficienza dei servizi in DR; sono stati presi in esame il servizio di conservazione, alcuni servizi del cloud enti locali e tutti i servizi ospitati dal sistema Mainframe in outsourcing presso IBM.

## **I SERVIZI TECNOLOGICI**

### DATA CENTER – INFRASTRUTTURA ICT

Sono oltre 1200 le sedi delle varie amministrazioni regionali, socio sanitarie e degli enti locali connesse al Data Center e in esse sono aggregate le oltre 30.000 postazioni di lavoro che accedono ai servizi erogati.

I servizi gestiti sono oltre 5.000, nell'accezione applicazione/utente, e più di 500 i prodotti sviluppati dai tecnici Insiel ospitati all'interno del Data Center regionale, situato a Trieste in Via San Francesco d'Assisi 43 e replicati nel Data Center secondari ubicato a Palmanova.

Il processo di gestione ordinaria del Data Center è orientato al continuo rafforzamento tecnologico, all'evoluzione fisiologica dei sistemi, all'evoluzione delle infrastrutture, alla crescita della disponibilità e della sicurezza.

Le azioni di rafforzamento si sono concretizzate in particolare attraverso l'utilizzo dei processi basati sulla metodologia ITIL (Information Technology Infrastructure Library), l'adozione di nuove tecnologie innovative, lo sviluppo di architetture "cloud ready".

Si è poi operato per aumentare il grado di affidabilità del Data Center anche attraverso l'incremento e l'ammodernamento del sistema di monitoraggio e controllo, esteso all'infrastruttura di facility.

Nel corso del 2020 si è proseguito nell'utilizzo massivo della tecnologia di virtualizzazione, estesa alle componenti storage e di rete, associata all'acquisizione di nuovi dispositivi di elaborazione (sistemi Iperconvergenti), anche specializzati a supportare specifici prodotti.

Il risultato di queste scelte continua ad evidenziare un continuo miglioramento nel rapporto tra dispositivi virtuali e fisici: a fine 2020 si contavano 176 server fisici a fronte di oltre 3.000 server virtuali.

### **Server gestiti nel Data Center**

Il contenimento dei server fisici e l'utilizzo massivo della virtualizzazione, oltre a rappresentare il paradigma caratteristico dei "cloud service provider", determina innumerevoli benefici al servizio ICT nella sua interezza: il risparmio energetico e quello logistico; l'ottimizzazione delle risorse hardware e la maggiore affidabilità e resilienza dei sistemi; la semplificazione del "server provisioning" e l'automatizzazione della

gestione delle macchine virtuali; la rapidità di risposta alle esigenze degli utenti.

L'attuale infrastruttura, per le tecnologie e le soluzioni scelte, garantisce affidabilità e sicurezza degli accessi e ha un elevato grado di scalabilità a garanzia e protezione degli investimenti effettuati in quanto "adattabile" al crescere o modificarsi delle esigenze applicative e/o prestazionali assicurando inoltre la massima disponibilità del servizio.

L'introduzione della tecnologia iperconvergente ha ulteriormente enfatizzato le caratteristiche di scalabilità e adattabilità dei sistemi di elaborazione. Si ricorda infatti che un'infrastruttura iperconvergente unisce elaborazione, virtualizzazione, archiviazione e networking all'interno di un unico cluster. Attualmente il cluster di Trieste è costituito da 9 nodi, che possono espandersi facilmente per adattarsi alle crescenti esigenze di elaborazione e di risorse di archiviazione. L'iperconvergenza consente di beneficiare della semplicità del cloud anche in ambienti privati e dedicati ("on-premise").

L'intera infrastruttura ICT è costantemente monitorata, tramite software specifici che controllano in tempo reale le risorse ICT (RAM, CPU, disco, rete), i dispositivi di facility e la "user experience", che consente il controllo delle principali funzionalità del servizio o dell'applicazione. Tale controllo è volto ad anticipare gli utenti nel riconoscimento dei malfunzionamenti, per mettere in atto quanto prima le azioni correttive richieste dalle circostanze.

L'impegno di Insiel nella formazione specialistica del proprio personale tecnico è costante e contempla anche percorsi di aggiornamento che, alla loro conclusione, portano alle certificazioni nelle specifiche tecnologie di riferimento, a testimonianza dell'eccellenza professionale conseguita su prodotti leader di mercato.

Sono molti i tecnici certificati su prodotti leader di mercato per le tecnologie di riferimento.

#### DATA CENTER – FACILITY MANAGEMENT

Il progetto di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture di facility si è posto l'obiettivo di far evolvere il Data Center sulla base delle indicazioni fornite da AgID.

Agendo in questo modo sono state ottenute, e successivamente confermate, le certificazioni "TIA-942 Rated-3 Constructed", la certificazione ISO 50001, la certificazione ISO 27001, estesa nelle norme 27017 e 27018.

Nel corso del 2020 è proseguita la migrazione dei dispositivi di rete all'interno delle nuove sale "Telco-A", "Telco-B", "Rete Data Center", locali progettati e realizzati in conformità alla norma TIA-942, che si concluderà nel corso del 2021.

Nel corso del 2020 è stato garantito il 100% di disponibilità dell'infrastruttura, a dimostrazione della robustezza, resilienza e sicurezza delle infrastrutture realizzate.

### SERVIZI EROGATI

La tabella sotto riportata consente di sintetizzare la complessità di alcuni servizi erogati, anche in ambito distribuito, gestiti attraverso strumenti che garantiscono il controllo centralizzato delle infrastrutture (software distribution, remote control, monitoring, ecc.).

	Al 31/12/2020
Server totali	3.006
- fisici	176
- virtuali	2.761
Dati movimentati giornalmente dalle procedure di backup	100 TB
Dati archiviati su dispositivi nastro/disco	3.000 TB
Caselle di posta presso Insiel	35.000
Connessioni "Remote client"	2.900

### TECNOLOGIE

Insiel utilizza oltre 300 tecnologie, classificate in una dozzina di diverse tipologie:

- Linguaggi di programmazione e IDE;
- Piattaforme, framework e librerie;
- Servizi multimediali;
- Reti e Telefonia IP;
- Sottosistemi di backup;
- Sw di virtualizzazione;
- Sicurezza;
- Data Base;
- Sw di monitoraggio e di analisi;
- Communication, collaboration;
- Informatica individuale e gestione remota;
- Middleware;
- Sistemi operativi e Sistemi cluster.

#### DESCRIZIONE FISICA E LOGICA DEL DATA CENTER

L'infrastruttura Data Center è costituita da due siti tra loro geograficamente distanti, uno attualmente con funzione di primario, l'altro con funzione di secondario. I due siti costituiscono un'unica infrastruttura logica, che eroga servizi complessi in piena sicurezza.

Il Data Center "logico" opera in modalità 7x24x365, supportato da un presidio operativo organizzato su 3 turni giornalieri: la presenza del personale viene garantita presso la sede di Trieste; lo stesso personale presidia remotamente anche il sito di Palmanova.

Il personale tecnico operativo che assicura la gestione e l'evoluzione del Data Center è costituito da system administrator di presidio (13 unità), da ICT specialist che operano sia in ambito Data Center sia in ambito Distribuito (31 unità), da DBA (4 unità), da tecnici di supporto (4 unità), da ICT Architect (2 unità), da Deploy Specialist (3 unità) e da facility specialist (2 unità).

I due Data Center occupano complessivamente un'area di circa 2.700 m<sup>2</sup> (1.200 m<sup>2</sup> Trieste e 1.500 m<sup>2</sup> Palmanova) ed è strutturato in zone specializzate:

- server room,
- data room;
- network e telco room;
- facility room;

Le banche dati vengono salvate quotidianamente nel rispetto delle necessità operative e delle norme che regolano la sicurezza e la privacy; vengono movimentati giornalmente circa 100TB memorizzati "Virtual" e "Physical" Tape Library.

La protezione viene garantita da specifiche infrastrutture e da prodotti hardware e software specializzati, al fine di assicurare la protezione fisica e logica degli accessi:

- impianti di protezione fisica;
- accessi tramite badge elettronico con doppio sistema di riconoscimento;
- filtri antivirus e antispam;
- sistemi di firewall;
- segmentazione delle reti e utilizzo di VLAN;
- sistemi antiintrusione (IPS e IDS);
- sistemi proxy.

Il sistema di monitoraggio integra strumenti specifici per il controllo dei sistemi, dei dati, degli esiti di operazioni critiche con la logica del servizio per il quale va verificata lo stato (attivo) e il livello prestazionale (Response Time).

La garanzia della continuità operativa delle procedure ospitate è un obiettivo che viene realizzato attraverso l'adozione di processi e tecnologie in grado di annullare tutte le possibili criticità.

I Data Center sono tra loro connessi con doppio percorso in fibra ottica, su ambiti geograficamente distinti, per una capacità trasmissiva di 10Gbps. Attraverso questa connessione avviene la continua replica dei dati funzionale ai servizi di Geographical High Availability (DR e BC).

Allo stato attuale si registra la seguente situazione:

- tutti i dati del sistema primario di produzione vengono duplicati all'interno del nuovo Data Center secondario presso la Protezione Civile di Palmanova; la sincronizzazione dei dati avviene utilizzando strumenti automatici di replica con frequenza di 30 minuti;
- i servizi relativi la "conservazione digitale" beneficiano ancora del DC ubicato presso la sede di Amaro e la sincronizzazione dei dati avviene utilizzando strumenti automatici di replica; entro il 2021 anche questo servizio sarà migrato nel Data Center di Palmanova;
- i dati maggiormente critici afferenti ai processi di backup del Data Center vengono ubicati presso una cassaforte ignifuga e protetta con sistema antiincendio.



## **TELECOMUNICAZIONI**

---

Nel campo delle infrastrutture di rete, Insiel è coinvolta nella realizzazione della rete pubblica Regionale (RPR) a banda larga di proprietà regionale nell'ambito del ProgrammaERMES e nella realizzazione della RUPAR, oltre che sul versante della loro gestione e manutenzione.

### **LA RETEERMES**

Con un investimento dell'ordine di 130 milioni di euro, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si è posta l'obiettivo, attraverso Insiel, di portare la **banda larga** sull'intero territorio regionale.

Le **finalità** della Regione sono:

- l'**ammodernamento** e l'**interoperabilità** delle pubbliche amministrazioni e della sanità nel Friuli Venezia Giulia;
- il superamento del "**digital divide**" sull'intero territorio regionale, anche nelle aree più svantaggiate dal fallimento del mercato, cioè dagli investimenti privati;
- la cessione in uso ad **operatori privati** di quote di capacità trasmissiva eccedenti l'impiego pubblico, in modo da aumentare la **competitività del territorio**.

I progetti sviluppati da Insiel possono pertanto essere così sintetizzati:

1. La realizzazione, la gestione e la manutenzione della nuova **Rete Pubblica Regionale (RPR)** a banda larga, di proprietà della Regione, nell'ambito del programmaERMES (Excellent Region in a Multimedia European Society) per:
  - raggiungere con le **dorsali in fibra ottica** le pubbliche amministrazioni (Regione, Comuni, Ospedali, ...) servite dalla RUPAR, la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale;
  - rinnovare gli **apparati attivi di dorsale** superando le attuali interconnessioni in tecnologia 10 GigabitEthernet con le più recenti interconnessioni a **100 GigabitEthernet** presso i cinque Nodi di Rete della Regione;
  - dotare di **copertura wireless** i territori comunali, attivando il WiFi gratuito per i cittadini nei punti di maggiore aggregazione (piazze, parchi, biblioteche, ...) con il progetto FVG WiFi;
  - cablare con fibra ottica le zone industriali afferenti i Consorzi ed i Distretti industriali regionali.
2. Aprire l'infrastruttura di rete a banda larga ed ultralarga all'uso da parte di **operatori privati** che intendano avvalersene.

Nell'ambito del programmaERMES Insiel cura, con personale altamente specializzato, la progettazione delle opere infrastrutturali degli impianti e dei sistemi, gli appalti e gli avviamenti della nuova rete regionale in fibra ottica oltre che la loro gestione e manutenzione.

Parallelamente alle attività di progettazione, realizzazione, manutenzione ed esercizio, Insiel fornisce all'Amministrazione regionale anche prestazioni consulenziali su vari temi collegati alle telecomunicazioni, tra cui il supporto al coordinamento delle attività relative al **Piano Banda Ultra Larga** nazionale sul territorio regionale.

Sono da ricordare a questo proposito tutte le attività riguardanti la definizione, la predisposizione e lo sviluppo di servizi applicativi basati sulla rete nonché le attività di natura specialistica collegate alla predisposizione dei criteri di assegnazione ad operatori diversi di porzioni della infrastruttura di rete in eccesso rispetto al fabbisogno della Pubblica Amministrazione.

L'attività connessa alla realizzazione del programmaERMES viene gestita da una specifica business unit di Insiel che, con il supporto degli altri uffici, svolge le fasi tecniche ed amministrative necessarie.

Di seguito si evidenzia in numero di risorse umane impegnate nelle attività sopra descritte:

	Numero risorse a Tempo pieno		
	2018	2019	2020
<b>Realizzazione:</b> Personale tecnico Personale amministrativo	1	0	2
<b>Manutenzione:</b>			
<b>Totale</b>	1	0	2

	Numero risorse a tempo parziale		
	2018	2019	2020
<b>Realizzazione:</b> Personale tecnico Personale amministrativo	11 2	10 1	12
<b>Manutenzione:</b>	10	10	6
<b>Totale</b>	23	21	18

	Numero Totale risorse		
	2018	2019	2020
<b>Realizzazione:</b> Personale tecnico Personale amministrativo	12 2	10 1	14 0
<b>Manutenzione:</b>	10	10	6
<b>Totale</b>	24	21	20

Mentre nelle tabelle seguenti si evidenziano gli anni persona impegnati nelle attività sopra descritte:

	Anni persona risorse a Tempo pieno		
	2018	2019	2020
<b>Realizzazione:</b> Personale tecnico Personale amministrativo	1,0	0,0	2,0
<b>Totale</b>	1,0	0,0	2,0

	Anni persona risorse a tempo parziale		
	2018	2019	2020
<b>Realizzazione:</b> Personale tecnico Personale amministrativo	6,9 0,8	6,4 0,5	3,9 0,0
<b>Manutenzione:</b>	4,1	5,0	4,8
<b>Totale</b>	11,8	11,9	8,7

	Numero Totale Anni persona		
	2018	2019	2020
<b>Realizzazione:</b> Personale tecnico Personale amministrativo	7,9 0,8	6,4 0,5	5,9 0,0
<b>Manutenzione:</b>	4,1	5,0	4,8
<b>Totale</b>	12,8	11,9	10,7

Nel quadro seguente viene data indicazione delle risorse finanziarie impegnate, suddivise in attività di realizzazione e di gestione e manutenzione:

	2018	2019	2020
<i>importi k/euro</i>			
<b>Realizzazione</b>	<b>1.482</b>	<b>2.360</b>	<b>1.307</b>
<b>Manutenzione</b>	<b>1.199</b>	<b>1.935</b>	<b>1.532</b>
<b>Totale</b>	<b>2.681</b>	<b>4.295</b>	<b>2.839</b>

Per quanto riguarda le attività condotte nel 2020 va detto che la realizzazione della RPR procede secondo le linee stabilite e concordate con l'Amministrazione regionale.

Questo lo stato di avanzamento della RPR al 31 dicembre 2020:



Sono attualmente in fase di avviamento nuovi progetti per il completamento del rilegamento alla Rete Pubblica Regionale degli istituti secondari della regione. Nei comuni interessati da questi interventi, si provvederà al rilegamento delle ulteriori sedi scolastiche presenti di ogni ordine e grado, nonché di eventuali sedi di pubblica amministrazione presenti.

I progetti maggiormente significativi realizzati o in fase di realizzazione al 31 dicembre 2020 sono i seguenti:

Interventi	Stato al 31/12/2020	Avanzamento <sup>2</sup>
NOC	Realizzato	100%
Distretto del Mobile I lotto	Realizzato	100%
Carso - I Lotto	Realizzato	100%
Medio Friuli e Distretto Alimentare	Realizzato	100%
Valli del Torre	Realizzato	100%
Bassa Friulana - I Lotto	Realizzato	100%
Collegamento sedi regionali Udine	Realizzato	100%
Udine-Tarvisio	Realizzato	100%
Udine - Pordenone	Realizzato	100%
Udine-Gorizia	Realizzato	100%
Bassa Friulana - II Lotto	Realizzato	100%
Carso - II Lotto	Realizzato	100%
Valcellina	Realizzato	100%
Carnia	Realizzato	100%
Udine - Palmanova	Realizzato	100%
Collegamento sedi regionali Pordenone	Realizzato	100%
Sistema informativo infrastrutturale di rete	A piano	100%
Udine-Cividale	Realizzato	100%
Collegamento sedi regionali Gorizia	In realizzazione	74%
Distretto del Mobile II Lotto	Realizzato	100%
Nodi di Rete	Realizzato	100%
Nodo di rete di Pordenone	Realizzato	100%
Nodo di rete di Amaro	Realizzato	100%

<sup>2</sup> Per avanzamento viene inteso l'avanzamento finanziario che tiene conto, nell'ambito delle singole commesse, della percentuale di sostenimento di costi alla data di bilancio rispetto alla previsione di costo complessiva.

Interventi	Stato al 31/12/2020	Avanzamento <sup>2</sup>
Nodo di rete di Trieste	Realizzato	100%
Nodo di rete di Udine	Realizzato	100%
Nodo di rete di Palmanova	Realizzato	100%
Collegamento sedi regionali Trieste	Realizzato	100%
Aree montane e pedemontane	Realizzato	100%
Litorale	Realizzato	100%
Collegamento POP Regionali	In aggiudicazione	10%
EERP – Aree rurali	Realizzato	100%
Por Fesr I Lotto	Realizzato	100%
Por Fesr II Lotto	Realizzato	100%
Por Fesr III Lotto	Realizzato	100%
Por Fesr IV Lotto	Realizzato	100%
Carso – III Lotto	Realizzato	100%
ZI CCIAA Gorizia	Realizzato	100%
NGAN Comune di NIMIS	Realizzato	100%
Doppie vie Ospedali	In aggiudicazione	100%

Complessivamente la situazione degli interventi, al 31 dicembre 2020 confrontata con l'anno precedente è la seguente:

Interventi di dorsale a fibra ottica	AL 31-12-2019		AL 31-12-2020	
	N°	Km di infrastrutture TLC	N°	Km di infrastrutture TLC
Interventi collaudati	23	1.674	23	1.674
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>1.674</b>	<b>23</b>	<b>1.674</b>

Interventi di distribuzione presso Zone industriali	AL 31-12-2019		AL 31-12-2020	
	N°	Km di infrastrutture TLC	N°	Km di infrastrutture TLC
Interventi realizzati	4	602	5	627
Interventi aggiudicati/in realizzazione	1	25	-	-

Interventi di realizzazione di Rete Metropolitane (MAN)	AL 31-12-2019		AL 31-12-2020	
	N°	Km di infrastrutture TLC	N°	Km di infrastrutture TLC
Interventi realizzati	3	156	3	156
Interventi in realizzazione	1	13 (su 26 totali)	1	19 (su 26 totali)

Comune	Ente	Data attivazione
RUDA	AAS2 - Ruda - Nodo Infermieristico	22/01/2020
GRADO	P.I.A.T. Grado	07/02/2020
LUSEVERA	Scuola Materna	07/02/2020
PRATO CARNICO	Casa del Popolo	07/02/2020
PREMARIACCO	Protezione Civile	07/02/2020
PREPOTTO	Protezione Civile	07/02/2020
TAIPANA	Ex-Latteria	07/02/2020
CAPRIVA DEL FRIULI	Protezione Civile	07/02/2020
PORDENONE	Villaggio del Fanciullo Via Della Comina, 25	05/05/2020
AZZANO DECIMO	Azzano Decimo - Scuola Elementare " Diaz" (Corva)	06/05/2020
PORDENONE	Carceri Piazza della Motta, 10	07/05/2020
PORDENONE	Regione Via Oberdan, 18	08/05/2020
PORDENONE	ERSA Via Oberdan, 18	08/05/2020
PORDENONE	ASFO Dip. Prevenzione e Centro Prelievi C/O Casa Anziani Torre	08/05/2020
UDINE	C.A.M.P.P.-C.S.R.E., Via Palestro 10	30/06/2020
TRIESTE	ARDISS - Casa dello Studente	04/09/2020
PORDENONE	CPI Borgo S. Antonio 23	08/09/2020
RESIA	Centro culturale polifunzionale	09/09/2020
RESIA	Centro Giovanile	09/09/2020
RESIA	Ecomusei Regione	09/09/2020
RESIA	Sede associazioni	09/09/2020
UDINE	Corte dei Conti e Ufficio Stampa, Via Francesco di Toppo, 40	25/09/2020
FORNI DI SOPRA	piazzola elisoccorso	07/10/2020
TRIESTE	Park Bovedo	08/10/2020
TRIESTE	Centrale Porto Vecchio	08/10/2020
FORNI DI SOPRA	Palestra-piscina	09/10/2020
FORNI DI SOPRA	Teatro comunale	09/10/2020
FORNI DI SOPRA	Centrale teleriscaldamento	09/10/2020
AZZANO DECIMO	Azzano Decimo - magazzino comunale	09/10/2020
BASILIANO	Scuola primaria De Amicis	09/10/2020
GRADISCA D'ISONZO	Polizia Locale	15/10/2020
GRADISCA D'ISONZO	Scuola primaria Alighieri	15/10/2020



Comune	Ente	Data attivazione
LATISANA	ASP	16/10/2020
LATISANA	Latisana - Centro Digitale Didattico Diffuso (CDDD)	16/10/2020
SPLIMBERGO	Informagiovani - Casa Gaspardo	20/10/2020
PAGNACCO	PAGNACCO - Protezione Civile	22/10/2020
MEDUNO	Collegamento Istituto comprensivo	22/10/2020
PORDENONE	CSM Urbano	23/10/2020
PORDENONE	Neuropsichiatria Infantile - Casa Maran	23/10/2020
RUDA	Protezione Civile	24/10/2020
SPILIMBERGO	ASP	29/10/2020
SPILIMBERGO	CPI	29/10/2020
TARVISIO	CAP Tarvisio	30/10/2020
TARVISIO	Scuola Media Giovanni XXIII/ISIS Bachman	30/10/2020
TARVISIO	Convitto "Luciano Lazzaro"	30/10/2020
VITO D'ASIO	Centro Sociale comunale	06/10/2020
UDINE	ARPA - Via Colugna	06/11/2020
UDINE	C.A.M.P.P.-C.S.R.E. Gravi Gravissimi	06/11/2020
VILLA SANTINA	Villa Santina - Scuola Primaria e Secondaria (ex Stazione Ferroviaria provvisoriamente)	07/11/2020
ZOPPOLA	Pasi - Zoppola - Biblioteca	07/11/2020
FORNI DI SOPRA	Centro Anziani	07/10/2020
MONFALCONE	CPIA 1 Gorizia	14/12/2020
MONFALCONE	ISIS M. Buonarroti - Succursale	15/12/2020

Nell'ambito RUPAR Insiel segue tutte le attività inerenti la **gestione dei flussi trasmissivi** sia sulle infrastrutture di proprietà dei principali carrier operanti sul mercato sia su quelle di proprietà regionale già rese disponibili dal programma ERMES.

Nello specifico vengono erogati tutti i servizi di fonia/dati per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - dalle attività strutturali a quelle sistemistiche, di supporto e gestionali - che consentono ad ogni utente della Regione, grazie al collegamento in rete, l'accesso ai servizi applicativi e la comunicazione telefonica.

## **L'EVOLUZIONE DELL'ARCHITETTURA DI RETE DATA CENTER**

I servizi informatici di Insiel sono erogati ai Clienti attraverso una infrastruttura dislocata su due Data Center fisici separati, denominati rispettivamente "sito primario" presso la sede Insiel di Trieste e "sito secondario" presso la sede della Protezione Civile FVG di Palmanova.

In particolare, l'infrastruttura di rete per il data center secondario di Palmanova è stata avviata a fine del 2017 a seguito dell'interconnessione geografica con la server farm di Trieste che inizialmente prevedeva due collegamenti a 10 Gbps, uno dei quali è stato successivamente potenziato a 40 Gbps utilizzando nuovi apparati con tecnologia DWDM.

Il sito secondario ha i seguenti ruoli:

- sito di Disaster Recovery per i servizi protetti, ovvero nel caso di indisponibilità prolungata del sito primario, tutti i servizi protetti devono essere erogati dal sito secondario;
- sito di Business Continuity per i servizi della Sanità Regionale, ovvero tali servizi devono essere erogati da entrambi i Data Center contemporaneamente in modo garantire la fruibilità degli stessi anche in caso di indisponibilità momentanea del sito primario.

L'infrastruttura che costituisce la rete di Data Center attualmente in essere presso il sito primario di Trieste presenta un'architettura di routing/switching gerarchica a livelli denominati WAN, Core, Distribution e Access implementata alla fine del 2014. L'infrastruttura di rete è attualmente in fase di graduale dismissione a favore di tecnologie di ultima generazione.

A partire dal 2017 sono stati avviati i progetti di revisione dell'infrastruttura di rete di Data Center al fine di convergere verso un'architettura di nuova generazione in linea con quanto presente nelle reti Cloud dei Service Provider internazionali e che possa facilmente integrare il nuovo sito secondario di Palmanova.

La nuova architettura di rete è basata sulla topologia Spine-and-Leaf di tipo L3 che implementa la virtualizzazione di tipo Overlay delle reti (NVO). La tecnologia utilizzata, "open" e "standard", è basata su VXLAN con piano di controllo BGP-EVPN (IETF RFC 8365). Tale architettura è stata implementata su entrambi i siti anche se il sito secondario presenta un'infrastruttura semplificata rispetto a quella del sito primario.

L'infrastruttura di rete è stata attivata in entrambi i siti. Per quanto riguarda il sito primario, non corso del 2020 è stato avviato lo spostamento delle reti IP di accesso da vecchia alla nuova infrastruttura. Il completamento di tale attività è previsto nel corso del 2021, con il conseguente completamento dell'attività di revisione prevista. Trattandosi di un sito operativo, le attività di migrazione richiedono tempi molto più lunghi rispetto all'avviamento di servizi su un'infrastruttura "green field" come quella del sito secondario.

E' stato nel contempo completato il passaggio di tutti i servizi all'utilizzo del nuovo sistema di bilanciamento.

## **IL SERVIZIO FVG WIFI**

Il progetto FVGWiFi è nato per offrire ai cittadini accesso ad Internet gratuito di tipo Wi-Fi nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

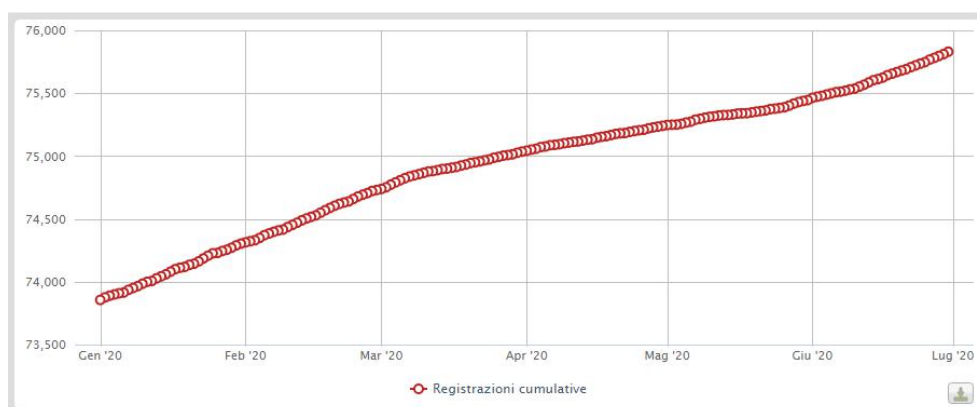
Obiettivo primario del progetto è quello di rendere disponibili connessioni Wi-Fi Internet a larga banda nei comuni della regione serviti dalla rete in fibra del programma ERMES.

Si è voluto in questo modo accrescere la diffusione del Wi-Fi pubblico e gratuito, diminuire il divario digitale esistente in molte zone della Regione e promuovere la cultura digitale e il diritto di accesso a internet presso le pubbliche amministrazioni regionali.

Di seguito le cifre del progetto aggiornate a fine 2020:

- **Attivi più di 750 access point** sul territorio regionale
- Il servizio FVG WiFi a fine anno ha raggiunto i **78.855 utenti registrati** con un **incremento di 3.886 nuovi utenti** rispetto all'inizio dell'anno.
- **Registrazioni al servizio FVG WiFi**

### I SEMESTRE 2020



### II SEMESTRE 2020



## **IL SERVIZIO FVGVOIP**

Il servizio di telefonia IP fvgVoIP, erogato grazie alla reteERMES in fibra ottica, a fine anno ha raggiunto 4704 utenti ed è stato attivato in 113 Enti del territorio regionale. Di seguito vengono indicate le nuove attivazioni avvenute nel 2020.

<b>Mese di attivazione</b>	<b>Ente</b>
Gennaio 2020	Lestizza
Gennaio 2020	Pasian di Prato
Febbraio 2020	Remanzacco
Febbraio 2020	Gonars
Giugno 2020	Grado
Giugno 2020	Rivignano-Teor
Giugno 2020	Ruda
Luglio 2020	Cordovado
Luglio 2020	Porpetto
Luglio 2020	San Pietro al Natisone
Agosto 2020	Aiello del Friuli
Agosto 2020	Brugnera
Agosto 2020	Fanna
Agosto 2020	Fagagna
Agosto 2020	Prata di Pordenone
Agosto 2020	Pulfero
Settembre 2020	Fontanafredda
Settembre 2020	San Quirino
Settembre 2020	Savogna
Novembre 2020	Castions di Strada
Novembre 2020	Forni di Sotto
Novembre 2020	Muzzana del Turgnano
Novembre 2020	Prepotto
Novembre 2020	Rive d'Arcano
Novembre 2020	Stregna
Novembre 2020	Terzo d'Aquileia

Nel corso del 2020, è stato portato a termine un progetto per l'evoluzione del servizio fvgVoIP basato sulle nuove esigenze riportate dagli utilizzatori come:

- Il miglioramento del sistema di sintesi vocale
- Nuove funzionalità telefoniche evolute:
  - Gruppi di risposta con priorità dinamica in base al pregresso;
  - Servizio di richiamata su occupato;

- Strumenti grafici ad ausilio della gestione e diagnostica;
- Disponibilità di un portale per gli utenti finali.

### **L'OFFERTA ERMES AGLI OPERATORI**

Per contribuire al superamento dello svantaggio digitale nel territorio la Regione, tramite Insiel, ai sensi dell'art. 33, Comma 6 della LR 3/2011, concede in diritto d'uso quote di capacità di trasmissione della RPR, eccedenti il fabbisogno riferito alla pubblica amministrazione. Destinatari dell'operazione sono gli operatori di telecomunicazioni titolari di autorizzazione per l'esercizio di reti di telecomunicazioni, individuati con procedure a evidenza pubblica, nel rispetto delle vigenti norme.

Con DGR 1373/2014 la Regione ha determinato le regole e le procedure di concessione delle fibre ottiche agli Operatori TLC – Offerta ERMES Operatori- e ha definito le attività delegate ad Insiel in tale contesto.

Relativamente all'Offerta ERMES Operatori la Società ha svolto nel 2020, in raccordo con Regione, le seguenti attività:

- consegna delle risorse relative al quarto Avviso pubblico di concessione OEO-1602;
- avvio opere propedeutiche alla consegna delle risorse relative al quinto Avviso pubblico di concessione OEO-1603;
- consegna delle risorse relative ai primi tre Avvisi di Zone Industriali OEO-ZI-1601, OEO-ZI-1602, OEO-ZI-1603 e rilasci dei singoli collegamenti agli utenti su richiesta dell'Operatore concessionario;
- avviamento consegna delle risorse relative all' Avviso OEO-ZI-1701bis;
- avviamento consegna delle risorse relative dell'Avviso OEO-1901, ricomprensente l'infrastruttura NGAN in Comune di Nimis;
- avviamento consegna delle risorse richieste tramite Avviso a Sportello

### **BANDA ULTRA LARGA**

Come previsto dall'Accordo di Programma siglato tra il MISE e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 19/07/2016, INSIEL copre tutte le attività previste all'art. 2 comma 3.

La struttura ha dato supporto tecnico agli uffici regionali per quanto riguarda il coordinamento operativo del Piano Banda Ultra Larga nazionale, coadiuvandoli nella definizione della Convenzione sottoscritta tra Regione, INSIEL e il Concessionario Open Fiber denominata "*Disciplina dell'utilizzo di infrastrutture di posa appartenenti alla rete pubblica regionale concesse per la realizzazione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga nelle aree bianche del territorio regionale*",

per consentire l'uso delle infrastrutture di posa della RPR da parte del Concessionario.

Mantiene inoltre i rapporti con il progettista degli interventi e il Concessionario Open Fiber, sia in merito al rilascio dei pareri per l'utilizzabilità da parte sua dei cavidotti della RPR nell'ambito della convenzione di cui sopra (nel corso del 2019 sono state prese in carico 50 richieste di utilizzo di cavidotti), sia per fornire i dati relativi alle sedi PA già rilegate alla RPR e quelle da rilegare tramite la nuova rete in fibra ottica.

I progetti sviluppati da Open Fiber sono analizzati nel loro complesso per verificare quali sedi vengono inserite nel progetto BUL al fine di definire, di concerto con gli uffici regionali, eventuali ulteriori interventi per le sedi che non verranno collegate ed organizzare i servizi relativi.

## **PROGETTI**

---

### **SVILUPPO RETI REGIONE – PRINCIPALI INTERVENTI**

Nell'ambito del SIAR sono state realizzate numerose attività sia a livello di rete geografica (WAN) che di reti locali (LAN e Wireless LAN).

Sono state effettuate le seguenti attività principali:

- Studio della copertura e realizzazione della nuova infrastruttura Wi-Fi della sede regionale di piazza Unità a Trieste.
- Studio e realizzazione della copertura Wi-Fi e realizzazione del collegamento alla rete Ermes della sede ARDISS di Udine - Santa Maria Bambina.
- Intervento per l'estensione della rete LAN e WLAN di villa Manin.
- Ampliamento della rete LAN presso la sede regionale di Monfalcone (Ufficio Tavolare e CPI).
- Realizzazione della rete LAN della Stazione Forestale di Moggio Udinese.
- Interventi per la realizzazione dell'impianto di cablaggio interno ed il collegamento alla rete RPR delle sedi FVGStrade di Udine (viale Tricesimo) e S. Vito al Tagliamento.
- Aggiornamento della rete LAN della sede regionale di via San Francesco 37 a Trieste, con realizzazione di un nuovo centro-stella.
- Aggiornamento della rete LAN e WLAN della sede di rappresentanza a Roma della Regione.
- Completamento della sostituzione degli switch 3Com, ormai obsoleti, nelle sedi regionali (nel 2020, attività in circa 30 sedi).
- Completamento della sostituzione dei Wi-Fi Access Point 3Com, ormai obsoleti, nelle sedi regionali.

- Revisione e standardizzazione dell'infrastruttura di trasporto per l'accesso ad Internet ad uso degli studenti delle Case dello Studente ARDISS di Gorizia e Trieste - via Valerio e integrazione del sistema di autenticazione per gli studenti.
- Ampliamento della rete cablata presso edificio E2 ARDISS di Trieste.

### **SVILUPPO RETI SANITÀ- PRINCIPALI INTERVENTI**

Nell'ambito del SISSR sono state realizzate numerose attività sia a livello di rete geografica (WAN) che di reti locali (LAN e Wireless LAN).

Alcune delle principali attività sono le seguenti:

- Configurazione della rete SISSR/RUPAR a livello di VPN/MPLS a seguito del riordino della Sanità.
- Supporto tecnico operativo per l'aggiornamento della rete LAN dell'Ospedale di Latisana.
- Supporto tecnico operativo per l'aggiornamento della rete LAN del Dipartimento di Prevenzione di Palmanova.
- Supporto tecnico operativo per l'aggiornamento della rete LAN dell'Ospedale di Palmanova (attività da concludere).
- Aggiornamento rete LAN e WLAN del magazzino ARCS di Pordenone
- Supporto tecnico operativo per il rinnovo della rete con la sostituzione degli apparati LAN e l'attivazione del sistema WLAN presso la Direzione di Gorizia ed il CSM di Monfalcone.
- Supporto tecnico operativo per l'aggiornamento della rete LAN e WLAN dell'Ospedale Gervasutta di Udine.
- Implementazione della sicurezza della rete LAN - ARCS Direzione di Udine (protocollo 802.1x)

### **INFRASTRUTTURA WI-FI**

Nel corso del 2020 è stata impostata un'importante attività di aggiornamento dell'infrastruttura Wi-Fi utilizzata per le utenze di Regione, Sanità ed Insiel.

Gli obiettivi principali sono i seguenti:

- Infrastruttura di controllo centrale con apparati aggiornati e caratterizzata da un'architettura più flessibile, realizzata allo stato dell'arte secondo le indicazioni del Produttore (Aruba HPE).
- In particolare, l'architettura è basata su due livelli di apparati: Mobility Master e Mobility Controller. A questi ultimi sono agganciati gli Access Point dislocati presso le sedi degli utenti. Presso il Data Center Insiel di Trieste sono installati i Mobility

Master che controllano l'intera infrastruttura ed inoltre i Mobility Controller utilizzati per gli AP di Regione ed Insiel (dei Mobility Controller di backup sono dislocati presso il DC di Palmanova). Per ragioni di affidabilità del servizio a livello locale, i Mobility Controller utilizzati per gli AP della Sanità sono invece dislocati presso ciascun ospedale. La flessibilità del sistema è aumentata dalla possibilità di utilizzare per molti servizi la modalità "tunnel", che permette l'attivazione dei servizi stessi senza intervenire sugli apparati di rete situati sul percorso tra AP e Mobility Controller.

- Attivazione sull'infrastruttura Wi-Fi gestita da Insiel di una rete di accesso (SSID), denominata "RuparWiFi", che permetta a ciascun utente di un Ente appartenente alla RUPAR l'accesso presso qualsiasi sede coperta dal servizio. L'utente accede al servizio utilizzando le proprie credenziali di dominio Active Directory e viene connesso ad una rete IP che fa parte della intranet del proprio Ente di appartenenza, potendo in tal modo accedere a tutte le relative risorse informatiche.

In tale contesto, le attività svolte nel corso del 2020 sono le seguenti:

- Acquisizione, installazione degli apparati centrali (controller).
- Studio di dettaglio e implementazione della nuova infrastruttura.
- Predisposizione a livello centrale del sistema di "RuparWiFi".

Nel corso del 2021 è previsto il completamento dell'attività di aggiornamento con la migrazione di tutti gli AP previsti all'utilizzo della nuova infrastruttura e la propagazione da parte degli AP stessi del servizio "RuparWiFi".

### **ENTI DI DECENTRAMENTO REGIONALE – EDR – INFRASTRUTTURE FASE 1**

Il 19 dicembre 2019 è entrata in vigore la LR 21 /2019 "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale" che disciplina il riordino del sistema Regione – Autonomie locali e che prevede la costituzione di nuovi enti chiamati Enti di Decentramento Regionale (E.D.R.). La legge prevede l'assegnazione a questi enti, a partire dal primo luglio 2020, delle funzioni (e delle connesse risorse umane e finanziarie) attualmente di competenza delle Unioni Territoriali Intercomunali che esercitano le funzioni delle soppresse Province.

Il progetto in questione ha riguardato la parte di competenza della Direzione Infrastrutture relativa all'attivazione dei servizi ICT per i 4 nuovi Enti di Decentramento Regionale, con particolare riferimento all'abilitazione degli utenti e delle postazioni di lavoro sul dominio regionale, nonché all'analisi e progettazione degli interventi di rete e fonia.



### **INFRASTRUTTURA NUOVO SISTEMA DEL PERSONALE SANITÀ**

Il progetto è consistito nella predisposizione della nuova infrastruttura server a servizio del nuovo sistema di gestione del personale della Sanità, acquisito da fornitore esterno. I sistemi sono stati predisposti e configurati nei tempi previsti, comprensivi della ridondanza con sistemi in Disaster Recovery e Business Continuity attivi presso la sede della Protezione Civile a Palmanova nel Data Center di Insiel.

### **INFRASTRUTTURA CALL CENTER UNICO SALUTE E SOCIALE**

Nel corso del 2020, a seguito delle necessità emerse per la gestione dell'emergenza Covid-19, l'infrastruttura relativa al call center unico per la prenotazione delle prestazioni sanitarie ambulatoriali e per le informazioni sanitarie e sociali è stata oggetto delle seguenti attività di adeguamento e di estensione:

- Ambiente e licenze d'uso per poter erogare il servizio di call center da remoto da parte degli operatori;
- Ampliamento delle linee IVR per il supporto complessivo di 120 canali.

Nel corso del 2021 verranno portate a termine ulteriori attività di adeguamento funzionale dell'infrastruttura.

### **CONNETTIVITA' PER GLI EDIFICI SCOLASTICI**

Con il manifestarsi dell'epidemia di Covid-19 e le conseguenti restrizioni all'attività didattica in presenza, il tema della disponibilità di connettività a larga banda negli edifici scolastici ha rappresentato sempre di più una necessità improcrastinabile. Alla ripresa dell'anno scolastico 20-21, studenti, docenti e famiglie si sono dovuti da subito confrontare con nuove modalità miste di erogazione delle attività didattiche, parte in presenza e parte a distanza, evidenziando in maniera inequivocabile la necessità di azioni finalizzate al potenziamento e alla valorizzazione del digitale.

Ad oggi, la situazione in merito alla disponibilità della larga banda per le scuole pubbliche regionale è eterogena. Circa un terzo dei circa 1000 edifici scolastici adibiti alla didattica è già collegato alla Rete Hermes fruendo di connettività gratuita a larga banda. Una parte più piccola sfrutta questa connettività utilizzando in parte anche infrastrutture pubbliche non di proprietà di Regione FVG come ad esempio reti in fibra ottica di proprietà degli Enti Locali. Le rimanenti scuole acquistano dagli operatori di telecomunicazioni con costi diversi e con velocità dipendente dalle varie zone territoriali, servizi di connettività.

Considerata la situazione di parziale collegamento degli edifici scolastici alla Rete Hermes e dei futuri collegamenti nel contesto del Piano BUL Aree Bianche, Regione FVG ha concordato con il Ministero dello Sviluppo Economico e Infratel Italia di poter procedere in autonomia per

impegnare, in attività inerenti il miglioramento della connettività geografica delle scuole, una finanziamento nazionale a valere su risorse FSC per circa 10 milioni di euro.

Nella seconda metà del 2020, Insiel è stata impegnata a stilare in collaborazione con Regione FVG e Infratel Italia un Piano tecnico di attività per progettare e tempificare gli interventi, a valere sul finanziamento MISE, a supporto dell'Accordo di Programma Quadro di collaborazione sottoscritto ad inizio 2021 e della durata quinquennale.

Le principali attività del Piano Tecnico riguardano azioni dirette alle scuole già collegate alla Rete Hermes e in corso di collegamento tramite il Piano BUL Aree Bianche al fine di migliorare il servizio di connettività di cui già fruiscono aumentandone la banda disponibile.

A livello generale il Piano include azioni complessive come un adeguamento della rete Hermes di backbone, un accesso Internet dedicato esclusivamente al mondo scolastico regionale e l'erogazione di servizi di manutenzione, assistenza e conduzione.

Già a partire da maggio e per tutto il 2020, Insiel ha iniziato l'aggiornamento del servizio di connettività Internet a banda ultra larga, finalizzato ad assicurare un accesso internet ad elevate prestazioni (1 Gbps con una Banda Minima Garantita a 100 Mbps). L'attività si è conclusa a settembre, per le scuole secondarie di secondo grado, andando incontro così alla forte necessità, palesata dalla ripresa dell'attività scolastica in presenza dopo l'emergenza Covid-19, di attivare una digitalizzazione efficace nelle scuole regionali.

Parallelamente al finanziamento MISE e a completamento di una visione complessiva per migliorare la connettività degli edifici scolastici, Regione FVG ha messo a disposizione propri fondi volti ad estendere l'infrastruttura della Rete Hermes di proprietà collegando gli edifici scolastici non ancora connessi alla RPR. Nel corso del 2020 Insiel è stata coinvolta nella predisposizione degli studi di fattibilità tecnica per 39 comuni del FVG identificati in base alla presenza di scuole secondarie di secondo e primo grado non ancora connesse alla RPR.

### **SERVIZIO VIDEOCONFERENZE PER IL CONSIGLIO REGIONALE**

A seguito delle necessità emerse e dovute ai provvedimenti nazionali e regionali, emessi in primavera 2020, volti al contenimento della diffusione del contagio da Coronavirus, è stato attivato un servizio di videoconferenze per il Consiglio Regionale. Le principali funzionalità rese disponibili sono:

- Chat disponibile a tutti i partecipanti;
- Regia con possibilità di attivare/disattivare il microfono dei partecipanti e la loro presentazione in video durante gli interventi, attivazione dei sondaggi e pubblicazione dei risultati, disattivazione partecipanti a richiesta dell'organizzatore;

- Sondaggio per l'espressione di parere dei soggetti partecipanti l'evento telematico su argomenti indicati dal coordinatore degli eventi.

## **PROGETTI D'INVESTIMENTO**

### SISTEMA DI MONITORAGGIO E DIAGNOSTICA VOIP E VCF

Il progetto prevede, tramite l'acquisizione di specifici hardware e software, di realizzare un sistema per il controllo, il monitoraggio e il troubleshooting di eventuali malfunzionamenti per i servizi di FVG VoIP e del sistema di videoconferenza regionale. Iniziato nel corso del 2020 con l'acquisizione degli elementi necessari, si prevede la messa in esercizio nel corso del 2021.

### PIATTAFORMA STREAMING E VIDEO CONTENT MANAGEMENT

Il progetto prevede l'acquisizione e l'attivazione di un sistema per la fruizione di contenuti di video streaming per particolari eventi-necessità e per la gestione e la disponibilità di contenuti video garantendo la piena compatibilità con l'attuale sistema Cisco Telepresence presente in Insiel. Nel corso del 2020 sono stati delineati i requisiti della soluzione necessaria; nel 2021 verrà realizzata l'acquisizione e la messa in esercizio del sistema.

### SERVER E VOICE GATEWAY

Il progetto consiste nell'acquisizione di nuovi apparati appliance e server a supporto dei servizi di fonia di Insiel, Regione FVG ed Enti Locali e si configura nella necessità di operare sostituzioni strumentali per obsolescenza tecnologica e funzionale. Iniziato nel corso del 2020 con l'acquisizione degli elementi necessari, si prevede la messa in esercizio nel corso del 2021.

### EVOLUZIONE VIDEOSORVEGLIANZA NODI DI RETE

Nella seconda parte del 2020 ha preso l'avvio un progetto di ampliamento dell'attuale Sistema di Videosorveglianza presso i nodi di rete ed i POP Ermes della rete regionale, quale progetto d'investimento.

Questo al fine di:

- Garantire un presidio H24 in termini di immagini live e registrazioni video;
- Fornire, su richiesta, le registrazioni video in caso di effrazioni/atti vandalici.

Nel corso del 2020 l'impegno finanziario ha riguardato esclusivamente le risorse impegnate nei sopralluoghi sul territorio per verificare e produrre

le specifiche di fornitura del prodotto, in termini di videocamere e servizio di manutenzione /assistenza.

La fornitura ed il progetto, nel suo complesso, si concluderanno nei primi mesi del 2021.

#### CABLAGGIO INTERNO NDR AMARO PER MIGRAZIONE FO SM / MM

Il progetto ha realizzato il nuovo cablaggio tra le sale Telco A, B, C e D del nodo Nodo di Rete che si trova presso la sede Insiel di Amaro, questo renderà possibile la migrazione in esercizio dei nuovi apparati di rete ottenendo un miglioramento infrastrutturale di consistenza e omogeneità presso i nodi di rete regionali.

#### INTEGRAZIONE CABLAGGIO TELCO A E B FIBRA SM E MM / RAME

A fronte della necessità di trasloco di parte dei sistemi dalla sala denominata Telco A alla sala denominata Telco B che si trovano presso la sede Insiel di Trieste, e in ottemperanza alle raccomandazioni TIA 942, il progetto ha permesso di realizzare l'integrazione di un ulteriore cablaggio tra le sale citate sia in fibra ottica (Single Mode e Multi Mode) sia in rame al fine di consentire l'interconnessione dei sistemi nella collocazione definitiva nei rispettivi armadi rack.

La conclusione del progetto, a causa di problemi legati all'attuale situazione pandemica da parte di personale della ditta esterna, che hanno imposto delle sospensioni con conseguente slittamento dei lavori, si è conclusa il 2 febbraio 2021.

#### PIATTAFORMA HCI PER RIDONDANZA CLUSTER NET DA INSTALLARE NEL SITO DI DISASTER RECOVERY

A fronte dell'adeguamento infrastrutturale di virtualizzazione computazionale a supporto dei servizi di monitoraggio RPR (Rete Pubblica Regionale) e dei servizi di accesso Internet pubblico in modalità wireless (FVG WiFi), il progetto ha permesso di realizzare la replica dell'infrastruttura relativa ai servizi di rete, presente nel Data Center di Trieste, presso il Data Center di Palmanova per funzionalità di Disaster Recovery e Business Continuity al fine di migliorarne l'efficienza e l'affidabilità.

### **CONSERVAZIONE DIGITALE**

La conservazione digitale ha lo scopo di garantire le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti informatici. **La finalità è preservare il patrimonio documentario nel tempo**, indipendentemente dall'evoluzione tecnologica e dai conseguenti rischi derivanti dall'obsolescenza, basandosi su regole, procedure e tecnologie. Per una descrizione più approfondita si rimanda al Manuale di

conservazione, reperibile sul sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale, nella sezione dei conservatori accreditati.

Il Sistema Informativo Integrato Regionale, nella sua funzione di favorire la **digitalizzazione** e **l’innovazione dei processi della Pubblica Amministrazione**, anche al fine di realizzare **economie di scala**, mette a disposizione il servizio di conservazione, svolto per tramite di Insiel, agli Enti del territorio regionale ed alle strutture del Sistema Sanitario Regionale.

Insiel ha realizzato, fin dal 2009, un sistema di conservazione digitale ed è dal 2017 **conservatore accreditato dall’Agenzia per l’Italia digitale** (AgID). Nel 2019 il servizio ha ottenuto da AgID la **qualifica SaaS** ed è ora disponibile in cloud.

Il sistema di conservazione rientra negli ambiti delle certificazioni internazionalmente riconosciute ottenute da Insiel: ISO 9001, ISO 27001 e relative linee guida ISO 27017 per la sicurezza dei servizi cloud e ISO 27018, ISO 22301.

#### OGGETTI DIGITALI CONSERVATI

Il servizio di conservazione opera su varie tipologie documentali, trattate mediante classi documentali, insiemi di documenti aventi caratteristiche omogenee. Per semplicità di esposizione, le classi documentali sono state accorpate in macro classi in base alle affinità fra le tipologie documentali.

FAMIGLIA DI CLASSI DOCUMENTALI	CLASSI DOCUMENTALI
<b>FATTURA ELETTRONICA</b>	FATTURE
	FLUSSO FATTURE
<b>MANDATO INFORMATICO</b>	MANDATO
	PROVVISORI
	REVERSALI
	RICEVUTE MANDATI
	RICEVUTE PROVVISORI
	RICEVUTE REVERSALI
<b>REFERTI</b>	REFERTI
	REFERTI ESCAPE
	LETTERE DIMISSIONE OSPEDALIERA
<b>DOCUMENTI AMMINISTRATIVI</b>	ADWEB (ATTI AMMINISTRATIVI PRODOTTI DA ADWEB)
	CORRISPONDENZA ELETTRONICA e EMAIL
	CONTRATTI
	REGISTRI PROTOCOLLO
<b>ATTI REGIONE</b>	BUR – BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE
	ATTI PER LA GIUNTA
	DELIBERE GIUNTA REGIONALE
	ATTI MONOCRATICI REGIONE
	ATTI MONOCRATICI CONSIGLIO REGIONALE
	ORDINI DEL GIORNO GIUNTA REGIONALE
	PROCESSI VERBALI GIUNTA REGIONALE
	RAPPORTI DI PROVA (ARPA)

FAMIGLIA DI CLASSI DOCUMENTALI	CLASSI DOCUMENTALI
<b>IMMAGINI DIAGNOSTICHE</b>	STUDI (PACS)
<b>DOCUMENTI SERVIZIO</b>	LOG DI PROCESSO DEL SISTEMA DI CONSERVAZIONE
	DOCSCD – DOCUMENTI DI SERVIZIO E DIRETTIVE SANATORIE ANOMALIE
	VISORI – SW DI VISUALIZZAZIONE FORMATI FILE CONSERVATI

#### I NUMERI DELLA CONSERVAZIONE

Si riportano le consistenze del **patrimonio documentario conservato** negli anni 2020 e 2019. Si precisa che per unità documentaria si intende l'unità minima, concettualmente indivisibile, come ad esempio una singola lettera oppure una delibera comprensiva degli allegati parte integrante.

MACRO CLASSI	2020		
	Numero UNITA' DOCUMENTARIE	Numero FILE	Dimensioni in GB
ATTI REGIONE	105.622	434.646	167,41
DOC. AMMINISTRATIVI	9.318.712	48.780.681	21.876,72
DOCUMENTI SERVIZIO	7.602	1.609.552	1.563,62
FATTURA ELETTRONICA	4.329.484	11.170.164	545,02
IMMAGINI DIAGNOSTICHE	4.877.577	940.156.755	351.098,06
MANDATO INFORMATICO	4.141.076	8.908.409	34,04
REFERTI	59.488.096	178.410.629	2.317,60
<b>Totale complessivo</b>	<b>82.268.169</b>	<b>1.189.470.836</b>	<b>377.602,47</b>

MACRO CLASSI	2019		
	Numero UNITA' DOCUMENTARIE	Numero FILE	Dimensioni in GB
ATTI REGIONE	102.114	422.201	160,47
DOC. AMMINISTRATIVI	8.231.302	42.915.454	18.714,26
DOCUMENTI SERVIZIO	7.193	1.444.686	1.464,94
FATTURA ELETTRONICA	3.749.854	9.697.944	491,20
IMMAGINI DIAGNOSTICHE	4.612.214	859.704.977	325.861,99
MANDATO INFORMATICO	4.141.076	8.908.409	34,04
REFERTI	55.883.657	167.597.312	2.169,79
<b>Totale complessivo</b>	<b>76.727.410</b>	<b>1.090.690.983</b>	<b>348.896,69</b>

Nel 2020 il **numero di enti fruitori** del servizio è pari a 221, mentre Il prodotto cartesiano tra gli Enti e le Macro Classi attivate raggiunge il numero di 455 istanze.

#### ATTIVITA' EVOLUTIVE

Per quanto riguarda le risorse infrastrutturali, nel 2020 sono state realizzate attività di potenziamento e ottimizzazione dei processi di conservazione, che hanno portato a sensibili miglioramenti in termini di prestazioni ed affidabilità del sistema:

- ottimizzazione dei processi di presa in carico dei PACS, tipologia documentale che per volumi e numerosità costituisce il maggior carico per il sistema
- ottimizzazione della schedulazione dei processi di conservazione e conseguente miglior utilizzo delle risorse elaborative
- gestione dell'obsolescenza tecnologica, con rinnovo degli application server e migrazione del data base a Oracle 19 – Exadata
- Il sistema di conservazione è costantemente monitorato per garantire la sicurezza e la protezione del patrimonio documentario conservato. In particolare nel 2020 è stato sottoposto a prove di Vulnerabilità e Penetrazione (VA/PT) a cura di un laboratorio accreditato.

Sono state realizzate classi documentali per documenti relativi a:

- **Uffici Tavolari:** Giornale per Atti Tavolari, Domanda Tavolare Telematica
- **Mandato informatico:** per la conservazione dei documenti prodotti secondo lo standard OPI (Ordinativi di Pagamento e Incasso) che disciplina i mandati informatici previsti dal SIOPE+, l'infrastruttura che intermedia il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere
- **Fascicolo Elettronico:** per la conservazione delle aggregazioni documentali

Si prevede l'avviamento della conservazione dei documenti appartenenti a queste classi nel corso del 2021.

## **SICUREZZA, CERT**

---

Il Sistema Informativo Integrato Regionale, nella sua funzione di sistema abilitante all'automazione dei processi della Pubblica Amministrazione del territorio per realizzare innovazione ed economie di scala, viene gestito tenendo nella dovuta considerazione le tematiche della sicurezza delle informazioni, in un contesto dove assistiamo ad una sempre maggiore correlazione tra mondo reale e mondo digitale, e dove anche le minacce informatiche stanno evolvendo mantenendosi al passo con l'evoluzione tecnologica.

Insiel si è posta come punto di riferimento regionale per la gestione integrata di servizi di sicurezza informatica, potendo utilizzare tecnologie leader di mercato gestite da personale certificato sia sui prodotti che su metodologie internazionalmente riconosciute (tra le certificazioni: CISM, CISSP, ITIL, ISO27001-LA, OSCP, OSCE, OPSA ...), a garanzia della necessaria visione d'insieme e curando rapporti continuativi con i principali attori del settore.

Dal 2005 Insiel raccoglie le attività di sicurezza previste ordinariamente nei rapporti con la Regione nell'ottica del progetto CERT-raFVG: in tale contesto sono sempre convogliate attività, non solo tecnologiche, di tipo reattivo e proattivo, dalla risposta agli incidenti informatici ai controlli periodici, al supporto consulenziale alla formazione e sensibilizzazione, puntando ad un approccio di miglioramento complessivo del livello di maturità del sistema sui temi della sicurezza, in accordo con la Regione. Viene mantenuto il protocollo d'intesa con il compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni del Friuli Venezia Giulia per la prevenzione e contrasto dei crimini informatici sui sistemi informatici "critici" dipendenti da Insiel, volto alla condivisione di informazioni relative alla sicurezza delle informazioni a promuovere azioni per fronteggiare eventuali emergenze informatiche nonché ad incentivare attività anche formative congiunte per aumentare il livello di preparazione nell'affrontare la minaccia informatica.

Viene mantenuta la certificazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017, conformemente alle linee guida ISO/IEC 27017:2015 per la sicurezza dei servizi cloud e ISO/IEC 27018:2019; azione necessaria per far sì che i servizi cloud erogati da Insiel siano qualificabili all'interno del marketplace dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Nel 2020 Insiel ha gestito in maniera omogenea la protezione da malware (virus e altre minacce) per oltre 27000 postazioni distribuite sul territorio regionale e connesse in rete, nonché ha garantito la protezione da minacce informatiche per oltre 55000 caselle di posta elettronica nel contesto del Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR).

Nel 2020, stante l'emergenza sanitaria, sono stati altresì introdotti dei sistemi di accesso sicuro per consentire l'abilitazione dello smartworking per gli utenti del SIIR.

Anche nel 2020 sono state svolte alcune verifiche tecniche di sicurezza di terza parte (note anche come Penetration Test) su alcuni contesti/applicazioni rilevanti, in particolare se esposti su reti internet, allo



scopo di verificare e migliorare la sicurezza dei servizi erogati, a integrare le attività di vulnerability assessment e management normalmente svolte nel perimetro del data center regionale. Nel 2020 queste iniziative hanno avuto un particolare impulso, ed è stato introdotto e formalizzato il concetto di *security gate*.

E' stato inoltre introdotto un servizio di verifica di vulnerabilità a favore degli Enti Locali del SIIR.

Nel 2020 sono state anche avviate delle sperimentazioni sul campo di tecnologie di protezione innovative, nell'ambito degli endpoint, con l'introduzione di una soluzione di protezione da malware basata sul concetto di deception, e del data center, con l'introduzione di una soluzione per la protezione delle applicazioni web basata sull'analisi comportamentale degli agenti automatici (bot)

Infine, anche nel 2020 sono state erogate sessioni formative, a distanza, di formazione/sensibilizzazione in aula in relazione al tema della sicurezza delle informazioni, per la Regione e gli Enti Locali.

## PRIVACY

---

### **La spinta alla digitalizzazione e la protezione dei dati personali**

Insiel, consapevole della centralità della protezione dei dati personali nell'ambito del Sistema Informativo Integrato Regionale in cui opera, a inizio 2020 ha avviato una riorganizzazione aziendale anche con l'obiettivo di gestire in modo sempre più efficace gli adempimenti privacy e di garantire un'interazione efficiente e puntuale con gli stakeholder esterni all'Azienda.

In ragione dell'emergenza sanitaria Covid-19 e del conseguente ricorso allo *smart working* da parte della Pubblica Amministrazione, nel corso dell'anno si è registrata una fortissima spinta alla digitalizzazione all'interno del comparto pubblico regionale. I processi di dematerializzazione dei dati e dei documenti, l'esigenza di accedere ai servizi pubblici in modalità online e la diffusione delle tecnologie Cloud hanno reso sempre più attuale e cruciale l'esigenza di garantire la sicurezza dei dati personali e dei sistemi informatici ove questi risiedono.

Insiel si è impegnata a consolidare e assicurare la resilienza dell'infrastruttura informatica e dei servizi messi a disposizione del comparto pubblico regionale, con l'obiettivo di aumentare il livello di protezione dei dati personali degli utenti e di prevenire gli incidenti informatici anche attraverso l'analisi delle vulnerabilità.

Le attività svolte da Insiel sono effettuate nell'ambito del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, certificato secondo la norma ISO27001, estesa con le linee guida ISO27017 (Tecniche di sicurezza - Codice di condotta per i controlli di sicurezza delle informazioni basato su ISO / IEC 27002 per i servizi cloud) e ISO27018 (Tecniche di sicurezza - Codice di pratica per la protezione delle informazioni di identificazione personale (PII) nei Cloud Pubblici che agiscono quali Responsabili del trattamento).

Al fine di supportare gli Enti nel corretto adempimento della normativa privacy, Insiel ha fornito servizi di consulenza, sensibilizzazione e formazione, promuovendo la cultura della protezione dei dati personali. In particolare, è stata erogata attività formativa rivolta ai dipendenti del comparto unico regionale in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica.

Insiel si confronta in modo continuativo con altre società pubbliche *in house* che svolgono specifiche attività in ambito ICT in favore delle Pubbliche Amministrazioni, in qualità di Responsabili del trattamento, al fine di condividere esperienze e *best practice* in grado di garantire un trattamento dei dati personali pienamente conforme a quanto richiesto dalla normativa applicabile.

## **INNOVAZIONE E GOVERNO ICT**

---

Premesso che nell' anno 2020 l'emergenza sanitaria, originata da una situazione pandemica globale, ha imposto un riadattamento delle dinamiche lavorative e una importante distrazione di risorse per far fronte alle emergenze in atto, la direzione Innovazione e Governo ICT, anche collaborando con le altre direzioni Insiel, ha assicurato comunque il raggiungimento degli obiettivi prefissati e fra progetti realizzati si dà evidenza dei risultati di quelli che risultano particolarmente significativi per le loro peculiarità quali: complessità, importanza, grado di innovazione e valore aggiunto

### INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Il progetto ha definito le linee di intervento volte ad assicurare un nuovo processo produttivo, organizzativo e di competenze all' interno dell'organizzazione. Il contributo indicato dall'innovazione propone l'introduzione di tecnologie e competenze abilitanti, che consentiranno di creare ed eseguire applicazioni scalabili in ambienti moderni e dinamici come: cloud pubblici, privati e ibridi, rendendole: resilienti, gestibili e monitorabili, con: maggiore efficacia, minori risorse e tempi di realizzazione. Il progetto ha individuato, la roadmap a supporto dell'attuazione del cambiamento all'interno dell'organizzazione e le tecnologie necessarie per l'avvio ed il raggiungimento di questo importante obiettivo, generatore di nuovo valore per: la Regione, le PA ed i cittadini.

*"Industrializzare un prodotto, significa affrontare la progettazione del prodotto non solo tenendo conto delle specifiche funzionali, di contesto applicativo e di design, ma tenendo conto delle possibili tecnologie costruttive, quindi prevedere la fattibilità di realizzazione mediante la tecnologia scelta per produrlo."*

### PILOTA WEB PER ENTI LOCALI – MARKETPLACE

Il 3 agosto 2017 AgID ha pubblicato le "Linee guida per transitare al nuovo modello di interoperabilità". Gli standard tecnologici rispecchieranno le best practice nell'ambito dell'interoperabilità dei sistemi informativi e/o saranno aderenti a standard consolidati, anche in ambito EU. Tutte le amministrazioni dovranno aderire agli standard tecnologici e ai profili di interoperabilità del nuovo Modello di interoperabilità che consentirà di definire ed esporre Application Programming Interface (API) conformi. Le tematiche coperte sono tutte quelle che interessano in ogni aspetto l'interoperabilità dei sistemi ad ogni livello di astrazione: interoperabilità applicativa, catalogazione dei servizi, semantica dei dati e dei servizi e identità digitale.

Innovazione nel 2020 ha realizzato Il progetto, disegnato secondo un innovativo modello marketplace di attivazione e fruizione dei servizi, ponendosi l'obiettivo di realizzare uno strumento di intermediazione tra il Comune/Ente/Istituti scolastici ed il Cittadino, nel rispetto delle sue legittime aspettative, quali:

- Permettere la comunicazione bidirezionale, la trasparenza, l'accessibilità e servizi interattivi.

- Supportare l'Ente nella fornitura di numerosi servizi quali, a titolo di esempio: adempimenti previsti per legge, servizi a domanda individuale attivabili da una serie di servizi già definiti.
- Garantire la fruizione dei servizi, da parte di cittadini, attraverso i canali di autenticazione indicati a livello centrale quali SPID e CIE.
- Prevedere, già in fase di progettazione, l'apertura all'integrazione con le funzionalità della piattaforma IO offerta dall'amministrazione centrale per rendere ancora più fruibili ed accessibili i servizi offerti.

Il progetto in fase prototipale ha posto l'attenzione sull'inizializzazione dei servizi scolastici/educativi a domanda individuale in quanto di maggior impatto sul territorio regionale, quali: refezione (mense) e trasporto scolastico (scuolabus) integrati sul fronte pagamenti con soluzione "PagoPA"; centri estivi; asili nido; doposcuola; pre-post accoglienza. La pianificazione del progetto suddivisa in due fasi distinte ha previsto:

- Fase uno sperimentazione su un target pilota ( Regione Friuli-Venezia Giulia; 16 Comuni e 1 Ater ) della corrispondenza del sistema, pienamente funzionante, alle finalità di progetto e la sua modellizzazione in una soluzione distribuibile su tutti gli Enti/Comuni del territorio regionale,
- Fase due, il consolidamento della soluzione in base agli ulteriori requisiti emersi nella fase sperimentale e alla sua distribuzione, diffusione a tutti gli Enti territoriali.

A novembre 2020 Innovazione ha concluso la fase di sperimentale che ha permesso la valutazione dei risultati ottenuti, dando il via alla seconda fase per la estensione a copertura e a beneficio di tutti i comuni della Regione.

#### CATALOGO TECNOLOGIE - ITAM AUTODISCOVERY

l'IT Asset Management (**ITAM**) è il processo per una gestione efficiente delle apparecchiature IT durante il loro ciclo di vita o periodo di proprietà in modo tale da aumentare al massimo il loro valore per l'azienda. Conosciuto anche come "gestione del ciclo di vita degli asset IT" o semplicemente "gestione del ciclo di vita degli asset", l'ITAM è un quadro di riferimento per gestire in modo proattivo e strategico l'acquisizione, l'utilizzo, la manutenzione e la dismissione degli asset IT. l'ITAM è incentrato sull'implementazione e sull'automazione dei processi di gestione di inventari di beni complessi, dall'acquisto alla dismissione.

Il catalogo delle Tecnologie , un progetto ad investimento di Insiel vede coinvolto il servizio "Architettura e Soluzioni IT" di Innovazione , con l'obiettivo di integrare le informazioni tecniche relative ai sistemi di produzione con arricchimento dati «fisici» censiti in datacenter con dati derivanti dalla discovery consentendo la riconciliazione host, riconciliazione prodotti installati, intersezione con i processi, integrazione con il Catalogo delle tecnologie standard.

Il progetto consentirà di completare il gap informativo aziendale migliorando la qualità del dato e portando le informazioni, tipicamente di gestione datacenter, ad un livello integrato di governance più alta

#### EUROPEAN DIGITAL INNOVATION HUBS – EDIHS PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Nel contesto del “Programma Europa Digitale”, a sostegno della trasformazione digitale delle società e delle economie europee, è prevista la costruzione di una rete europea di poli di innovazione digitale (European Digital Innovation Hubs - EDIHS) cui sarà affidato il compito di assicurare la transizione digitale dell’industria, con particolare riferimento alle PMI, e della pubblica amministrazione attraverso l’adozione delle tecnologie digitali avanzate, Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni, Sicurezza Informatica. Il progetto prevede una preselezione nazionale volta ad individuare un elenco di soggetti che in seguito, invitati dagli stati membri, parteciperanno ad una gara ristretta gestita dalla Commissione europea. I soggetti verranno selezionati se possederanno le capacità tecnico scientifica e giuridico amministrativa per partecipare alla gara, che prevede lo stanziamento di agevolazioni, desinate agli EDIH. Innovazione nell’ambito di questo progetto ha provveduto a presentare tre proposte progettuali che si collocano nell’ abito “Pubblica Amministrazione e Imprese” e prevede la realizzazione di alcuni “Digital Innovation Hub” in grado di spingere la trasformazione digitale, con l’uso di tecnologie dirompenti, della PA e delle Imprese,

che hanno superata la preselezione nazionale del Ministero. In attesa della call Europea : ( Bando MISE su EDIH ).

#### PAI

Insiel si propone come coordinatore su tema dell'Intelligenza Artificiale applicata alla PA,

Il programma rappresenta l’inizio di un percorso progettuale per lo sviluppo di progetti pilota di intelligenza artificiale indirizzato alle: amministrazioni pubbliche, scuole, strutture sanitarie e comuni, si occuperà di sfruttare al meglio le opportunità offerte dall’intelligenza artificiale, limitandone criticità e aspetti problematici, per sviluppare servizi pubblici sempre più a misura di cittadino.

#### IP4FVG

Insiel partecipa come partner del consorzio a valenza regione FVG con coordinatore Area Science Park, sul tema della Intelligenza Artificiale e del HPC per la Imprese. Fino a qualche anno fa, il settore HPC (High Performance Computing) era considerato una nicchia di interesse destinato solo ad alcuni settori applicativi. Oggi la situazione è profondamente cambiata, l’IoT e 5G stanno creando infinite possibilità di streaming da dispositivi periferici verso piattaforme di Intelligenza Artificiale che dovranno essere necessariamente, vista la mole di dati in ingresso, elaborati su architetture HPC. La strategia sul calcolo ad alte prestazioni si sta rivelando vitale per la competitività di organizzazioni e Paesi che puntano all’adozione di sistemi di AI e si pone alla base della nuova società digitale.

## **PROGETTI FINANZIATI**

I progetti finanziati si ripropongono, in linea con le direttive previste dalla Comunità Europea, di avvalersi dei Fondi Europei, costituiti da contributi a fondo perduto per i progetti selezionati che presentino un elevato valore innovativo e validi anche per più Stati membri, per proporre progetti di innovazione ad alto contenuto tecnologico. Fra i diversi progetti che vedono parte attiva Insiel i seguenti risultano di particolare interesse.

### PIXEL - WHERE IOT MEETS THE PORT OF THE FUTURE

**PIXEL** è la prima soluzione intelligente, flessibile e scalabile per ridurre gli impatti ambientali consentendo l'ottimizzazione delle operazioni negli ecosistemi portuali. Finanziato nel 2018 vede coinvolti 15 partner e 4 porti. A livello locale coinvolge: l'Ente Porto di Monfalcone, lo SDAG spa sistemi autoportuali di Gorizia, C.C.I.A.A. di Gorizia - azienda speciale per il porto di Monfalcone e Insiel. PIXEL propone un nuovo concetto ed una nuova tecnologia per la raccolta delle informazioni anche mediante l'IoT (internet of things), il risultato principale sarà l'uso efficiente delle risorse, lo sviluppo sostenibile e la crescita verde dei porti e delle città limitrofe. Nel corso del 2020 innovazione, conclusa la fase realizzativa della piattaforma di acquisizione dati, ha supportato attivamente la fase di testing a sostegno dell'avvio della fase pilota che coinvolge il porto di Monfalcone e lo SDAG di Gorizia. La conclusione del progetto è prevista per settembre 2021 e quanto avviato in regione rappresenterà un modello di "porto del Futuro" anche per i restanti Stati Europei.

### MELINDA - ECOSISTEMA DI MOBILITÀ PER UNA COMMUTAZIONE MODALE INNOVATIVA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO NELLE ALPI

Il progetto **MELINDA** prevede di sviluppare un nuovo approccio per analizzare e comprendere i fattori che hanno impatto sulla domanda/offerta di mobilità. MELINDA è sostenuto dal programma INTERREG "Spazio Alpino del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)", finanziato nel 2018 vede coinvolti 12 partner europei di cui Insiel ne è il coordinatore. Localmente coinvolge il Comune di Pordenone e Insiel. MELINDA utilizza un approccio di "Innovazione Trans-Settoriale & Sociale" e prevede la raccolta e l'analisi delle informazioni, necessarie ai policy makers per operare, sostenere e ampliare comportamenti di mobilità a basse emissioni di carbonio. Il progetto utilizza specifici tools di raccolta dati, quali: questionari, applicazioni mobile e survey dedicate alla rilevazione delle scelte del mezzo di mobilità quali: economicità, tempo di spostamento e praticità, anche in riferimento al periodo COVID-19. Innovazione nel 2020 ha garantito il coordinamento del progetto supportando l'avvio della fase pilota che prevedeva: la raccolta dati provenienti da tutti i paesi partners e la definizione e realizzazione di una survey sulla mobilità. La conclusione del progetto è prevista per agosto 2021 ed i risultati di quanto realizzato rappresenterà un modello per i restanti Stati Europei.

### ASTAHG - ALPINE SPACE TRANSNATIONAL GOVERNANCE OF ACTIVE AND HEALTHY AGEING

Il progetto **ASTAHG** collocato nell'ambito "Sanità-Sociale - Invecchiamento Attivo", prevede l'analisi delle iniziative e le "best

practice” su l’invecchiamento attivo, l’identificazione dei principali parametri per validare l’impatto e la produzione di un portfolio delle buone pratiche e delle principali innovazioni da condividere a livello europeo. Finanziato nel 2018, coinvolge una forte partnership di nove partner provenienti da cinque paesi alpini (Austria, Francia, Italia, Slovenia e Svizzera). Localmente aderiscono al progetto la Regione FVG, l’ Area Science Park di Trieste e Insiel; il progetto HASTAG si pone come promotore dell’innovazione delle politiche delle Autorità pubbliche dedicate all’invecchiamento attivo della popolazione nello Spazio Alpino, e ha lo scopo di produrre: Migliori capacità di governance delle politiche regionali; Facilitare il trasferimento di innovazione e Abilitazione del quadro di innovazione sociale, per la generazione e l’adozione di innovazione coinvolgendo attori pubblici e privati. Insiel in qualità di lead partner, nel 2020 ha assicurato al progetto una serie di attività che ne hanno qualificato il risultato tra cui : l’ Avvio della fase di assessment delle pratiche in essere sul territorio dell’Area Alpina e utilizzo del framework. Il supporto ai lavori di preparazione del PSG ospitato virtualmente dall’Università di Salisburgo, l’intervento come speaker nel workshop del progetto europeo EU-SHAFE, il supporto alla predisposizione della survey su impatto COVID, l’organizzazione e lo svolgimento del secondo “Transnational governance Board” in modalità virtuale e del Project Steering Committee. La conclusione del progetto è prevista per aprile 2021. I risultati di quanto realizzato produrranno per la regione ed restanti partner Europei una raccolta di buone pratiche e delle principali innovazioni per il miglioramento dell’ invecchiamento attivo della popolazione.

#### INTERREG ITALIA SLOVENIA - CUP-TRANSFRONTALIERO

Il Programma Interreg Italia-Slovenia “SALUTE-ZDRAVSTO” per il CUP-transfrontaliero collocato nell’ abito “Sanità”, prevede di testare un modello di condivisione delle strutture e delle prestazioni sanitarie a livello transfrontaliero, al fine di adeguare la fruizione dei servizi sanitari alla mobilità transfrontaliera dei cittadini. Il progetto, finanziato nel 2015, coinvolge come partner di progetto “GECT GO” di Gorizia in qualità di capofila e gli enti : Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) , Ospedale di Šempeter (Splošna bolnišnica "Dr. Franca Derganca Nova Gorica"), Casa della salute di Nova Gorica (Zdravstveni dom Nova Gorica), Ospedale psichiatrico di Idrija (Psihiatrična Bolnišnica Idrija) e INSIEL. Il progetto si pone l’obiettivo di potenziare l’offerta e migliorare l’erogazione e la qualità dei servizi sanitari e sociali per la popolazione che vive nell’area transfrontaliera del GECT GO attraverso un percorso pilota d’integrazione dei servizi e delle strutture sanitarie coinvolte. Le attività del progetto prevedono la collaborazione di gruppi di lavoro congiunti italo-sloveni, per costituire modelli e servizi innovativi nei seguenti ambiti: CUP, Salute Mentale, Autismo, Gravidanza e Inclusione Sociale. Insiel, in qualità di partner, nel 2020 ha assicurato il supporto al progetto “CUP Transfrontaliero” erogando una serie di attività che ne hanno qualificato, il risultato tra cui la collaborazione con la DCS per l’avvio della negoziazione per nuova convenzione fra gli enti coinvolti. La conclusione del progetto è prevista per l’anno 2021 ed i risultati di quanto realizzato produrranno per la regione FVG e La Slovenia Il rafforzamento

delle capacità di cooperazione istituzionale per la pianificare soluzioni condivise alle esigenze comuni nel settore dei servizi sanitari e sociali.

#### PROGETTO INTERREG BIO-CRIME

Progetto nasce per incrementare la cooperazione interregionale tra le Istituzioni al fine di contrastare il traffico illegale di animali da compagnia e ridurre i rischi sanitari per l'uomo correlati a questa attività criminosa. BIO-CRIME è un progetto Europeo finanziato nell'ambito del programma Interreg Italia-Austria e finalizzato all'implementazione di un sistema di monitoraggio e controllo transfrontaliero sui movimenti di animali.

L'obiettivo principale è di ridurre il rischio zoonosico correlato al traffico illegale di animali, nei confronti della popolazione della Regione Friuli-Venezia Giulia e del Land Carinzia, attraverso programmi di educazione, sorveglianza epidemiologica e attività di intelligence in ambito epidemiologico e di tutelare il benessere degli animali durante il trasporto. Come partner di progetto vede coinvolti la Regione Friuli-Venezia Giulia, il Land Carinzia, la Provincia Autonoma di Bolzano Südtirol e Insiel in qualità di partner. Nel 2020 innovazione ha assicurato il supporto al progetto "BIO-CRIME" erogando una serie di attività che ne ha garantito e qualificato il risultato. La conclusione del progetto è prevista per dicembre 2021 ed i risultati di quanto realizzato produrranno per la Regione Friuli-Venezia Giulia e il Land Carinzia Il rafforzamento delle capacità di cooperazione istituzionale per il contenimento la pianificare soluzioni condivise con l'obiettivo di migliore monitoraggio e controllo transfrontaliero sui movimenti degli animali.

#### RISCHIO CYBER IN AMBITO PORTUALE - PROPOSTA HORIZON

Gli impianti portuali hanno la necessità di predisporre adeguate misure di protezione non solo dalle minacce alla sicurezza "fisica", ma anche in materia di cyber security. Gli attacchi ai sistemi informatici puntano alla sottrazione di preziosi dati e alla compromissione della supply chain, con conseguenze dannose per i sistemi portuali e marittimi. Innovazione nell'ambito di questo progetto, realizzato in collaborazione con l'Ente Porto di Trieste e altri partner Europei, ha partecipato alla stesura della nuova proposta progettuale "Horizon 2020 Sulla Cyber And Physical Security" dei porti. La proposta prevede di spingere, con l'uso di tecnologie digitali all'avanguardia, la trasformazione digitale dei porti.

#### INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA IN ONCOLOGIA BANDO EUROPEO

L'Intelligenza Artificiale può svolgere attività complesse per migliorare l'accuratezza delle diagnosi, i processi clinici e le scelte di trattamento, diminuendo i costi delle risorse umane e aiutando a prendere decisioni basate sui dati. Il progetto favorirà la creazione di uno sportello europeo di accesso a piattaforme che raccolgano dati clinici e informazioni su test diagnostici, trattamenti e risultati clinici. La rete costruita dal progetto permetterà lo scambio e la disseminazione di migliori pratiche di tecnologie IA e machine-learning tra stakeholder di diversi settori, sviluppatori di tecnologie e l'European Reference Network for Paediatric Oncology (ERN PaedCan) e sperimenterà la loro applicazione in relazione a set di dati su larga scala. Innovazione nell'ambito di questo progetto ha partecipato alla stesura della proposta progettuale che prevede di



spingere, con l'uso di tecnologie digitali all'avanguardia, la trasformazione nell'ambito della diagnosi nei processi clinici.

### **DATA VIRTUALIZATION E INFORMATION CATALOG**

La Data Virtualization permette di cogliere le grandi potenzialità per risolvere problemi architetturali e di gestione dell'informazione nei vasti e complessi sistemi oggi disponibili. L'importante "novità" della Data Virtualization sta oggi nell'insieme di funzionalità che questi strumenti offrono e che la rendono abilitatore efficace e duttile per superare con successo problematiche di Data Governance, Self-service Data Discovery, modelli dati Enterprise e Data Catalog. Insiel nel 2020 ha provveduto a predisporre la proposta progettuale, gli ambienti e scenari relativi alla Proof of Concept di una soluzione di Data Virtualization, la preparazione dei dati e la costituzione di un primo information catalog. Proposta progettuale ed ambiente sono stati presentati, a dicembre 2020, al Presidente Fedriga e all'Assessore Callari, ricevendo un riscontro positivo e nuove indicazioni ed obiettivi per il 2021. L'adozione di un progetto di Data Virtualization offrirà alla Regione FVG il modo più veloce di accedere ai dati e utilizzarli, rispondendo con efficacia alla crescente esigenza di gestire i cambiamenti all'interno del territorio riducendo e ottimizzando i costi di investimento.

### **SESAMO - DEMA AD ACCESSO SEMPLIFICATO**

SESAMO è l'APP dedicata alla salute, che consente ai cittadini maggiorenni iscritti all'anagrafe sanitaria della Regione di visualizzare la propria documentazione clinica prodotta da strutture sanitarie pubbliche, autorizzare strutture e professionisti alla visione della stessa ed accedere a servizi sanitari di utilità. A fronte dell'emergenza Covid si è reso necessario rendere un più semplice l'accesso alle prescrizioni farmaceutiche per i cittadini. La nuova app Sesamo Dema, realizzata da Insiel, permette ai cittadini di ridurre le uscite, potranno semplicemente andare in farmacia, mostrare il telefonino e ritirare il farmaco prescritto senza bisogno di recarsi prima in ambulatorio del proprio medico per il ritiro del promemoria cartaceo. Innovazione Il 7 aprile 2020 ha provveduto a rilasciare negli store ufficiali Google e Apple le versioni rispettivamente per Android e iOS della APP denominata "Sesamo DEMA" che consente di cercare una ricetta dematerializzata prescritta dal medico, recarsi in farmacia e ritirare i farmaci attraverso il codice ricetta rilevabile anche attraverso l'utilizzo di QR CODE. Utilizzare SESAMO DEMA semplifica la vita al cittadino e non incide sulle prestazioni sanitarie, che sono comunque sempre garantite dal Servizio Sanitario Regionale.

### **SISTEMA BIO-SORVEGLIANZA COVID-19**

La sorveglianza integrata, microbiologica e epidemiologica, per COVID-19 raccoglie, confronta e analizza in maniera continua e sistematica, le informazioni su tutti i casi di infezione da SARS-CoV-2 confermati mediante diagnosi in laboratori di riferimento regionali in Italia. È uno

strumento di osservazione necessario e utile sia per informare i cittadini sull'impatto e sull'evoluzione dell'epidemia sia per offrire supporto decisionale per le risposte di sanità pubblica delle autorità sanitarie. E' stata istituita dalla Circolare ministeriale n.1997 del 22 gennaio 2020 che conteneva i primi criteri e le modalità di segnalazione dei casi di infezione da SARS-CoV-2 e prevede che tutte le Regioni/Province Autonome inviino quotidianamente all'ISS i dati relativi a tutti gli individui con infezione da SARS-CoV-2 confermata in laboratorio. Insiel in relazione alla necessità di ottemperare, da parte della Regione FVG, alle disposizioni della circolare, ha provveduto alla realizzazione degli strumenti informatici necessari per la raccolta, elaborazione, visualizzazione (su appositi cruscotti) e trasmissione all'ISS dei dati richiesti.

Il passaggio di consegne e la messa in produzione dei Cruscotti Direzionali e Sistema Bio-sorveglianza COVID-19 si è concluso il 24 novembre 2020.

#### **LOCATION E INTELLIGENCE: DOMANDA-OFFERTA ASILI FVG.**

Un sistema di Location Intelligence a supporto della Governance del Territorio, ovvero uno strumento che risponda a "Che cosa succederebbe se la realtà fosse ...", questa è la domanda a cui la piattaforma di simulazione realizzata da Insiel, utilizzando un approccio all'analisi "what-if", cerca di rispondere. Si tratta di un valido strumento di Business Intelligence utile per l'analisi di scenari che rispondano a quali saranno le conseguenze delle tue decisioni e rientra nella categoria dei predictive analytics, strumenti di analisi che, a partire da dati storici o di tendenza, producono delle previsioni sul futuro. L'utilizzo della piattaforma di simulazione permetterà alla Regione FVG di simulare quale sia la scelta più adatta per la gestione dei servizi sul territorio, questo approccio potrebbe garantire una migliore ripartizione delle risorse a beneficio dei cittadini destinatari dei servizi.

#### **MODELLO CLOUD IBRIDO**

Il cloud ibrido è una soluzione che combina un cloud privato con uno o più servizi cloud pubblici, con un software proprietario che consente la comunicazione tra ciascun servizio. I servizi cloud ibridi sono estremamente potenti in quanto offrono alle aziende un maggiore controllo sui propri dati privati. Perché un cloud sia davvero ibrido, questi ambienti cloud devono essere strettamente connessi l'un l'altro, sostanzialmente agendo come una singola infrastruttura combinata. Dalla costruzione di una strategia Cloud alla scelta tra cloud provider -Dopo aver definito la strategia dell'architettura del multicloud ibrido e le linee guida per l'adozione di un modello abilitante Cloud (Container) è stata definita la strategia di scelta operativa per rafforzare il DataCenter di Insiel, garantire la sovranità sui dati, disporre di soluzioni innovative che abilitino le nuove tecnologie, supportare il cloud-bursting. L'analisi ha coinvolto i principali cloud provider di mercato e la nascente soluzione europea Gaia-x, definendo ambiti di utilizzo, confronto tra le soluzioni, razionalizzazione dei servizi, architettura complessiva indicando le scelte migliori per il contesto attuale.

## **CHATBOT**

Con il termine ChatBot si intendono i software progettati per simulare una conversazione con un essere umano, vengono usati per vari scopi come: la guida in linea, per rispondere alle FAQ degli utenti che accedono a un sito; alcuni utilizzano sofisticati sistemi di elaborazione del linguaggio naturale. Molti si limitano a eseguire la scansione delle parole chiave nella finestra di input e fornire una risposta con le parole chiave più corrispondenti, ma grazie all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale in ambito tecnologico, è stato possibile sviluppare, specialmente negli ultimi anni, macchine e computer in grado di riprodurre artificialmente l'intelligenza e assumere comportamenti razionali, dando risposte e compiendo decisioni basate sull'interazione con il contesto.

I chatbot rappresentano un'applicazione pratica di Intelligenza Artificiale al servizio dei bisogni degli utenti. Il progetto, realizzato nel 2020 da Innovazione, prevede l'implementazione in via sperimentale di un ChatBot volto ad attivare una nuova modalità d'interazione fra cittadino e pubblica amministrazione basata su tecnologie AI (Intelligenza Artificiale). A fronte di domande espresse dall'utente in linguaggio naturale, il Chat Bot consente di fornire risposte automatiche e di facile comprensione, che potranno essere capitalizzate ed estese ad altri enti e contesti generando economie di scala nella produzione dei contenuti.

A tal fine, il Chatbot è integrato con i Master Data a repertorio regionale quali fonti informative primarie con l'obiettivo di assicurare uniformità, accuratezza, gestione e coerenza semantica dei data asset ufficiali e condivisi; garantire la coerenza, la semplicità e l'uniformità dei processi; avere dati unici e certificati e processi definiti in modo standard per tutti gli enti.

Inoltre, vista la crescente diffusione dei cosiddetti "assistenti personali" (es. Amazon Alexa e Google Assistant), può essere attivato anche attraverso questi strumenti.

Al fine di consolidare il modello proposto, il Chat Bot è stato inizialmente addestrato a rispondere ad argomenti afferenti ai servizi demografici, già standardizzati a livello regionale.

## **CERTIFICAZIONI**

### MIGRAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE OHSAS 18001 ALLA ISO 45001

ISO 45001 lo standard internazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro.

La sicurezza sul lavoro porta molti vantaggi. Dal 12 marzo 2018 i sistemi di gestione per la sicurezza e la salute dei lavoratori devono attenersi a una nuova normativa valida a livello mondiale, la ISO 45001, che nel 2021 subentrerà allo standard BS OHSAS 18001.

La ISO 45001 ha un'impostazione significativamente più completa. Dà risalto al contesto delle organizzazioni, tiene conto delle condizioni di

lavoro lungo l'intera catena del valore e mette in luce, oltre ai rischi, anche le opportunità di miglioramento. E' uno standard internazionale e garantisce una maggiore compatibilità con altri standard.

In Insiel il progetto di migrazione, dalla BS OHSAS 18001 alla ISO 45001, si colloca nell'abito delle "Certificazioni Aziendali", ha coinvolto la linea "Certificazioni, processi e qualità" che ha previsto ed erogato le attività necessarie per l'ottenimento della certificazione ISO 45001, fra cui : l' Audit delle strutture aziendali, l'esecuzione attività richieste dal Sistema di Gestione. Insiel adottando un sistema di gestione per la sicurezza, ha la possibilità di affrontare e gestire le tematiche riguardanti la salute e sicurezza sul lavoro come opportunità di crescita e come interventi di miglioramento per la propria azienda, anziché un dispendio di tempo e risorse.

#### CERTIFICAZIONE ISO 20000

Lo standard ISO 20000 promuove l'utilizzo di un modello integrato a processi di IT Service Management. Aiuta le organizzazioni a fornire servizi IT gestiti efficacemente ai clienti e a mantenere standard straordinari. La certificazione ISO/IEC 20000 aiuta le organizzazioni a fornire in modo efficiente la gestione dei servizi IT di qualità attraverso un approccio di processo completo. ISO 20000 costituisce lo strumento adeguato sia per la gestione dei servizi erogati ai clienti, sia per la gestione dei servizi informatici interni che necessitano di un livello di strutturazione consistente.

In un ambiente aziendale, caratterizzato da forte dinamicità, la modalità di erogazione dei servizi è in continua evoluzione e presenta nuove opportunità e sfide per il business. Come fornitori di servizi, è importante assicurarsi che l'Organizzazione fornisca servizi efficienti rispetto agli obiettivi di business. Lo standard promuove l'utilizzo di un modello integrato a processi di gestione dei servizi IT che trova corrispondenza nel framework ITIL

In Insiel la certificazione ISO 20000, si colloca nell'abito delle "Certificazioni Aziendali" e ha coinvolto la linea "Certificazioni, processi e qualità" che ha previsto ed erogato le attività necessarie per la costruzione ed l'avvio del Sistema di Gestione necessario per superare lo Stage1 necessario per l'ottenimento della certificazione. La ISO 20000 offre vantaggi quali : leva di marketing, aumento della fiducia/reputazione. qualità dei servizi migliorata attraverso metodi di monitoraggio e miglioramento continuativo, una formazione sempre più qualificante del personale e una spinta verso: la standardizzazione, l'aumento dell'uniformità e della coerenza di processi e servizi.

#### MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ISO 50001

L'ISO 50001 SGE ( Sistema di Gestione dell'Energia) è una norma internazionale volontaria sviluppata da ISO, propone azioni correttive necessarie per migliorare l'efficienza energetica, la sua implementazione è applicabile a tutti i settori produttivi. Sprona l'organizzazione (azienda, impresa, PA, ecc.) ad informare e formare i dipendenti sulla corretta gestione dell'energia e sui benefici che comporta, ma si propone anche come strumento di ottimizzazione complessiva delle risorse aziendali. L'

ISO 50001 è dunque lo Standard Internazionale che contribuisce a garantire l'accesso ad un'energia pulita, affidabile e sostenibile. Proponendo azioni correttive e strategie utili per il raggiungimento o il miglioramento dell'efficienza energetica, consente una gestione più adeguata dell'energia impiegata per i processi aziendali, favorendone un uso consapevole, senza sprechi.

In Insiel la certificazione ISO 50001, si colloca nell' abito delle "Certificazioni Aziendali ", ha coinvolto la linea "Certificazioni, processi e qualità" che ha previsto ed erogato le attività necessarie per il mantenimento della certificazione che prevedeva l'obbligatorietà della transizione della norma dalla versione 2012 alla versione 2018, e pur senza competenza diretta, si è fatta carico della transizione prevista dalla norma, la revisione integrale dell'impianto documentale e gestione del sistema di gestione, a garanzia del raggiungimento dell'obiettivo del rinnovo della certificazione. La certificazione ISO 50001 è il riconoscimento dell'impegno dell'azienda/organizzazione nell'adozione di una gestione efficiente dell'energia, garanzia di affidabilità e credibilità per i clienti.

#### OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ISO 22301

La norma ISO 22301 è un framework internazionale che è stato sviluppato per aiutare le aziende a identificare potenziali minacce per l'operatività e a progettare un piano di gestione del Sistema di Gestione per la Business Continuity (Continuità Operativa) aziendale. E' una metodologia certificabile costituita da un insieme di prassi volte al mantenimento della Continuità Operativa sotto avverse condizioni, che minimizza l'impatto di potenziali incidenti su clienti/ stakeholder e sull'intero "ecosistema aziendale". Permette di mantenere la sicurezza garantendo un buon livello di gestione e conformità, dando risposte e ripristinando gli eventi destabilizzanti, proteggendo l'immagine e la reputazione dell' Azienda creando un clima di fiducia per fornitori, portatori di interesse e clienti. Viene applicata attraverso l'introduzione di una adeguata strategia costituita da obiettivi di ripristino, piani di gestione della Continuità Operativa e degli incidenti. Lo standard ISO 22301 lavora su obiettivi ampi, in modo da essere applicabile a tutte le organizzazioni, siano esse piccole, medie, grandi, locali, nazionali o globali, pubbliche o private. In Insiel la certificazione ISO 22301, si colloca nell' abito delle "Certificazioni Aziendali", ha coinvolto la linea "Certificazioni, processi e qualità" che ha previsto ed erogato le attività necessarie per la realizzazione e la conduzione del sistema di gestione a garanzia del raggiungimento dell'obiettivo dello Stage 2 ottenendo la certificazione. Per Insiel ottenere la certificazione ISO 22301 rappresenta un vantaggio competitivo in termini di: miglioramento delle performance, riduzione dell'esposizione legale e finanziaria; protezione dell'immagine aziendale e degli interessi degli stakeholders.

#### MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ISO 9001

La ISO 9001 è la norma internazionale per i Sistemi di Gestione per la Qualità (SGQ), è una raccolta di politiche, processi, procedure documentate e registrazioni. Questo insieme di documenti raccoglie le regole interne che definiscono il modo in cui l' azienda crea e fornisce il prodotto o il servizio ai clienti. L'SGQ deve essere realizzato su misura per

le necessità dell'azienda e del prodotto o servizio che offre, la norma ISO 9001 fornisce un insieme di linee guida per fare in modo che non venga trascurato nessun elemento importante e necessario per la corretta stesura di un SGQ. E' riconosciuta come base per creare un sistema che assicuri la soddisfazione del cliente e il miglioramento in qualunque azienda e, perciò, molte aziende la prevedono come requisito minimo per i propri fornitori.

In Insiel la certificazione ISO 9001, si colloca nell'abito delle "Certificazioni Aziendali", ha coinvolto la linea "Certificazioni, processi e qualità" che ha previsto ed erogato le attività necessarie per il mantenimento della certificazione. La ISO 9001 è un vantaggio per l'organizzazione aziendale che produce ottimi risultati, in termini di costi, efficienza e cultura del miglioramento continuo, garantendo l'integrazione dei processi e provvedendo a migliorare l'immagine e credibilità Aziendale e la soddisfazione dei clienti.

#### CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CENTRI DI CONTATTO - ISO 18295

Le norme ISO 18295-1 e 18295-2 permettono ai centri di contatto clienti (CCC) e alle organizzazioni che ne utilizzano i servizi, di implementare le migliori pratiche per soddisfare le esigenze dei clienti, dai tempi di attesa alla qualità della loro esperienza.

La norma ISO 18295 si divide in due parti:

- **ISO 18295-1:2017** - specifica i requisiti di servizio per i centri di contatto clienti (CCC).
- **ISO 18295-2:2017** - specifica i requisiti per le organizzazioni che utilizzano i servizi dei centri di contatto clienti.

E si rivolge a tutti i clienti di centri di contatto di tutte le dimensioni, settori, in-house e outsourced, su più canali di contatto, includendo mezzi di comunicazione vocali e non. Queste norme hanno l'obiettivo di definire standard prestazionali e di qualità per il settore della relazione con i clienti e consumatori attraverso i Call/Contact Center, ponendosi dalla parte dell'utilizzatore del servizio ed evidenziando le prestazioni e le performances risultanti. In Insiel la certificazione ISO 18295, si colloca nell'abito delle "Certificazioni Aziendali", ha coinvolto la linea "Certificazioni, processi e qualità" che ha previsto ed erogato le attività necessarie per il mantenimento della certificazione.

La ISO 18295 è un vantaggio per l'organizzazione aziendale in quanto permette di : dimostrare il rispetto di requisiti obbligatori; aumentare la fiducia del cliente nei prodotti o servizi offerti; Migliorare l'immagine aziendale e il rapporto con gli stakeholder.

## **ORGANIZZAZIONE**

---

Il 2020 è stato caratterizzato da una profonda riorganizzazione aziendale avviata in data 09.03.2020 in seguito alla Delibera di autorizzazione n. 275 del 28.02.2020 della Giunta del Friuli Venezia Giulia.

Coerentemente con le linee guida del Piano Industriale 2020-2022, il nuovo assetto, oltre alla riorganizzazione, ha posto le basi per introdurre un modello di relazione tra le strutture trasversali e verticali improntato alla flessibilità, la collaborazione sinergica e il perseguimento di obiettivi e finalità comuni. L'obiettivo è stato quello di rafforzare il presidio delle aree di competenza strategiche per il Socio Unico, ridurre la conflittualità interna, garantire maggior coordinamento inter-funzionale, migliorare il modello di relazione con il Socio Unico al fine di avere una maggiore condivisione delle esigenze e maggior snellezza nelle modalità di ingaggio.

Lo snellimento delle filiere operative, si è ottenuto collocandole sotto unici centri di responsabilità. Tramite strutture organizzative trasversali, sono inoltre garantiti il coordinamento e le sinergie interne, nell'ottica di fornire una risposta integrata alle esigenze della committenza ed al presidio complessivo delle nuove tecnologie. Le strutture organizzative trasversali operano per garantire l'efficienza operativa attraverso l'adozione di standard, modelli, piattaforme e infrastrutture comuni; inoltre attuano modalità omogenee di monitoraggio e controllo di costi, qualità, performance e criticità che attengono all'erogazione dei servizi. Nel corso del 2020 è stata inoltre avviata e conclusa la riorganizzazione della sede periferica di Pordenone, chiusa con decorrenza 01.11.2020 e il cui personale è stato ricollocato nelle sedi di Udine e Feletto Umberto.

## **RISORSE UMANE**

L'organico del personale al 31.12.2020, quasi interamente costituito da laureati e diplomati, conta 649 unità, rispetto alle 660 unità al 31.12.2019 con un decremento del 1,67%. L'organico medio dell'esercizio si è attestato alle 653,92 unità (646,71 in FTE<sup>[1]</sup>), rispetto alle 662,58 unità (651,48 in FTE) dell'esercizio precedente.

In data 01.07.2020 è stata assunta una unità a tempo indeterminato nell'ambito della vacanza organica del fabbisogno extra ordinario del 2019 (utilmente collocata nella relativa graduatoria).

Il 7 agosto 2020 è stato approvato dalla Giunta del Friuli Venezia Giulia con Delibera n. 1233, il piano dei fabbisogni di Insiel per il 2020, che prevedeva l'inserimento di 31 unità. Le procedure di selezione (n.2, n.3, n.4) che ne sono derivate hanno portato all'assunzione, nel 2020, di 6 unità, mentre le ulteriori assunzioni si effettueranno nel corso del 2021.

---

[1] Con l'acronimo FTE si declina il concetto di full time equivalent. La determinazione della forza lavoro in FTE conteggia un dipendente a tempo pieno come 1 unità e un dipendente a tempo parziale in proporzione, rapportando l'orario contrattuale giornaliero all'orario del tempo pieno. Viene altresì rapportata pro-quota temporis la presenza in caso di assunzione o cessazione del rapporto lavorativo in corso d'anno.

Oltre a ciò, sono state effettuate ulteriori 5 assunzioni di personale per la trasformazione a tempo indeterminato di alcuni tirocini finalizzati all'assunzione (collocamento mirato L.68/99).

Gli inserimenti nel periodo sono stati complessivamente 11, (1 persona nella Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, 3 persone nella Direzione Servizi Aziendali, 2 persone nella Divisione Infrastrutture, 1 persona nella Divisione Pubblica Amministrazione Digitale, 1 persona nella Divisione Sanità Digitale, 3 persone nella Divisione Servizio Clienti). Le uscite sono state complessivamente 22.

Nel corso del 2020 i rapporti sindacali in Azienda, sono stati contraddistinti da buone e corrette interlocuzioni, in particolare con riferimento al tema Covid-19 che ha avuto un impatto notevole nella gestione del personale.

Fin da prima della pandemia, obiettivo dell'Azienda era l'introduzione in modo sistematico del Lavoro Agile: infatti aveva già inoltrato alle RSU aziendali un bozza di regolamento che doveva interessare un campione significativo del personale. Gli eventi pandemici successivi hanno invece determinato di fatto l'immediata applicazione del regolamento (rivisitato ed attualizzato) e il confronto con le RSU aziendali e le Organizzazioni Territoriali sul tema specifico e sugli altri argomenti correlati.

A seguito della plebiscitaria approvazione delle assemblee, la successiva sottoscrizione a maggio dell'accordo sindacale sul Lavoro Agile va giustamente sottolineata, rappresentando tale strumento un modello di novità nei rapporti sindacali sia per i contenuti sia per i tempi di realizzazione (prima azienda in regione).

Nel corso dell'anno la questione Covid-19 è stata oggetto in generale di estrema attenzione delle parti e di soddisfazione del sindacato per la sempre pronta ed efficace gestione dell'Azienda sui tanti aspetti della complessa tematica.

Ad inizio anno è stato sottoscritto con le RSU aziendali un accordo in tema di Fondimpresa e successivamente sono stati definiti i parametri relativi al Premio di Risultato previsto dall'Accordo Integrativo sottoscritti dalla Società, dalle Organizzazioni Sindacali Territoriali e dalle RSU aziendali.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2020 per sede è rappresentato nella seguente tabella:

GORIZIA	<b>23</b>	
TRIESTE	424	
UDINE	149	
FELETTO UMBERTO	53	
TOTALE	(*) 649	
(*) di cui 36,97% Donne		
(*) di cui 0,92% Dirigenti e 11,09% Quadri		



## **L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE**

L'area *Formazione e Sviluppo*, cui è delegato lo sviluppo di competenze digitali per il Personale interno, nell'esercizio 2020 ha operato per garantire l'accompagnamento al cambiamento culturale in atto e il rafforzamento delle competenze.

Il Piano formativo è stato realizzato tenendo conto dell'indirizzo dato nel Piano Industriale di Insiel 2020-2022. Le azioni messe in campo hanno avuto come obiettivo la promozione di nuovi comportamenti organizzativi e relazionali, lo sviluppo di competenze di governance, di competenze professionali e abilità di processo specifiche.

E' stato avviato un programma di formazione manageriale, che ha coinvolto 26 middle manager e 41 team leader, mirato al rafforzamento della capacità di agire uno stile di leadership maggiormente autorevole, sia all'interno del contesto organizzativo, sia verso l'esterno; potenziare la capacità di messa in discussione di prassi consolidate per stimolare la diffusione di una "cultura dell'innovazione".

Si sono rafforzate le competenze di governance promuovendo la partecipazione della responsabile dell'area Regione della Divisione Servizio Clienti al Master di formazione manageriale EMIT, con l'obiettivo di consolidare e integrare le competenze verticali di processo con competenze trasversali necessarie a una efficace gestione del ciclo di vita dei servizi IT.

Si è proseguito il programma di formazione e certificazione IIBA (*International Institute of Business Analysis*) dedicato specificamente agli analisti, figure chiave in azienda per l'analisi delle necessità, la revisione e la valutazione dell'impatto del cambiamento del cliente in termini di processi e soluzioni informatiche e il programma di certificazione PRINCE2 (*PROjects IN Controlled Environments*), realizzato per diffondere un linguaggio comune condiviso fra chi gestisce il progetto (Project Manager) e le linee, per l'efficientamento dei gruppi di lavoro e di conseguenza per il costante miglioramento della qualità dei servizi e dei prodotti realizzati.

In sintesi, nel 2020, gli obiettivi principali delle attività formative messe in campo pertanto si sono focalizzate sui seguenti aspetti:

- a. rafforzare le competenze di leadership, relative alla capacità di gestire il team, la guida e il coinvolgimento dei collaboratori;
- b. rafforzare la governance dei servizi IT;
- c. rafforzare le competenze metodologiche e tecniche migliorando le performance;
- d. costruire valore per il futuro, rafforzando le competenze di analisi, gestione dei dati, project management, sicurezza;
- e. migliorare la capacità linguistica del personale tecnico attraverso la formazione sulla lingua inglese;
- f. fornire il supporto e gli strumenti didattici necessari all'autosviluppo e all'*empowerment*.

Accanto a tali attività sono stati garantiti il presidio e lo sviluppo delle competenze tecniche necessarie a garantire i livelli di performance di produzione attesi, che comprendono l'acquisizione di abilità di processo e di conoscenze specifiche di piattaforme tecnologiche e metodologiche e abilità di conduzione dei progetti, proprie, rispettivamente, delle aree didattiche tecniche ICT, di ingegneria del *software*, di *project management* e *demand management*: a tali aree afferiscono anche i percorsi di certificazione tecnica dei professionisti che operano in specifici settori, dove risulta opportuno e vincente garantire un alto livello di competenze riconosciute dal mercato che riguardano ambiti sistemistici, applicativi e della sicurezza.

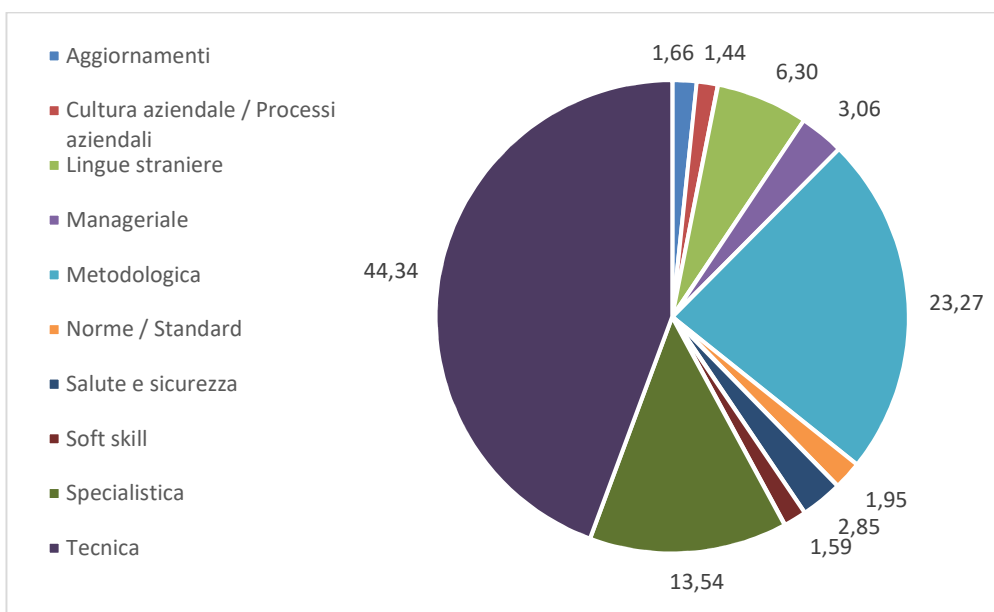
Infine, parte delle attività didattiche ha interessato l'aggiornamento sulle normative specifiche ed i relativi cambiamenti in atto nella Pubblica Amministrazione che riguardano i diversi domini applicativi su cui sono impegnati i centri di competenza aziendali.

In dettaglio alcuni prospetti riassuntivi che evidenziano le attività sostenute.

<b>Numero dipendenti formati</b>	<b>621</b>
<b>% numero dipendenti formati sul totale (649)</b>	<b>96,27%</b>
<b>Totale giornate di formazione erogate per tutti i dipendenti</b>	<b>2.776</b>
<b>Numero di corsi erogati</b>	<b>262</b>

### Dettaglio % di formazione erogata per Area formativa

Viene di seguito presentata una sintesi grafica che evidenzia, in armonia con gli interventi descritti, le azioni a supporto del forte cambiamento culturale, richiesto diffusamente a tutti i livelli e settori dell'azienda.



Area formativa	Tot partecip.	Giorni form.	%
<b>Aggiornamenti</b>	100	46	1,66%
<b>Cultura aziendale / Processi aziendali</b>	69	40	1,44%
<b>Lingue straniere</b>	153	175	6,30%
<b>Manageriale</b>	90	85	3,06%
<b>Metodologica</b>	413	646	23,27%
<b>Norme / Standard</b>	29	54	1,95%
<b>Salute e sicurezza</b>	96	79	2,85%
<b>Soft skill</b>	26	44	1,59%
<b>Specialistica</b>	444	376	13,54%
<b>Tecnica</b>	658	1231	44,34%
<b>TOTALE</b>	<b>2.078</b>	<b>2.776</b>	

Le attività di formazione, vista l'emergenza COVID, sono state realizzate attraverso modalità di apprendimento da remoto.

Nel 2020 è stato presentato un piano di formazione finanziata con FONDIMPRESA, il piano formativo concordato con le organizzazioni sindacali per la formazione dei dipendenti.

## **SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

---

Nel 2020 la Società ha effettuato il passaggio della Certificazione del Sistema di Gestione della Salute sul Lavoro con l'ente di certificazione RINA Services dalla norma BS OHSAS 18001:2007 alla ISO 45001, completato a seguito dell'audit dei giorni 9 e 10 dicembre 2020.

Tale Sistema è applicato su tutte le sedi aziendali al fine di:

- eliminare, o perlomeno ridurre al minimo, i rischi per la Salute e la Sicurezza di quanti in Insiel potrebbero essere esposti a tali rischi;
- migliorare le condizioni di Salute e Sicurezza del personale che opera nei luoghi di lavoro;
- diffondere i principi e la cultura della Sicurezza;
- manifestare conformità ai requisiti normativi e di legge, garantendo affidabilità e trasparenza attraverso la certificazione di un Organismo terzo indipendente.

Il Sistema di Gestione della Salute sul Lavoro (S.G.S.L.) collabora a stretto contatto con il Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.); i due servizi congiuntamente monitorano le segnalazioni dei dipendenti relative alla salute e alla sicurezza, propongono azioni preventive, migliorative e correttive e verificano la loro realizzazione. Il S.G.S.L. predispone e realizza gli audit di monitoraggio del Servizio Prevenzione e Protezione relativamente al rispetto della normativa e delle procedure interne in materia di Salute e Sicurezza.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione collabora con il Datore di Lavoro all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.). Nell'esercizio 2020 sono state aggiornate le valutazioni dei rischi specifici presenti e ne sono state effettuate di nuove per implementare la valutazione dei rischi complessiva di Insiel; in particolare tali valutazioni hanno riguardato sedi, mansioni e rischi trasversali ed hanno quindi consentito, nel corso dell'anno, la stesura di due revisioni del D.V.R..

Il SPP organizza le prove d'evacuazione in tutte le sedi aziendali e collabora, inoltre, con diverse strutture aziendali per la formazione, la comunicazione, la stesura dei D.U.V.R.I. e la predisposizione di procedure.

Il SPP collabora con il Medico Competente nella gestione del programma di sorveglianza sanitaria, che ha avuto regolare svolgimento nel corso dell'esercizio 2020 nonostante l'emergenza sanitaria. Sono state facilitate le visite mediche straordinarie su richiesta del lavoratore, nella prospettiva della prevenzione e della promozione della salute.

Sono stati gestiti i presidi di primo soccorso e sono stati forniti dei materassi, installati nelle diverse sedi, per la gestione dei disabili in caso di emergenza ed evacuazione.

Il SPP definisce il programma di formazione ed informazione in materia SSL e lo attua anche con la collaborazione del Servizio Formazione e Sviluppo. Anche nel corso del 2020 tale programma è stato caratterizzato da obiettivi di conoscenza in tema di salute e sicurezza da parte del

personale aziendale che vanno oltre all'obbligatorietà disposta dalla normativa in materia, con un investimento aziendale su temi specifici.

In particolare sono stati effettuati corsi di formazione ed aggiornamento per dirigenti (3) e preposti (32), un corso di formazione per ASPP, 3 aggiornamenti per RLS, 2 aggiornamenti per lavoratori dipendenti e la formazione per i lavoratori somministrati e tirocinanti che ha interessato una decina di persone.

Oltre ai corsi previsti dalla normativa è stato organizzato un corso sull'utilizzo delle attrezzature da lavoro che ha interessato 10 persone ed un corso sul tema amianto che ha coinvolto 13 persone, di cui 5 per la figura di Responsabile della gestione dell'amianto. I corsi di formazione ed aggiornamento per Primo Soccorso, Gestione delle Emergenze ed uso del defibrillatore non sono stati organizzati a causa dell'emergenza sanitaria, se non una sessione di quest'ultimo che ha coinvolto 3 colleghi.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione in collaborazione con Architettura e soluzioni IT ha predisposto una APP per la gestione delle segnalazioni.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione collabora con il settore Gestione Sedi e Logistica nella programmazione, nella progettazione e nella realizzazione di opere volte al miglioramento dei luoghi di lavoro e della loro sicurezza. L'ambito principale in cui il Servizio di Prevenzione e Protezione ha dato indicazioni nel corso del 2020 riguarda antincendio e gestione delle emergenze, gestione dell'amianto, gestione badge della sede di Udine, sistemazione degli impianti della sede di Gorizia, valutazione del rischio da scariche atmosferiche (in carico a logistica), gestione degli spazi confinati e del rischio di caduta dall'alto.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nel 2020 ha collaborato con il Servizio Data Center per la predisposizione del progetto esecutivo della ristrutturazione del piano terra della sede di Trieste per proseguire verso il PSN, coordinando le aree aziendali interessate ed il team di progettazione e verifica.

Relativamente alla ristrutturazione del palazzo regionale di via San Francesco in Udine, di cui la progettazione esecutiva è stata ultimata a cura del RSPP a fine 2020, nel 2021 è rimasto in stand by fino alla fine dell'anno quando è stato ripreso in mano per portarlo all'approvazione della Regione.

Nel corso del 2020 il Servizio di Prevenzione e Protezione è stato particolarmente impegnato con il Datore di Lavoro ed il suo Delegato nella gestione dell'emergenza sanitaria Covid - 19 individuando ed attuando strategie di prevenzione e contenimento del contagio, approvvigionamento di DPI, coordinamento ed informazione del Comitato previsto dal Protocollo Condiviso del 14 marzo 2020, predisposizione di procedure e verifica della loro applicazione.

Sul tema specifico Covid-19 va evidenziata la collaborazione e la proficua interlocuzione tra Azienda e componenti sindacali per l'azione immediata, continua ed efficace di contrasto alla pandemia.

Importanti iniziative, a titolo di esempio tra le tante, sono state (e continuano ad esserlo) la verifica quotidiana del personale presente in sede per consentire la conseguente immediata sanificazione degli spazi utilizzati e la segnalazione alle strutture aziendali preposte – sempre su base volontaria – di eventuali positività al Covid-19, al fine di consentire un efficace sistema interno di tracciamento ed informazione.

Tutti temi che hanno visto il necessario e proficuo coinvolgimento del Medico Competente.

## **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

---

Ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c., disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si precisa che tale attività viene svolta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a decorrere dal 2 marzo 2005, data nella quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha acquisito da Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A., precedente società controllante di Insiel, n. 780.000 azioni della Società, come previsto dalla Legge Finanziaria Regionale n. 1/2005, la quale ha autorizzato la Regione ad acquisire interamente le partecipazioni azionarie detenute dagli altri soci nella società Insiel S.p.A. Inoltre, in data 28.12.2005, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha acquistato dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" n. 22.023 azioni della Società, divenendo conseguentemente socio unico di Insiel S.p.A.

In data 19 dicembre 2005, con Delibera n. 3321, la Giunta Regionale, nel rispetto delle attribuzioni previste per gli organi societari, ha definito i meccanismi di indirizzo e di controllo della Società, che prevedono i seguenti punti:

1. la società, nel rispetto delle attribuzioni previste per gli organi societari, si uniforma all'attività di indirizzo e controllo della regione;
2. la Società è tenuta a fornire alla Regione una preventiva informativa sui seguenti atti:
  - bilancio della Società;
  - piano industriale e suoi successivi aggiornamenti;
  - modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa della Società;
  - operazioni industriali o commerciali non previste dal Piano Industriale che rivestano carattere di particolare rilevanza o richiedano investimenti significativi sul patrimonio della Società;
  - informativa di cui all'art. 22, comma 5 dello Statuto sociale.

Con legge regionale 4 maggio 2012, n.10, recante <<Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali>> e ss.mm.ii., si disciplina, agli artt. 16 e 18, le modalità con cui la Regione esercita il controllo analogo sulle proprie società in house.

Il controllo analogo ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante <<Codice dei contratti pubblici>> sussiste qualora:

1. gli organi decisionali della persona giuridica controllata siano composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni partecipanti (singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni partecipanti);

2. le amministrazioni partecipanti siano in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
3. la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni controllanti L'art. 2, lett. c), d) e o) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante, <<Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica>> riafferma i concetti di controllo analogo, di controllo analogo congiunto e il concetto di società in house così come definiti dal D.Lgs 50/2016.

L'esercizio del controllo analogo su Insiel è esercitato dalla Regione in conformità ai principi stabiliti dalla Corte di Giustizia delle Comunità europee, dalla normativa nazionale e secondo le modalità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 409 del 13 marzo 2017 (che abroga e sostituisce la Deliberazione n. 838 del 8 aprile 2009), integrata dalla deliberazione giuntale n. 917 del 7 giugno 2019, nonché della L.R. n. 9 del 14 luglio 2011 e della L.R. n. 10 del 4 maggio 2012.

Secondo quanto deliberato dalla Giunta, il controllo analogo si sostanzia nell'esercizio di funzioni di indirizzo, di controllo e di vigilanza, da svolgersi sia *ex ante* che *ex post*, tanto sugli organi che sull'intera attività delle società interamente partecipate, in maniera tale da avere in ogni momento un potere di influenza determinante sulle stesse società.

In base alla citata Deliberazione, le Direzioni preposte al controllo analogo su Insiel sono la Direzione centrale competente in materia di sistemi informativi in collaborazione con la Direzione centrale competente in materia di sistema informativo sanitario, la Direzione centrale competente in materia di infrastrutture e territori, la Direzione centrale competente in materia di partecipazioni regionali; fa eccezione la realizzazione del programma Ermes il cui controllo è demandato interamente alla Direzione centrale competente in materia di infrastrutture e territorio.

Sempre ai sensi della citata deliberazione giuntale del 7 giugno 2019 n.917, il Presidente della Regione o la Giunta regionale con propria deliberazione, secondo le rispettive competenze, provvedono alla nomina e alla revoca degli amministratori e dei sindaci delle società in house, stabilendo il relativo compenso, ferma restando la competenza del Consiglio regionale sulla nomina o designazione dei rappresentanti regionali negli organi societari di controllo nelle società partecipate in misura totalitaria dalla Regione.

**L'attività di indirizzo** da parte della Giunta regionale si esercita attraverso

1. la definizione degli obiettivi strategici, i quali costituiscono, per la società, linee guida per la predisposizione dei piani industriali e di ogni altra operazione che rivesta carattere di particolare rilevanza.
2. la facoltà di impartire alle società in house specifiche direttive qualora ritenuto necessario od opportuno.



3. Il Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche di cui all'art. 3, comma 1, della l.r. 9/2011,

**L'attività di controllo** da parte della Giunta regionale è stata rivolta ai seguenti atti:

1. bilancio d'esercizio della società;
2. piano industriale 2020-2022;
3. operazioni industriali o commerciali non previste dal piano industriale che hanno rivestito carattere di particolare rilevanza o richiedono investimenti significativi sul patrimonio della società;
4. modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa delle società;
5. approvazione del piano del fabbisogno del personale.

**L'attività di vigilanza** si è esplicitata attraverso informative trimestrali inviate alle Direzioni centrali coinvolte nel controllo analogo di cui all'art. 1, comma 2, relative all'andamento economico, allo stato di realizzazione del piano industriale, nonché al fabbisogno di risorse umane.

Insiel ha fornito altresì tutte le informazioni, i dati e le notizie richieste dalla Giunta regionale e dalle Direzioni centrali coinvolte nel controllo analogo di cui all'art. 1, comma 2.

Con provvedimento motivato, la Giunta regionale può disporre ispezioni e verifiche nei confronti della società

Le operazioni effettuate con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel corso del 2020 sono state regolate, ai sensi della Legge Regionale n. 9 del 14 luglio 2011 recante la "Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia" dal "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione" approvato dalla DGR n. 559 del 27 marzo 2015.

Il disciplinare di servizio, il cui contenuto è stabilito e aggiornato dalla Giunta regionale, definisce la tipologia e il contenuto dei servizi resi da Insiel SpA, gli indicatori necessari a misurare la qualità dei servizi, i criteri e le modalità di computo degli oneri per i servizi erogati e le modalità di periodica informativa alla Regione.

## **RELAZIONE PREVISTA DALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR)**

---

### **PREMESSA**

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la "[Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale \(DEFR\) 2020](#)"<sup>3</sup> che, ai sensi del paragrafo 5.3 dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011, viene presentata al Consiglio Regionale contestualmente al Disegno di Legge di approvazione del bilancio pluriennale 2020-2022 e del bilancio annuale 2020, richiama, aggiorna e integra i contenuti del DEFR 2020 approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 59 del 25 luglio 2019, previa approvazione da parte della Giunta Regionale con delibera n. 1102 del 28 giugno 2019.

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020 include una specifica sezione nella quale vengono impartiti degli indirizzi di carattere generale alle Società controllate.

Mediante il presente documento si intende fornire informativa in merito all'applicazione degli indirizzi relativamente alla Società controllata Insiel S.p.A.

Nel seguito del documento con il termine Nota si farà riferimento ai contenuti della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020.

### **GLI OBBLIGHI INFORMATIVI**

#### **I MONITORAGGI PERIODICI**

La Nota prevede che le Società controllate debbano:

*"adempire, secondo le modalità e le tempistiche indicate dall'Amministrazione regionale, ai monitoraggi periodici, con particolare riferimento al monitoraggio della spesa di personale e dei dati di gestione e indicatori chiave economico-finanziari, previsti dalla Circolare n. 11 del 30.06.2016 della Direzione centrale finanze e patrimonio".*

Il monitoraggio periodico consta nella predisposizione ed invio alla Regione di un set informativo inerente le spese per il personale oltre ad altri dati economici e patrimoniali.

Viene previsto un invio trimestrale dei dati consuntivi ed un invio dei dati previsionali relativi all'esercizio in esame, obbligo al quale la Società ha adempiuto.

---

<sup>3</sup> La Nota può essere consultata al seguente indirizzo e le indicazioni oggetto del presente documento sono presenti da pag. 153 e segg. [https://www.insiel.it/export/sites/insiel/societa-trasparente/11-bilanci/Provvedimenti/Provvedimenti\\_delle\\_Pubbliche\\_Ammministrazioni\\_Socie/23122019\\_Nota\\_aggiornamento\\_DEFR\\_2020\\_A.pdf](https://www.insiel.it/export/sites/insiel/societa-trasparente/11-bilanci/Provvedimenti/Provvedimenti_delle_Pubbliche_Ammministrazioni_Socie/23122019_Nota_aggiornamento_DEFR_2020_A.pdf)

#### L'ATTESTAZIONE DEI RAPPORTI CREDITORI E DEBITORI CON LA REGIONE

La Nota prevede che le Società controllate debbano:

*"fornire, secondo le modalità e le tempistiche indicate dall'Amministrazione regionale, i dati richiesti ai fini dell'attestazione dei rapporti creditori e debitori con la Regione e quelli richiesti ai fini della redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i."*

Insiel ha provveduto a redigere la documentazione richiesta incaricando la Società di revisione legale per lo svolgimento del controllo, all'esito del quale la stessa ha rilasciato l'attestazione normativamente richiesta.

#### GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA NORMATIVA SULLA TRASPARENZA

La Nota prevede che le Società controllate debbano:

*"adempiere, nel modo più tempestivo e completo possibile, alla pubblicazione sul proprio sito internet dei dati e delle informazioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza"*

La Società ha implementato nell'area pubblica del proprio sito internet una sezione denominata Società trasparente nella quale attiva la pubblicazione dei documenti indicati dalla Determinazione n. 1134 del 8/11/2017 emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

#### **GLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA**

La Nota prevede che le Società controllate debbano:

*"per il triennio 2020-2022, alle società viene assegnato quale obiettivo di carattere generale il mantenimento della media delle spese di funzionamento, ivi comprese, le spese di personale, allo stesso livello dell'esercizio 2018, salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale, le spese non strutturali a carico di risorse comunitarie/statali/private e fatte salve specifiche direttive impartite dall'Amministrazione regionale, anche tenendo conto del settore in cui ciascuna società opera"*

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9, commi 1 e 2 della L.R. 9/2011, i rapporti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Insiel S.p.A. sono regolati da un Disciplinare, relativo ai servizi di sviluppo e gestione del S.I.I.R. (Sistema Informativo Integrato Regionale) e delle infrastrutture di telecomunicazione, avente durata di nove anni. Il Disciplinare di servizio definisce la tipologia e il contenuto dei servizi resi dalla Società, gli indicatori necessari per misurare la qualità dei servizi, i criteri e le modalità di computo degli oneri per i servizi erogati e la modalità di informativa periodica alla Regione.

In data 11 aprile 2013, con delibera n. 667, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato la prima versione del Disciplinare. Successivamente con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1796 del 3 ottobre 2014 e 559 del 27 marzo 2015 sono state approvate le successive modifiche ed integrazioni al testo iniziale.

Secondo quanto previsto al secondo comma dell'art. 3, il predetto disciplinare trova applicazione a partire dalle attività previste nel Programma Triennale 2014/2016.

Il programma Triennale ed il successivo piano esecutivo ed operativo definiscono in dettaglio gli interventi da realizzare, i relativi obiettivi, le scadenze, le iniziative necessarie per il conseguimento degli obiettivi, i costi di progettazione, realizzazione, la gestione ed i benefici attesi.

Nel corso dell'esercizio, a decorrere dal 1 gennaio 2020, la società ha operato prevalentemente sulla base degli affidamenti previsti dai Piani Operativi Regione 2020/2022 III Variazione (approvato con Decreto SIDEG 3129/pades/2020) e Sanità 2020/2022 II Variazione, (approvato con Decreto n. 2891/800/2020).

Oltre alle attività di cui sopra, nel corso del 2020, è proseguita l'attività legata al progetto per la realizzazione della banda larga Regionale (Progetto Hermes), nonché sono state erogate altre attività residuali, in relazione ad affidamenti diretti da parte della Regione Friuli Venezia Giulia o da Enti Strumentali Regionali.

Premesso un tanto si ritiene che nella definizione di spese di funzionamento in relazione all'inciso indicante "fatte salve specifiche direttive impartite dall'Amministrazione regionale" siano da escludere tutti i costi necessari alle prestazioni di servizi ed alle cessioni di beni oggetto degli affidamenti previsti dai Piani Operativi Regionali o autorizzati mediante altri strumenti giuridici come le Convenzioni dirette con specifici Direzioni regionali e le Delegazioni amministrative intersoggettive.

Operando la suddetta esclusione, nell'area di analisi definita come "spese di funzionamento", rientrerebbero i costi di mantenimento in esercizio della struttura e il costo del personale.

I costi esterni rientranti nelle spese di funzionamento possono essere catalogati in quelli aventi natura di costi fissi e pertanto non direttamente influenzati dai volumi di ricavi.

A titolo esemplificativo in tale voce confluiscono:

- gli affitti e i canoni di leasing relativi agli immobili utilizzati dalla Società
- le spese connesse agli immobili quali manutenzioni ordinarie, pulizie, gestione della guardiania e portierato
- le assicurazioni
- la spesa per energia elettrica
- le spese per il traffico telefonico e la trasmissione dati
- le spese per la dotazione informatica (hardware e software) dei dipendenti della Società
- le spese per la formazione dei dipendenti e l'accesso a banche dati
- i costi per il servizio o mensa e i ticket restaurant
- le spese di missione e trasferta

- i compensi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale
- i servizi esternalizzati
- le consulenze ad uso interno
- le imposte e tasse indirette

#### L'OBBIETTIVO DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Come sopra indicato la Nota prende a riferimento le spese di funzionamento sostenute nel 2018 indicando alle società controllate l'obiettivo di contenimento di tale valore quale media relativa agli esercizi 2020-2022.

Tale obiettivo era presente anche nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2019" nella quale il riferimento alle spese di funzionamento sostenute nel 2018 era correlato alla media relativa agli esercizi 2019-2021.

Nella seguente tabella si rappresentano i valori complessivi delle spese di funzionamento sostenuti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi 2019 e 2020:

Costi di funzionamento	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Media 2019-2020
<i>Valore in euro</i>	5.106.963	4.674.299	4.638.659	4.656.479

A tal fine si evidenzia che il contenimento delle spese è stato ottenuto mediante le seguenti principali azioni:

- riduzione dei costi relativi all'organizzazione di eventi: risparmio pari ad euro 11.473
- riduzione dei costi relativi spostamento del personale: risparmio pari ad euro 129.384
- riduzione dei costi di servizi esternalizzati: risparmio pari ad euro 179.000
- riduzione dei costi relativi agli affitti e costi accessori: risparmio pari ad euro 65.086
- riduzione dei costi di telefonia mobile e trasmissione dati : risparmio paria 63.229
- riduzioni nei costi delle utenze : risparmio di 91.061

#### L'OBBIETTIVO DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DEL PERSONALE

In relazione ai costi del personale la Nota da le seguenti indicazioni:

*"per il triennio 2020-2022, alle società viene assegnato quale obiettivo di carattere generale il mantenimento della media delle spese di funzionamento, ivi comprese, le spese di personale, allo stesso livello*

*dell'esercizio 2018, salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale, le spese non strutturali a carico di risorse comunitarie/statali/private e fatte salve specifiche direttive impartite dall'Amministrazione regionale, anche tenendo conto del settore in cui ciascuna società opera"*

*"il ricorso al personale a tempo determinato e/o altre forme flessibili di lavoro solo per comprovate esigenze di carattere temporaneo o straordinario, previa verifica della sostenibilità economica e garantendo il rispetto del complessivo equilibrio aziendale"*

*"il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione aziendale e di secondo livello, fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale"*

Tale obiettivo era presente anche nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2019" nella quale il riferimento alle spese di funzionamento sostenute nel 2018 era correlato alla media relativa agli esercizi 2019-2021.

La spesa del personale per l'anno 2020 è stata pari a 40.547 Keuro.

	2018	2019	2020
<b>Spesa del personale</b>	40.365 Keuro	40.661 Keuro	40.547 Keuro

	2018	Media 2019-2020	Scostamento
<b>Spesa del personale Obiettivo DEFR 2019</b>	40.365 Keuro	40.513 Keuro	148 Keuro

	2018	2020	Scostamento
<b>Spesa del personale Obiettivo DEFR 2020</b>	40.365 Keuro	40.547 Keuro	182 Keuro

L'organico del personale a fine 2020 è stato pari a 649 unità, rispetto alle 660 unità a fine 2019 con un decremento del 1,67%. L'organico medio dell'esercizio invece si è attestato alle 653,92 unità, rispetto alle 662,58 unità dell'esercizio precedente. Gli inserimenti nel periodo sono stati complessivamente 11 (di cui 5 relativi al collocamento mirato L.68/99), mentre le uscite sono state complessivamente 22, a differenza dell'esercizio precedente nel quale gli inserimenti nel periodo sono stati 16, mentre le uscite sono state complessivamente 19.

	2018	2019	2020
<b>Organico al 31/12</b>	663	660	649
<b>Organico medio</b>	666,33	662,58	653,92
<b>Assunzioni</b>	3	16	11
<b>Dimissioni</b>	8	19	22

Ai fini del contenimento della spesa del personale, nel 2020 è diminuito il ricorso alle altre forme flessibili di lavoro, in particolare alla somministrazione, dovuto in parte all'aumento di assunzioni a tempo indeterminato avvenute nel corso dell'anno. L'organico del personale somministrato a fine 2020 è stato pari a 2 unità, rispetto alle 9 unità a fine 2018, con un decremento di 7 unità.

È rimasto sostanzialmente invariato il ricorso al tempo determinato che rimane costante a 1 unità.

	2018	2019	2020
<b>Somministrati al 31/12</b>	9	3	2
<b>Tempi determinati al 31/12</b>	1	1	1

Per quanto riguarda il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione aziendale e di secondo livello, nel corso del 2020 non sono intercorsi nuovi accordi ed è stato applicato il contratto integrativo aziendale in vigore dal 2011, mantenendo invariata la spesa rispetto agli anni precedenti.

#### L'OBBIETTIVO DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

In relazione alle spese di rappresentanza la Nota da le seguenti indicazioni:

“il contenimento delle spese di rappresentanza”

Si rappresenta nel seguente prospetto l'andamento delle suddette spese:

	2018	2019	2020
<b>Spesa di rappresentanza (euro)</b>	22.738	10.844	1.841

La riduzione è stata ottenuta mediante un'azione di contenimento delle spese relative alle spese di vitto a favore di terzi operate dal personale di Insiel in occasione di incontri e trasferte.

## **RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE E CON IMPRESE ED ENTI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE**

Gli importi iscritti in bilancio in relazione ai rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti durante l'esercizio, con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Ente controllante e con imprese ed Enti sottoposti al controllo della controllante sono riepilogati nei prospetti che seguono:

	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Crediti finanziari	13.595
Crediti commerciali	34.535.390
Altri crediti	0
Debiti commerciali	2.034.888
Altri debiti	292.124
Risconti passivi	566.754
Ricavi commerciali	76.357.193
Costi per servizi	0
Costi per godimento beni	0
Altri ricavi/(Costi)	-119.747

I rapporti economici con l'ente controllante nel corso del 2020, per quanto riguarda i ricavi di natura commerciale, conseguenti a vendite di beni ed erogazione di servizi, sono stati regolati prevalentemente sulla base degli affidamenti previsti dai Piani Operativi Regione 2020/2022 III Variazione (approvato con Decreto SIDEG 3129/pades/2020) e Sanità 2020/2022 II Variazione, (approvato con Decreto n. 2891/800/2020).

Oltre alle attività di cui sopra, nel corso del 2020, è proseguita l'attività legata al progetto per la realizzazione della banda larga Regionale (Progetto Hermes), nonché sono state erogate altre attività residuali, in relazione ad affidamenti diretti da parte della Regione Friuli Venezia Giulia o da Enti Strumentali Regionali.



	Enti sottoposti al controllo della controllante			
	Consiglio Regionale FVG	Promoturismo FVG	Consorzio Innova FVG	Polo Tecnologico di Pordenone
Crediti finanziari	0	0	0	20
Crediti commerciali	265.687	27.048	0	0
Altri crediti	0	0	0	0
Debiti commerciali	0	0	11.263	0
Altri debiti	0	0	0	0
Risconti passivi	1.193	0	0	0
Ricavi commerciali	635.879	0	0	0
Costi per servizi	0	0	0	0
Costi per godimento beni	0	0	65.021	37.078
Altri ricavi/(Costi)	0	0	-150	0

	Enti sottoposti al controllo della controllante	
	Autovie Venete	FVG Strade
Crediti finanziari	0	0
Crediti commerciali	0	35.900
Altri crediti	0	0
Debiti commerciali	0	0
Altri debiti	0	0
Risconti passivi	0	0
Ricavi commerciali	25.050	35.900
Costi per servizi	512	0
Costi per godimento beni	0	0
Altri ricavi/(Costi)	0	0

I costi evidenziati nei confronti del Consorzio Innova e del Polo Tecnologico di Pordenone SC.p.a. si riferiscono a contratti di locazione di beni immobili che sono stati stipulati a condizioni di mercato.

## **PARTECIPAZIONI**

---

La Società non possiede direttamente, e neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie. Per la natura giuridica dell'Ente controllante, la Società non può possedere azioni o quote dello stesso.

Insiel ha aderito al Consorzio Nazionale Imballaggi-CONAI, ai sensi della L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale", nella categoria utilizzatori, in quanto utente finale che svolge attività commerciale connessa alle forniture ai Core Client.

Insiel possiede, contabilizzandole fra le immobilizzazioni finanziarie, n. 4 partecipazioni per un valore di 5 KEuro ciascuna nella Fondazione Kennedy, nella Fondazione I.T.S. A. Volta, nella Fondazione I.T.S. per la Mobilità Sostenibile "Accademia Nautica dell'Adriatico" e nella Fondazione nuove tecnologie per il made in Italy.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

---

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus COVID-19, anche in considerazione dell'attività della Società che svolge servizi pubblici essenziali e di pubblica utilità, è stata gestita mettendo in atto tutte le misure indicate dal Governo centrale e regionale. Le attività aziendali sono proseguite per la gran parte dei dipendenti mediante l'utilizzo del lavoro agile.

Al momento attuale si ritiene che la Società sia in grado di dar corso alle attività atte a realizzare gli obiettivi posti dal piano industriale 2020 - 2022.

## **OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

---

La Società, nel corso del 2020, non ha fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari derivati (compresi quelli impliciti), né di copertura né aventi carattere speculativo. Per le necessità finanziarie, derivanti dal mancato sincronismo tra tempi di dilazione media dei pagamenti (dipendenti, fornitori, ritenute, imposte ecc.) e tempi di dilazione media degli incassi dai clienti, può far ricorso ad affidamenti bancari e prestiti a breve, concessi da istituti bancari nell'ambito dei rapporti di conto corrente bancario, con tassi d'interesse applicati basati sul tasso Euribor aumentato di uno spread.

## **ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI PREZZO, AL RISCHIO DI CREDITO, AL RISCHIO DI LIQUIDITÀ E AL RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI**

---

Per quanto attiene al rischio di credito la considerazione che a partire dal 2009 la società svolge la propria attività per la gran parte a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, fa ritenere tale rischio come estremamente basso, se non nullo.

Per la natura dell'attività svolta e per la tipologia di clientela servita la Società può, in particolari momenti, manifestare una necessità finanziaria, derivante dal mancato sincronismo tra tempi di dilazione media dei pagamenti (dipendenti, fornitori, ritenute, imposte ecc.) e tempi di dilazione media degli incassi (enti pubblici). Il rischio di liquidità derivante da mancati sincronismi fra tempi di incasso e pagamento è gestito attraverso il ricorso ad affidamenti bancari concessi nell'ambito dei rapporti di conto corrente bancario, che assorbono anche eventuali esigenze temporanee di esposizione finanziaria. Il livello di tali affidamenti è ritenuto congruo alle necessità.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari non è apprezzabile, in quanto i rapporti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Insiel S.p.A. sono regolati da un "Disciplinare di servizio", relativo ai servizi di sviluppo e gestione del S.I.I.R. (Sistema Informativo Integrato Regionale) e delle infrastrutture di telecomunicazione, avente durata di nove anni, approvato con delibera n. 667 in data 11 aprile 2013, successivamente aggiornato con delibera n. 559 del 27 marzo 2015, e che trova



applicazione a partire dalle attività previste nel Programma Triennale 2014/2016.

Nell'ambito dei piani, esecutivi ed operativi, il rischio di riduzione di prezzo, a parità di livello di erogazione di servizi, è possibile, anche in considerazione delle politiche di spending review messe in atto dall'Amministrazione pubblica sia a livello nazionale che locale.

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART.6, Co.4, DLGS 175/2016**

---

### **INTRODUZIONE**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

### **PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.**

### **PREMESSA**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società predispone il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo ed implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società

### **CONTINUITÀ AZIENDALE**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nell'OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

## **CRISI**

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art.5, R.D.16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni". Definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## **Strumenti per la valutazione del rischio di crisi**

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori del sistema regionale.

## **ANALISI DI INDICI E MARGINI DI BILANCIO**

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti).

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

## **ANALISI DI SOLIDITÀ AZIENDALE**

L'obiettivo dell'analisi della solidità è quello di verificare se la struttura patrimoniale-finanziaria dell'impresa presenta caratteristiche di solidità e quindi una struttura equilibrata in relazione alla composizione delle fonti e degli impieghi e un ragionevole grado di indipendenza dai terzi.

La costruzione di margini ed indici atti allo scopo parte dalla riclassificazione dello stato patrimoniale sia secondo il criterio finanziario che secondo quello funzionale, classificando e raggruppando fonti e impieghi sia secondo il grado di liquidabilità che secondo l'area gestionale di appartenenza (operativa o finanziaria).

Di seguito vengono evidenziati i dati desunti dal bilancio che misurano dei margini:

Stato Patrimoniale **Margini**	Anno corrente	Anno n-1	Anno n-2	Anno n-3
Margine di tesoreria	43.834.052	44.357.236	44.559.269	45.256.369
Margine di struttura	30.764.252	25.844.348	25.842.264	26.612.704
Margine di disponibilità	45.287.427	44.404.927	44.627.960	45.333.352

- **Margine di tesoreria = (Attività correnti - Magazzino netto) - Passività correnti**  
Esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta. Un margine di tesoreria positivo evidenzia una Situazione di equilibrio finanziario, mentre un margine negativo è indice di crisi di liquidità.
- **Margine di struttura = (Patrimonio netto - Attivo Fisso)**  
Permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale. Un margine di struttura positivo evidenzia che le attività immobilizzate sono state finanziate con fondi di capitale proprio, mentre un margine negativo evidenzia che Il Patrimonio netto finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti.
- **Margine di disponibilità = (Attività correnti - Passività correnti)**  
Rappresenta la capacità dell'impresa a far fronte autonomamente alla passività di breve periodo facendo leva sulle liquidità e sulle disponibilità di magazzino. Un margine di disponibilità positivo significa che l'azienda dispone di mezzi sufficienti per far fronte alle necessità di breve periodo, mentre un margine negativo significa che l'azienda non dispone di mezzi liquidi sufficienti per fronteggiare gli impegni in scadenza nel breve periodo.

## COMMENTI

L'analisi degli indici evidenziano tutti valori ampiamenti positivi, dimostrando con ciò che la struttura patrimoniale della Società è solida e in pieno equilibrio finanziario.

Il margine di struttura registra un decremento rispetto all'esercizio precedente in ragione della modifica della contabilizzazione di alcuni ricavi che trovavano contropartita nei crediti per fatture da emettere (come meglio specificato in Nota Integrativa), che come effetto si traduce in minori crediti a breve e maggiori importi a magazzino (Rimanenze per lavori in corso su ordinazione). Il Margine di disponibilità, che include invece il valore del magazzino nelle attività correnti, evidenzia il dato complessivo depurato dell'effetto di cui sopra.

## ANALISI DELLA LIQUIDITÀ

L'obiettivo degli indici di liquidità è quello di evidenziare la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni di breve periodo in modo tempestivo ed economico e quindi con attività che presentano la medesima durata.



Stato Patrimoniale **Indici**	Anno corrente	Anno n-1	Anno n-2	Anno n-3
Indice di liquidità	2,94	2,61	2,70	2,51
Indice di disponibilità	3,00	2,61	2,70	2,51
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3,23	2,60	2,77	3,18
Indipendenza finanziaria	54,56%	47,65%	47,30%	44,38%
Leverage	1,83	2,10	2,11	2,25

- **Indice di liquidità (quick ratio) = (Attività correnti - Magazzino netto) / Passività correnti**

Questo indice esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

- **Indice di disponibilità (current ratio) = (Attività correnti / Passività correnti)**

Questo indice esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Rispetto al quick ratio, nell'indice di disponibilità viene incluso nella voce di attivo corrente anche il valore del magazzino. Un valore superiore a 1,5 è sinonimo di soddisfacente tranquillità finanziaria.

- **Indice di copertura delle immobilizzazioni = (Patrimonio netto / Attivo Fisso)**

Permette di valutare quanto un'impresa sia indipendente finanziariamente e quanto sia in grado di coprire i costi degli investimenti con il capitale proprio ed eventualmente con i debiti di medio-lungo periodo. Se tale indice assume un valore uguale o maggiore di 1 significa che il capitale proprio finanzia completamente gli investimenti immobilizzati; se assume un valore inferiore a 1 allora l'impresa ha fatto ricorso anche a fonti esterne. Questo ultimo caso non necessariamente riflette una situazione negativa, purché ciò sia avvenuto con indebitamento a medio-lungo termine.

- **Indipendenza finanziaria = (Patrimonio netto / Totale Attivo)**

Questa grandezza indica quanta parte di 1 euro di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda. Quindi, più è alto e più l'impresa si affida all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività. Viceversa, più è basso e più l'impresa fa ricorso a fonti esterne per finanziare gli investimenti. Valori superiori allo 10% indicano una buona situazione complessiva.

- **Leverage = (Totale Passivo / Patrimonio netto)**

Il Leverage dimostra in che modo l'azienda riesce a finanziare i propri investimenti ed in particolare se con prevalenza di capitale proprio o di capitale di terzi. Se il valore si attesta attorno a valori

compresi tra 1 e 2 si verifica una situazione di positività, in quanto l'azienda possiede un buon rapporto tra capitale proprio e di terzi.

## COMMENTI

Gli indici di liquidità del 2,94% e 3,00% (quick ratio e current ratio), in crescita rispetto all'esercizio precedente, evidenziano un'ottima situazione finanziaria, considerando che il target di riferimento di una tranquilla situazione si attesta attorno al 1,5%. I due indicatori evidenziano risultati diversi in relazione al valore del magazzino che, nel 2020, risulta più alto rispetto al 2019, per la contabilizzazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione. Anche l'indice di copertura delle immobilizzazioni (3,23%), in aumento rispetto a quello dello scorso esercizio, evidenzia un'ottima struttura finanziaria, considerando che normalmente i valori attorno allo 0,5%-0,7% evidenziano una soglia di attenzione e una situazione finanziaria da monitorare. L'indice di indipendenza finanziaria 54,56% risulta ampiamente sopra il target, quindi è sintomo di condizione equilibrata ed autonomia finanziaria. Infine l'indice di Leverage pari a 1,83 indica una condizione positiva nel rapporto capitale proprio e di terzi.

## ANALISI DELLA REDDITIVITÀ

L'analisi della redditività si pone l'obiettivo di apprezzare l'attitudine dell'impresa a generare nel tempo risorse sufficienti a remunerare i fattori produttivi impiegati nella gestione: investimenti, capitale di terzi e capitale proprio.

La costruzione degli indici atti allo scopo parte dalla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio funzionale e del conto economico a valore aggiunto, in quanto tali indici hanno, almeno al numeratore o al denominatore, un valore economico.

Di seguito vengono evidenziati i dati desunti dal bilancio che misurano i margini e gli indici:

Conto Economico **Margini**	Anno corrente	Anno n-1	Anno n-2	Anno n-3
Margine Operativo Lordo (MOL)	11.750.609	11.411.662	13.220.974	11.049.348
Risultato operativo (Ebit)	3.595.030	2.153.298	2.110.720	2.503.816

Conto Economico **Indici**	Anno corrente	Anno n-1	Anno n-2	Anno n-3
Return on Equity (ROE)	5,87%	3,72%	3,92%	8,71%
Return on Investment (ROI)	4,40%	2,44%	2,47%	2,86%
Return on Sales (ROS)	4,66%	2,57%	2,71%	3,26%

- **Margine Operativo Lordo = (Valore delle Produzione - Costi della Produzione + Ammortamenti + Accantonamenti)**  
È un indicatore di redditività che esprime il reddito conseguito da un'azienda relativamente alla sola gestione caratteristica. Il MOL (o EBITDA) è spesso definito come "indicatore alternativo di performance" e viene frequentemente utilizzato nella prassi al fine di consentire una migliore e più immediata valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria di un'azienda.
- **Risultato operativo Ebit = (Valore delle Produzione - Costi della Produzione)**  
EBIT è l'acronimo di "Earnings Before Interest and Tax", definito anche come Risultato operativo e rappresenta il risultato della gestione aziendale prima che vengano considerate componenti finanziarie e le tasse. È un margine che misura il profitto aziendale derivante dalla sola gestione tipica-caratteristica.
- **ROE = (Utile netto / Patrimonio netto)**  
Il ROE (Return Of Equity) indica il rendimento del capitale investito dai soci o dall'imprenditore. In altre parole, è la sintesi dell'interesse maturato, per effetto della gestione, sui mezzi propri investiti in azienda. Il ROE di una impresa non dovrebbe mai essere inferiore al tasso garantito per investimenti senza rischio. Al di sotto di tale limite, infatti, non sarebbe remunerato in modo congruo il rischio dei risparmiatori azionisti.
- **ROI = (Risultato operativo Ebit / Capitale investito)**  
Il ROI (Return on Investment) misura la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi totali impiegati, depurato cioè della gestione finanziaria, extra-caratteristica, straordinaria e fiscale. In altre parole consente di misurare il ritorno finanziario dell'attività tipica di impresa. La misura ottimale dell'indice, oltre che essere influenzato sensibilmente dal settore di riferimento, dipende dal livello corrente dei tassi di interesse.
- **ROS = (Risultato operativo Ebit / Valore della Produzione)**  
Il ROS (Return on sales) esprime la redditività delle vendite, ovvero quanto reddito operativo è generato da ogni euro di fatturato, che poi servirà per coprire gli oneri delle altre aree gestionali. Tale valore dipende da vari fattori tra cui principalmente i prezzi di vendita applicati alla clientela e la struttura dei costi operativi dell'azienda.

## COMMENTI

Il Margine Operativo Lordo e il risultato operativo (Ebit) evidenzia una crescita rispetto al precedente esercizio. Il differente andamento dei due margini è da attribuirsi all'incremento dei valori relativi agli ammortamenti e alla contemporanea riduzione degli accantonamenti a fondi rischi.

Il ROE evidenzia un picco nell'anno 2017 attribuibile principalmente

all'effetto di un sensibile rimborso di imposte, negli altri esercizi si mantiene abbastanza stabile, mentre nel 2020 risale sensibilmente.

Il ROI nell'anno 2020 registra un incremento rispetto al 2019.

Analizzando il ROS si evidenziano gli effetti delle sue tre componenti:

- il valore aggiunto;
- il costo del lavoro;
- il valore degli ammortamenti ed accantonamenti.

La marginalità evidenziata dal rapporto che prende in considerazione come numeratore il valore aggiunto evidenzia un deciso incremento fra i due esercizi presi in considerazione. Il costo del personale, in linea con l'esercizio precedente in termini di valore assoluto incide invece positivamente anche in presenza di una diminuzione dei ricavi di vendita. Il decremento complessivo per ammortamenti ed accantonamenti, sia in valore assoluto che in proporzione alla riduzione dei ricavi, non influenza particolarmente il ROS, registrando un leggero calo rispetto al 2019.

ROS =	EBIT	=	Valore aggiunto	-	Costo del personale	-	Amm.ti e acc.ti
	Ricavi delle vendite		Ricavi delle vendite		Ricavi delle vendite		Ricavi delle vendite
2020	3.595.030	=	50.186.591	-	38.435.982	-	8.155.579
	77.130.541	=	77.130.541	-	77.130.541	-	77.130.541
	4,66%	=	65,07%	-	49,83%	-	10,57%
2019	2.153.298	=	49.912.593	-	38.500.931	-	9.258.364
	83.671.327	=	83.671.327	-	83.671.327	-	83.671.327
	2,57%	=	59,65%	-	46,01%	-	11,07%
Var %	2,09%	=	5,42%	-	3,82%	-	-0,50%

### ALTRI INDICI ED INDICATORI

Altri indici ed indicatori	2020	2019	2018	2017
Indice di rotazione del capitale (ROT)	0,94	0,95	0,91	0,88
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	11.817.143	11.412.398	13.637.793	15.581.792
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	16.370.152	8.954.549	14.681.117	14.399.487
Rapporto tra PFN e EBIT	-1,73	-1,26	-1,24	-1,88
Rapporto tra PFN e NOPAT	-7,98	-9,71	-11,08	-6,44
Rapporto tra D/E (Debit/Equity)	0,83	1,10	1,11	1,25
Rapporto oneri finanziari sul MOL	0,20%	0,18%	0,11%	0,13%

Di seguito vengono evidenziati ulteriori indici ed indicatori:

- **Indice di Rotazione del Capitale (ROT) = (Valore della produzione / Capitale investito)**  
L'indice esprime il ricavo netto medio generato da ogni unità di capitale operativo investito nell'attività dell'azienda e quindi è molto importante per valutare la capacità produttiva dell'impresa.
- **Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN**  
Il dato riportato riprende quanto indicato nel rendiconto finanziario allegato alla Nota Integrativa del Bilancio.
- **Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN**  
Il dato riportato riprende quanto indicato nel rendiconto finanziario allegato alla Nota Integrativa del Bilancio.
- **Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed Ebit = (Posizione Finanziaria Netta / Ebitda)**  
Esprime la capacità dell'azienda di coprire il debito mediante i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica, in pratica esprime in quanti anni l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti finanziari se utilizzasse la totalità dei suoi flussi operativi "potenziali" (espressi dall'EBITDA). Ad esempio un indice pari a 2 indicherebbe che l'azienda dovrebbe essere in grado di ripagare i propri debiti in 2 anni.
- **Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Nopat = (Posizione Finanziaria Netta / (Ebit - Imposte))**  
Esprime la capacità dell'azienda di coprire il debito mediante i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica al netto delle imposte.

- **Rapporto Debit/Equity = ((Passività Correnti + Passività Consolidate) / Patrimonio netto)**  
L'indice evidenzia il grado di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri.
- **Rapporto oneri finanziari sul Mol = (Oneri finanziari/ Ebitda)**  
L'indice esprime la capacità dell'azienda produrre risorse adeguate per coprire gli oneri finanziari connessi alle politiche gestionali e di finanziamento attuate.

## COMMENTI

Non si evidenziano particolari scostamenti negli "altri" indici rispetto agli esercizi precedenti. Nel 2020, il flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN risulta in linea con i valori dell'esercizio precedente. Il flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN, presenta invece una sensibile crescita rispetto al 2019 a causa di una sensibile riduzione dei crediti verso controllante per fatture da emettere; compensati solo in parte da un contestuale decremento dei debiti verso fornitori e verso controllante e dal valore delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione. Gli indicatori che coinvolgono la Posizione finanziaria netta (PFN) sono espressi con segno negativo in quanto la società esprime una PFN positiva.

## INDICATORI PROSPETTICI

È evidente da quanto fin qui relazionato che la Società, per il ruolo istituzionale di Società in House, legghi le sue performance al suo unico Socio Regione, nonché cliente unico.

Si è anche dimostrato che la Società vanta una buona situazione finanziaria e non presenta esposizione debitoria a medio lungo termine che la possa mettere in crisi, né ha necessità di esposizioni finanziarie o aperture di linee di credito per fra fronte ad impegni a breve.

Pertanto la Società non è esposta a rischio di credito, né al rischio di liquidità e a variazione dei flussi finanziari in quanto i corrispettivi erogati dal socio Regione sono stabiliti annualmente sulla base di piani triennali e programmi preventivamente approvati dalla Giunta, che trovano copertura nella legge di bilancio regionale.

## ALTRI STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Al fine di dare evidenza oggettiva della consistenza economico, patrimoniale e finanziaria della Società allo scopo di esprimere una valutazione del rischio di crisi aziendale viene rappresentato un sistema di indicatori atto ad esprimere un rating aziendale.

I sistemi di rating aziendali selezionati sono stati:

- lo Z-Score
- un sistema di rating basato sui parametri di Basilea 3

## Z-SCORE

lo Z-score è un modello elaborato dal dott. Edward E. Altman (economista e professore alla New York University's Stern School of Business) nel 1968, consistente in un test statistico per prevedere la probabilità di fallimento di una società all'interno di un periodo di due anni.

Il modello analizza i seguenti cinque indicatori:

- $X1 = \text{Capitale Circolante} / \text{Capitale Investito} = \text{Indice di flessibilità aziendale}$
- $X2 = \text{Utile non distribuito} / \text{Capitale Investito} = \text{Indice di autofinanziamento}$
- $X3 = \text{Risultato Operativo} / \text{Capitale Investito} = \text{ROI}$
- $X4 = \text{Patrimonio Netto} / \text{Passività Totali} = \text{Indice di indipendenza da terzi}$
- $X5 = \text{Valore della produzione} / \text{Capitale Investito} = \text{Turnover attività totali}$ .

Ad ogni indicatore viene attribuito un peso che nel caso applicato è quello adottato per le società non quotate su mercati regolamentati.

L'indicatore Z-Score esprime un indice che in base ad indagini statistiche fornisce le seguenti indicazioni:

- per valori  $>$  di 3 corrispondono scarse probabilità di una crisi finanziaria;
- per valori  $\geq$  di 1,8 ma  $\leq$  a 3 esistono possibilità di una crisi finanziaria, da tenere sotto controllo;
- per valori  $<$  a 1,8 esistono forti probabilità di una crisi finanziaria.

La società mediante l'applicazione della sopra descritta metodologia esprime i seguenti indici Z-Score:

Indicatore	2020	Giudizio	2019	Giudizio	2018	Giudizio	2017	Giudizio
Indice di flessibilità aziendale	1,246	Ottimo	0,817	Ottimo	0,829	Ottimo	0,86	Ottimo
Indice di autofinanziamento	0,473	Ottimo	0,275	Buono	0,265	Buono	0,241	Buono
ROI	0,160	Buono	0,024	Sufficiente	0,026	Sufficiente	0,031	Sufficiente
Indice di indipendenza da terzi	0,841	Buono	0,910	Buono	0,897	Buono	0,798	Discreto
Turnover attività totali	0,646	Insufficiente	0,975	Insufficiente	0,968	Insufficiente	0,898	Insufficiente
<b>Z-SCORE</b>	<b>3,366</b>		<b>3,002</b>		<b>2,985</b>		<b>2,828</b>	

Sull'indicatore pesa in maniera determinante il valore del ROI dando

conseguentemente una forte rilevanza alla redditività. La natura di Insiel quale società controllata da una Pubblica Amministrazione, che rappresenta sostanzialmente anche l'unico cliente, evidenzia che l'obiettivo strategico non può essere identificato nel raggiungimento di una alta redditività ma piuttosto in un equilibrio di bilancio che possa permettere la gestione dei fattori produttivi secondo principi di economicità e sostenibilità finanziaria. Fatta tale necessaria premessa si evidenzia che l'indicatore complessivamente esprime un, miglioramento e si attesta attorno al valore di massima sicurezza rappresentato dal valore di 3.

### **SISTEMA DI RATING BASATO SUI PARAMETRI DI BASILEA 3**

Mediante l'Accordo di Basilea il Comitato di Basilea che riunisce i rappresentanti delle Banche Centrali dei maggiori paesi ha stabilito i "requisiti patrimoniali" delle banche. Esso illustra le metodologie che le banche devono adottare per calcolare i propri requisiti patrimoniali minimi in relazione ai rischi inerenti la loro attività.

Ogni volta che una banca concede un prestito, infatti, deve accantonare una certa parte del proprio patrimonio, per far fronte alla possibilità che il prestito non venga rimborsato per far fronte al cosiddetto rischio di credito.

Mentre il primo Accordo di Basilea (del 1988) prevedeva requisiti patrimoniali uguali per qualunque prestito, il nuovo Basilea prevede la possibilità di valutare più approfonditamente il rischio di un singolo prestito e quindi di differenziare gli accantonamenti patrimoniali in funzione della "rischiosità":

- per un prestito a un'impresa più rischiosa la banca deve accantonare più capitale;
- per un prestito a un'impresa più affidabile e meno rischiosa la banca può accantonare una quota di capitale minore.

Per la valutazione dell'affidabilità di un'impresa ogni banca costruisce un proprio sistema di valutazione scegliendo tra due metodi alternativi:

- il metodo standard (attraverso l'utilizzo di rating attribuiti da agenzie riconosciute dalla Banca d'Italia quali ad es. Standard & Poor's, Moody's, Fitch Ratings)
- il metodo basato sui rating interni (IRB - Internal Rating Based)

Il sistema adottato dalla Società prende in considerazione i parametri degli accordi di Basilea analizzando i seguenti indicatori:

- Grado di copertura immobilizzazioni nette:  $(\text{Patrimonio Netto} + \text{Passivo M/L termine}) / \text{Immobilizzazioni}$
- Grado di indipendenza finanziaria:  $\text{Patrimonio Netto} / \text{Passivo}$
- Incidenza oneri finanziari su fatturato:  $\text{Oneri Finanziari} / \text{Fatturato}$
- Liquidità generata dalla gestione:  $(\text{Ammortamenti} + \text{Utile}) / \text{Totale Attivo}$



Il calcolo dello scoring è dato dalla somma di 4 punteggi "score" che possono variare tra i valori 0 e 3 (quindi il totale varia tra 0 e 12).

Indicatore	2020		2019		2018		2017	
	Valore	Scoring	Valore	Scoring	Valore	Scoring	Valore	Scoring
Grado di copertura immobilizzazioni nette	4,293	3	3,744	3	4,052	3	4,694	3
Grado di indipendenza finanziaria	0,546	3	0,477	3	0,473	3	0,444	3
Incidenza oneri finanziari su fatturato	0,000	3	0,000	3	0	3	0	3
Liquidità generata dalla gestione	0,106	3	0,071	3	0,059	3	0,071	3
SCORING		12		12		12		12
<b>RATING</b>	<b>A</b>		<b>A</b>		<b>A</b>		<b>A</b>	

#### **MONITORAGGIO PERIODICO**

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

#### **STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO**

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della

proprietà industriale o intellettuale;

- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

#### **ART. 6, CO. 3 LETTERA A) DEL D.LGS. 175/2016**

*Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

Considerando che Insiel S.p.A. svolge prevalentemente la propria attività in favore del Socio per effetto dell'affidamento diretto in regime di House Providing e considerando che per l'erogazione del servizio si avvale anche di prestazioni esterne e dell'acquisto di beni presso soggetti terzi e che gli stessi sono acquisiti secondo quanto disposto dal Codice degli Appalti, non si ritiene necessario integrare ulteriori strumenti di governo societario dedicati alla tematica della concorrenza.

Sul tema della proprietà industriale o intellettuale, il Codice Etico prevede al punto 3.5 che:

*"Insiel tutela, quale parte fondamentale del patrimonio aziendale e primario fattore di creazione di valore, i diritti di proprietà intellettuale sul software sviluppato. È fatto divieto assoluto di divulgare informazioni riservate a terzi esterni all'organizzazione aziendale di Insiel, che non abbiano sottoscritto un impegno di riservatezza. Insiel impone, altresì, il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale così come del diritto d'autore, appartenenti a terzi"*

Si precisa che al rispetto del Codice Etico sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, funzioni e responsabilità, gli organi sociali, il management, i dipendenti, i collaboratori ed i partner commerciali, industriali e finanziari di Insiel.

#### **ART. 6, CO. 3 LETTERA B) DEL D.LGS. 175/2016**

*Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.*

- A) L'organizzazione di Insiel prevede una apposita struttura dedicata al controllo di gestione, collocata nell'ambito della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo. La struttura ha il compito di mantenere un costante controllo sull'andamento economico, la redditività delle commesse, i costi associati ed individuare i fattori critici su cui è necessario intervenire per migliorare la redditività e l'efficacia. Effettua il monitoraggio mensile degli avanzamenti delle attività dei progetti, sia in termini di consuntivo dei costi che di maturazione dei ricavi al fine di permettere un adeguato processo di controllo di gestione. Utilizza dati storici per elaborare miglioramenti che portino valore all'organizzazione. Elabora rapporti di analisi ed indicatori di performance, considerando anche criticità e opportunità, ed elabora la reportistica a beneficio di tutta l'organizzazione. Analizza e controlla l'andamento dei costi di struttura della società rispetto alle previsioni del Piano Industriale approvato dal socio.
- B) La società è dotata inoltre di un Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto 231/2001, composto da tre membri, che esercita i compiti e le prerogative di legge. L'Organismo di Vigilanza esercita le proprie funzioni ed i propri poteri secondo le modalità previste dal regolamento, predisposto dallo stesso Organismo di Vigilanza. Il regolamento assicura la continuità di azione dell'O.d.V. con riferimento sia all'attività di vigilanza che a quella di reporting.

All'O.d.V. è affidato il compito di vigilare:

1. sull'osservanza delle prescrizioni del Modello, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto e dalle successive leggi che ne hanno esteso il campo di applicazione;
2. sulla efficacia del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati;
3. sull'opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione alle mutate condizioni aziendali e/o normative.

L'Organismo, dispone di autonomi poteri di iniziativa, intervento e controllo, che si estendono a tutti i settori e funzioni della Insiel, poteri che devono essere esercitati al fine di svolgere efficacemente e

tempestivamente le funzioni previste nel Modello e dalle norme di attuazione del medesimo.

L'Organismo di Vigilanza riferisce in merito all'attuazione del Modello, all'emersione di eventuali aspetti critici, alla necessità di interventi modificativi. Riferisce periodicamente:

1. su base continuativa, riporta al Consiglio di Amministrazione, nella persona del Presidente
2. su base periodica al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale

C) La società ha inoltre nominato un responsabile per l'Anticorruzione che ha il compito di vigilare sull'attuazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (documento approvato dal Consiglio di Amministrazione).

L'analisi del contesto interno è stata condotta secondo la metodologia del risk management il quale individua tre fasi:

#### 1 - Mappatura dei processi

Condotta suddividendo gli stessi in Attività/Fase/Azione al fine di ottenere una analisi organica e dettagliata per poter identificare l'Azione quale oggetto di analisi per la presenza di un - astratto - rischio corruttivo.

La mappatura non si è limitata all'analisi delle aree obbligatorie, che sono quelle relative al personale e agli affidamenti esterni, ma è stata estesa anche alle aree generali, cercando di includervi, con un adeguato grado di dettaglio, ogni attività svolta dalle strutture.

Tale esercizio ha fornito l'opportunità per porre una riflessione sulle azioni che gli operatori di ogni struttura pongono in essere al fine di rilevare se, ipoteticamente, l'agire di questi ultimi potesse comportare un possibile rischio attratto dalla legge 190/2012.

#### 2 - Valutazione del rischio

Per le diverse azioni identificate mediante il processo di mappatura nel caso si sia rilevato una astratta possibilità di qualche interesse atto a poter condurre a comportamenti illeciti, secondo la normativa in esame, si è proceduto ad una valutazione attraverso la quale è stato determinato un indice di probabilità e di impatto, la combinazione dei quali ha determinato il grado di rischio associabile all'azione analizzata

#### 3 - Identificazione delle misure di attenuazione del rischio

Oltre alle misure di prevenzione ordinarie, nell'identificazione delle opportune misure per la mitigazione del rischio, le diverse strutture aziendali hanno evidenziato che nel processo decisionale, insito in ogni azione che viene compiuta, è presente con forte frequenza un coinvolgimento di più attori. Tale peculiarità tende certamente a far perdere preponderanza delle decisioni del singolo. Altra misura adottata è l'attivazione di una tracciatura del processo decisionale attraverso l'utilizzo di regolamenti interni o di verbalizzazioni

Le tre fasi sono state condotte sulle Direzioni/Divisioni aziendali ("Strutture aziendali di primo livello" o semplicemente "Strutture aziendali") dai diretti Responsabili e dai loro Referenti.

In considerazione di quanto sopra esposto ai punti a), b) e c) si ritiene che ad oggi la Società sia già adeguatamente strutturata per quanto riguarda gli uffici di controllo interno e che la creazione di ulteriori uffici di controllo possa portare solo a duplicazioni e sovrapposizioni di competenze senza portare ad un effettivo miglioramento del processo.

#### **ART. 6, CO. 3 LETTERA C) DEL D.LGS. 175/2016**

*Codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

Come già detto, la Società si è dotata di un Codice Etico che prevede delle specifiche indicazioni in tema di imparzialità, onestà, prevenzione dei conflitti di interesse, riservatezza e trattamento dei dati, tutela della proprietà intellettuale, regali-omaggi dati e ricevuti, ecc. Vengono inoltre impartite direttive sui criteri di condotta nel rapporto con gli stakeholder (Regione, Enti, Pubblica Amministrazione, Organismi Pubblici).

Il Codice Etico è portato a conoscenza degli stakeholder, ivi inclusi i dipendenti mediante apposite attività di comunicazione e formazione. Le iniziative di formazione riservate ai dipendenti possono essere differenziate secondo il ruolo e la responsabilità degli stessi; inoltre, per i neoassunti, è previsto un apposito programma formativo iniziale. I fornitori esterni sono tenuti a prendere visione del Codice Etico e a rilasciare una dichiarazione di presa visione con un impegno formale al rispetto di tale normativa.

Insiel affida all'Organismo di Vigilanza, previsto dal Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01, l'incarico di vigilare sulla corretta applicazione del presente Codice Etico.

Insiel si impegna all'adozione di apposite procedure, regolamenti o istruzioni volti ad assicurare che i valori qui affermati siano rispecchiati nei comportamenti concreti di ciascuna di esse e di tutti i rispettivi dipendenti e collaboratori, prevedendo - ove del caso e fermo il rispetto della disciplina applicabile - specifici sistemi sanzionatori delle eventuali violazioni.

#### **ART. 6, CO. 3 LETTERA D) DEL D.LGS. 175/2016**

*Programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea"*

Pur non avendo aderito a dei programmi specifici di responsabilità sociale,



Insiel porta avanti delle iniziative atte ad ottimizzare un comportamento socialmente responsabile dei suoi dipendenti.

Insiel si è adoperata inoltre per migliorare i consumi energetici con misure che vanno dalla virtualizzazione dei server che consentono consistenti risparmi energetici nel Data Center, alla sostituzione della centrale termica e dei serramenti degli immobili ad uso ufficio. Viene posta inoltre particolare attenzione alla raccolta differenziata ed al corretto smaltimento di rifiuti speciali quali toner ed apparecchiature elettroniche.

### **CONCLUSIONI**

I risultati dell'attività di monitoraggio in funzione degli adempimenti richiesti ex art. 6 co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5, del dlgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Trieste, 30 marzo 2021

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Diego Antonini



**BILANCIO**  
**DELL'ESERCIZIO 2020**



**STATO PATRIMONIALE**

**CONTO ECONOMICO**





# STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

31.12.2020 (in euro)

31.12.2019 (in euro)

<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>				
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.024.219			1.938.824
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	123.623			141.720
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	81.700			138.162
7) Altre	<u>2.469.299</u>	3.698.841		<u>2.947.896</u>
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	2.029.360			2.053.924
2) Impianti e macchinari				
Impianti di elaborazione				
Altri impianti	3.170.945			3.408.299
Altre attrezzature industriali e commerciali	<u>4.507.126</u>			<u>4.598.494</u>
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.678.071			8.006.793
4) Altri beni	126.704			167.102
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	126.844			163.691
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni in:				
d-bis) altre imprese	<u>17.924</u>	9.978.903		<u>537.080</u>
2) Crediti				
d) imprese controllanti	20.165			15.165
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	<u>20.165</u>			<u>15.165</u>
d-bis) verso altri	13.595			13.595
	--			205
	48.886			37.692
	<u>70.667</u>	90.832		<u>56.047</u>
	<b>(*)</b>	<b>13.768.576</b>		<b>71.212</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>				<b>16.166.404</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I RIMANENZE				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.845			47.691
3) Lavori in corso su ordinazione	<u>1.399.530</u>	1.453.375		<u>47.691</u>
II CREDITI				
1) verso clienti	--			--
4) verso controllanti	1.192.523			1.402.441
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.535.391			45.891.890
5-bis) tributari	328.636			237.798
5-ter) imposte anticipate	652.766			22.186
5-quater) verso altri	4.551.605			5.250.626
	--			--
	<u>196.009</u>	41.456.930		<u>199.273</u>
	<u>96.000</u>			
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Depositi bancari e postali	21.457.749			15.304.434
3) Denaro e valori in cassa	<u>2.561</u>	21.460.310		<u>2.767</u>
		<b>64.370.615</b>		
<b>Totale attivo circolante</b>				<b>68.359.106</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
Ratei e altri risconti				
		<b>3.584.237</b>		<b>3.556.880</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>81.723.428</b>		<b>88.082.390</b>

(\*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(\*\*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

## STATO PATRIMONIALE

### PASSIVO

31.12.2019 (in euro)

31.12.2020 (in euro)

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I CAPITALE	17.766.250	17.766.250
IV RISERVA LEGALE	2.593.329	2.515.351
VI ALTRE RISERVE		
a) Riserva straordinaria	21.416.225	19.934.653
b) Riserva contributi in conto capitale	--	--
quote disponibili (art. 55 DPR 917/86)	166.440	166.436
c) Riserva ex art. 13, Dlgs 124/93	29.579	29.579
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	21.612.244	20.130.668
VIII UTILI (PERDITE PORTATI A NUOVO)	2.618.072	1.559.550
IX UTILE DELL'ESERCIZIO	<u>44.589.895</u>	<u>41.971.819</u>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
2) per imposte, anche differite	57.071	65.495
4) Altri	<u>8.177.174</u>	<u>11.720.970</u>
	<u>8.234.245</u>	<u>11.786.465</u>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<u>6.283.765</u>	<u>6.768.949</u>
<b>D) DEBITI</b>		
6) Acconti	729.136	552.602
7) Debiti verso fornitori	10.800.823	15.770.180
11) Debiti verso controllanti	2.057.021	1.300.761
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.883	28.228
12) Debiti tributari	1.403.625	1.469.948
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.991.045	1.986.033
14) Altri debiti	<u>4.635.157</u>	<u>5.154.555</u>
	5.165	5.165
	<u>5.165</u>	<u>5.165</u>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e altri risconti	<u>983.833</u>	<u>1.292.850</u>
<b>Totale passivo</b>	<u>81.723.428</u>	<u>88.082.390</u>

(\*\*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31.12.2020 (in euro)</b>		<b>31.12.2019 (in euro)</b>	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		77.130.541		83.671.327
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		1.399.530		--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		--		--
5) Altri ricavi e proventi				
a) plusvalenze da alienazioni	1.345		--	
b) contributi in conto esercizio	76.850		160.833	
c) contributi alla ricerca	154.800		47.363	
d) contributi in conto impianti	19.115		--	
e) altri	3.727.700	3.979.810	2.039.235	2.247.431
		<b>82.509.881</b>		<b>85.918.758</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		3.221.879		5.135.360
7) per servizi		22.515.487		24.058.101
8) per godimento di beni di terzi		5.997.352		5.892.109
9) per il personale				
a) salari e stipendi	29.638.232		29.778.975	
b) oneri sociali	8.629.920		8.574.301	
c) trattamento di fine rapporto	2.110.738		2.159.622	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	167.830	40.546.720	147.655	40.660.553
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.718.647		1.593.721	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.404.290		2.958.542	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--		135.413	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	920.701	6.043.638	--	4.687.676
11) Variazione rimanenze di materie prime, sussid. e di consumo		(6.154)		21.000
12) Accantonamento per rischi		1.203		2.411.066
13) Altri accantonamenti		--		--
14) Oneri diversi di gestione		594.726		899.595
		<b>78.914.851</b>		<b>83.765.460</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>+3.595.030</b>		<b>+2.153.298</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
altri	--		--	
d) proventi diversi dai precedenti				
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--		--	
altri	89.068		96.622	
	89.068	89.068	96.622	96.622
17) Interessi e altri oneri finanziari				
altri	23.515		20.892	
	23.515	23.515	20.892	20.892
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>		<b>+65.553</b>		<b>+75.730</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		<b>--</b>		<b>--</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>+3.660.583</b>		<b>+2.229.028</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Imposte correnti	237.861		812.204	
Imposte relative ad esercizi precedenti	114.053		(38.109)	
Imposte differite e anticipate	690.597		(104.617)	
		1.042.511		669.478
21) <b>Utile dell'esercizio</b>		<b>+2.618.072</b>		<b>+1.559.550</b>

# Insiel Informatica per il Sistema degli Enti locali S.p.A.

## Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	00118410323
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 71598
P.I.	00118410323
Capitale Sociale Euro	17.766.250,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	Sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.024.219	1.938.824
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	123.623	141.720
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	81.700	138.162
7) Altre	2.469.299	2.947.896
Totale immobilizzazioni immateriali	3.698.841	5.166.602
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	2.029.360	2.053.924
2) Impianti e macchinario	7.678.071	8.006.793
3) Attrezzature industriali e commerciali	126.704	167.102
4) Altri beni	126.844	163.691
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.924	537.080
Totale immobilizzazioni materiali	9.978.903	10.928.590
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) Partecipazioni</b>		
d-bis) Altre imprese	20.165	15.165
Totale partecipazioni	20.165	15.165
<b>2) Crediti</b>		
<b>c) Verso controllanti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.851	1.851
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.744	11.744
Totale crediti verso controllanti	13.595	13.595
<b>d) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.825	205
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.825	205
<b>d-bis) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.082	37.082
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.165	5.165
Totale crediti verso altri	42.247	42.247
Totale Crediti	70.667	56.047
Totale immobilizzazioni finanziarie	90.832	71.212
Totale immobilizzazioni (B)	13.768.576	16.166.404
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.845	47.691
3) Lavori in corso su ordinazione	1.399.530	0
Totale rimanenze	1.453.375	47.691
<b>II) Crediti</b>		
<b>1) Verso clienti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.192.523	1.402.441
Totale crediti verso clienti	1.192.523	1.402.441
<b>4) Verso controllanti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	34.535.391	45.891.890
Totale crediti verso controllanti	34.535.391	45.891.890

5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	328.636	237.798
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	328.636	237.798
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	556.766	22.186
Esigibili oltre l'esercizio successivo	96.000	0
Totale crediti tributari	652.766	22.186
5-ter) Imposte anticipate	4.551.605	5.250.626
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	196.009	199.273
Totale crediti verso altri	196.009	199.273
Totale crediti	41.456.930	53.004.214
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	21.457.749	15.304.434
3) Danaro e valori in cassa	2.561	2.767
Totale disponibilità liquide	21.460.310	15.307.201
Totale attivo circolante (C)	64.370.615	68.359.106
D) RATEI E RISCONTI	3.584.237	3.556.880
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>81.723.428</b>	<b>88.082.390</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	17.766.250	17.766.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.593.329	2.515.351
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	21.416.225	19.934.653
Varie altre riserve	196.019	196.015
Totale altre riserve	21.612.244	20.130.668
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.618.072	1.559.550
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	44.589.895	41.971.819
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	57.071	65.495
4) Altri	8.177.174	11.720.970
Totale fondi per rischi e oneri (B)	8.234.245	11.786.465
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.283.765	6.768.949
D) DEBITI		
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	729.136	552.602
Totale acconti	729.136	552.602
7) Debiti verso fornitori		

Esigibili entro l'esercizio successivo	10.800.823	15.770.180
Totale debiti verso fornitori	10.800.823	15.770.180
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.057.021	1.300.761
Totale debiti verso controllanti	2.057.021	1.300.761
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.883	28.228
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.883	28.228
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.403.625	1.469.948
Totale debiti tributari	1.403.625	1.469.948
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.991.045	1.986.033
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.991.045	1.986.033
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.629.992	5.149.390
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.165	5.165
Totale altri debiti	4.635.157	5.154.555
Totale debiti (D)	21.631.690	26.262.307
E) RATEI E RISCONTI	983.833	1.292.850
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>81.723.428</b>	<b>88.082.390</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.130.541	83.671.327
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.399.530	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	76.850	160.833
Altri	3.902.960	2.086.598
Totale altri ricavi e proventi	3.979.810	2.247.431
Totale valore della produzione	82.509.881	85.918.758
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.221.879	5.135.360
7) Per servizi	22.515.487	24.058.101
8) Per godimento di beni di terzi	5.997.352	5.892.109
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	29.638.232	29.778.975
b) Oneri sociali	8.629.920	8.574.301
c) Trattamento di fine rapporto	2.110.738	2.159.622
e) Altri costi	167.830	147.655
Totale costi per il personale	40.546.720	40.660.553
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.718.647	1.593.721
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.404.290	2.958.542
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	135.413
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	920.701	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.043.638	4.687.676
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.154)	21.000
13) Altri accantonamenti	1.203	2.411.066
14) Oneri diversi di gestione	594.726	899.595
Totale costi della produzione	78.914.851	83.765.460
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.595.030	2.153.298
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	89.068	96.622
Totale proventi diversi dai precedenti	89.068	96.622
Totale altri proventi finanziari	89.068	96.622
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	23.515	20.892
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.515	20.892
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	65.553	75.730
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+D)</b>	<b>3.660.583</b>	<b>2.229.028</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	237.861	812.204
Imposte relative ad esercizi precedenti	114.053	(38.109)
Imposte differite e anticipate	690.597	(104.617)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.042.511	669.478
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.618.072	1.559.550



	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.618.072	1.559.550
Imposte sul reddito	1.042.511	669.478
Interessi passivi/(attivi)	(65.553)	(75.730)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.821)	1.623
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>3.593.209</b>	<b>2.154.921</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	2.100.015	4.565.756
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.122.937	4.552.263
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	135.413
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	920.701	4.045
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>8.143.653</b>	<b>9.257.477</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>11.736.862</b>	<b>11.412.398</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.405.684)	21.000
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	11.475.579	(4.317.364)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.639.244)	2.204.408
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(27.357)	(730.286)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(309.017)	(36.105)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.460.986)	400.498
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.633.291</b>	<b>(2.457.849)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>16.370.153</b>	<b>8.954.549</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	65.553	75.730
(Imposte sul reddito pagate)	(843.120)	(157.262)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(6.128.995)	(4.422.583)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(6.906.562)</b>	<b>(4.504.115)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>9.463.591</b>	<b>4.450.434</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.686.948)	(5.058.325)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		

(Investimenti)	(1.603.918)	(1.485.125)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(19.620)	0
Disinvestimenti	0	610
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(3.310.486)</b>	<b>(6.542.840)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	4	1
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>4</b>	<b>1</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>6.153.109</b>	<b>(2.092.405)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	15.304.434	17.396.796
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.767	2.810
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>15.307.201</b>	<b>17.399.606</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	21.457.749	15.304.434
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.561	2.767
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>21.460.310</b>	<b>15.307.201</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Commento al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dall' OIC n. 10 e presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Il rendiconto è suddiviso in tre sezioni.

#### Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento.

#### Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

#### Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

I valori, espressi in unità di euro, vengono comparati con le relative risultanze del precedente esercizio, in modo da evidenziare l'evoluzione della struttura finanziaria aziendale.

Il Rendiconto finanziario mette in evidenza, alla fine dell'esercizio, una disponibilità finanziaria netta di 21.460 kEuro, contro una disponibilità di 15.307 kEuro del 31.12.2019

L'incremento di liquidità avvenuto nell'esercizio (6.153 kEuro) è da attribuirsi principalmente alla crescita dei flussi finanziari dell'attività reddituale per 9.464 kEuro, ridotti dalla contestuale presenza delle attività di investimento (-3.310), che risultano comunque in flessione rispetto ai valori dell'esercizio precedente. I flussi finanziari della gestione reddituale, che includono il risultato netto dell'esercizio rettificato dalle imposte e dagli interessi (+ 3.594), risentono positivamente delle variazioni del capitale circolante netto +4.633 kEuro, mentre le altre rettifiche non monetarie (nuovi accantonamenti a fondi e ammortamenti) per +8.144 kEuro si compensano solo parzialmente (-6.907 kEuro) con le "altre rettifiche" (per utilizzo di fondi e per imposte pagate).

Nell'ambito del capitale circolante netto, si riscontra un decremento dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali dovuti soprattutto al minor volume delle fatture da emettere che in presenza di valori costanti per quanto riguarda le fatture emesse, si traduce in maggiori incassi complessivi. Si evidenzia anche un contestuale decremento dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente. Crescono i crediti tributari e si riducono i crediti per imposte anticipate. I risconti attivi e passivi registrano rispettivamente un incremento i primi e un decremento i secondi.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (per la quota relativa agli investimenti stessi) evidenziano una riduzione rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda gli investimenti per immobilizzazioni materiali che quelli per immobilizzazioni immateriali.

Per quanto riguarda i flussi derivanti dall'attività di finanziamento, si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non è stato necessario ricorrere a finanziamenti da terzi o con "mezzi propri".

Il flusso di cassa positivo dell'esercizio e le risorse finanziarie disponibili al 31.12.2020 (21,4 milioni di euro) risultano adeguate alle esigenze della gestione aziendale.

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### Prospettiva della continuità aziendale

Premesso che l'art. 7 del decreto Liquidità (n. 23/2020) e l'art. 38-*quater* del decreto Rilancio (n. 34/2020), - con l'intento di sterilizzare gli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, hanno introdotto una deroga all'applicazione dell'art. 2423-*bis*, comma 1, n. 1) c.c. sul postulato della continuità aziendale, si segnala che l'emergenza sanitaria al momento non ha impattato sulla continuità aziendale della nostra società e perciò si continuano ad applicare le ordinarie disposizioni del Codice Civile e dell'OIC 11.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato a continuare per un prevedibile arco di tempo futuro.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

## **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Nell'esercizio 2020, con riferimento alle seguenti voci del bilancio:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- Variazioni dei lavori in corso di ordinazione

è stato modificato il criterio di valutazione.

Ai sensi dell'OIC 29 par. 25 qui di seguito sono illustrate le motivazioni.

Il disciplinare di servizio che regola il rapporto contrattuale tra Insiel e Regione prevede che, per le attività di sviluppo, alla conclusione di ogni attività o comunque in altri momenti definiti contrattualmente, venga redatto un documento (lettera di conclusione, stato avanzamento lavori, verbale di avviamento, ecc.) controfirmato da entrambe le parti, che certifica la conformità della prestazione resa ed autorizza l'emissione della relativa fattura.

La presenza di questo documento, ci consente di imputare il ricavo certo a fine esercizio nella voce A1 del conto economico e il relativo credito nella voce CII dello stato patrimoniale.

Nel caso in cui l'attività sia stata erogata completamente o anche solo per quota parte, ma che non sia stato possibile ottenere il documento finale controfirmato che attribuisce la certezza del ricavo, il corrispettivo viene inserito a bilancio nel conto economico alla voce A3 (Variazione dei lavori in corso su ordinazione), mentre la contropartita patrimoniale viene imputata alla voce CI (Rimanenza per lavori in corso su ordinazione).

Il valore inserito a conto economico alla voce A3, rappresenta la quota di corrispettivo relativo alla valorizzazione della commessa, determinata secondo lo stato di avanzamento dei lavori a fine esercizio, come indicato dall'OIC 23 e secondo a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile che prevede che i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

In una apposita sezione della nota integrativa sono specificati gli effetti dell'applicazione del principio contabile sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio e dell'esercizio precedente.

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente, diverse da quelle generate dal cambiamento del principio contabile sopra menzionato.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in 3 anni.

Le migliorie su immobili di terzi in uso alla Società sono ammortizzate in un periodo pari alla durata del contratto di locazione. Si segnala che la Società utilizza per le proprie attività alcuni immobili strumentali di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia in forza di contratti di concessione a titolo gratuito che prevedono il sostenimento a carico del concessionario anche delle spese di manutenzione straordinaria. Nella determinazione degli ammortamenti relativi ai costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sugli immobili oggetto dei contratti di cui sopra non separabili dai beni stessi, si è tenuto in considerazione che i contratti avranno un rinnovo nel tempo senza soluzione di continuità e per tale circostanza si è operato analogamente ai beni di proprietà.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della

fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita alla voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari:

- Impianti di elaborazione 33%
- Altri impianti 5%-18%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- Mobili 12%
- Arredi 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%

- Autoveicoli: 25%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

### **Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### **Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo, sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.



## Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

## **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

## **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

## **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par. 64,

sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio del giorno in cui sono sorti.

Alla fine dell'esercizio non vi sono attività o passività espresse in valuta diversa dall'Euro.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.698.841 (€ 5.166.602 nel precedente esercizio).

Per nessuna categoria inclusa fra le immobilizzazioni immateriali sono da rilevare a fine anno perdite durevoli di valore, pertanto non è stata ravvisata la necessità di effettuare svalutazioni ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis c.c.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	8.961	15.990.854	271.464	138.162	5.179.029	21.588.470
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.961	14.052.030	129.744	0	2.231.133	16.421.868
<b>Valore di bilancio</b>	0	1.938.824	141.720	138.162	2.947.896	5.166.602
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	194.890	0	81.700	76.062	352.652
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	(136.730)	36.395	(100.335)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	1.109.495	18.098	0	591.054	1.718.647
<b>Altre variazioni</b>	0	0	1	(1.432)	0	(1.431)
<b>Totale variazioni</b>	0	(914.605)	(18.097)	(56.462)	(478.597)	(1.467.761)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	8.961	16.185.744	271.464	81.700	5.291.485	21.839.354
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.961	15.161.525	147.841	0	2.822.186	18.140.513
<b>Valore di bilancio</b>	0	1.024.219	123.623	81.700	2.469.299	3.698.841

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si compongono delle licenze d'uso di prodotti software acquisite sul mercato.

Le "concessioni, licenze e marchi" si compongono interamente di concessioni in uso, da parte di Telecom Italia, di collegamenti in fibra ottica riguardanti il progetto Ermes.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" consistono per intero delle spese sostenute per le migliorie apportate a locali e impianti su immobili di terzi in uso alla Società.

Nella sezione dei "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si segnalano, nell'esercizio corrente, le acquisizioni per acquisti ed aggiornamenti di licenze a tempo indeterminato di prodotti software. Tra gli importi più rilevanti si evidenzia l'acquisto di software per il progetto Cloud IAAS (102 kEuro) e il software per il rafforzamento dell'infrastruttura di virtualizzazione computazionale del data center di Palmanova (85 kEuro).

Nelle "altre immobilizzazioni immateriali" si evidenziano i costi sostenuti per migliorie apportate a locali e impianti su immobili di terzi in uso alla Società ed in particolare, i più rilevanti si riferiscono all'adeguamento dell'impianto rilevazione fumi del CED di Trieste ai requisiti posti da Agid per la candidatura a PSN.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre capitalizzati ad immobilizzazioni in corso i costi esterni (82 kEuro) relativi ai lavori di adeguamento della centrale elettrica e termica. Sono state infine operate riclassifiche dalle immobilizzazioni in corso (137 kEuro) alle altre immobilizzazioni immateriali (per ristrutturazioni locali) per complessivi 36 kEuro e alle immobilizzazioni materiali per Impianti per complessivi 101 kEuro.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 9.978.903 (€ 10.928.590 nel precedente esercizio).

Ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72 si specifica che la Società non si è mai avvalsa delle leggi sulla rivalutazione monetaria né mai ha effettuato rivalutazioni in base alla deroga prevista dall'art. 2423 del Codice Civile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.292.991	44.249.840	862.058	2.916.719	1.035.304	54.356.912
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.239.067	28.383.066	694.956	2.753.028	0	35.070.117
<b>Svalutazioni</b>	0	7.859.981	0	0	498.224	8.358.205
<b>Valore di bilancio</b>	2.053.924	8.006.793	167.102	163.691	537.080	10.928.590
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	122.307	2.229.059	1.054	4.000	166.344	2.522.764
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	619.491	0	0	(519.156)	100.335
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	2.152	0	0	0	2.152
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	146.871	3.175.120	41.452	40.847	0	3.404.290
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	0	0	166.344	166.344
<b>Totale variazioni</b>	(24.564)	(328.722)	(40.398)	(36.847)	(519.156)	(949.687)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.415.298	46.173.863	836.249	2.916.968	682.493	56.024.871
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.385.938	30.635.811	709.545	2.790.124	0	37.521.418
<b>Svalutazioni</b>	0	7.859.981	0	0	664.569	8.524.550
<b>Valore di bilancio</b>	2.029.360	7.678.071	126.704	126.844	17.924	9.978.903

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Nella sezione dei "terreni e fabbricati", le acquisizioni dell'esercizio, ammontano a kEuro 122, relativi in massima parte all'immobile di via San Francesco 39 (kEuro 111) e riguardanti per lo più un intervento

straordinario sull'impianto di climatizzazione estiva.

In particolare, la voce "terreni e fabbricati" (2.029 kEuro) include l'immobile di via San Francesco n. 41 in Trieste, compresi i relativi lavori di ristrutturazione, riscattato nel 1992 da un'operazione di leasing e quello di via San Francesco 39, acquisito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel 1994.

Nella sezione degli impianti e macchinari si evidenziano soprattutto i costi sostenuti per i nuovi acquisti per impianti di elaborazione e per reti telematiche (kEuro 2.229).

In particolare sono state acquisite apparecchiature destinate al progetto Disaster Recovery (kEuro 823), alla gestione della server farm di Trieste (kEuro 611), al progetto Business Continuity (kEuro 169); sono inoltre stati acquisiti personal computer concessi in uso all'Amministrazione regionale (kEuro 131), apparecchiature destinati al rafforzamento dell'offerta laas sul mercato (kEuro 78) e per l'adeguamento dell'infrastruttura di virtualizzazione computazionale del data center di Palmanova (kEuro 57).

Nell'ambito degli impianti connessi alle reti telematiche si evidenziano gli acquisti di apparati per la predisposizione di una rete cablata finalizzata al sessantesimo anniversario delle Frecce Tricolori (kEuro 54) e acquisti destinati ad ampliare l'infrastruttura di rete dei data center di Trieste (kEuro 22).

Tra gli impianti elettrici si segnala l'entrata in funzione della nuova cabina di trasformazione sistema ups per la sede di Trieste per la quale sono stati fatti acquisti per kEuro 63 e riclassificazioni da immobilizzazioni in corso per kEuro 469 per progettazione, realizzazione e fornitura materiali.

Negli impianti diversi si evidenzia l'entrata in funzione della nuova centrale termica a metano con la connessione all'impianto di climatizzazione che ha comportato acquisti per kEuro 113 e una riclassificazione da immobilizzazioni in corso per kEuro 148.

Nelle immobilizzazioni materiali in corso sono stati ulteriormente capitalizzati costi per kEuro 166 relativi alla realizzazione, nell'ambito del progetto Ermes, del collegamento Man Gorizia, da realizzarsi con fondi propri della società, come indicato nel programma triennale 2016-2018 al punto 1.6.1 dell'allegato 4 alla delibera 2293 del 19/11/2015. Ai sensi dei paragrafi da 18 a 26 dell'OIC 9, si è confrontato il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento di futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio. Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva relativa al progetto "Ermes". Si è provveduto perciò ad operare una svalutazione per pari importo.

Nel corso dell'esercizio sono avvenute alienazioni ed eliminazioni di beni per un valore residuo contabile di 2 kEuro (pari a 955 kEuro al costo storico, ammortizzati per 953 kEuro), che hanno riguardato quasi interamente gli impianti e macchinari e le apparecchiature di rete.

Esse derivano da donazioni 190 kEuro (ammortizzati per 190 kEuro), da cessioni per rottamazione per 717 kEuro (ammortizzati per 716 kEuro) e per vendite per 48 kEuro (ammortizzati per 47 kEuro).

Il valore complessivo degli immobilizzi materiali, determinato dal costo storico di acquisizione, ammonta a 56.025 kEuro che, al netto degli ammortamenti accumulati al 31.12.2020 (37.521 kEuro) e del fondo svalutazione (8.525 kEuro), definisce il già citato valore netto a bilancio di 9.979 kEuro.

Gli impianti e macchinari evidenziano un valore complessivo al 31.12.2020 pari a kEuro 7.678 così suddiviso:

Impianti di elaborazione kEuro 3.171

Impianto elettrico kEuro 857

Impianto telefonico kEuro 28

Impianti diversi kEuro 715

Impianti telematici kEuro 2.832

Collegamenti di rete sotterranei kEuro 75

Le altre immobilizzazioni materiali che presentano al 31.12.2020 un importo di kEuro 127, risultano così composte:

Mobili kEuro 85

Arredi kEuro 42

Si evidenzia che il costo originario degli immobilizzi, al netto delle immobilizzazioni in corso e delle svalutazioni, risulta ammortizzato per il 80,1%.

Si rileva che, dei beni materiali iscritti nel bilancio al 31.12.2020, si trovano presso terzi (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Aziende Sanitarie regionali ed altri) apparecchiature EDP e di rete per un valore di residuo contabile complessivo pari a zero, (valore originario 1.593 kEuro; completamente ammortizzato per 1.593 kEuro).

## Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	1.081.116
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	37.495
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	941.861
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	32.500

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore contabile
Leasing Immobiliare	Contratto n. 1.835.00	941.861	32.500	1.249.846	131.234	37.495	1.081.116
<b>Totale</b>		941.861	32.500	1.249.846	131.234	37.495	1.081.116

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 20.165 (€ 15.165 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	15.165	15.165
<b>Valore di bilancio</b>	15.165	15.165
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	5.000	5.000
<b>Totale variazioni</b>	5.000	5.000
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	20.165	20.165
<b>Valore di bilancio</b>	20.165	20.165

## Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 70.667 (€ 56.047 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
<b>Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo</b>	1.851	1.851	0	1.851	1.851
<b>Verso imprese controllanti esigibili oltre esercizio successivo</b>	11.744	11.744	0	11.744	11.744
<b>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre esercizio successivo</b>	205	205	14.620	14.825	14.825
<b>Verso altri esigibili entro esercizio successivo</b>	37.082	37.082	0	37.082	37.082
<b>Verso altri esigibili oltre esercizio successivo</b>	5.165	5.165	0	5.165	5.165
<b>Totale</b>	56.047	56.047	14.620	70.667	70.667

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllanti</b>	13.595	0	13.595	1.851	11.744
<b>Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	205	14.620	14.825	0	14.825
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	42.247	0	42.247	37.082	5.165
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	56.047	14.620	70.667	38.933	31.734

## Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	13.595	14.825	42.247	70.667
<b>Totale</b>	13.595	14.825	42.247	70.667

	Valore contabile
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	20.165
<b>Crediti verso imprese controllanti</b>	13.595



<b>Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	14.825
<b>Crediti verso altri</b>	42.247

Descrizione	Valore contabile
C.O.N.A.I.	165
FONDAZIONE KENNEDY	5.000
FONDAZIONE I.T.S. A.VOLTA	5.000
FONDAZIONE ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	5.000
FONDAZIONE NUOVE TECNOLOGIE PER MADE IN ITALY	5.000
<b>Totale</b>	<b>20.165</b>

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per affitti	11.744
Depositi cauzionali relativi a contratti	1.851
<b>Totale</b>	<b>13.595</b>

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per affitti	14.825
<b>Totale</b>	<b>14.825</b>

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali relativi a forniture di servizi	1.401
Depositi cauzionali per affitti	4.500
Depositi cauzionali relativi a contratti	31.181
Finanziamento infruttifero Consorzio Venezia Ricerche	5.165
<b>Totale</b>	<b>42.247</b>

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze finali relative ai lavori in corso su ordinazione (€ 1.399.530) si riferiscono all'accertamento di fine esercizio dei corrispettivi contrattuali maturati derivanti dalla valorizzazione delle commesse in corso per attività svolte nei confronti della controllante.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.453.375 (€ 47.691 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	47.691	6.154	53.845
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	0	1.399.530	1.399.530
<b>Totale rimanenze</b>	<b>47.691</b>	<b>1.405.684</b>	<b>1.453.375</b>

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 41.456.930 (€ 53.004.214 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Esigibili oltre l'esercizio</b>	<b>Valore nominale totale</b>	<b>(Fondi rischi/svalutazioni)</b>	<b>Valore netto</b>
<b>Verso clienti</b>	2.562.605	0	2.562.605	1.370.082	1.192.523
<b>Verso controllanti</b>	35.491.641	0	35.491.641	956.250	34.535.391
<b>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	553.502	0	553.502	224.866	328.636
<b>Crediti tributari</b>	556.766	96.000	652.766		652.766
<b>Imposte anticipate</b>			4.551.605		4.551.605
<b>Verso altri</b>	301.069	0	301.069	105.060	196.009
<b>Totale</b>	<b>39.465.583</b>	<b>96.000</b>	<b>44.113.188</b>	<b>2.656.258</b>	<b>41.456.930</b>

#### CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti ammontano a 2.563 kEuro nominali, pari a 1.193 kEuro al netto del fondo svalutazione di 1.370 kEuro esistente a fronte del rischio di parziale o totale inesigibilità di crediti nei confronti di clienti vari del mercato nazionale (Pubbliche amministrazioni, Aziende Sanitarie, Enti e altri clienti privati) risalenti al periodo antecedente allo scorporo delle attività di mercato realizzato attraverso l'operazione di scissione del 2 gennaio 2009.

Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Fatture Emesse</b>	570.976	(131.086)	439.890
<b>Fatture da emettere</b>	831.466	(78.832)	752.633
<b>Totale</b>	<b>1.402.441</b>	<b>(209.918)</b>	<b>1.192.523</b>

Il notevole decremento dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente (complessivamente 210 kEuro) è da attribuirsi complessivamente a maggiori incassi e minori stanziamenti per fatture da emettere.

Nel corso del 2020 il fondo svalutazione crediti si è decrementato complessivamente di 527 kEuro per effetto di utilizzi. Non ci sono stati invece accantonamenti o assorbimenti.

#### CREDITI VERSO CONTROLLANTI

I crediti verso controllanti, che ammontano a 34.535 kEuro riguardano la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Fatture Emesse</b>	362.000	(26.407)	335.593
<b>Fatture da emettere</b>	45.529.890	(11.330.092)	34.199.798
<b>Totale</b>	<b>45.891.890</b>	<b>(11.356.499)</b>	<b>34.535.391</b>

Si registra un sostanzioso decremento dei crediti al 31.12.2020, rispetto al dato esposto al 31.12.2019, per complessivi 11.356 kEuro. I crediti per fatture emesse risultano in linea con l'esercizio precedente,

evidenziando un trascurabile decremento (26 kEuro). Si registra invece un consistente decremento del volume dei crediti per fatture da emettere (11.330 kEuro) da correlarsi principalmente ai seguenti fattori:

- Riduzione del volume complessivo delle fatture da emettere ante esercizio in corso con emissione delle fatture e contestuale incasso per un importo di 2.803 kEuro.
- Riduzione del volume delle fatture da emettere di competenza dell'esercizio per 7.571 kEuro, dovuto in parte a maggiori fatturazioni in corso d'anno, in parte alla riduzione del volume dei ricavi dell'esercizio ed in parte alla contabilizzazione a "rimanenze per lavori in corso su ordinazione" degli avanzamenti di commessa (1.400 kEuro)
- Accantonamento di competenza del 2020 a fondo svalutazione crediti per 921 kEuro (fondo svalutazione crediti complessivo 956 kEuro) a fronte di un potenziale rischio connesso all'esigibilità del credito.

Il volume totale degli incassi dalla controllante nell'esercizio corrente, si colloca sensibilmente al di sopra del valore relativo all'esercizio precedente (+8,3% circa).

#### CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo della controllante Regione Friuli Venezia Giulia ammontano a 329 kEuro. Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Fatture Emesse</b>	95.731	(34.683)	61.048
<b>Fatture da emettere</b>	142.067	125.521	267.588
<b>Totale</b>	237.798	90.838	328.636

Gli importi si mantengono in linea con quelli dell'esercizio precedente, evidenziando un leggero decremento (35 kEuro) per i crediti derivanti da fatture emesse e un incremento per quelli relativi alle fatture da emettere (126 kEuro).

#### CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano a 653 kEuro e si riferiscono principalmente al saldo a credito per il 2020 per Ires (kEuro 527). Nei crediti tributari viene anche evidenziato il credito d'imposta per investimento in nuovi beni strumentali di cui alla legge 160/2019, che ammonta complessivamente a kEuro 120, di cui compensabili per un quinto (kEuro 24) nell'esercizio 2021.

#### IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate ammontano a 4.552 kEuro (contro i 5.251 kEuro del 31.12.2019) e consistono di minori imposte da pagare nei futuri esercizi in relazione a costi di competenza dell'esercizio 2020 e di esercizi precedenti, soggetti a tassazione temporanea, dei quali la deducibilità fiscale è certa, ancorché rinviata ad esercizi futuri. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta sostanzialmente a minori importi ripresi fiscalmente nel 2020 e a maggiori deduzioni di competenza. La ragionevole certezza sulla recuperabilità delle

imposte anticipate deriva dalle previsioni sull'andamento economico dei prossimi esercizi commentate nella Relazione sulla gestione.

## CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano a 196 kEuro e risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Anticipi a fornitori e creditori	67.265	(19384)	47.881
Anticipi per utenze	12.784	1.300	14.084
Altri crediti operativi	93.163	18.784	111.947
Crediti verso personale	10.054	(740)	9.314
Sovvenzioni e contributi	16.007	(3.224)	12.783
<b>Totale</b>	<b>199.273</b>	<b>(3.264)</b>	<b>196.009</b>

Gli "altri crediti operativi" sono costituiti principalmente da crediti correlati al rinvio di costi interamente di competenza dell'esercizio successivo.

## Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.402.441	(209.918)	1.192.523	1.192.523	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	45.891.890	(11.356.499)	34.535.391	34.535.391	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	237.798	90.838	328.636	328.636	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.186	630.580	652.766	556.766	96.000
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.250.626	(699.021)	4.551.605		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	199.273	(3.264)	196.009	196.009	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>53.004.214</b>	<b>(11.547.284)</b>	<b>41.456.930</b>	<b>36.809.325</b>	<b>96.000</b>

## Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti verso	Crediti verso	Crediti tributari	Attività per imposte	Crediti verso altri	Totale crediti
-----------------	-----------------------	---------------	---------------	-------------------	----------------------	---------------------	----------------

	iscritti nell'attivo circolante	controllanti iscritti nell'attivo circolante	imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	iscritti nell'attivo circolante	anticipate iscritte nell'attivo circolante	iscritti nell'attivo circolante	iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.192.523	34.535.391	328.636	652.766	4.551.605	183.226	41.444.147
Esteri	0	0	0	0	0	12.783	12.783
<b>Totale</b>	1.192.523	34.535.391	328.636	652.766	4.551.605	196.009	41.456.930

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 21.460.310 (€ 15.307.201 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	15.304.434	6.153.315	21.457.749
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.767	(206)	2.561
<b>Totale disponibilità liquide</b>	15.307.201	6.153.109	21.460.310

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.584.237 (€ 3.556.880 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	3.556.880	27.357	3.584.237
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	3.556.880	27.357	3.584.237

### Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Costi EDP - Noleggio hardware e software	2.028.688
Costi EDP - Manutenzione hardware e software	499.861
Costi EDP - Altri servizi	346.464
Altri costi - Canoni associativi	2.014
Altri costi - Assicurazioni	93
Altri costi - Canoni collegamento banche dati	4.539
Altri costi - Commissioni e polizze fidejussorie non finanziarie	1.282
Altri costi - Biblioteca	762
Altri costi - Leasing immobiliare	37.138
Altri costi - Spese telefoniche e trasmissione dati	1.860
Altri costi - Manutenzione impianti	108
Altri costi - Domini internet	12.333
Altri costi - Posa fibra ottica	632.019
Altri costi - Prestazioni professionali tecniche e varie	16.993
Altri costi - Altri	83
<b>Totale</b>	3.584.237

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

### **Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano ad € 8.524.550 e sono state calcolate sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9.

In particolare si precisa che ai sensi dei paragrafi da 18 a 26 dell'OIC 9, si è confrontato il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento di futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio.

Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva relativa al progetto "Ermes". Le svalutazioni operate nell'esercizio corrente sono pari a € 166.344.

Gli effetti della svalutazione effettuata non ha inciso sul risultato d'esercizio in quanto la svalutazione è stata operata mediante riclassifica del fondo per rischi ed oneri il cui accantonamento a conto economico era stato effettuato in esercizi precedenti.

### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui alla legge 72/1983 - Art. 10.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 44.589.895 (€ 41.971.819 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	17.766.250	0	0		17.766.250
<b>Riserva legale</b>	2.515.351	0	77.978		2.593.329
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	19.934.653	0	1.481.572		21.416.225
<b>Varie altre riserve</b>	196.015	0	4		196.019
<b>Totale altre riserve</b>	20.130.668	0	1.481.576		21.612.244
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.559.550	(1.559.550)	0	2.618.072	2.618.072
<b>Totale Patrimonio netto</b>	41.971.819	(1.559.550)	1.559.554	2.618.072	44.589.895

Descrizione	Importo
Riserva contributi in c/capitale art. 55 DPR 917/86	29.579
Riserva art. 13 DLgs 124/93	166.440
<b>Totale</b>	196.019

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 17.766 kEuro, è costituito da n. 17.766.250 azioni ordinarie da euro 1 ciascuna ed è interamente versato (art. 2427, n. 17 c.c.).

Nel rispetto del disposto dell'art. 2 della Legge 25.11.1983, n. 649, si evidenzia che il capitale sociale si è formato esclusivamente con versamenti in denaro da parte degli azionisti.

L'incremento delle riserve è dovuto alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio precedente (5% pari a 78 kEuro alla riserva legale e 1.482 kEuro alla riserva straordinaria).

Nell'ambito del patrimonio netto sono infine classificate la "riserva ex art. 13 del DLgs 124/93" (30 kEuro), che accoglie le quote dell'utile di esercizio, corrispondenti al 3% della parte di TFR destinata alla previdenza integrativa, accantonate negli esercizi dal 1998 al 2003 e la "riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (art. 55 DPR 917/86)" per l'importo di 166 kEuro.

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte sul reddito, ammonta a 2.618 kEuro.

La Società non ha in essere azioni di godimento, emissioni di obbligazioni, titoli o valori simili (art. 2427, n. 18 c.c.).

Con riferimento all'art. 2427, n. 20 e n. 21 c.c., si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha destinato alcun patrimonio né alcun finanziamento a specifici affari.

## Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	17.766.250	0
<b>Riserva legale</b>	2.593.329	0
<b>Altre riserve</b>		
<b>Riserva straordinaria</b>	21.416.225	21.416.225
<b>Varie altre riserve</b>	196.019	196.019
<b>Totale altre riserve</b>	21.612.244	21.612.244
<b>Totale</b>	41.971.823	21.612.244
<b>Residua quota distribuibile</b>		21.612.244
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro</b>		

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva art. 13 DLgs 124/93	29.579	A, B, C
Riserva contributi in c/capitale Art. 55 DPR 917/86	166.440	A, B, C
<b>Totale</b>	196.019	

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.234.245 (€ 11.786.465 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	65.495	11.720.970	11.786.465
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	37.152	1.203	38.355
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	45.576	221.921	267.497
<b>Altre variazioni</b>	0	(3.323.078)	(3.323.078)
<b>Totale variazioni</b>	(8.424)	(3.543.796)	(3.552.220)
<b>Valore di fine esercizio</b>	57.071	8.177.174	8.234.245

Al 31.12.2020 il fondo per imposte (57 kEuro) accoglie le imposte differite relative all'ammontare complessivo dei contributi alla ricerca rinviate a futuri esercizi ai fini dell'imposizione fiscale (53 kEuro) e gli importi accantonati a fronte di altre imposte e tasse dovute (4 kEuro).

Gli altri fondi per rischi ed oneri (8.177 kEuro) consistono delle somme accantonate a copertura dei rischi di natura commerciale e contrattuale (4.169 kEuro), per rischi su contenziosi (1.402 kEuro) e per rischi ed oneri verso il personale (2.606 kEuro).

I rischi di natura commerciale e contrattuale sono connessi a contratti onerosi (4.169 kEuro di cui 2.637 relativi al progetto di Disaster Recovery e Business Continuity e 1.532 relativi al progetto Hermes). Quanto



accantonato in relazione a perdite su contratti onerosi deriva dalla stima degli oneri che si sosterranno nei futuri esercizi a fronte di impegni contrattuali, per i quali i flussi di cassa dei prossimi esercizi evidenzieranno uno squilibrio economico.

I rischi per contenziosi sono relativi a cause in fase giudiziale o extragiudiziale connessi a rapporti con altri soggetti (1.402 kEuro).

Le somme accantonate nei fondi per rischi ed oneri del personale per complessivi 2.606 kEuro, si riferiscono prevalentemente ad accantonamenti effettuati in relazione alla procedura di riorganizzazione aziendale prevista dai Piani Industriali 2014/2017 (approvato con Delibera di Giunta n. 1729/2014) e 2018/2021 (approvato con Delibera di Giunta n. 2158/2017), che prevedono l'attuazione di politiche che favoriscano un graduale avvicendamento generazionale del personale attraverso l'avviamento di forme di accompagnamento alla pensione mediante l'utilizzo degli strumenti normativi vigenti.

Sono state operate inoltre riclassifiche per complessivi 166 kEuro al fondo svalutazione delle immobilizzazioni materiali in corso, come già esposto nel commento alla sezione delle "Immobilizzazioni materiali".

Risultano infine utilizzati direttamente, rilasciati o assorbiti a conto economico negli altri ricavi e proventi complessivamente 3.379 kEuro in seguito alla definizione delle partite per le quali erano stati accantonati degli importi in relazione al progetto di sviluppo di soluzioni informatiche per l'apparato regionale per gli Enti locali e per la Sanità, a fronte della copertura dei costi per l'ammortamento dell'infrastruttura del Disaster Recovery e Business Continuity, in relazione a quote accantonate sul fondo rischi ed oneri del personale ed in relazione alla risoluzione di cause in corso.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 6.283.765 (€ 6.768.949 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	6.768.949
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	2.098.812
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	560.521
<b>Altre variazioni</b>	(2.023.475)
<b>Totale variazioni</b>	(485.184)
<b>Valore di fine esercizio</b>	6.283.765

In dettaglio la variazione netta complessiva in diminuzione (485 kEuro) è data dall'accantonamento 2020 per +2.099 kEuro, dedotti gli utilizzi (kEuro 561) e le altre variazioni (kEuro 143 fondo pensione ex L.297, kEuro 630 previdenza integrativa, kEuro 1.234 trasferimento al fondo tesoreria, kEuro 16 imposta sostitutiva DL n.47/2000)

L'ammontare complessivo, copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2020, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti e dei diritti dagli

stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia.

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 21.631.690 (€ 26.262.307 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Acconti</b>	552.602	176.534	729.136
<b>Debiti verso fornitori</b>	15.770.180	(4.969.357)	10.800.823
<b>Debiti verso controllanti</b>	1.300.761	756.260	2.057.021
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	28.228	(13.345)	14.883
<b>Debiti tributari</b>	1.469.948	(66.323)	1.403.625
<b>Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	1.986.033	5.012	1.991.045
<b>Altri debiti</b>	5.154.555	(519.398)	4.635.157
<b>Totale</b>	<b>26.262.307</b>	<b>(4.630.617)</b>	<b>21.631.690</b>

### ACCONTI

Gli acconti consistono di somme erogate dalla controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a titolo di acconto a fronte di corrispettivi contrattuali relativi al progetto Ermes (kEuro 270) e da altri soggetti per anticipi ricevuti a fronte del progetto europeo denominato "Pixel" e "Melinda" (kEuro 459).

### DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori, interamente derivanti da operazioni commerciali, risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Fatture ricevute</b>	5.952.896	(1.387.545)	4.565.351
<b>Fatture da ricevere</b>	9.817.284	(3.581.812)	6.235.472
<b>Totale</b>	<b>15.770.180</b>	<b>(4.969.357)</b>	<b>10.800.823</b>

### DEBITI VERSO CONTROLLANTE

I debiti verso la controllante si riferiscono ai rapporti contrattuali con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri debiti</b>	1.300.761	756.260	2.057.021
<b>Totale</b>	<b>1.300.761</b>	<b>756.260</b>	<b>2.057.021</b>

### DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, interamente derivanti da operazioni commerciali, risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Fatture ricevute</b>	4.512	(2.044)	2.468
<b>Fatture da ricevere</b>	23.716	(11.301)	12.415
<b>Totale</b>	28.228	(13.345)	14.883

#### DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 1.404 kEuro e riguardano l'imposta sul valore aggiunto (198 kEuro per Iva ad esigibilità differita e kEuro 9 per Iva da versare), l'IRPEF (1.160 kEuro, dei quali 1.143 per ritenute sui redditi di lavoro dipendente e 17 per ritenute su redditi di lavoro autonomo) e il saldo IRAP 2020 per 37 kEuro.

#### DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a 1.991 kEuro e si riferiscono all'INPS (1.654 kEuro) e ad altri istituti, quali INAIL, COMETA, PREVINDAI ed altri (337 kEuro).

#### ALTRI DEBITI

Gli "altri debiti" (4.635 kEuro) si compongono di partite attinenti al personale (4.446 kEuro), che riguardano le ferie maturate e non godute al 31.12.2020 (1.410 kEuro) ed altri costi maturati nell'esercizio (3.036 kEuro, dei quali 3.010 kEuro attengono alle retribuzioni), di depositi cauzionali (5 kEuro) e di altri debiti operativi (184 kEuro).

Ad eccezione di 5 kEuro complessivi attinenti agli altri debiti, tutte le voci che fanno capo al raggruppamento dei debiti riguardano esclusivamente partite a breve termine.

Tutti i debiti sin qui esaminati sono stati iscritti al valore nominale.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, n. 6 c.c.), né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6 ter c.c.).

Con riferimento all'art. 2427, n.19 e 19-bis c.c. si precisa che la Società non ha emesso alcuno strumento finanziario, né ha ricevuto alcun finanziamento dal Socio unico.

#### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Acconti</b>	552.602	176.534	729.136	729.136	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	15.770.180	(4.969.357)	10.800.823	10.800.823	0
<b>Debiti verso controllanti</b>	1.300.761	756.260	2.057.021	2.057.021	0
<b>Debiti verso imprese</b>	28.228	(13.345)	14.883	14.883	0

<b>sottoposte al controllo delle controllanti</b>					
<b>Debiti tributari</b>	1.469.948	(66.323)	1.403.625	1.403.625	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.986.033	5.012	1.991.045	1.991.045	0
<b>Altri debiti</b>	5.154.555	(519.398)	4.635.157	4.629.992	5.165
<b>Totale debiti</b>	26.262.307	(4.630.617)	21.631.690	21.626.525	5.165

## Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	269.991	10.432.846	2.057.021	14.883	1.403.625	1.991.045	4.635.157	20.804.568
Esteri	459.145	367.977	0	0	0	0	0	827.122
<b>Totale</b>	<b>729.136</b>	<b>10.800.823</b>	<b>2.057.021</b>	<b>14.883</b>	<b>1.403.625</b>	<b>1.991.045</b>	<b>4.635.157</b>	<b>21.631.690</b>

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 983.833 (€ 1.292.850 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	1.292.850	(309.017)	983.833
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.292.850</b>	<b>(309.017)</b>	<b>983.833</b>

### Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Controllante	566.754
RFI per progetto Ermes	310.710
Imprese sottoposte al controllo della Controllante	1.193
Credito d'imposta L. 160/19	100.885
Altri	4.291
<b>Totale</b>	<b>983.833</b>

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta complessivamente a 82.510 kEuro, contro 85.919 kEuro del precedente esercizio, riportando un decremento di 3.409 kEuro.

Per un commento sull'andamento della gestione aziendale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Forniture di beni a rimborso	2.785.445
Attività industriale	57.974.029
Prodotti software	5.608.757
Forniture di servizi a rimborso	10.762.310
<b>Totale</b>	<b>77.130.541</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 77.130 kEuro e presentano un decremento di 6.541 kEuro rispetto all'esercizio precedente; la loro composizione, per tipologia e per area geografica, viene indicata nei prospetti che seguono.

I ricavi per vendite (2.785 kEuro) si compongono interamente dei corrispettivi a rimborso dei costi sostenuti per l'acquisizione di beni per conto della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

I ricavi per prestazioni (74.345 kEuro) riguardano le prestazioni professionali erogate ed i beni e servizi forniti per lo sviluppo di procedure software, per la conduzione tecnica di sistemi informativi e per la realizzazione del progetto Hermes (57.974 kEuro, dei quali 57.200 dalla controllante, 672 da enti da essa controllati e 102 da altri enti e aziende), la cessione di licenze d'uso e la manutenzione di prodotti software a tempo indeterminato (5.609 kEuro interamente nei confronti della controllante) e la fornitura di servizi a rimborso (10.762 kEuro) che la Società acquisisce per conto della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Si rileva che le forniture di beni e servizi a rimborso, costituendo mere partite di giro dei relativi costi sostenuti, non hanno alcuna influenza sui risultati economici della Società.

Di seguito il prospetto di confronto con l'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Ricavi per vendite</b>			
- Forniture di beni a rimborso	4.539.644	(1.754.199)	2.785.445
- Vendite di beni	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>4.539.644</b>	<b>(1.754.199)</b>	<b>2.785.445</b>
<b>Ricavi per prestazioni</b>			
- Attività industriale	62.361.115	(4.387.086)	57.974.029

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
- Prodotti software	6.434.579	(825.822)	5.608.757
- Forniture di servizi a rimborso	10.335.989	426.321	10.762.310
<b>Totale</b>	<b>79.131.683</b>	<b>(4.786.587)</b>	<b>74.345.096</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>83.671.327</b>	<b>(6.540.786)</b>	<b>77.130.541</b>

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	77.130.541
<b>Totale</b>	<b>77.130.541</b>

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.979.810 (€ 2.247.431 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	<b>160.833</b>	<b>(83.983)</b>	<b>76.850</b>
<b>Altri</b>			
Rimborsi assicurativi	2.159	41.870	44.029
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	1.345	1.345
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>2.084.439</b>	<b>1.773.147</b>	<b>3.857.586</b>
<b>Totale altri</b>	<b>2.086.598</b>	<b>1.816.362</b>	<b>3.902.960</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.247.431</b>	<b>1.732.379</b>	<b>3.979.810</b>

La voce "altri ricavi e proventi" del prospetto precedente viene di seguito ulteriormente dettagliata:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Contributi alla ricerca</b>	<b>47.363</b>	<b>107.437</b>	<b>154.800</b>
<b>Contributi in conto impianti</b>	<b>0</b>	<b>19.115</b>	<b>19.115</b>
<b>Differenze per definizione di costi e ricavi</b>	<b>138.536</b>	<b>(58.488)</b>	<b>80.048</b>
<b>Recupero di costi</b>	<b>31.366</b>	<b>(6.206)</b>	<b>25.160</b>
<b>Assorbimento fondo rischi e oneri commerciali e contrattuali</b>	<b>1.834.706</b>	<b>1.322.026</b>	<b>3.156.732</b>
<b>Penali contrattuali attive</b>	<b>17.703</b>	<b>(924)</b>	<b>16.779</b>
<b>Eliminazione debiti</b>	<b>4.480</b>	<b>32.552</b>	<b>37.032</b>
<b>Risoluzione cause attive</b>	<b>0</b>	<b>362.867</b>	<b>362.867</b>
<b>Altri</b>	<b>10.285</b>	<b>(5.232)</b>	<b>5.053</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>2.084.439</b>	<b>1.773.147</b>	<b>3.857.586</b>

## COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente a 78.914.851 Euro, contro 83.765.460 Euro dell'esercizio chiuso al 31.12.2019.

Per un commento sull'andamento della gestione aziendale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

### Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.221.879 (€ 5.135.360 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Prodotti finiti</b>	4.514.330	(1.825.363)	2.688.967
<b>Merci</b>	551.454	(75.253)	476.201
<b>Cancelleria</b>	25.843	(11.533)	14.310
<b>Materiale pubblicitario e promozionale</b>	4.625	953	5.578
<b>Carburanti</b>	37.091	(14.990)	22.101
<b>Altri</b>	2.017	12.705	14.722
<b>Totale</b>	5.135.360	(1.913.481)	3.221.879

Tale voce si compone dei costi sostenuti per l'acquisizione di apparecchiature EDP e di altri beni per conto dei clienti, dei beni di consumo necessari alla gestione aziendale e di altri. Le variazioni delle materie prime, sono direttamente correlabili all'andamento delle richieste di acquisizione di apparecchiature e di dispositivi hardware e software da parte della controllante.

Il decremento registrato sui prodotti finiti (-1.825 kEuro) si riferisce in larga misura alle minori acquisizioni effettuata nel corso dell'esercizio corrente, rispetto al precedente, di apparecchiature, software e dati di telerilevamento per la realizzazione del progetto del nuovo sistema cartografico digitale della Regione Friuli Venezia Giulia.

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 22.515.487 (€ 24.058.101 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Servizi ICT</b>	6.459.338	1.258.390	7.717.728
<b>Trasporti</b>	133.584	(6.073)	127.511
<b>Servizi generali</b>	1.540.195	(79.268)	1.460.927
<b>Energia elettrica</b>	556.427	(126.778)	429.649
<b>Gas</b>	32.348	1.169	33.517
<b>Acqua</b>	23.496	(16.714)	6.782
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	425.022	124.724	549.746

<b>Servizi e consulenze tecniche</b>	224.156	(91.751)	132.405
<b>Compensi agli amministratori</b>	107.158	(13.461)	93.697
<b>Compensi a sindaci e revisori</b>	124.495	(13.823)	110.672
<b>Prestazioni assimilate al lavoro dipendente</b>	83.243	(32.357)	50.886
<b>Posa fibra ottica</b>	2.686.574	(1.276.064)	1.410.510
<b>Organizzazione eventi</b>	40.914	(21.626)	19.288
<b>Spese e consulenze legali</b>	95.209	11.745	106.954
<b>Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</b>	103.300	(202)	103.098
<b>Spese telefoniche e di trasmissione dati</b>	3.050.109	(70.649)	2.979.460
<b>Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria</b>	9.807	(2.731)	7.076
<b>Assicurazioni</b>	253.694	(18.349)	235.345
<b>Spese di rappresentanza</b>	10.844	(9.003)	1.841
<b>Spese di viaggio e trasferta</b>	381.890	(302.720)	79.170
<b>Spese di aggiornamento, formazione e addestramento</b>	533.648	(72.807)	460.841
<b>Manutenzione hardware</b>	2.242.200	139.557	2.381.757
<b>Canone di assistenza ed aggiornamento software</b>	3.572.642	(476.606)	3.096.036
<b>Altri</b>	1.367.808	(447.217)	920.591
<b>Totale</b>	<b>24.058.101</b>	<b>(1.542.614)</b>	<b>22.515.487</b>

Il totale complessivo dei costi per servizi al 31/12/2020 risulta in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente, evidenziando un decremento complessivo pari a 1.543 kEuro. Analizzando le singole componenti di costo si può notare un calo generalizzato e diffuso su tutte le voci, mentre si registra per contro un sensibile incremento dei servizi ICT (1.258 kEuro).

Nell'ambito dei servizi ICT, si segnalano incrementi soprattutto nell'ambito dei servizi riferiti a progetti commissionati dalla controllante Regione per complessivi 931 kEuro; servizi che non sono di natura continuativa e quindi non confrontabili con il 2019, ma che risultano direttamente correlabili all'andamento degli affidamenti.

Si evidenzia inoltre un incremento di costi in attività a carico aziendale (340 kEuro complessivamente) in gran parte orientati alla valorizzazione e al rafforzamento ed alla standardizzazione delle infrastrutture e delle competenze interne. Nell'ambito dell'operazione di dismissione del mainframe la società ha dovuto ricorrere alla consulenza di fornitori esterni per velocizzare la migrazione delle applicazioni e la riformattazione dei programmi. Inoltre sono stati sostenuti costi per gli interventi ai fini della rispondenza del nostro data center ai requisiti posti da Agid per la candidatura a Polo Strategico Nazionale. Nell'ambito delle attività di innovazione e ricerca sono stati inoltre realizzati diversi progetti con il supporto di fornitori esterni per : l'attuazione di un laboratorio relativo all'analisi predittiva e alla simulazione di nuovi scenari organizzativi (what-if analysis), la sperimentazioni su campioni di siti web al fine di aumentare la protezione da agenti automatici malevoli, lo sviluppo di un modulo software per digitalizzare la gestione dei controlli nei cantieri delle Opere Pubbliche da dare in uso alle Prefetture e la collaborazione alla realizzazione dell'evento "60° anniversario delle Frecce Tricolori"

In deciso decremento invece i costi relativi alla posa della fibra ottica nell'ambito del progetto Hermes (1.276 kEuro). Si evidenzia comunque che i costi relativi alla posa della fibra costituiscono mere partite di giro con i ricavi e sono da correlare direttamente all'andamento delle richieste pervenute da parte della Regione.



Si registrano altri decrementi generalizzati su molte componenti di costo; tra i decrementi più rilevanti si segnalano quelli sui canoni di assistenza software (-477 kEuro), sulle spese di viaggio e trasferta (- 303 kEuro), e sulle utenze (- 127 kEuro per Energia elettrica, -17 kEuro per acqua).

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.997.352 (€ 5.892.109 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Affitti e locazioni</b>	411.934	(47.161)	364.773
<b>Canoni di leasing beni mobili</b>	74.343	0	74.343
<b>Noleggi di hardware e software</b>	5.279.783	144.475	5.424.258
<b>Altri</b>	126.049	7.929	133.978
<b>Totale</b>	5.892.109	105.243	5.997.352

Non si registrano scostamenti rilevanti tra i due esercizi.

Il leggero incremento della voce di spesa relativa al noleggio di hardware e software è da attribuirsi sostanzialmente all'acquisto di licenze software, in modalità "cloud", per conto della controllante.

### Costo del lavoro

Le spese per il costo del lavoro sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 40.546.720 (€ 40.660.553 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Salari e stipendi</b>	29.778.975	(140.743)	29.638.232
<b>Oneri sociali</b>	8.574.301	55.619	8.629.920
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	2.159.622	(48.884)	2.110.738
<b>Altri costi</b>	147.655	20.175	167.830
<b>Totale</b>	40.660.553	(113.833)	40.546.720

I costi per il personale al 31/12/2020 risultano praticamente in linea con quelli sostenuti nell'esercizio precedente (- 114 kEuro).

### Ammortamenti e svalutazioni

Le spese per ammortamenti e svalutazioni sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.043.638 (€ 4.687.676 nel precedente esercizio).

In particolare gli ammortamenti immateriali ammontano a complessivi € 1.718.647 (€ 1.593.721 nel precedente esercizio), mentre quelli materiali ammontano ad € 3.404.290 (€ 2.958.542 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>			
- Prodotti software	1.076.569	32.926	1.109.495
- Concessioni	18.098	0	18.098
- Ristrutturazioni ed impianti su immobili di terzi	499.054	92.000	591.054
<b>Totale</b>	<b>1.593.721</b>	<b>124.926</b>	<b>1.718.647</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
- Terreni e fabbricati	140.340	6.531	146.871
- Impianti di elaborazione	1.729.851	385.213	2.115.064
- Altri impianti	1.013.709	46.347	1.060.056
- Attrezzature industriali e commerciali	33.934	7.518	41.452
- Altri beni	40.708	139	40.847
<b>Totale</b>	<b>2.958.542</b>	<b>445.748</b>	<b>3.404.290</b>

L'incremento del valore degli ammortamenti relativo alle immobilizzazioni immateriali e materiali è da attribuirsi in larga parte alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2020 per l'infrastruttura di Disaster Recovery e Business Continuity. Si evidenzia per altro che i predetti importi risultano coperti dalla apposita quota già accantonata, nel corso del 2018 e 2019, nel fondo rischi ed oneri contrattuali. Nell'esercizio corrente si è per tanto provveduto all'assorbimento del medesimo importo dal fondo stesso, tramite appostamento della relativa quota nei ricavi, all'interno della sezione degli altri ricavi e proventi.

La voce "svalutazioni" ammonta ad € 920.701 (€ 135.413 nel precedente esercizio) e si riferisce alla svalutazione di crediti per fatture da emettere nei confronti della controllante.

### Variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le variazioni di rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € -6.154 (€ 21.000 nel precedente esercizio).

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
- Rimanenze	21.000	(27.154)	(6.154)

### Accantonamento per rischi

Le spese per accantonamento per rischi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.203 (€ 2.411.066 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Rischi commerciali contrattuali	2.073.315	(2.073.315)	0
Rischi ed oneri per contenziosi	337.751	(336.548)	1.203

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Totale</b>	2.411.066	(2.409.863)	1.203

Ai sensi del OIC 31 par. 19 sono esposti nella sezione B12 del conto economico gli accantonamenti non classificabili per "natura" dei costi.

L'accantonamento dell'esercizio in corso si riferisce ad una lieve revisione nella rideterminazione dell'importo del fondo per rischi ed oneri per contenziosi che era già presente a bilancio alla fine dell'esercizio precedente.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 594.726 (€ 899.595 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>IMU</b>	49.940	0	49.940
<b>Altri tributi indiretti</b>	87.325	1.371	88.696
<b>Imposta di bollo</b>	3.946	(1.071)	2.875
<b>Diritti CCIAA</b>	4.208	(148)	4.060
<b>Tasse smaltimento</b>	65.828	11.795	77.623
<b>Libri giornali e riviste</b>	5.736	(2.958)	2.778
<b>Contributi e canoni associativi</b>	102.495	4.959	107.454
<b>Iva indetraibile pro-rata</b>	81.898	(2.439)	79.459
<b>Tassa di concessione governativa</b>	56.120	(55.332)	788
<b>Imposta di registro</b>	6.751	(2.076)	4.675
<b>Minusvalenze da alienazione</b>	1.623	(1.147)	476
<b>Spese pubblicazione bandi di gare</b>	23.064	22.387	45.451
<b>Contributi Anac-Consip</b>	12.000	(6.690)	5.310
<b>Altri oneri diversi di gestione</b>	398.661	(273.520)	125.141
<b>Totale</b>	899.595	(304.869)	594.726

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono iscritti per complessivi € 89.068 (€ 96.622 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Interessi su c/c bancario</b>	96.542	(41.557)	54.985
<b>Altri interessi attivi (di mora e altri)</b>	80	34.003	34.083

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Totale</b>	96.622	(7.554)	89.068

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	11.161
<b>Altri</b>	12.354
<b>Totale</b>	23.515

In dettaglio la voce (12,3 kEuro) riguarda le spese e commissioni bancarie (11,7 kEuro) e gli interessi su debiti verso fornitori (0,6 kEuro).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato patrimoniale (art. 2427, n. 8 c.c.).

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano nell'esercizio in corso ricavi di entità o incidenza eccezionali.

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano nell'esercizio in corso costi di entità o incidenza eccezionali.

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
<b>IRES</b>	201.106	85.465	(8.424)	(565.623)
<b>IRAP</b>	36.755	28.588	0	(133.398)
<b>Totale</b>	237.861	114.053	(8.424)	(699.021)

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	18.536.443	2.637.379
Totale differenze temporanee imponibili	220.499	0
Differenze temporanee nette	(18.315.944)	(2.637.379)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(5.189.280)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	690.597	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.498.683)	0

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione immobilizzazioni	7.242.499	(195.612)	7.046.887	24,00	1.691.252	0,00	0
Costi stimati	432.340	186.757	619.097	24,00	148.583	0,00	0
Fondi rischi e oneri futuri	11.720.970	(3.543.796)	8.177.174	24,00	1.962.524	3,90	102.858
Compensi Amministratori	36.140	(6.500)	29.640	24,00	7.113	0,00	0
Ammortamenti non deducibili	1.317.103	496.879	1.813.982	24,00	435.355	0,00	0
Costi deducibili per cassa	36.432	(22.148)	14.284	24,00	3.428	0,00	0
Fondo svalutazione altri crediti	105.062	0	105.062	24,00	25.216	0,00	0
Fondo svalutazione crediti	2.655	727.662	730.317	24,00	175.276	0,00	0

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Contributi alla ricerca	255.600	(35.101)	220.499	24,00	52.922

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "crediti per imposte anticipate"

	IRES	TOTALE
<b>1. Importo iniziale</b>	61.346	61.346
<b>2. Aumenti</b>		
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	37.152	37.152
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	45.576	45.576
<b>4. Importo finale</b>	52.922	52.922

	IRES da differenze temporanee	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
<b>1. Importo iniziale</b>	5.014.370	236.256	5.250.626
<b>2. Aumenti</b>			
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	552.455	0	552.455
2.2. Altri aumenti	77.280	0	77.280
<b>3. Diminuzioni</b>			
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.194.662	65.984	1.260.646
3.2. Altre diminuzioni	696	67.414	68.110
<b>4. Importo finale</b>	4.448.747	102.858	4.551.605

## ALTRE INFORMAZIONI

### Effetti del cambiamento dei principi contabili

Vengono di seguito indicati gli effetti dell'applicazione del nuovo principio contabile, sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente.

I criteri e le motivazioni che hanno portato all'adozione del nuovo principio contabile a partire dall'esercizio 2020, sono specificati in dettaglio nella apposita sezione, nella premessa della nota integrativa,

### Effetti a conto economico

Gli effetti a conto economico si traducono semplicemente in una riclassificazione delle voci A1 e A3 dell'esercizio precedente che comunque non modifica il totale complessivo del valore della produzione.

Di seguito un prospetto che evidenzia il confronto tra i due esercizi, tramite riclassifica dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE	Valore esercizio precedente riclassificato	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.878.662	(4.748.121)	77.130.541
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.792.665	(393.135)	1.399.530
5) Altri ricavi e proventi			
- Contributi in conto esercizio	160.833	(83.983)	76.850
- Altri	2.086.598	1.816.362	3.902.960
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.247.431</b>	<b>1.732.379</b>	<b>3.979.810</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>85.918.758</b>	<b>(3.408.877)</b>	<b>82.509.881</b>

### Effetti a stato patrimoniale

Gli effetti a stato patrimoniale evidenziano unicamente una riclassificazione delle voci CII e CI dell'esercizio precedente, che comunque non modifica il totale complessivo dell'attivo circolante.

Di seguito un prospetto che evidenzia il confronto tra i due esercizi, tramite riclassifica dell'esercizio precedente.

ATTIVO CIRCOLANTE	Valore esercizio precedente riclassificato	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I) Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	47.691	6.154	53.845

ATTIVO CIRCOLANTE	Valore esercizio precedente riclassificato	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
3) Lavori in corso su ordinazione	1.792.665	(393.135)	1.399.530
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.840.356</b>	<b>(386.981)</b>	<b>1.453.375</b>
II) Crediti	51.211.549	(9.754.619)	41.456.930
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.307.201	6.153.109	21.460.310
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>68.359.106</b>	<b>(3.988.491)</b>	<b>64.370.615</b>

### Effetti nel rendiconto finanziario

Non si segnalano effetti nel rendiconto finanziario in quanto a livello economico l'utile netto non cambia e a livello patrimoniale le voci dei crediti CII e delle rimanenze CI, sono inserite entrambe nella sezione "Variazione del capitale circolante netto".

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	73
Impiegati	575
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>654</b>

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	<b>76.292</b>	<b>68.489</b>

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.333
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>21.333</b>

L'importo indicato è al netto delle spese per missione rimborsate.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	3.444.546
Garanzie	1.432.540

### Impegni

Gli "impegni assunti nei confronti di terzi" si riferiscono al valore dei canoni e della relativa opzione di riscatto a scadenza (1.193 kEuro) inerenti l'operazione di leasing finanziario dell'immobile sito in Tavagnacco, frazione di Feletto Umberto e ad impegni di acquisto per la realizzazione dei collegamenti alle sedi regionali di Udine e per il collegamento Pop regionali nell'ambito del progetto Hermes (2.251 kEuro).

### Garanzie

Le "garanzie personali prestate" consistono di garanzie fideiussorie prestate da Istituti di credito ed assicurativi in relazione ad obbligazioni contrattuali della Società nei confronti di clienti (1.432 kEuro).

### Altro

Si evidenzia inoltre che l'ammontare dei beni di proprietà di fornitori o di clienti, in prova o in gestione presso la Società in virtù di rapporti contrattuali è di 703 kEuro, dei quali 688 kEuro di proprietà della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, valorizzati a prezzi correnti di mercato.

## Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Crediti commerciali	Immobilizzazioni finanziarie Crediti	Ratei e risconti attivi	Debiti commerciali	Altri debiti	Risconti passivi
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (1)	34.535.390	13.595	0	2.034.888	292.124	566.754
Consiglio Regionale FVG (2)	265.687	0	0	0	0	1.193
Promoturismo FVG (2)	27.048	0	0	0	0	0
FVG Strade (2)	35.900	0	0	0	0	0
Consorzio Innova FVG (2)	0	0	0	11.263	0	0
Polo Tecnologico di Pordenone (2)	0	20	0	0	0	0
Banca Mediocredito del Friuli Venezia-Giulia SpA (3)	0	0	37.138	3.620	0	0
Autovie Venete (2)	0	0	0	0	0	0

Parte correlata	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari	Altri ricavi/(Costi)
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (1)	76.357.193	0	0	0	(119.747)0



Consiglio Regionale FVG (2)	635.879	0	0	0	0
Promoturismo FVG (2)	0	0	0	0	0
FVG Strade (2)	35.900	0	0	0	0
Consorzio Innova FVG (2)	0	0	65.021	0	(150)
Polo Tecnologico di Pordenone (2)	0	0	37.078	0	0
Banca Mediocredito del Friuli Venezia-Giulia SpA (3)	0	0	74.342	54.659	0
Autovie Venete (2)	25.050	512	0	0	0

(1) Controllante

(2) Società sottoposte al controllo della Controllante

(3) Altre parti correlate

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus COVID-19, anche in considerazione dell'attività della Società che svolge servizi pubblici essenziali e di pubblica utilità, è stata gestita mettendo in atto tutte le misure indicate dal Governo centrale e regionale. Le attività aziendali sono proseguite per la gran parte dei dipendenti mediante l'utilizzo del lavoro agile.

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, si precisa che il Rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2019 risulta approvato con Legge Regionale n.16 del 6 ottobre 2020.

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si comunica che la società, nell'esercizio 2020 non ha ricevuto alcun contributo "De Minimis".

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile ed in considerazione del valore del capitale sociale della Società, che ammonta alla data odierna ad euro 17.766.250, Vi proponiamo la destinazione dell'utile dell'esercizio per l'ammontare di euro 130.904 a riserva legale e per la restante parte, pari ad euro 2.487.168 ad accantonamento a riserva straordinaria, secondo quanto previsto dall'art. 2430 c.c.

Trieste, 30 marzo 2021  
per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Diego Antonini

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società



**RELAZIONE DEL  
COLLEGIO SINDACALE**

# **INSIEL s.p.a. – società con socio unico**

Trieste – Via San Francesco d’Assisi n° 43

Capitale sociale: euro 17,766.250,00= i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA della Venezia Giulia

Codice Fiscale e Partita Iva 00118410323

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento

della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATA AI SENSI DELL’ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All’Azionista Unico di INSIEL s.p.a.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società e l’invio all’Azionista Unico nei tempi prescritti.

L’organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 30 marzo 2021, relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

### **Attività di vigilanza ai sensi degli art. 2403 e ss. C.C.**

Il Collegio Sindacale, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dall’art. 2403 e ss. C.C..

### Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale ha acquisito in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell’attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell’azienda, viene ribadito che la fase di “*pianificazione*” dell’attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l’attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell’esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall’oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane occupate non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico dei due ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Azionista Unico), come da attestazione di cui all'art. 2497 bis C.C. al Registro delle Imprese della Venezia Giulia.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione (con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, n. 5, c.c.);
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali approvati all'unanimità.

#### Attività svolta

L'attività di vigilanza è stata svolta secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto organizzativo, oltre che economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Tali verifiche sono state condotte con le modalità consentite dall'emergenza sanitaria "Covid19", ma non per questo sono state meno approfondite e puntuali. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione professionale è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una adeguata conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno riguardato la Società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione (in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria "Covid19" anche nei primi mesi dell'esercizio 2021) e sui fattori di rischio e sui piani predisposti per fronteggiarli, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;;
- non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;
- le operazioni poste in essere con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Ente controllante, risultano descritte nella relazione degli Amministratori e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società;
- ha incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto di controllo interno, organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;

- ha riscontrato che le operatività suddette sono state mantenute anche con le modifiche operative imposte dall'emergenza sanitaria "Covid19";
- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c., per quanto tale indicazione ai soci possa essere significativa nel caso di una società con socio unico;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri, se non quelli espressamente previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione B.D.O. s.p.a. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti (salvo che per i ricavi ed i lavori in corso su ordinazione), conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, n. 5 C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. non sono presenti valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione risulta predisposta osservando le norme di legge in materia, è coerente con le espressioni numeriche del progetto di bilancio, illustra in modo adeguato l'evoluzione dell'operatività e fornisce indicazioni sull'andamento prospettico e l'attestazione circa l'assolvimento degli adempimenti previsti dal D.E.F.R. 2020, per cui non vi sono osservazioni da evidenziare;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Azionista Unico.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.618.072, come riscontrato dalla società di revisione.

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte dell'Azionista Unico del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto ed è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Il documento corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio, come attestato dal giudizio favorevole senza eccezioni espresso dalla società di revisione nella sua relazione di data odierna.

Trieste, 9 aprile 2021

Il collegio sindacale

Giuseppe Varisco  
Doretta Cescon  
Francesco Ribetti





**RELAZIONE DELLA  
SOCIETA' DI REVISIONE**

## Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico di  
Insiel S.p.A.

## Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

---

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Insiel S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Insiel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Insiel S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Insiel S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Insiel S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 9 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.

Stefano Bianchi  
Socio



**SEDE E UNITA' LOCALI**



## **SEDE LEGALE**

*34133 TRIESTE*  
Via San Francesco d'Assisi 43  
tel. +39.040.3737111  
fax +39.040.3737333  
internet: [www.insiel.it](http://www.insiel.it)  
e-mail: [info@insiel.it](mailto:info@insiel.it)

## **UNITÀ LOCALI**

### **Uffici**

33100 UDINE  
Via del Cottonificio 127  
tel. +39.0432.557111  
fax +39.0432.557200

33010 FELETTO UMBERTO FRAZIONE DI TAVAGNACCO (UD)  
Via IV Novembre 60  
tel. +39.0432.557111  
fax +39.0432.557200

33020 Amaro (UD)  
Via Jacopo Linussio 1  
tel. +39.0433.486253

34170 GORIZIA  
Via Nizza 6  
tel. +39.0481.596611  
fax +39. 0481.596600